EDIZIONE DEL LUNEDI'

Anno 94 - Numero 273

L. 40 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia c.c.p. 2/1260): anno L. 10.000, sem. 5200; trim. 2750. - Estero (tariffe post. p18,): anno L. 18.000, semestre 9200, trim. 4750

Redazione, Amministrazione, Tipografia: Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee)

STAMPA SERA

EDIZIONE DEL LUNEDI'

Lunedì 3 - Martedì 4 Dicembre 1962

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA SERA Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 720-121 Roma, largo N. Spinelli 5, telefono 386-477

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: Avvisi Comm. L. 200 ogni mm. altezza-colonna (fun. 450) posiz. e data prestab. aum. 30% - Finanz. Legali L. 300 (fun. 800) il mm. - Necrologi e partecipaz.: L. 250 per parola (fun. 400) - Echi, Cronaca e Spettacoli L. 400 (fun. 1200) la linea - Eccz.: vedi rubriche - Estero aumento tariffe 25 % Copie arretr.: prezzo doppio - Estero ed. lunedì (sped. aerea Paesi contr. con asterisco): *Argentina pes. 18; *Austria sc. 3; Belgio fr. 5; *Canada cents 35; *Congo fr. 18; *Danimarca kr. 0,80; *Egitto pias. 6,50; *Eritrea cents 40; *Etiopia mk. 45; Francia n. fr. 0,40; Germania d. m. 0,30; *Grecia dr. 4,50; *Inghilterra d. 3; *Iran ris. 18; Jugoslavia dinari 30; *Libano p. l. 30; *Libia pia 0,5; *Malta d. 9; *Norvegia kr. 0,90; *Olanda cents 40; Polonia zl. 4,30; *Portogallo esc. 4; *Somalia sc. 1,10; *Spagna pes. 6; *Sud Africa rand 0,35; *Svezia kr. 0,70; Svizzera franchi 0,50; *Tunisia mill. 40; *Turchia l. t. 1,10; *U.S.A. cents 25

A Roma, presenti i delegati del partito e le rappresentanze straniere

Cauta relazione di Togliatti al congresso del partito comunista

Il "leader" delle Botteghe Oscure ha parlato per oltre tre ore e mezzo - Fra i temi da lui trattati i problemi del movimento comunista internazionale e la situazione interna italiana, con il centro-sinistra argomento dominante
Dal compromesso per Cuba alla coesistenza pacifica - Il conflitto cino-indiano definito "irragionevole e assurdo" - Accenni all'urto ideologico tra Pechino e Mosca attraverso un aperto attacco ai comunisti albanesi

Roma, lunedì mattina.

Con la solita spettacolare regia dalle loro manifestazioni, i comunisti hanno inaugurato ieri mattina il loro X Congresso nazionale nel Palazzo dei congressi all'Eur. Alle otto in grande sala era già affollata dagli 876 delegati del partito, più i 155 della federazione giovanile, più le tribune gremite di invitati, mentre un vivace colpo d'occhio offriva il settore a sinistra della presidenza, riservato alle delegazioni dei partiti comunisti stranieri, con le rispettive bandiere nazionali e l'apparato di cuffie per la traduzione simultanea. I rappresentanti sindacali e delle altre organizzazioni di massa e gli invitati italiani hanno preso posto sullo stesso fronte della presidenza. I ritratti sono soltanto tre: Gramsci, Lenin e Marx. Lungo la fascia sottostante la tribuna del primo piano, scorre lo slogan del congresso: «Unità delle classi lavoratrici, per avanzare verso il socialismo nella democrazia e nella pace».

I lavori sono cominciati alle 9 in punto, con l'ingresso dei membri degli organismi dirigenti centrali. Togliatti in testa, mentre cominciava il canto dell'«Internazionale» e poi quello dell'«Inno di Mameli». Le formalità sono state abbrigate rapidamente con l'annuncio delle divisioni degli organi dirigenti e il saluto ai presenti, rivolto dal segretario della federazione milanese, Cossutta. Quasi ha ricordato che il Congresso è stato preceduto da 8121 assemblee precongressuali, cui hanno partecipato 73 mila iscritti. Poi si è rivolto ai delegati dei pcl, dicendo che i comunisti «guardano costantemente, oltre la discussione e le polemiche che spesso abbiamo avuto, alla sostanza profonda dei nostri legami».

Ha quindi preso la parola Togliatti, accolto da una calorosa e prolungata ovazione. La relazione, durata più di tre ore e mezzo, è stata pronunciata dal leader del pci in due riprese, separate da un breve intervallo di riposo. Essa consta di una premessa che contiene in sintesi i temi generali e di quattro distinte parti: situazione internazionale e politica estera dell'Italia; problemi del movimento comunista internazionale; situazione interna italiana, con il centro-sinistra come argomento principale; questioni interne di partito.

Nella premessa Togliatti ha affermato che il socialismo è l'unica via per garantire il progresso e la pace e che esiste un nesso inscindibile tra la lotta per il socialismo e la lotta per la democrazia. Con questi principi il pci partì nel dopoguerra non sulla insurrezionale, ma sull'unità popolare realizzata nella Resistenza, proponendo la creazione di una «democrazia progressiva» che attuasse profonde riforme di struttura economico-sociali, facendo accedere alla direzione del Paese tutte le forze organizzate dei lavoratori. «Questa prospettiva rimane più che mai aperta davanti a noi» e si concreta in un movimento di massa, democratico e «pacifico», ha sottolineato Togliatti, «nel senso che vuole evitare la guerra prima di tutto, ma anche nel senso che considera la guerra civile una sciagura da evitarsi e ritiene che esistano oggi condizioni che consentano di evitarla». Non vi è pertanto nei comunisti «un ottimismo facilone e sciocco»: «Conosciamo le difficoltà, ma non sottovalutiamo la spinta delle masse lavoratrici e la forza crescente del socialismo nel mondo».

Questa forza, ha detto Togliatti passando a trattare della politica estera, è la principale garanzia di pace. Se è giusta la guerra di difesa contro l'aggressore, se è quindi necessario che i Paesi socialisti si armino, bisogna però combattere la corsa al riarmo che porterebbe al suicidio nucleare e porre al centro di tutte le lotte la conquista della pacifica coesistenza.

Dopo aver affermato che la crisi cubana («dalla quale è emerso il volto aggressivo dell'imperialismo») è stata risolta grazie all'iniziativa dell'Urss, che ha proposto un «onorevole compromesso» salvando la rivoluzione socialista dell'isola caraibica, Togliatti ha rilevato, di passaggio, l'unità popolare nelle manifestazioni per Cuba («i socialisti sono scesi in piazza con noi»). Ma il compromesso è stato possibile grazie ai mutati rapporti di forza su scala internazionale.

Il «leader» del pci ha qui aperto la polemica con le tesi cinesi, senza ancora nominarle, ma accennando allo «stonato altoparlante albanese» che accusa questa linea di revisionismo. «Non è in discussione la natura aggressiva del capitalismo, ha detto Togliatti, ma il cambiamento del rapporto di forze». La coesistenza pacifica è certo un compromesso (in due parti rinunciano alla guerra, rinunciano ad esportare rispettivamente la rivoluzione e la controrivoluzione) ma non può essere ridotta al mantenimento dello «status quo» e dell'equilibrio del terrore, sul corrisponde la divisione in sfere d'influenza. La coesistenza si realizza attraverso la soluzione delle controversie parziali, per giungere al disarmo generale e controllato come garanzia della pace e del progresso. «E' assurdo tacciare di tradimento della dottrina marxista e della causa rivoluzionaria, tacciare persino di viltà di fronte al nemico questo programma di politica internazionale dei comunisti».

Del conflitto cino-indiano, il segretario del pci ha detto che esso è «irragionevole ed assurdo», anche se le azioni armate sono state iniziate dall'India; mentre va salutata con gioia l'interruzione delle ostilità da parte cinese, desta adesso preoccupazione la resistenza indiana alle trattative per risolvere pacificamente la controversia.

Quanto alla politica estera dell'Italia, la crisi cubana ha dimostrato, secondo Togliatti, che l'Alleanza atlantica è diventata una camicia di forza per gli interessi del popolo italiano. L'Italia perciò deve uscire dai blocchi cominciando col liberarsi delle basi missilistiche straniere e svolgere un'attiva politica di superamento dei blocchi.

Analizzando, poi, i termini della gara tra il socialismo e il capitalismo nel quadro della pacifica coesistenza, Togliatti ha affermato che lo sviluppo del Mec rappresenta un altro stadio dell'evoluzione capitalistica. «Non c'è da stupirsi: nessun marxista ha mai creduto alla fine del capitalismo per automatica catastrofe o permanente stagnazione». C'è da osservare, però, che i concetti della pianificazione sono accettati adesso anche dai Paesi capitalistici e penetrano nella dottrina sociale della Chiesa. «L'avanzata verso il socialismo è quindi compito che si pone nei Paesi a capitalismo sviluppato come l'Italia». Ciò presuppone, però, la unità delle forze operaie, liquidando la politica delle socialdemocrazie europee che ha condotto a risultati opposti.

Ma l'unità è anche il principale problema del movimento comunista internazionale. Dopo avere ricordato la piena adesione del pci alla linea del XX Congresso sovietico e all'opera di Krusciov, Togliatti ha detto che oggi l'unità si realizza non sul principio della State-guida o su quello di più centri di direzione (il «policentrismo» dello stesso Togliatti), ma sull'autonomia di decisione di ciascun partito. L'unità deve essere data dalla fedeltà ai principi dottrinari e ai documenti collettivi e dal rafforzamento della solidarietà proletaria. La campagna di calunnie e di insulti dei dirigenti stalinisti albanesi contro tutto il movimento comunista, e specialmente contro i capi del partito sovietico, non ha nulla in comune con un dibattito tra comunisti. E «molto ci stupisce che i compagni cinesi non vedano che i dirigenti albanesi cercano di disgregare il movimento comunista internazionale e mantengono con loro una non ammissibile solidarietà». Ribadendo, poi, che il pericolo principale è il revisionismo (che attribuisce al movimento operaio una funzione subalterna nel quadro borghese) e che il settarismo è l'ostacolo più serio all'attuazione della linea del XX Congresso, Togliatti ha sottolineato la necessità di evitare l'isolamento dei vari partiti comunisti, proponendo continui contatti bilaterali o pluralaterali, e discussioni «anche pubbliche» dei problemi di interesse generale.

La parte che riguarda l'Italia si apre con un riconoscimento della rapidissima espansione economica e della trasformazione del Paese da agricolo-industriale a industriale-

(Continua in 11a pagina)

Un bilancio passivo

Roma, lunedì mattina.

Per avanzare, nella democrazia e nella pace, verso il socialismo, Togliatti ieri ha raccomandato di battere la strada dell'unità: unità del movimento comunista internazionale, unità fra le forze democratiche e progressive esistenti in Italia. E' una formula che più saggia non potrebbe essere, che è addirittura ovvia, che, anzi, è tanto banale da non avere neppure contenuto politico apprezzabile.

L'unità del movimento comunista internazionale deve farsi all'insegna e sulla linea del pcus, il grande partito dell'Unione Sovietica, fratello maggiore di tutti gli altri nel mondo. Oggi che il partito cinese ha praticamente rotto quell'unità, prendendo iniziative belliciste che Togliatti ha definito assurde, è necessario ricondurlo all'ovile come una pecorella smarrita: «Noi continuiamo a ritenere che un conflitto armato tra due Paesi come la Cina e l'India è irragionevole. I due Stati hanno il dovere di risolvere per via pacifica il problema di una frontiera che passa, del resto, tra regioni quasi impraticabili...».

La diagnosi è generica e affrettata, e desolante la superficialità del giudizio. Pur dichiarandosi fautore sincero dell'Unione Sovietica, pur garantendo che i comunisti italiani sono in prima linea nell'apprezzare le direttive del compagno Krusciov, Togliatti non ha avuto, d'altra parte, criticare i cinesi troppo apertamente. Ha preferito scagliarsi, come è l'uso degli stessi sovietici, contro i meschini, i piccoli albanesi («...quello stonato altoparlante che è il partito albanese del lavoro...»), limitandosi a dire meravigliato che i compagni cinesi mantengano con loro una «non ammissibile» solidarietà.

Parlare a nuora perché suocera intenda è sempre stata un povera espediente, che in questo caso indica il limite della relazione di Togliatti per quello che riguarda i grandi problemi del comunismo internazionale. Egli, del resto, si è astenuto dall'approfondire il tema del rinnovamento di strutture e di funzioni tentato dallo stesso partito comunista dell'Unione Sovietica con le recenti trasformazioni deliberate a Mosca in senso tecnocratico. Di questa vera novità, che sul piano ideologico segna una svolta sensazionale del movimento comunista, il segretario del pci non ha neppure preso atto, limitandosi ad accennare di sfuggita all'autonomia di decisione cui ha diritto ciascun partito, in rapporto alla estensione stessa del movimento e alla diversità delle condizioni nazionali nelle quali si è chiamati ad operare.

Per quello che riguarda l'Italia, Togliatti crede necessaria l'unità di tutte le forze progressive, da quelle socialdemocratiche a quelle cattoliche, per la realizzazione degli ideali politici della Resistenza e la piena attuazione delle norme della Costituzione repubblicana. Scartata nettamente l'eventualità dell'insurrezione per la conquista del potere, egli stesso ha indicato i mezzi per raggiungere lo scopo, raccomandando la difesa degli istituti parlamentari nel pieno rispetto della libertà democratica, assicurando il mantenimento di un margine larghissimo all'iniziativa privata, e dichiarandosi convinto che lo Stato italiano, quale esso è oggi, è pienamente in grado di applicare una politica di piano.

Togliatti, in altri termini, ha riconosciuto al centro-sinistra solo dulcedoni che non ne sia protagonista o almeno compartecipe il pci. Non ha neppure criticato il programma concreto, limitandosi ad auspicare qualche nazionalizzazione in più, non tutte di importanza primaria del resto, tuttavia inclusa nel suo elenco anche l'industria dello zucchero, non essenziale per un piano programmatico. Si è dichiarato, in pratica, favorevole ad una politica di riforme, che dovrebbe mirare ad uno sviluppo graduale della nostra società per un miglioramento delle posizioni della classe lavoratrice.

Un discorso del genere avrebbe fatto sensazione se pronunciato a Salerno nel 1944, quando i comunisti si offrivano a collaborare del governo Badoglio per fare risorgere l'Italia dalle ceneri fasciste. Nel 1962, in pieno esperimento di centro-sinistra, è un discorso che arriva in ritardo, privo di serio contenuto politico, e appare piuttosto l'espressione di un rimpianto. Di occasioni mancate e di offerte respinte è composto, difatti, il bilancio passivo del gruppo dirigente del pci.

Vittorio Gorresio

«Epurato» dalla *Tass* il discorso di Togliatti

Mosca, lunedì mattina.

La Tass ieri sera ha tolto tutti i riferimenti alla Cina comunista dal discorso pronunciato dal segretario del pci Togliatti, che ha denunciato le critiche cinesi contro Krusciov. Togliatti aveva accennato alle «posizioni rappresentate dai compagni cinesi in modo aperto e chiaramente polemico, riprodotte e diffuse da quello stonato altoparlante che sono i dirigenti del partito albanese del lavoro...».

La versione della Tass del discorso di Togliatti omette, inoltre, il riferimento al conflitto di frontiera cino-indiano che è stato definito dal leader comunista italiano «irragionevole ed assurdo».

La Tass ha riportato, tuttavia, alcuni rilievi di Togliatti nei riguardi dei comunisti albanesi e ha omesso la sua dichiarazione che «è sbagliato l'affermare che l'imperialismo sia una semplice tigre di cartone che si possa rovesciare con una spallata», con evidente riferimento alla definizione degli Stati Uniti da parte della Cina (a. p.).

RIBASSO DEL 20%

L'ISTITUTO ACUSTICO **TIBERVOX** via XX Settembre 9 - Tel. 45-573 ha ribassato del 20 % il prezzo dei famosi occhiali **OMIKRON** a contatto (niente fili o tubicini nell'orecchio) e su tutta la gamma dei più recenti apparecchi contro la sordità.

I calciatori turchi travolti per 6 reti a 0

Trionfano gli azzurri a Bologna

La nazionale italiana di calcio ha colto ieri a Bologna una netta vittoria per 6 a 0 sulla nazionale turca, nel primo incontro della Coppa Europa. L'esordiente Orlando (nella foto l'azione del suo terzo goal) **ha realizzato quattro reti, mentre due le ha segnate Rivera** (Telefoto a «Stampa Sera»)

Inatteso discorso di Giovanni XXIII davanti a 50.000 persone

Il Papa annuncia ai fedeli: "La buona salute sta tornando,,

Una grande folla si era assiepata in piazza San Pietro per assistere alla preghiera dell'«Angelus», ma nessuno si aspettava che il Pontefice parlasse - Non ha voluto far abbassare il vetro di protezione alla finestra, nonostante un forte e gelido vento di tramontana - Ha pronunciato voti augurali per le prossime feste, con piglio franco e sicuro - Il Segretario di Stato card. Cicognani risponde al messaggio del Presidente Segni - Smentito un contrasto fra i medici che hanno curato in questi giorni l'illustre infermo

Nostro servizio particolare

Città del Vaticano, lun. mattina.

Il Papa ha sfidato la tramontana che ieri soffiava gelida su Roma e, non contento di impartire l'annunciata benedizione di mezzogiorno alla folla in piazza San Pietro, ha aggiunto anche un breve discorso. Dopo tanti giorni di preoccupazione per l'intero mondo cattolico, di notizie contraddittorie circolanti e lasciate circolare senza smentita, Giovanni XXIII ha compiuto un gesto che da qualcuno è stato giudicato imprudente, ma che è comunque una riprova della giovanile baldanza alla quale neanche in questa occasione il Papa ha voluto rinunciare. Un'autentica sfida, si è detto, per la quale sono state ignorate elementari cautele che pure nessuno dei cinquantamila fedeli presenti in piazza San Pietro avrebbe considerate inopportune o preoccupanti.

Alle 11,48 la finestra dello studio del Papa al terzo piano del Palazzo apostolico è stata spalancata.

Nella folla, intirizzita per la bassa temperatura, erano parecchi a notare che i familiari di Giovanni XXIII non avevano pensato di abbassare il vetro mobile che, senza diminuire in nulla la visuale, può creare una parete divisoria tra il Papa e le intemperie. Il messaggero si avvicinava e gli occhi erano puntati sempre a quel vetro che non accennava ad impedire che la tramontana agitasse violentemente le tende scriche all'interno dello studio pontificio. Qualcuno ricordava che molte volte Pio XII si era servito di questo utile schermo per impartire la benedizione (e giorni piovosi e freddi e ventosi). «Forse vogliono cambiare aria alla stanza, ma vedrete che prima che il Papa si affacci il vetro verrà chiuso».

Ma così non è stato. Suonava la strofa del mezzodì e Giovanni XXIII appariva, con certa decisione di movimenti, nel vano della finestra.

Dalla piazza si sono levati gli applausi. Tunia ostentazione di sicurezza, da apparire quasi eccessiva, ha colpito e stupito tutti, i semplici fedeli, come i turisti ed i numerosi vescovi mescolati alla folla. Da altre finestre dell'appartamento pontificio si mostravano, dietro i vetri ermeticamente chiusi, le figure di vari prelati; da un'altra, aperta, si affacciavano i volti dei cardinali Tisserant, Di Jorio, Ottaviani e si intravvedevano in seconda fila quelli dei cardinali Cerejeira, Cicognani e Testa, i porporati capi dei tre ordini dei vescovi, preti e diaconi del Sacro Collegio. Con essi i cardinali «palatini» seguivano l'esempio del Pontefice, si univano a lui quasi in una «manifestazione dimostrativa», destinata a fugare le preoccupazioni dei giorni scorsi.

Giovanni XXIII ha recitato le preghiere dell'Angelus Domini, ha impartito la benedizione apostolica, infine ha pronunciato un breve discorso improvvisato, che probabilmente rappresenta uno «strappo» al programma prima concordato con medici e familiari. Complessivamente il Pontefice si è trattenuto nel vano della finestra per cinque minuti e spesso la sua parola è stata interrotta da prolungati applausi.

«Cari figlioli — ha detto testualmente Giovanni XXIII — vi ringrazio della vostra presenza e della significazione che avete voluto darle, cioè di augurio per la buona salute e per la benedizione di Dio. La buona salute che minacciava per un momento di allontanarsi, sta per tornare, torna anzi. Poi tutti insieme, poveri figlioli che attraversiamo la terra, riprendiamo coraggio, ciascuno al compimento del proprio dovere, sapendo che c'è Chi ci guarda, c'è Chi ci conforta e c'è Chi ci aspetta. Oggi comincia il tempo sacro dell'Avvento, nella luce di Maria Immacolata, madre di Gesù e madre nostra che ci attendiamo al termine di questa settimana di festeggiare. Tutta questa è luce di Betlemme, è luce di Natale. Cari figlioli, vi auguro buone feste fin da ora, feste di bontà, feste di letizia, feste di pace per tutti e per tutto il mondo. E così sia, e così sia».

Con queste parole e con la sua vigoria, come la mostrava esternamente, nel parlare e nel gestire, Giovanni XXIII ha tolto ogni plausibile dubbio sulla possibilità della sua presenza alla riunione conclusiva della prima tornata del Concilio, stabilita per l'otto dicembre. Ieri mattina, fra le 10 e le 13,30, il Papa, con cardinali e prelati, ha avuto al suo fianco anche il suo «medico di fiducia» prof. Gasbarrini. Questi ha poi lasciato Roma alle 13,30, partendo dalla stazione Termini alla volta di Bologna. Fonte autorizzata ha dichiarato che al momento della partenza il medico si diceva «sereno e tranquillo».

Gli ambienti responsabili vaticani hanno poi smentito presunti contrasti che sarebbero sorti tra i medici che in questi giorni hanno assistito il Papa. Fonte autorevole ha dichiarato al riguardo: «Possiamo assicurare che nessun dissenso, per quanto minimo, vi è stato tra i medici e che il loro opera è proceduta sempre in perfetta intesa e armonia».

Il cardinale Cicognani, segretario di Stato di Sua Santità, ha inviato al presidente della Repubblica, on. Segni, il seguente telegramma:

«Campo il venerato incarico di far pervenire all'Eccellenza Vostra la espressione dei grati sentimenti con cui Sua Santità ha accolto il devoto messaggio che Ella ha premurosamente inviato. La testimonianza del fervidi voti che il popolo italiano formula con Lei per l'Augusta Persona e per l'apostolico ministero del Santo Padre è motivo di viva riconoscenza. Al delicato pensiero il Vicario di Cristo ama corrispondere con una particolare benedizione che imparte di cuore a Vostra Eccellenza e alla diletta Italia in auspicio dei divini favori».

Filippo Pucci

Una dichiarazione del prof. Gasbarrini

Bologna, lunedì mattina.

E' giunto ieri sera a Bologna, proveniente da Roma, il prof. Gasbarrini. Avvicinato da un giornalista, il medico privato di Giovanni XXIII ha detto: «La dichiarazione migliore sulle condizioni di salute del Papa l'ha offerta la cronaca odierna, che ha visto Sua Santità affacciarsi benedicente dalla finestra del suo appartamento e parlare ai fedeli riuniti in piazza San Pietro. Posso soltanto aggiungere — ha detto il prof. Gasbarrini — che il Papa sarà un paziente... pazientissimo e che sono fiducioso sulla efficacia della terapia prescrittagli».

Il prof. Gasbarrini ha poi smentito, nel modo più reciso, che vi siano stati o vi siano dissensi, e semplicemente divergenze, fra i medici curanti e, in modo particolare, fra lui e il prof. Valdoni. «Nessun contrasto — ha detto l'illustre clinico — anzi assoluta identità di vedute».

Dalla finestra del Palazzo Apostolico il Pontefice benedice i fedeli (Tel. «A.P.»)

La folla raccoltasi in Piazza San Pietro saluta festosamente il Papa (Telefoto)

CARBONI-NAFTA

SHELL

TERMOSHELL

KEROSENI

APPARECCHIATURE TERMICHE - STUFE

CINEY

argo

chiesa

Piazza Baldissera 3 (Stazione Dora) TORINO Tel. 271.946 - 289.918 Tel. 287.493 - 287.496

CRONACA CITTADINA

Ieri gran folla nelle vie del centro

Le vetrine invitano a scegliere i regali

La preferenza va agli articoli di abbigliamento, seguono giocattoli e libri - Molti hanno già praticamente destinato l'intera tredicesima mensilità

Negozi e grandi magazzini annunciano il Natale. Ieri erano chiusi, ma le vetrine risplendevano come un invito. Articoli di abbigliamento, giocattoli, presepi, addobbi festosi, tutto appariva disposto come una grande esposizione che attenda l'assalto del pubblico. In corso Vittorio sono spuntati festoni di lampadine, in via Roma le automobili in mostra erano infiocchettate come articoli da regalo. L'atmosfera natalizia la si intuiva soprattutto dietro i vetri dei grandi empori, dove giocattoli e presepi hanno esteso il loro dominio. Trionfano vecchietti con la gerla e la barba bianca, stelle di carta, angeli di stoppa che vanno in altalena.

I commercianti si preparano all'offensiva delle vendite, senza luminarie, ma con una sapiente cura delle vetrine. Dalle 17 alle 20 una folla di torinesi s'è riversata ieri in lenta processione dinanzi ai negozi del centro — via Roma, via Garibaldi, via Po, via Lagrange, via XX Settembre — sostando ad ogni passo per la scelta dei regali natalizi. I bambini s'incollano con il naso alle vetrine, gli adulti confrontano i prezzi: questo timido approccio presto diventerà una corsa collettiva agli acquisti.

Le preferenze in genere vanno agli articoli di abbigliamento, dagli abiti alle borse, alle scarpe. «E' un regalo utile — si dice — e servirà per tutto l'anno». I prezzi, in questo settore, sono stazionari. Poi vengono i giocattoli: un mondo che ogni anno si arricchisce di nuove trovate, ma dove i generi tradizionali si difendono egregiamente. Le scoperte spaziali hanno portato un'invasione di missili in miniatura, caschi da astronauta, capsule che invece di ruotare intorno alla terra corrono sul pavimento lanciando scintille. I trenini, le bambole e le automobili, tuttavia conservano intatta la loro attrattiva per i bambini. I giocattoli, inoltre, hanno una gamma di prezzi così vasta che li rende accessibili a tutti.

I giapponesi hanno invaso il mercato di [illegible] che funzionano a pila: orsi che ballano e fumano, scimmie che soffiano dentro ad una trombetta, auto della polizia che sfrecciano con sirena. Costano da mille lire in su. Sono riapparsi anche i congegni a molla, con la chiavetta di buona memoria. L'ultima novità: piccole auto e pullman che corrono su una pista e costano duemila o tremila lire. Per chi ama il modellismo il panorama s'è ancora esteso: agli aerei e alle navi si sono aggiunti i cannoni, le pistole e le automobili antiche. Infine dall'Inghilterra sono arrivati i circuiti da corsa con bolidi in miniatura: costano dalle 17 mila alle 27 mila lire. Ma taluni di questi giocattoli sembrano destinati più agli adulti, dei quali solleticano l'hobby del collezionismo, che ai bambini.

Un accenno ai libri. Eleganti, in edizioni di lusso con ricche illustrazioni, costano come oggetti d'arte. E' sempre più diffuso il gusto per i «libri strenna» che sono nella maggior parte volumi di storia, pittura o archeologia. E' bene ricordare però che anche un buon romanzo, in edizione normale, può essere un dono gradito: pensiamo a chi lo legge, non alla figura che fa in una biblioteca.

Anche questo sarà un Natale ricco. Ogni anno si fanno spese eccezionali (la «tredicesima» se ne va in un batter d'occhio) e poi le statistiche annunciano quanto i torinesi, tutti insieme, hanno sborsato per la festosa circostanza. Ma sarà anche un Natale «caro», che arriva trascinandosi dietro il primato del costo della vita: in dodici mesi un aumento del 7,39 per cento. Oltre ai regali, dunque, c'è la preoccupazione assai diffusa di tutelare il bilancio quotidiano. Il termometro dei prezzi non deve salire ancora per l'improvvisa febbre natalizia.

Si spalanca lo sportello del treno in corsa e un bimbo di sei anni è scaraventato fuori

Viaggiava con la madre - La donna l'ha visto sparire nel vuoto, senza potere far nulla - Il piccolo trovato esanime in un prato nei pressi della stazione di Settimo: è gravissimo

Alle 18 di ieri sul treno Ivrea-Torino che correva a circa 80 chilometri l'ora verso la stazione di Settimo, s'è spalancato lo sportello di uno scompartimento di seconda classe: un bimbo di sei anni ch'era appoggiato al finestrino è stato scagliato fuori. Lo hanno raccolto esanime nel prato a fianco della massicciata. E' ora ricoverato in gravissime condizioni nella clinica neurologica del prof. Bolsi alle Molinette.

Si chiama Silvano Crivellari ed abita a Montanaro con i genitori e cinque fratelli. Altre due sorelle, Maria Giustina di 11 anni e Giorgia di 9, sono in collegio a Torino dalle suore Luigine, presso la parrocchia di Nostra Signora della Pace. E' appunto per venirle a trovare che ieri Silvano era partito con la mamma da Montanaro. Avevano preso l'accelerato 1186, un convoglio composto di vecchie carrozze, che ferma a Montanaro verso le 12,30. Madre e figlio si erano seduti di fronte, in uno scompartimento di seconda classe della penultima vettura.

Silvano non è abituato a viaggiare molto e quindi era eccitato e inquieto. Tra i due sedili, nel vagone che, come abbiamo detto è di modello antiquato, c'è lo sportello d'ingresso. Nessuno ha saputo dire se la maniglia di sicurezza fosse stata opportunamente abbassata.

A circa tre chilometri da Settimo sono in corso lavori lungo la massicciata. Per questo i convogli riducono la velocità a 40-50 km. orari. Il bambino s'è alzato dal sedile e si è appoggiato al finestrino per osservare meglio il paesaggio. La tragedia è accaduta fulminea. S'è udito uno schianto, la madre ha gettato un urlo tendendo le braccia, ma non ha potuto far nulla. Lo sportello si era aperto e il bimbo risucchiato dallo spostamento d'aria era scomparso. Un viaggiatore ha tirato il segnale d'allarme e il convoglio si è bloccato dopo circa 200 metri. Un soldato (la linea è gestita dal Genio militare) è sceso dal bagagliaio e, seguito da altri viaggiatori, è corso indietro. Ha trovato il bambino svenuto nel prato a quattro o cinque metri dalla ferrovia.

Sanguinava dal viso e dalla fronte. Lo hanno portato a braccia fino al casello più vicino. Il guardiano aveva veduto da lontano la scena ed aveva già fermato una macchina sulla strada statale, che passa a fianco della ferrovia. Poco dopo Silvano arrivava all'Astanteria Martini. Le sue condizioni sulle prime non apparivano gravi, ma il suo stato peggiorava rapidamente. Più tardi veniva trasferito alla clinica neurologica delle Molinette, dove è ricoverato con prognosi riservata per probabili fratture al cranio.

La madre è giunta al suo capezzale solo dopo un'ora. La povera donna non aveva potuto salire in tempo sull'auto del soccorritore ed aveva proseguito in treno fino a Settimo. Sul drammaticissimo episodio è stata aperta un'inchiesta. Si dovrà accertare se lo sportello era stato regolarmente chiuso alla stazione di Brandizzo. Sembra improbabile che il bambino abbia potuto togliere la sicurezza senza che nessuno se ne accorgesse.

Il bambino ferito, Silvano Crivellari di 6 anni, e la madre

Due coniugi avvelenati da esalazioni della stufa

I coniugi Antonino e Rosa Manosè, di 31 e 22 anni, sono stati portati, ieri sera, all'astanteria Martini e ricoverati in gravi condizioni perché avvelenati da ossido di carbonio prodottosi a causa del cattivo funzionamento della stufa. Abitano a Volpiano in via Carlo Alberto 9. Ieri, dopo aver cenato verso le 20, si erano trattenuti ancora una mezz'ora a tavola a chiacchierare. La donna, per non consumare troppo carbone, aveva chiuso un poco il tiraggio del tubo della stufa. La ridotta combustione ha determinato la produzione del venefico gas che in breve tempo ha invaso il locale.

I coniugi si sono accorti del pericolo che stavano correndo quando già le esalazioni li avevano quasi paralizzati. Il Manosè, tuttavia, a prezzo di sforzi tremendi, trascinandosi sul pavimento dopo venti minuti è riuscito a raggiungere la porta. Poi ha invocato aiuto ed è stato udito dai vicini che sono subito accorsi. Alle 21 una autoambulanza della Croce Rossa li portava all'astanteria Martini. Sono in condizioni gravi ma non disperate grazie all'ossigenoterapia loro praticata.

Arriva in volo alle 13 Filippo di Edimburgo

Il principe Filippo di Edimburgo arriva oggi a Torino. Il suo aereo è atteso per le ore 13 a Caselle. Viene dall'Australia ed il primo scalo in Italia lo fa all'aeroporto di Fiumicino.

Il viaggio del principe consorte della regina d'Inghilterra ha carattere privato. Filippo trascorre la giornata di oggi nella tenuta della Mandria, ospite dei marchesi Medici del Vascello. Domani visiterà la Fiat Mirafiori e la sezione Avio; mercoledì si incontrerà, in un paese della provincia di Pavia, con l'industriale Marchi e nello stesso giorno parteciperà ad una battuta di caccia nella tenuta di Rocca dei Giorgi dei conti Vistarino.

Giovedì il principe rientrerà alla Mandria ed il giorno successivo prenderà parte ad un'altra battuta di caccia. Sabato partirà per Londra. Anche due anni fa Filippo d'Edimburgo era arrivato a Torino il 3 dicembre.

La vittima (28 anni) si era sposata l'estate scorsa

Giovane in attesa di un bimbo uccisa da una sincope in bagno

Il marito dormiva nella stanza accanto e non si è accorto di nulla - Soltanto un'ora dopo la suocera l'ha trovata cadavere

Una giovane sposa è stata uccisa da un malore nella stanza da bagno della sua casa; il marito, che dormiva nella camera accanto, non si è accorto di nulla. Al ritorno dalla Messa, un'ora dopo, la suocera l'ha trovata esanime a terra accanto alla vasca; ogni soccorso era ormai inutile. La sventurata, Franca Cannavò, aveva 28 anni: orfana, viveva da molti anni in Piemonte, aveva studiato filosofia all'Università, poi si era impiegata e l'estate scorsa aveva sposato il ventiseienne Paolo Buffo, abitante in via Rosta n. 16 bis con i genitori.

Dopo le nozze la giovane aveva lasciato il lavoro: aspettava un bimbo, che sarebbe nato fra cinque mesi circa. Già una volta, un mese fa, aveva rischiato di essere ferita nella stanza da bagno in seguito ad un violento scoppio del «boiler» a gas. Era rimasta illesa e l'incidente si era concluso con un po' di spavento.

Ieri pomeriggio il padre del marito, Francesco Buffo, titolare di un magazzino all'ingrosso di carta in via Corte d'Appello (in cui lavora anche il figlio) è uscito verso le 17,30 assieme alla moglie per andare a Messa. I due giovani dormivano ma Franca si alzò, pochi minuti dopo, per andare a fare il bagno, il marito si alzò per un po', poi si riaddormentò.

Un'ora dopo i genitori rincasarono. La signora Buffo guardò nella camera degli sposi, e vide soltanto il figlio coricato. Chiamò Franca; non ebbe risposta e andò a cercarla nel bagno. La giovane era distesa a terra, supina, accanto alla vasca, evidentemente era uscita dopo aver fatto il bagno (nella vasca era visibile il segno del livello raggiunto dall'acqua) ed era stata colta da malore prima ancora di potersi rivestire.

Non si era [illegible] di gas: gli sopraluoghi della polizia avrebbero confermato più tardi che l'ipotesi della disgrazia era da scartare. Tuttavia i familiari, si affrettavano a portare la giovane in un'altra stanza ed a praticarle la respirazione artificiale. Nel frattempo si telefonava alla Guardia Medica; il sanitario di servizio, che era proprio nella zona di ritorno da un'altra visita, veniva avvertito per radio e accorreva dopo pochi minuti. Constatato che la giovane sposa era già morta e che non vi era neppure alcuna possibilità di salvare il nascituro, avvertiva la polizia.

Il successivo sopraluogo compiuto dai sottufficiali del commissariato San Donato si concludeva escludendo l'ipotesi del suicidio e, con ogni probabilità, anche quella della disgrazia. L'autopsia, che verrà eseguita oggi all'Istituto di Medicina legale per ordine della Procura, dovrebbe confermare che si tratta di morte naturale e chiarirne esattamente la causa.

Il marito, Paolo Buffo

Al congresso cittadino della dc

In maggioranza il centro-sinistra

Eletto il nuovo comitato direttivo - La mozione che ha prevalso sottolinea i problemi di Torino e del Piemonte

Il congresso dei democristiani torinesi si è concluso ieri con la vittoria della mozione di centro-sinistra patrocinata dai fanfaniani, dai sindacalisti, dai morotei di Mina e da «Pensiero popolare». Questo raggruppamento ha ottenuto 25 posti nel nuovo comitato direttivo: Borgogno 3575 voti (segretario uscente), Acciarini 2349, Alunno 2706, Amore 2684, Bodrato 2068, Campolmio 2740, Cerruti 2231, Coccorello 2969, De Quarti 3047, D'Ercole 2613, Donni 2424, Dicurato 2386, Fantino 3077, Favai 2746, Ferrero 2913, Fiscaro [illegible], Garabello 2861, Gurgoglione 2778, Lionetti 2684, Lucci 3006, Martagiani 2650, Mina 2099, Puddu 2398, Sorrano 2852 e Spione 2787. La lista di minoranza (nella quale sono confluiti i centristi ed i dorotei di Giuffrida) ha ottenuto 12 seggi: Lamarina 1060, Barone 1318, Brustia 1272, Caboni 1406, Costamagna 1670, Fiore 1527, Maestro 1466, Picchioni 1480, Piovano 1328, Quarello 1386, Tropeano 1408, Valente 1406.

Il centro-sinistra controllava già la segreteria cittadina del partito. L'esito del congresso non è quindi che una riconferma della maggioranza esistente. Questo risultato, in base all'andamento delle assemblee svoltesi le scorse settimane nelle 34 sezioni cittadine della dc, era scontato. Ciò è andato a vantaggio della serenità del dibattito; gli oratori delle varie correnti si sono limitati ad esporre i rispettivi punti di vista senza ricorrere alle asprezze verbali che caratterizzano i congressi dall'esito incerto.

La mozione del centro-sinistra presentata dall'assessore rag. Arnaud e per la quale hanno parlato numerosi delegati tra cui l'on. Donat-Cattin, l'on. Curti e il dott. Desani esprime «piena solidarietà con l'indirizzo politico dell'on. Moro» e conferisce «un ampio riconoscimento all'azione del governo Fanfani».

Circa i problemi cittadini il documento fissa alcuni punti: 1) confermare a Torino il ruolo di capitale del Piemonte per contrastare ogni tendenza centrifuga; 2) impostare un piano regionale di sviluppo che coordini il decentramento industriale, potenzi le comunicazioni autostradali, affronti i problemi della casa e dell'istruzione professionale. Si pone inoltre l'accento sui compiti del sindacato e sul filo-comunismo dei socialisti torinesi che rende impossibile ogni iniziativa di centro-sinistra nel comune di Torino.

Per la minoranza le mozioni erano due: quella centrista presentata dal rag. Costamagna e quella dorotea presentata dal dott. Giuffrida e illustrata dal dott. Picchioni di «Nuova Frontiera». I due documenti esortano la dc ad una vigile prudenza nei confronti del psi, giudicato non ancora maturo.

Maggioranza e minoranza hanno infine assunto un impegno: presentarsi alle prossime elezioni politiche con un partito animato da spirito unitario e volontà di collaborazione da parte di tutti i democristiani.

Premiati i migliori allievi all'Istituto Agnelli di Moncalieri

All'Istituto professionale Giovanni Agnelli di Moncalieri si è tenuta ieri mattina la cerimonia di consegna dei diplomi e dei premi ai migliori allievi. L'ammontare complessivo di tali premi, consegnati dal sottosegretario al Tesoro on. Bovetti, è di quattrocentomila lire. L'Istituto, che ha sede in via Palestro 3, è sorto nel 1954 ed è stato finora frequentato da 4520 allievi, sui corsi normali ed in quelli speciali per apprendisti. Oltre quattromila hanno conseguito il diploma di qualificazione in diverse specializzazioni.

Farmacie aperte stamane

Con servizio continuato dalle 8,30 alle 19,30: v. Milano 11; v. Stradella 198; c.so Vitt. Emanuele 34; v. Nizza 13; v. Monginevro 244; c. Bonnet 2; v. N. Fabrizi 102; v. ai Ronchi 5; c.so Regina 29; p.zza Paleocapa; c.so San Maurizio 32; p.zza Respighi 3; v. San Secondo 46; v. Maria Vittoria 3; v. G. Dina 75; v. Livorno 2; c.so Orbassano 65; v. Cernaia 44; v. Po 4; v. Garibaldi 23; str. di Settimo 85; v. Cortemilia 1; v. Cibrario 33 bis; v. Madama Cristina 79; v. Sesia 1.

Inoltre dalle 9: p.za Vitt. Veneto 10; p.za Lagrange 1; c.so Francia 87; v. Bardia 24; p.za Repubblica; p.za Statuto 4; v. della Rocca ang. v. dei Mille; c. G. Cesare 48; c. Belgio 41; v. Tunisi 51; c. Stati Uniti 5; c. Casale 116; c. Vitt. Emanuele 121; c. G. Cesare 108; v. O. Vigliani 140; v. Stradella 30; v. Cernaia ang. v. S. Dalmazzo; v. Madama Cristina 30; v. Paolo Braccini 101; c. Sommeiller 31; v. C. Capelli 67; v. Po 11; v. Nizza 109; v. San Donato 66.

Fugge dalla clinica ferendo la custode e viene riacciuffato sul tetto d'una casa

Due carabinieri si sono arrampicati sulle tegole e, parlando con l'esaltato, l'hanno afferrato di sorpresa - L'uomo ha di nuovo cercato, ma vanamente, di scappare dall'ambulanza

Un ricoverato della casa di cura per disturbi mentali Villaverde è fuggito venerdì scorso, dopo aver ferito la portinaia. Ha vagato per le vie di Torino ed è stato ripreso ieri mattina sui tetti di una casa di Chivasso da due carabinieri, che hanno dovuto convincerlo con molta pazienza, seduti sulle tegole, a scendere con loro.

L'allarme è stato dato alle 7, dal colonnello dell'esercito Luciano Bolinella. E' in servizio al distretto di Torino, ma abita a Chivasso, in via Roma 20. E' stato svegliato da un rumore di vetri infranti e, uscito sulle scale, si è accorto che qualcuno era salito in soffitta, aveva infranto un lucernario e stava ora camminando sul tetto, a dodici metri d'altezza. Ha telefonato alla stazione dei carabinieri e sono accorsi i due più giovani militi in servizio, Zanda e Vergine.

Frattanto l'intruso era passato sui tetti delle case contigue. E' stato visto procedere cautamente dai passanti di via S. Carlo, poi sedersi presso un abbaino. I due carabinieri sono corsi a prendere una lunga scala a pioli, l'hanno appoggiata alla grondaia e sono saliti uno dopo l'altro. Si sono avvicinati con calma e si sono seduti anche loro sulle tegole, a una certa distanza, intavolando una conversazione come se fossero in un salotto.

L'uomo sembrava spaventato, ma poi si è messo a parlare ed ha permesso che i due carabinieri si avvicinassero a poco a poco. «Dove vuoi andare?» gli ha chiesto uno dei due. «Voglio salire, andare più in alto», ha risposto l'uomo, e sembrava perplesso e contrariato di non poterlo fare. Lo hanno afferrato di sorpresa per un braccio e lo hanno convinto a scendere con la scala a pioli.

In caserma, è stato identificato per Narciso Dujany, 40 anni, abitante ad Aosta nel quartiere di Saint Martin de Crout. Aveva in tasca dei biglietti, con l'intestazione della casa di cura Villaverde di Torino: si è potuto sapere così qualcosa di più sul suo conto. E' un impiegato della previdenza sociale di Aosta. Parecchi mesi fa, aveva cominciato a manifestare sintomi di mania di persecuzione. Era convinto che colleghi e superiori lo detestassero: pur senza giungere a manifestazioni clamorose, la malattia appariva preoccupante, tanto da consigliare una cura. Da diverso tempo si trovava a Villaverde.

Venerdì scorso, si è diretto verso l'uscita della casa di cura. La portinaia di servizio ha cercato di fermarlo sull'ingresso, ma l'uomo l'ha scostata con un violento spintone, scaraventandola a terra. Gli infermieri accorsi si sono attardati a soccorrere la donna, che si lamentava di acuti dolori ad una gamba (sembra abbia riportato una frattura), e il Dujany ha avuto il tempo di correre via. Che cosa abbia fatto da quel momento, si è tentato di ricostruirlo in base alle sue dichiarazioni frammentarie. Ha certamente vagato a lungo per le strade, poi si è trovato alla stazione di Porta Nuova ed è salito su un treno. Era senza biglietto, a Chivasso l'hanno fatto scendere. Ha percorso qualche centinaio di metri in via Roma, poi si è infilato nel portone di una casa che forse gli ricordava vagamente la sua. Ha terminato il suo racconto pregando che lo riportassero di nuovo nella casa di cura.

Dall'autoambulanza che lo trasportava ha cercato ancora di fuggire. L'autista si era fermato in una via del centro per chiedere l'indirizzo esatto di Villaverde: il Dujany ne ha approfittato per aprire lo sportello e darsi alla fuga. Ma è stato subito ripreso e accompagnato a destinazione.

TEMPERATURA DI IERI	
MASSIMA	+4,3
MINIMA	+2

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperat. media + 3,1; press. 753; umid. 71%. Cielo quasi sereno. Previsioni: tempo buono con qualche nebbia in pianura. Temperatura in lieve diminuzione. Temperatura a Caselle: massima + 3,7; minima — 2,1; ore 8: + 1,2.

Vogliamo che muoiano tutti?

Un'imponente dimostrazione dei combattenti "dimenticati"

La manifestazione indetta ieri mattina dai combattenti e reduci della guerra 1915-18 per protestare contro la mancata approvazione della legge sulla pensione agli ex combattenti bisognosi è stata imponente. Migliaia di iscritti con le bandiere delle 282 sezioni di Torino e provincia si sono riuniti nel teatro dell'istituto «La Salle»; molti non sono riusciti ad entrare nella sala tanto era affollata.

Fra gli oratori il generale Mussio (che per acclamazione è stato nominato presidente dell'assemblea), l'assessore ing. Catella che rappresentava il Comune, il gen. Fiumarella presidente dell'associazione mutilati, il generale Rossi. Tutti hanno espresso il malcontento dei sogi che si sentono dimenticati: «Un'ulteriore prova — è stato detto — l'abbiamo stamane: nessuno dei parlamentari piemontesi, invitati individualmente, è venuto alla nostra manifestazione».

Altri oratori hanno aggiunto alle espressioni di malcontento e di protesta parole di biasimo verso esponenti del governo perché «con il pretesto che il bilancio dello Stato è in pericolo non hanno più mantenuto le promesse solenni di concedere la pensione fatte alla vigilia delle elezioni».

Al termine della riunione è stato approvato un ordine del giorno che denuncia al Paese l'intollerabile situazione e chiede al Parlamento ed al Governo che venga tenuto fede all'impegno assunto verso gli ex combattenti, «impegno che è al tempo stesso debito d'onore e provvedimento riparatore».

Una commissione presieduta dal gen. Mussio e composta di rappresentanti dell'associazione ex combattenti e di varie associazioni d'arma recherà l'ordine del giorno al Prefetto; una copia verrà inviata a tutti i parlamentari ed ai ministri.

— Circa 800 pensionati delle Forze di Polizia di tutta Italia si sono riuniti a convegno ieri mattina al teatro Romano. Scopo della riunione, organizzata dall'Anssep (Associazione nazionale sottufficiali e appuntati pensionati della polizia), l'esame di una serie di rivendicazioni.

Dopo una relazione del presidente nazionale cav. Bianco l'assemblea ha deciso di insistere su due richieste: restituzione ai pensionati del diritto al massimo della percentuale per il collocamento a riposo; miglioramenti economici ai gradi minori della polizia.

I vigili del fuoco celebrano la festa di Santa Barbara

Domani alle 10, nella caserma di corso Regina Margherita n. 126 si celebra la festa di santa Barbara, patrona dei vigili del fuoco. Il pubblico sarà ammesso a visitare la caserma.

Telefoni in sciopero

I servizi che domani non funzionano

E' confermato per domani lo sciopero di 24 ore dei dipendenti delle aziende telefoniche private (Stipel, Teti, Telve, Timo e Set) in seguito alla rottura delle trattative per il contratto di lavoro. La Stipel, che occupa 12 mila persone, è concessionaria delle reti telefoniche del Piemonte e della Lombardia. Domani per tutta la giornata non funzionerà il centralino «10» per la prenotazione delle comunicazioni interurbane. Gli utenti potranno usare la teleselezione (che però non è ancora estesa a tutti i centri). A causa dell'assenza degli operai di guardia agli impianti è possibile che, in caso di eccessivo carico delle linee, si verifichino inconvenienti anche per la teleselezione.

Lo stesso potrebbe accadere nelle centrali cittadine per i telefoni urbani: se domani avvengono guasti non ci saranno gli operai per ripararli. Verranno inoltre sospesi tutti i servizi che richiedono la presenza del personale: informazioni «181», ultime notizie «15», segreteria telefonica «116», sveglia «114», soccorso Aci «116», chiamata taxi «117», dettatura telegrammi «186», segnalazione guasti «182» ecc.

Il centralino dei telefoni di Stato «114» funzionerà regolarmente: saranno quindi possibili le interurbane sulle grandi distanze.

La rottura delle trattative è avvenuta — affermano i sindacalisti — perché le aziende hanno offerto il 5 per cento e due ore settimanali di riduzione d'orario, contro una richiesta del 20 per cento. Le aziende sostengono invece che l'offerta è stata del 12 per cento sui vari istituti economici e normativi: stipendi, assetto zonale, retribuzioni dei giovani, orario di lavoro, ferie, trattamento economico nelle festività, trattamento di malattia, indennità di anzianità e accessorie.

Due penose odissee per essere ricoverati

Due persone, che dovevano essere ricoverate in ospedale, sono state costrette ieri ad una penosa odissea prima di trovar posto. Il primo episodio è accaduto a Rivoli. L'operaio Antonio Dolcera, abitante a Collegno in via Condove 55, s'era trattenuto ieri pomeriggio con amici a giocare alle carte. Verso le 20 decideva di rincasare. S'incamminava lungo una stradicciola, ma nel buio inciampava e cadeva picchiando il capo. All'ospedale di Rivoli i medici gli prodigavano le prime cure: purtroppo non c'era posto per ricoverarlo. Si telefonava allora alla Croce Verde. Un'autoambulanza partiva velocemente verso Torino, ma al Maria Vittoria il Dolcera non veniva ospitato per mancanza di posto. Nuova corsa attraverso la città. Finalmente, un'ora e mezzo dopo, il ferito era ricoverato al Mauriziano.

— Di una vicenda analoga è stata protagonista ieri mattina una donna abitante in Madonna di Campagna, colta da emorragia in seguito ad un tumore. Verso le 9,30 la Croce Verde portava l'inferma all'Astanteria Martini. «Non c'è posto», affermavano i medici. L'ambulanza attraversava tutta la città fino alle Molinette. I sanitari consigliavano di portare la donna, data la natura della malattia, al reparto ginecologico del Sant'Anna. Anche qui però non c'era posto. Alla fine, dopo un altro viaggio, l'inferma era ricoverata alle Molinette.

Premiati i migliori temi sui cent'anni delle Poste

Il direttore provinciale delle Poste dott. Rigoi ha premiato ieri gli alunni delle scuole medie della provincia primi classificati del concorso sul tema: «1862-1962 i cento anni delle Poste italiane». 1. classificato: Mario Pier Luigi, di Rivarolo; 2. Mazzucco Alberto, di Castellamonte; 3. Franchetti Antonietta, di Rivarolo.

SPETTACOLI

CLUB FARO DANZE
Ore 21 - Debutto Complesso
GIANDARIX
e i Suoi Solisti
Reduci dai grandi locali internazionali e Sestriere
«AMICI DEL TEATRO»
Pres. TULLIO [illegible]

ARLECCHINO DANZE
Ore 21,15 trattenimento con
PEPPINO DI CAPRI
Domani gran serata in Onore dei Commercianti

TROCADERO
Via A. Doria 9 - telef. 553.771
Ore 21 - 2 SUCCESSO DEI
5 CIRO'S

CENTRO CLUB
P.za Castello ang. v. Garibaldi
GRAN BAR CENTRO
WHISKY à GOGO
Tutte le sere ore 21
Sabato e festivi ore 16 - 21

COLUMBIA
NIGHT CLUB
Un balletto d'eccezione
ALBERTO e MERCEDES TRIANA

MASSIMO - STATUTO
LA TEMPESTA
technicolor - technirama
con SILVANA MANGANO e VAN HEFLIN
Solo per oggi

TEATRI E RITROVI

Prenot. biglietti presso La Stampa v. Roma ang. v. Bertola, tel. 55-113

Carignano: ore 21,30 Teatro Stabile di Torino in «L'ufficiale reclutatore» di G. Farquhar. Regia di G. de Bosio e F. Parenti.

Alcione: Rivista Trottolino - Formicola. Orario 16,15 - 21,15.

Maffei: «Quando Malù scende dal villaggio» Riv. M. Ferrero - F. Canova - M. Giusti: 16,15 - 21,15.

Circo Darix Togni: Riposo per trasferimento. Domani ore 21,15 Debutto c. Marconetti, 17 (Italia 61 - tel. 691.235). Il circo è riscald.

Palazzo del Ghiaccio al Valentino: ore 15 - 18 e 21 - 23.

Borsa - Torino Esposizioni (Salone dell'Automobile): 15-19; 21-24.

Abalisar, v. Sacchi 28: Imminente Acapulco invernale (s. Moncalieri 145, t. 695-652): ore 21; fest. 16-21. Al Bagatelle Ecarlate's Club, Caroretto 2, t. 673-073: Sublimatie 2 Al Florida Club (s. Solferino, tel 42-822): ore 21-1 Compl. Lanfranco, Cant. N. Genovesi - F. Franchi. Arlecchino: 21,15 Peppino di Capri. Caprice Whisky à Gogo (v. Rocchi 18): ore 21; sab. o fest. 16-21. Centro Club - Gran Bar Centro Whisky à Gogo (p. Castello ang. Garibaldi) ore 21; sab. e fest. 16-21. Faro: ore 21 Debutto Giandarix. Gandio: 16,30 Danze; 21 Riposo. Gay Salar: Riposo.

Gay Villa W. & G.: Riposo. Lido Whisky (c. Moncalieri 422, tel. 697-016): ore 21; festivi 16-21. Monkey Club Whisky à Gogo, via Gramsci 16, tel. 41-673: ore 21-2. S. Giorgio Valentino: Rist. Danze. La taverna del camino. Roby Rinda. Trocadero: ore 21 I 5 Ciro's. Whisky à Gogo Piscina del Sole Rist. str. S. Mauro: 21; fest. 16-21. Whisky Notte, v. Gallo a. v. Pio V tel. 687-563: 21; sab. e fest. 16-21. 3 Merli - Castello Feudale (Piossasco) Ristor., tel. 904-098: Aperto tutto l'anno (martedì chiuso).

Chez Louis Pr. Tommaso 5: Attraz. Colombia: Orch. I 6 in Armonia. Esterif Club: Attrazioni internaz. Le Perroquet: orch. Joan Willy. Moulin Rouge: Attrazioni Orchestra Asternova. Taverotta: Attraz. internaz. 22-4.

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

Art Ancien (corso Matteotti 40): Charles Meryon, 1821-1868. Galleria d'Arte Bellosi (C. Alberto 12): Mostra di A. Nebbia. Galleria Gissi (p.za Solferino, 3): Mostra personale Giuseppe Mignaco. Orario 10 - 13; 16 - 20. Galleria Narciso (p. Carlo Felice 18): Artisti dell'800 italiano. La Bussola (v. Po 9): «Il linoleum di Picasso». Orario 10-13; 16-20. Saletta Danieses (p. C. Felice 19): Lorenzo Viani: Disegni, xilografie, dipinti. Orario 10 - 12,30; 15,30 - 20. Galleria Stampatori (v. Stampatori 21): «Uomini e ambiente» (Carrà, Casorati, Cassinari ecc.): dal 24-11 al 8-12. Or. 10-12,30; 16-20.

Museo del Cinema: Chiuso.

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Ti-Koyo e il suo pescecane» di F. Quilici, eastmancol. Astor: «Sette allegri cadaveri» Sidney James, Dennis Price. Corso: «L'inferno è per gli eroi» S. Mc Queen, B. Darin, F. Parker. Cristallo: «Mr. Hobbs va in vacanza» J. Stewart, O'Hara sc. tec. Doria: «Signora di lusso» con R. Russell, J. Hawkins, M. Schell. Ideal: «Universo di notte» cinemascope, eastmancolor. Lux: «Venere in pigiama» K. Novak, J. Garner, T. Randall, sc. tec. Nazionale: «Maciste, il gladiatore più forte del mondo» scope, technicolor con Mark Forrest. Reposi: «7° parallelo terra bruciata», scope eastmancolor. Romano: «Silvestro contro tutti» cart. anim. techn. Pom. L. 500. Vittoria: «Il falso traditore» con William Holden, L. Palmer, tech.

Adriano: «Obsession: storia di un delitto» M. De Vendeuil, Sauvion. Arlecchino: «La dolce età della giovinezza» con Paul Newman, Geraldine Page, scope technicolor. Augustus: «La pattuglia dei 7» R. Todd, L. Harvey, R. Harris. Capitol: «L'affittacamere» Kim Novak, J. Lemmon, F. Astaire. Torino: «Fuga da Zahrain» con Yul Brynner, technic. Apert. 10.

Alexandra: «...e la terra prese fuoco» sc. J. Munro, L. Mc Kern. Faro: «...e la terra prese fuoco» scope, Janet Munro, L. Mc Kern. Fiamma: «Faccia di bronzo» con Robert Mitchum e Martha Hyer. Hollywood: «Solo sotto le stelle» Kirk Douglas, Gena Rowlands. Maffei: «Quando Malù scende dal villaggio» Riv. M. Ferrero-F. Canova-M. Giusti: 16,15-21,15. Film: «Il gigante di New York». Massimo: «La tempesta» techn. sc. Silvana Mangano, Van Heflin. Metropol: «...e la terra prese fuoco» scope, J. Munro, L. Mc Kern. Odeon: «Solo sotto le stelle» con Kirk Douglas, panavision. Principe: «Solo sotto le stelle» Kirk Douglas, Gena Rowlands. Statuto: «La tempesta» scope, tec. Silvana Mangano, Van Heflin.

Adriano: «Petrolio rosso» sc. tech. Joel Mc Crea, Barbara Hale. Alcione: «San Remo grande sfida» Rivista Trottolino - Formicola; orario 16,15 e 21,15. Alpi: «Riscatto di un gangster» S. Mac Nally, Coleen Gray. La Perla: «La regina dello striptease» S. Cadillac, Manuel Gil. Regina: Quello che spara per primo

Asti: Guerriglieri Arcipelago. A. 16. Milano: «I vivi e i morti» e «Ragazze folli». Apertura ore 10. Olimpia: Notte senza fine. Mitchum. Po: «Duello al sole» G. Peck, tech. P. Nuova: «La notte brava» e «Calze nere, notti calde». Apert. 10. S. Felice: «Furto su misura» Rita Hayworth, Rex Harrison.

Esperia: «Paris Blues» P. Newman, J. Woodward, S. Poitier. Giardino: «Erede di Al Capone» V. Mirafiori: «Lo spaccone» Newman. Vinzaglio: «Alle frontiere del Far West» Jim Davis, Mary Castle.

Eliseo: «I pascoli dell'odio» Errol Flynn, Olivia De Havilland. Fréjus: «Riscatto di un gangster» Stephen Mc Nally, C. Gray. Nuovo: «Fuga da Berlino Ovest». S. Paolo: «Venere selvaggia» tech. scope, Jeanne Valerie.

Artisti: «Oro nella polvere» Hayden. Belgio: «Gloria cavalca Rio Bravo». Corallo: «Una notte movimentata» tec. sc. S. Mc Laine, Dean Martin. Eridano: «Lo sceriffo è solo» sc. Grapa: «Nudo fra le tigri» techn. V. Veneto: «Le magnifiche 7» col. Carlo Dapporto, Valeria Fabrizi.

Astra: «L'amante indiana» techn. sc. James Stewart, Debra Paget. Marelli: «Improvvisamente l'estate scorsa» E. Taylor, M. Clift. Elios: «Gagarin URSS» technic. Massaua: «Il presidente» Jean Gabin, Bernard Blier, Renée Faure. Odeon: «Regina di Venere» scope, col. Zsa Zsa Gabor, Erik Fleming. Star: «Venere selvaggia» colori, Jeanne Valerie, Carlos Larranaga.

Aurora: «Il diabolico dr. Mabuse» D. Addams, Peter Van Eick. Brescia: «Sparviero Caraibi» Viot. Edelweiss: «I nuovi angeli». Eri-Dan: «L'uomo del Colorado». Falchera: «Ben Hur» scope, techn. C. Heston, H. Harareet; in. 21,15. Fortino: «Febbre del petrolio». Maiori: «Minorenni bruciate» v. 16. Nord: «La bara del vampiro». Palermo: «Alle frontiere del Far West» J. Davis, Castle. Ap. 14,30. Sociale: «Ammutinati di Santar» col. Zenit: «Il Cid» tec. scope. S. Loren, C. Heston. Or. 15,40 - 21,45.

Cabiria: «Il [illegible] di Londra» techn. scope. C. Lee, D. Addams. Colosseo: «Il ritorno di Texas John» sc. col. T. Tryon, D. Duryea. Continental: «Lo smemorato di Collegno» Totò, Taranto, A. Tieri. Flora: «Watussi» technicolor, con George Montgomery. Italia: «I pirati di Barracuda». Moderno: «Operazione Kamikaze» e «Misteri della Piramide». Piemonte: «La carica dei Kiber» techn. sc. T. Power, T. Moore. S. Carlo: «Il nostro agente all'Avana» A. Guinness, B. Ives. Spezia: «La notte» con Marcello Mastroianni e Jeanne Moreau.

Diana: FBI contro dr. Mabuse, col. Dora: «I 4 pistoleros». Roma: «Sangue e arena», techn.

Alba: «Fiamme a Calcutta» techn. Ambra: «Bill il sanguinario» tech. Apollo: «Corda per un pistolero» Jim Davis, B. Mc Laine. Edera: Chiuso per rinnovo impianto riscaldamento. Lucento: L'oro dei 7 santi. Walker. Luisario: «Uomini violenti» scope col. Glenn Ford, Barbara Stanwyck. Splendor: «Furto su misura» Rex Harrison, Rita Hayworth.

Riduzioni E.N.A.L. — Adriano, Alba, Apollo, Arlecchino, Augustus, Belgio, Bernini, Brescia, Colosseo, Corso, Cristallo, Dora, Doria, Edera, Elios, Eliseo, Fiamma, Flora, Italia, Italiano, Massimo, Metropol, Nord, Nuovo Romano, Odeon, Palermo, Piemonte, Regina, Roma, Splendor, Star, Statuto. - Palazzo del Ghiaccio (biglietti alla cassa). - Coppa Italia: «Juventus-Venezia», per mercoledì al Filadelfia.

Echi di cronaca

I PELI SUPERFLUI tipertricosi) vengono definitivamente eliminati con i più moderni metodi scientifici del Gabinetto di Estetica Medica O.E.M. Torino, p.zza San Carlo 197, telef. 553.703, Alessandria, via Vescovado 7, telef. 21-37.

MOBILIFICIO O.R.A.F. 30 rate vendita eccezion. camere da 50.000 alle pollamer 395.000 ecc. Ritiro mobili vecchi. Garibaldi 8 cortile.

Libri per l'imminente Natale

Da Topo Gigio all'arte persiana

Natale vi sembra ancora lontano? Macché. Il tempo di far due chiacchiere, di sognar qualcosa, di esprimere qualche desiderio, e ci siamo. Sono lo [illegible] i geniotti meravigliosi dalle vetrine che ispirano e presiedono nei negozi alle piccole esposizioni dove tutto brilla, sfolgora, grida il fatidico richiamo. E' Natale! E' Natale! Comprate! Donate!

Proprio così, siamo già a Natale. Tutto arriva in fretta in questi tempi agitati, rapidi e ansiosi, e poiché tutti lo sanno, si affrettano a obbedire al richiamo: Comprate! Comprate! E' tempo di doni!

Ormai è pacifico che i libri hanno grande parte nei doni natalizi, e non figurano né fra i doni destinati ai bimbi, né fra quelli degli adulti. Dirò di più, per molti sono i più graditi.

Cominciamo dai piccoli.

Conoscete Topo Gigio? Chi non conosce questo delizioso pupazzo di Maria Perego che la televisione ha reso famoso? Ma che pupazzo! Topo Gigio è un personaggio, è il compagno dei bimbi, uno spasso per i grandi, una simpatia, è un piccolo amico che, con una voce tutta particolare, dice le cose più sagge del mondo. Eccovelo qui! *Topo Gigio e l'automobile* dell'editore Ugo Mursia. Ci sono con lui i suoi grandi amici, gli indivisibili che voi tutti bambini conoscete: Rosy e Ino, e perfino la nonna Gelsomina. Il testo è di Guido Stagnaro. Come di Guido Stagnaro è il testo di quest'altro volume: sempre dell'editore Mursia, *Il baco Giovannino*, il quale baco, ognun lo sa, è anche lui grande amico di Topo Gigio e appartiene a quell'amato piccolo mondo.

Ancora per i piccoli, ecco uno splendido volume di Kathryn Jackson, [illegible] *una per ogni giorno dell'anno*, illustrato da Richard Scarry (edizioni Mondadori). Possiate i racconti si alternano, ingenui, gradasi, spiritosi; le illustrazioni sono un amore. Il libro rigurgita non solo di bambini, ma di coniglietti, di topini, di scoiattoli, di tartarughe, di orsetti, di scimmiette, di coleotteri, di tutta quella fauna di fantasia che popola le fiabe di tutti i tempi per la felicità dei bambini di tutto il mondo. Beatissima età, quando i confini della realtà e del sogno si confondono, e si varcano, senza stupore, i dorati cancelli del meraviglioso!

Ancora per i piccoli: *Fuoco al telefono* di Gianni Rodari, l'autore delle *Filastrocche in cielo e in terra* tanto graziose che ebbero il premio Prato e furono tradotte in molte lingue. Le storielle al telefono sono altrettanto originali, divertenti, piene di un umorismo sottile, tanto sottile da sfiorare quasi il mondo della fantascienza, e, nello stesso tempo, cordiali, affettuose fino alla tenerezza. Le storielle sarebbero raccontate da un papà [illegible] messo viaggiatore che ne telefona una ogni sera alla sua bambina dai più diversi alberghi della Penisola: E anche questa è un'invenzione piena di grazia sorridente. I geniali «scarabocchi» del fedele Bruno Munari ornano il testo come già ornarono il testo delle *Filastrocche*.

Per i più grandicelli, l'editore De Agostini di Novara, [illegible] tre interessanti volumi: *La leggenda di Ulisse*; *La leggenda della Tavola Rotonda*; *I viaggi di Marco Polo*. Nel primo si presenta una fedele riduzione dell'*Odissea*, nel secondo si narrano le imprese dei cavalieri raccolti alla corte del leggendario re britanno Artù, eroico difensore della libertà nazionale; il terzo narra dei viaggi che Marco Polo, nato a Venezia nel 1254 e morto nel 1324, fece in Oriente, viaggi che costituirono la prima grande esplorazione nell'Estremo Oriente da parte di un europeo. I tre volumi, editi dall'Istituto Geografico De Agostini di Novara, formano un terzetto che può costituire una strenna piacevole e sostanziosa, che unisce veramente l'utile al dilettevole.

Per i giovanetti, amanti della narrativa ecco: *8 romanzi celebri*, un magnifico volume edito da Mondadori. Ce n'è qui da leggere, giovani amici! Ce n'è da passare ore incantate! I romanzi sono: *I ragazzi della via Pal*; *Il giro del mondo in ottanta giorni*; *Tom Sawyer, Huckleberry Finn*; *Il piccolo lord*; *Freccia nera*; *Ivanhoe*; *Kim*: tutto il fior fiore della narrativa per giovinetti. Non sono romanzi moderni, ma forse molti li apprezzeranno anche per questo.

Chi invece vuol ridere a [illegible] allegre serenate per i fratelli minori, può ispirarsi a *Giovanno lo nonno del corsaro nero* del famoso umorista Vittorio Metz. Grazia anche alla televisione questa terribile nonnetta, spadaccina, battagliera, temeraria, avventurosa e allegra, è ormai conosciuta da tutti. Il volume è presentato dall'editore Rizzoli.

E per gli innamorati dello studio, della storia, della scienza? Abbiamo qui un volume [illegible] da Einaudi e scritto da Mario Rigoni Stern, *Il sergente nella neve*. E' un libro che parla dell'ultima e terribile guerra, delle indicibili sofferenze e di tante creature grandi e piccole, e delle splendide azioni di tanti giovani e oscuri eroi. Dice l'autore: «Questo libro era scritto solo per i grandi ma penso che sia utile anche ai ragazzi per capire che, oltre agli odi imposti e alla bestialità, ci sono gli affetti e la dignità di tutti gli uomini».

Nel volume *Il libro del mondo* di Herbert Pothorst, tradotto dal tedesco da Concetta Angileri e curato nell'edizione italiana da Vezio Melegari, stampato da Mondadori, ragazzi studiosi o meno, qui troverete tutto lo scibile; è una specie di enciclopedia piacevolissima, qui si parla di tutto, si comincia con quello che tutti conoscono: l'abitazione, la casa, la strada, e si finisce con Urano e Nettuno. E' un viaggio dal noto all'ignoto, dal vicino al lontano, un viaggio durante il quale si racconta qualcosa del mondo che ci circonda. Una bellissima strenna davvero.

Meraviglie della vita di Gerald Amas e Rose Wyler, edito da Mondadori, è l'introduzione alla biologia. Il libro della Vita, della Vita che [illegible] si arresta mai, e che stupendamente si rinnova. La vita di miliardi di [illegible] grandissimi e piccolissimi, animali e piante, specie nuove e specie antiche, e via dicendo. E' un libro che vuol rispondere ad alcune delle tante domande che un ragazzo può rivolgere spesso a sé e agli altri, tenendo conto che la capacità di interrogare se stesso e il mondo circostante è la qualità che meglio distingue l'uomo dagli animali. I bellissimi disegni che illustrano il volume sono di Charlos Harper.

* *

Non tutti gli editori hanno sparato le loro ultime cartucce come si suol dire, né per i piccoli, né per gli adulti. Comunque per questi ultimi, qualche segnalazione importante già possiamo farla.

Ad esempio l'editore Bompiani offre una *Storia e atlante della musica* di Paul Collaer e Albert Vander Linden. Curatore dell'edizione italiana è un compositore d'avanguardia: Paolo Castaldi. E' un panorama di straordinaria ricchezza e chiarezza che abbraccia le musiche dei popoli primitivi e orientali, le tradizioni gregoriane, le [illegible] epoche e figure dell'Occidente, fino alle contemporanee forme sperimentali ed elettroniche.

L'editore Feltrinelli offre *Arte persiana, Parti e Sassanidi* di Roman Ghirshman. Il lussuoso volume fa parte di una collana dedicata alla storia dell'arte e della civiltà del mondo, diretta da André Malraux e Georges Salles. Le numerosissime illustrazioni sono degne del ricco volume.

Ed ecco una rarità. *Le meraviglie del mondo*, tradotto da Giancarlo Apzzi. E' la prima edizione in Italiano di questa magnifica opera, pondorosa ed elegante insieme, alla cui compilazione concorsero parecchi ottimi scrittori francesi, ognuno dei quali si occupò della «meraviglia» in cui è più competente: le montagne, i castelli e le fortezze, le acque, le dimore dell'uomo, la città e i mari; le terre polari, le tombe; i deserti, le foreste, i templi e le chiese. La prefazione è stata scritta dal poeta Jean Cocteau. Le immagini che arricchiscono il già ricco volume sono bellissime, talune stupende. L'opera è stata pubblicata dalla Società editrice I. Krachmalnicoff di Milano. Una strenna per le signore che non disdegnano occuparsi della casa e soprattutto della cucina: *Sale e pepe* dell'editrice City. Libri riguardanti la casa e la cucina sono innumerevoli, ma l'ultimo si legge sempre volentieri: è certo che si trova sempre qualcosa di nuovo, vuoi nelle ricette, vuoi nei consigli utili per una padrona di casa. Certa novità in questa materia inesauribile si sono sempre, poiché la moda cambia anche in questa cosa, una volta non si badava ai regimi, a certe nozioni di igiene, a certa eleganza nel ricevere, nel servire un pranzo, nello scegliere i vini e via dicendo. E' un pozzo senza fondo la scienza culinaria e la manutenzione della casa e della cucina. Non si finisce mai di imparare!

E alla fine di questa prima rassegna, per la bonne bouche di noi torinesi, ecco una piacevole novità, *Le arti figurative in Piemonte* di Luigi Mallé, edito dall'editore Casanova di Torino. Fa piacere veder risorgere una vecchia e gloriosa casa editrice della nostra città. Perché l'editrice Casanova conobbe veramente i tempi gloriosi, quando pubblicava la Serao, Davide Calandra, Giovanni Cena e altri di quei grandi scrittori, alcuni dei quali erano d'avanguardia. Poi ci fu un lungo silenzio. Ora la casa editrice Casanova ha ripreso a pubblicare. Prima una bellissima *Storia del Piemonte* in due volumi e ora *Le arti figurative in Piemonte dalle origini al periodo romantico*. «Accanto alle arti maggiori — scrive Pantore — si tennero d'occhio i fatti per il Piemonte tanto significativi delle arti dette minori e decorative...». Quante bellezze ci mostra Piemonte che noi ignoriamo! Architetture... Scultura... Pittura... Intarsio... Intaglio... Miniature... Incisioni... Arazzi... Tutto un mondo di bellezza e di arte che già intravedemmo sfogliando questo prezioso volume. Questo è un quadro veramente completo delle arti figurative in Piemonte, che vengono minutamente analizzate dalla preistoria al tardo Ottocento, tenendo conto di tutto ciò che costituisce il carattere più tipico dell'espressività piemontese e di quanto venuto di fuori è stato, con intelligenza, compreso, assimilato, trasformato, arricchendo il quadro dell'attività artistica di una regione, ancor troppo spesso trascurata e sottovalutata che ebbe invece manifestazioni intense, genuine, altamente poetiche. Molti appassionati infaticabili studiosi e critici illustri hanno apportato il loro aiuto a quest'opera magnifica che è dedicata alla memoria di Lorenzo Rovere «che con fervore e generosità indimenticati, dedicò in silenziosa devozione una vita di studio al Piemonte e alle sue arti».

Vada a lui anche la nostra riconoscenza per avere reso giustizia alla nostra terra rivalendone le bellezze ignote.

Carola Prosperi

A. A. A... TUTTOFARE CERCASI

"E adesso i piatti chi ce li lava?"

Un'intera famiglia impegnata nel disastroso tentativo di sostituire la domestica alla maniera americana - Gli apparecchi elettrici... - L'ultima omelette del cuoco di Napoleone

Ritirata in Russia: morte del cuoco di Napoleone

Il primo giorno che si è senza donna di servizio, trascorre piacevolmente. Io mi alzo per tempo e preparo il tè. Dove la lotta che in Cina è sempre il capofamiglia a celebrare questo rito? Anche i principi lo preparano loro, e qual è chi tanto di scrittorelli! Dunque, preparo il tè, il pane tostato, il barattolo di marmellata, il burro arricciolato con la forchetta... Metto tutto sul carrello e vi aggiungo i fiori, nota gentile. Chiamo i figli che, essendo boy scouts si rifaranno il letto, e desto la consorte al grido giocondo di «Beppe, galera — e pattumiera!».

La mattina trascorre così in un fervore d'opere particolarmente care a Pandòn (si chiama Flora, ma il nome è troppo aulico). Gioiosamente passo l'aspirapolvere e, dopo un'ora, mi chiama per mostrarmi il sacchetto ricolmo di immondizia.

— Guardi, quella spazzatrice, come mi aveva ridotto la casa!

— Ma lei, perché non ci ha pensato prima?

— Certi lavori, con una donna fra i piedi, non riesco a farli. Finalmente re sirol Anche in cucina, se c'è un'altra non mi ci trovo. Sai che ti preparo?

— Cotolette alla milanese: si fanno in due minuti, e...

— No. E' da mesi che sogno di cucinare i piccioni ripieni.

— E non potevi farli prima?

— Te l'ho detto, con la donna in cucina...

Telefona al poliziesco, arrivano i piccioni; e lei in cucina lavora tutta la mattina cantando, come si vede nei film americani. All'una giungono i figli, che di malavoglia preparano la tavola. E all'una e mezzo, Pandòn in grembiulino annuncia:

— Il signore è servito.

Al centro dell'imbandigione troneggiano i piccioni ripieni. E vi assicuro che non erano poi tanto male. Basti pensare che quattro fra gli allievi di Fermi hanno già ricevuto il Premio Nobel per la fisica».

Prendendo le mosse dalle esperienze effettuate nel 1934 dal gruppo di ricercatori capeggiato da Fermi, e dal quale egli stesso fece parte, il prof. Edoardo Amaldi si è intrattenuto in maniera particolarmente evidente, circa il contributo dato dal fisico italiano alla determinante per la riuscita dell'esperimento, e come le intuizioni di Fermi siano risultate ad eliminare le difficoltà tecnologiche sorte nelle varie fasi dell'evento: [illegible] soprattutto, egli sia stato sempre in grado di prevedere gli sviluppi dell'esperimento, anticipando le soluzioni rivelatesi poi esatte.

«Gli avvenimenti del 2 dicembre 1942 — ha concluso Wattenberg — non solo segnarono l'avvento di una reazione a catena nel campo dei neutroni, ma dettero l'avvio ad una vera e propria reazione a catena nella nostra tecnologia. Fermi salì ed ha tuttora una straordinaria influenza sui fisici con i quali venne a contatto, ed anche sui discepoli di questi fisici. Basti pensare che quattro fra gli allievi di Fermi hanno già ricevuto il Premio Nobel per la fisica».

Prendendo le mosse dalle esperienze effettuate nel 1934 dal gruppo di ricercatori capeggiato da Fermi, e dal quale egli stesso fece parte, il prof. Edoardo Amaldi si è intrattenuto, nel corso del suo intervento, dello sviluppo scientifico e tecnologico cui la scoperta di Fermi dette l'avvio.

Dopo aver rammentato la vastità dei campi di indagine scientifica che le esperienze di Fermi hanno dischiuso ai ricercatori di tutto il mondo, Amaldi ha preso particolarmente in esame le applicazioni dell'energia nucleare per la produzione di elettricità. Egli ha anzi tracciato un quadro delle previsioni sul futuro impiego della elettricità di origine nucleare, affermando che a partire dalla fine del decennio in corso, l'apporto di questa nuova fonte al fabbisogno energetico mondiale acquisterà la prevalenza su quello delle fonti convenzionali.

Amaldi ha ricordato che gli scienziati di tutto il mondo sono concordi nel rivolgere l'appello perché l'energia nucleare sia impiegata soltanto per scopi pacifici: ha poi posto l'accento sulla necessità di intensificare lo sforzo per la ricerca scientifica, poiché il sottovalutarla è un errore che si paga sempre.

«Questo tipo di errore — ha concluso l'illustre docente — non sarà oggi più [illegible] tutti hanno presente la rapidità con cui si svolgono i cicli storici attraverso i quali si passa da modeste esperienze di laboratorio e dalla loro discussione critica, a grandiose realizzazioni industriali, tutti oggi sanno come sia breve il passo dalla ricerca fondamentale alla ricerca applicata e come sia difficile cercare di prevedere quale sia la via, fra le tante aperte alla curiosità e alla intraprendenza umana, che porterà nel giro di pochi decenni a risultati di importanza generale».

E' così, signori. Di fronte a una pila di piatti da lavare, si arrende il più roseo ottimismo. La civiltà meccanica ha inventato lo sputnik e il telstar, lo sbucciapatate e il cervello elettronico; ma non ha ancora affrontato a fondo il problema dei piatti da lavare. Per il resto, siamo a posto: ci sono elettrodomestici di ogni tipo, per ogni necessità: strumenti che — a bassarsi sulla pubblicità dei giornali e al Carosello — sottostanno manovrati ai voleri della massaia, la quale si sbraccia a gridare, incitare e incoraggiare un intero appartamento col sorriso sulle labbra. Vedendola, il meraviglioso che nessuna donna si senta portata a questa nobile e divertente fatica. Eppure l'incongruenza della psiche umana!) la servitù si trovava proprio quando questi aggeggi erano ancora da inventare. Malgrado ciò, la cuoca di Molière faceva la schiacciapatate, il forno elettrico e il pidigas) trovava ancora il tempo di leggere le commedie del padrone, consigliandogli ritocchi e colpi di scena; Elia, domestico di Alfieri, prestava volentieri la propria fronte quale bersaglio dei candelieri che il fiero artigiano gli lanciava nei suoi impeti d'ira; e il domestico di Verdi — ma sarà poi vero? — dopo una giornata di intenso lavoro, aveva ancora la fantasia di comparire col padrone a Trovatore.

E' notorio che, tanto a Buckingam Palace quanto alla Casa Bianca, perdura la penuria di personale, malgrado siano assicurati [illegible] utili facolosi e un trattamento principesco: camera da letto in stile, bagno particolare, televisore a colori, [illegible]. Quando penso alla vitacela che dovevamo fare un tempo! Scegliamo a caso: La Guipière. Il cuoco di Napoleone era una personalità, a Corte. Aveva un esercito di famigli, sguatteri, lacchè alle sue dipendenze. Un bel giorno, che è che non è, il padrone decide di partire per la Russia:

— Mio fido La Guipière, tu mi seguirai, è vero? Nessuno mi farà l'omelette flambée come me la prepari tu.

Lo seguì. Col suo armamentario di pentole, pignatte, tegami, forno da campagna... Lo seguì, e gli preparò l'omelette flambée a Smolensko, alla Moskova, al Kremlino e alla Beresina. Poi, durante la ritirata, morì accanto ai fornelli, come un artigliere presso il suo mortaio. Anche i cuochi hanno un ideale!

Riccardo Morbelli

(disegni di APOLLONIO)

La cuoca di Molière trovava il tempo di leggere le commedie del padrone, consigliandogli poi ritocchi e colpi di scena...

2 dicembre: una data fondamentale dell'èra atomica

Attualità di un precursore: Enrico Fermi ha saputo anticipare le soluzioni esatte

La solenne celebrazione tenuta ieri a Roma nella sede dell'Accademia dei Lincei

Roma, lunedì mattina.

L'Accademia Nazionale dei Lincei, il Consiglio nazionale delle ricerche, il Comitato nazionale per l'energia nucleare, e il Forum italiano dell'energia nucleare hanno celebrato stamane la data del 2 dicembre 1942 nel ventesimo anniversario della prima reazione nucleare a catena controllata, esperimento che un gruppo di ricercatori realizzò all'Università di Chicago sotto la guida di Enrico Fermi.

Nell'aula magna della villa della Farnesina erano presenti quasi tutti i docenti delle facoltà di fisica italiane, convenuti anche dalle più lontane sedi universitarie, numerosi docenti stranieri e dirigenti di industrie nucleari.

Hanno tenuto i discorsi ufficiali il prof. Albert Wattenberg, del Department of Physic dell'Università dell'Illinois, collaboratore di Fermi nell'esperimento di Chicago, e il prof. Edoardo Amaldi, presidente dell'Istituto nazionale di fisica nucleare, collaboratore di Fermi negli esperimenti di Roma.

Ha aperto la seduta il prof. Cassinis, presidente dei Lincei, che ha ringraziato quanti erano convenuti a commemorare nella memoria di Fermi una tappa decisiva del progresso scientifico dell'umanità e una ulteriore fase dello sviluppo industriale moderno dovuta all'impiego della nuova fonte di energia: tappa e fase che cominciano con gli esperimenti realizzati da Fermi.

Dopo aver rivolto parole di saluto a quanti, sia a Roma, sia a Chicago, ricordavano nel medesimo giorno gli stessi eventi, il prof. Cassinis ha dato la parola al prof. Albert Wattenberg. «Fermi — ha detto — fu un docente straordinario ed un grande fisico sperimentale. Aveva un'intuizione ed una abilità teorica che gli permettevano di risolvere i problemi importanti e di tralasciare quelli poco importanti. E' vero che molte persone avevano contribuito agli avvenimenti che ebbero luogo il 2 dicembre 1942, ma non c'è alcun dubbio che questa data commemora Enrico Fermi».

Il prof. Wattenberg ha tracciato nel suo discorso una vivida descrizione della preparazione e della esecuzione della esperienza del 2 dicembre 1942. Della sua testimonianza è risaltato in maniera particolarmente evidente, circa il contributo dato dal fisico italiano alla riuscita dell'esperimento, e come le intuizioni di Fermi siano risultate ad eliminare le difficoltà tecnologiche sorte nelle varie fasi dell'evento: [illegible] soprattutto, egli sia stato sempre in grado di prevedere gli sviluppi dell'esperimento, anticipando le soluzioni rivelatesi poi esatte.

«Gli avvenimenti del 2 dicembre 1942 — ha concluso Wattenberg — non solo segnarono l'avvento di una reazione a catena nel campo dei neutroni, ma dettero l'avvio ad una vera e propria reazione a catena nella nostra tecnologia. Fermi salì ed ha tuttora una straordinaria influenza sui fisici con i quali venne a contatto, ed anche sui discepoli di questi fisici. Basti pensare che quattro fra gli allievi di Fermi hanno già ricevuto il Premio Nobel per la fisica».

Prendendo le mosse dalle esperienze effettuate nel 1934 dal gruppo di ricercatori capeggiato da Fermi, e dal quale egli stesso fece parte, il prof. Edoardo Amaldi si è intrattenuto, nel corso del suo intervento, dello sviluppo scientifico e tecnologico cui la scoperta di Fermi dette l'avvio.

Dopo aver rammentato la vastità dei campi di indagine scientifica che le esperienze di Fermi hanno dischiuso ai ricercatori di tutto il mondo, Amaldi ha preso particolarmente in esame le applicazioni dell'energia nucleare per la produzione di elettricità. Egli ha anzi tracciato un quadro delle previsioni sul futuro impiego della elettricità di origine nucleare, affermando che a partire dalla fine del decennio in corso, l'apporto di questa nuova fonte al fabbisogno energetico mondiale acquisterà la prevalenza su quello delle fonti convenzionali.

Amaldi ha ricordato che gli scienziati di tutto il mondo sono concordi nel rivolgere l'appello perché l'energia nucleare sia impiegata soltanto per scopi pacifici: ha poi posto l'accento sulla necessità di intensificare lo sforzo per la ricerca scientifica, poiché il sottovalutarla è un errore che si paga sempre.

«Questo tipo di errore — ha concluso l'illustre docente — non sarà oggi più [illegible] tutti hanno presente la rapidità con cui si svolgono i cicli storici attraverso i quali si passa da modeste esperienze di laboratorio e dalla loro discussione critica, a grandiose realizzazioni industriali, tutti oggi sanno come sia breve il passo dalla ricerca fondamentale alla ricerca applicata e come sia difficile cercare di prevedere quale sia la via, fra le tante aperte alla curiosità e alla intraprendenza umana, che porterà nel giro di pochi decenni a risultati di importanza generale».

E' così, quindi inaugurata la mostra di cimeli fermiani, allestita dal Comitato nazionale per l'energia nucleare, nelle sale della stessa Villa Farnesina. Fra i cimeli esposti figurano, oltre ai primi rudimentali strumenti con i quali il gruppo di ricercatori italiani effettuò nel 1934 le prime esperienze, una serie di documenti autografi di Enrico Fermi, una riproduzione in scala della prima pila di Chicago, e il fiasco di Chianti con il quale il 2 dicembre 1942 i ricercatori di Chicago brindarono alla riuscita dell'esperimento.

capire

In tutte le edicole il primo fascicolo di

CAPIRE
enciclopedia settimanale di formazione intellettuale

In CAPIRE
letteratura - teatro
pittura - scultura
architettura - urbanistica
musica - filatelia
cinema - numismatica
antiquariato - filosofia
religione - pedagogia
diritto - economia
politica - psicologia
I musei più strani e interessanti che esistano al mondo
storia della musica corredata da dischi
matematica
corso di lingua francese corredato da 17 dischi

CAPIRE
con il fascicolo n. 1
il primo disco di francese

FRATELLI FABBRI EDITORI

Servetti & C.
PROFUMERIA - ARTICOLI PER TOELETTA - VIA ROMA 1
IL SUO ASSORTIMENTO... I SUOI PREZZI...

I primi lavori, dopo il disastroso incendio

Oggi i «bulldozer» spianano le macerie di Sauze di Cesana

I terreni su cui sorgerà il nuovo villaggio sono stati acquistati evitando le cessioni gratuite e gli espropri - Le case costruite con il fondo statale di 80 milioni saranno completate con le somme offerte da enti e privati Incombe un inverno difficile per la popolazione di Sauze accantonata, con il bestiame, in poche case periferiche risparmiate dalle fiamme

DAL NOSTRO INVIATO

Sauze di Cesana, lun. matt.

Oggi sono attesi a Cesana i «bulldoser» che dovranno abbattere le macerie delle case distrutte dall'incendio e spianare il terreno dove sorgerà il nuovo villaggio.

Sono trascorsi quattro mesi e mezzo dal giorno in cui le fiamme divamparono nel paese bruciando case, stalle, fienili, mobili e attrezzi agricoli. Era il 14 luglio. Non ci furono vittime: la popolazione di Sauze, poche diecine di persone, era quasi tutta nei campi o negli alpeggi di alta montagna con le mandrie.

La sorte della popolazione rimasta senza tetto suscitò un impeto di commozione e di solidarietà a cui parteciparono per primi i nostri lettori con una spontanea e generosa sottoscrizione che raccolse più di quattro milioni e cinque milioni venivano messi a disposizione dalla Prefettura e altre somme erano offerte da enti e privati.

Soccorsi urgenti furono distribuiti alle dodici famiglie che risiedono tutto l'anno a Sauze, in base a una lista di bisognosi compilata dal sindaco Leonetti insieme col presidente dell'Eca, Rustichelli, col parroco e il brigadiere dei carabinieri. Poi si pensò alla ricostruzione per cui il governo aveva assegnato un fondo di 80 milioni.

Trascorsero alcuni mesi nel preparare e discutere i progetti secondo la legge, con il fondo statale si dovrebbero costruire soltanto delle «baracche» per il ricovero temporaneo dei senza tetto. Intanto veniva proposta la costituzione di un consorzio che avrebbe ottenuto gli aiuti previsti dalle disposizioni emanate in favore dei coltivatori diretti delle zone alpine. Ma le baracche non sono abitabili nell'inverno a 1500 metri di altezza, e non avrebbero dato ricovero al bestiame: quanto al consorzio, gli alpigiani, abituati a una vita solitaria e indipendente, ne respinsero il progetto.

Altre difficoltà si ebbero per rintracciare i proprietari dei terreni su cui dovevano sorgere le nuove costruzioni: molti abitano a Torino o in altre città, o sono emigrati. Bisognava rintracciarli e convincerli a cedere i loro appezzamenti.

Non tutte le somme offerte da enti e privati sono state spese per i soccorsi urgenti, e il residuo verrà impiegato nel completare e perfezionare le opere fondamentali costruite col fondo statale. Si è cominciato con l'acquistare i terreni su cui sorgeranno le nuove case (invece di pretenderne la cessione gratuita o di procedere all'esproprio); è stata picchettata l'area scelta, e oggi cominciano i lavori con l'abbattimento delle macerie annerite dal fuoco, lo sgombro dei materiali, lo spianamento del terreno.

La ricostruzione avrà inizio dopo l'inverno — che qui arriva con mucchia un buon metro di neve — e si assicura che le nuove case offriranno alle famiglie di Sauze un alloggio confortevole e le attrezzature necessarie per il ricovero del bestiame e i depositi.

Per quest'inverno la popolazione è rassegnata a un lungo periodo di sacrificio: uomini e mandrie hanno trovato ricovero nelle case disabitate rimaste intatte ai margini del paese o nelle zone vecchie; i sette scolari di Sauze, rimasti senza scuola, fanno lezione al Sestriere dove si fermano per la settimana di mezzogiorno. Ogni mattina un'automobile li accoglie, li porta a scuola e nel pomeriggio li riaccompagna a Sauze.

Ettore Doglio

Quadretto familiare dei principi di Liegi

Nel Palazzo Belvedere di Bruxelles, Alberto di Liegi ritratto la moglie principessa Paola che col principino Filippo, di due anni, guarda amorevolmente nella culla la principessina Astrid, di sei mesi (Telefoto a «Stampa Sera»)

La possidente uccisa a bastonate nella casa di Manta

Drammatico confronto a tre per l'assassinio di Saluzzo

Uno degli indiziati deve confermare le accuse contro gli altri due: «Sono entrati nel cortile della Daniele portando la maschera antigas» - Il Sostituto Procuratore della Repubblica dott. Ignesti ha rinnovato il «fermo» dei giovani sospettati - Entro venerdì la decisione: libertà o mandato di cattura per omicidio

DAL NOSTRO INVIATO

Saluzzo, lunedì mattina.

Il Sostituto Procuratore della Repubblica dott. Ignesti, che dirige l'inchiesta sull'uccisione della possidente Anna Daniele, avvenuta a Manta una settimana fa, ha proposto fino a venerdì il «fermo» dei tre giovani sospettati del delitto: entro cinque giorni, dunque, l'indagine preliminare dovrà concludersi con la libertà degli indiziati o con un mandato di cattura per omicidio aggravato. La proroga del «fermo» era stata richiesta, ieri mattina, dal commissariato di p.s. e nella prima ora del pomeriggio il magistrato ha concesso l'autorizzazione.

Pietro Isoardi, il fratellastro Spirito Garnero e il loro amico Giovanni Madala non sono stati più interrogati da venerdì note. Rinchiusi in celle separate nel carcere di Saluzzo e posti sotto rigida sorveglianza per impedire che possano comunicare fra loro, i tre giovani di Venasca, stamane, vengono trasferiti alla Procura della Repubblica per essere messi a confronto.

Gli inquirenti, in questi ultimi due giorni, hanno raccolto una serie di elementi e, soprattutto, hanno controllato gli alibi forniti da due degli accusati. Il confronto di oggi sarà certo drammatico perchè Pietro Isoardi, l'accusatore, ha ribadito a verbale e davanti al magistrato un fatto di fatto preciso: «La notte fra sabato e domenica — egli ha detto — di ritorno a Manta per compiere un furto nella casa della Daniele. Il «colpo» era stato ideato dal mio fratellastro, Spirito, che conosceva bene il posto. Non so quello che successe nel cortile della casa. Io rimasi fuori, sotto il portone, per fare da "palo". Ma quando essi si avviarono vidi benissimo che a Madala spuntava di tasca un oggetto che mi parve di gomma. "Che cos'è?" gli chiesi. E Giovanni mi rispose: "Non fa no impiccione. E' una maschera, servirà per nascondere il volto". Io non sono un assassino, volevo soltanto rubare.

Queste parole Pietro Isoardi le ha ripetute in un primo confronto con i presunti complici e nel corso di un sopralluogo notturno nella casa del delitto. Garnero e Madala sono insorti: «Bugiardo di un bugiardo! — gli hanno gridato —. Sei un porco! Vuoi rovinarci? Noi non abbiamo ucciso nessuno, non sappiamo niente della vecchia assassinata. Sei tu che inventi, quando sei ubriaco». E i due giovani, furenti, hanno tentato di scagliarsi sull'Isoardi.

L'accusato, indubbiamente, non ha il cervello molto a posto. Forse è proprio per il bere. Egli ha confessato spontaneamente, in presenza del magistrato, pur il suo racconto ha avuto delle lacune. Dopo la sfuriata dei compagni, ad esempio, l'Isoardi ha ritrattato, dicendo che s'era recato da solo, a Manta, per rubare. Poi, ritrattato spontaneamente, è tornato sulla prima versione, coinvolgendo gli altri due. Garnero e Madala, interrogati separatamente, hanno negato il crimine e hanno fornito degli alibi, spiegando come trascorsero la tragica notte in cui venne soppressa la possidente.

Questi due giorni di apparente inattività gli inquirenti li hanno dedicati a controllare i nuovi elementi. E così emerso che, effettivamente, il padrone di casa del Garnero, geometra Livio Ezar, quella notte nell'Spirito rientrare o casa verso l'una. Garnero, tra l'altro, ha dato anche una versione che potrebbe essere accettabile sulle macchie rossastre che sono state rinvenute sui suoi indumenti. «Non è sangue umano — ha detto al giovane magistrato che dirige l'inchiesta — ma sangue di bue. Mi servivo per pulire i mattoni del pavimento della cucina. Fate pure l'analisi, prelevatemi del sangue e confrontatelo».

E' quello che si è fatto e che costituisce parte del materiale per i nuovi interrogatori e per il confronto. Oggi, senza dubbio, sarà una giornata decisiva per l'inchiesta: Pietro Isoardi, l'accusato, ha avuto quarantotto ore di tempo per meditare sulle gravi dichiarazioni rese, ha avuto agio di ripensare a tutta la vicenda e di prendere una decisione. Se egli riconfermasse la versione del furto in casa Daniele, precipitato poi nel delitto perchè la possidente fu svegliata dai rumori dei ladri e intervenne, questo basterebbe, forse, per emettere un provvedimento di rigore contro il terzetto. La prossima ora sarà dovuto decisiva per il mistero che ancora avvolge il crimine e per la sorte dei tre giovani di Venasca.

Giuseppe Mayda

Ufficiale postale arrestato per peculato nelle Marche

Pescara, lunedì mattina.

Il trentaquattrenne Manlio Galeota, reggente dell'ufficio postale di Cingoli (Macerata), si è costituito alla nostra squadra mobile confermando di avere nello spazio di 40 giorni e in più riprese sottratto dal proprio ufficio, falsificando documenti, otto milioni di lire che avrebbe sperperato in giochi d'azzardo. Il Galeota è stato arrestato e associato alle carceri giudiziarie di Pescara a disposizione del pretore di Cingoli, che nel frattempo aveva spiccato mandato di cattura per peculato.

Tornavano da una gita nel Trentino

Due fratelli muoiono nell'auto capovolta in un fosso

Tre loro compagni in gravi condizioni - A Cannero: zio e nipote si schiantano con la motocicletta contro un camion: il primo è deceduto, il secondo è moribondo - Morente ad Aosta un giovane precipitato con la macchina in un burrone

Trento, lunedì mattina.

(a.) Quattro morti e tre feriti sono il bilancio di una serie di incidenti avvenuti ieri sulle strade del Trentino. Nelle vicinanze di Mezzin, in Val di Fassa, un'autovettura con a bordo cinque persone, reduci da una gita a Moena, è uscita di strada per cause non accertate, capovolgendosi in un fossato. Dalla macchina sono stati estratti qualche tempo dopo i cinque viaggiatori, che apparivano tutti in condizioni preoccupanti. Due di essi, i fratelli Bruno e Mario Lorenz, rispettivamente di 22 e 23 anni, che presentavano gravi ferite, sono stati trasportati d'urgenza all'ospedale di Cavalese, dove poco dopo sono deceduti. Gli altri tre, Enrica Bernard, di 22 anni, Marco Valentini, di 23, e Dario De Silvestro, di 21, tutti da Canazei, sono stati ricoverati con prognosi riservata per ferite e lesioni varie.

Nella vicinanza di Ala, un'automobile guidata dal quarantenne Pasquale Marani ha investito il cinquantenne Attilio Peroni, scaraventandolo in un dirupo: il poveretto è rimasto ucciso sul colpo. Presso Arco, un'altra macchina, pilotata dal ventottenne Lino Perolari, ha travolto il quarantacinquenne Valerio Garavelli, che ha riportato gravissime ferite, in seguito alle quali è spirato poco dopo.

Verbania, lunedì mattina.

(a.) Zio e nipote sono rimasti ieri vittime di un grave incidente stradale nei pressi di Cannero. Si tratta del quarantenne Ubaldo Trombin, manovale, da Castelmassa, e del nipote Franco Furini, di 24 anni, pure di Castelmassa, entrambi abitanti in Cannobio. Erano partiti in moto da quella località per recarsi a Biella, ove abitano loro parenti. Nei pressi di Cannero, forse per un malore del Furini, che pilotava il veicolo, i due, dopo aver sbandato paurosamente, si schiantavano con la moto contro un autofurgone pilotato dal ventisettenne Germino Bergolato, di Induno Olona. Raccolti in gravi condizioni, venivano trasportati all'ospedale Castelli di Pallanza, dove il Trombin decedeva qualche ora più tardi. Le condizioni di suo nipote, che ha riportato la frattura della base cranica, del femore e commozione cerebrale) sono disperate.

Aosta, lunedì mattina.

(u.) Sulla strada comunale che dalla Valgrisanche scende ad Arvier, una «500» guidata dal ventitreenne Carlo Quarello, nativo di Aosta e residente a Valgrisanche, a causa del fondo ghiacciato della strada nei pressi della cantoniera Torre Montemayor, è slittata, ha abbattuto due paracarri ed è precipitata per una ventina di metri in un burrone. Solo due ore dopo il Quarello è stato estratto dalle lamiere contorte dell'auto. E' stata una contadina che passava nei pressi per caso a dare l'allarme. Il Quarello, trasportato all'ospedale di Aosta, vi giace in pericolo di vita per una sospetta frattura dorsale, gravi ferite al capo e al corpo e la lussazione della tibia e della spalla destra.

Alba, lunedì mattina.

(t.) Vittima di un incidente causato dalla fitta nebbia è rimasto ieri Franco Susenna di 23 anni, residente in località Serro di Alba. Il Susenna, alla guida di un autocarro, percorreva la statale 29 allorché in località Prandi di Alba, nell'abbordare una curva, per la scarsa visibilità usciva di strada andando a cozzare contro una casa. Egli è rimasto privo di soccorsi per parecchie ore, fino a che un cacciatore, scorto il camion fuori strada, informava i carabinieri di Alba che provvedevano a trasportare il ferito all'ospedale. Il Susenna, al quale i sanitari hanno riscontrato gravi lesioni interne, è stato ricoverato con prognosi riservata.

Ovada, lunedì mattina.

(t.) A causa del fondo stradale gelato, una corriera della linea Alessandria-Carpeneto, pilotata dal ventiquattrenne Natale Camera, da Castellazzo Bormida, è venuta a collisione con una «600», guidata dal ventiquattrenne Andrea Chibaudo, pure da Castellazzo, in località Madonna della Villa di Carpeneto. Nell'incidente, il Chibaudo riportava ferita di una certa entità per cui è stato ricoverato con prognosi riservata all'ospedale di Castellazzo Bormida.

Arquata Scrivia, lun. matt.

(b.) Una «600» con a bordo tre persone, tra Vignale e Serravalle all'uscita da una curva ha tamponato un autotreno condotto dall'autista Angelo Veneziani, da Avegno (Genova). Per la violenza dell'urto la «600» è rimbalzata contro un muretto e si è capovolta più volte, finendo nel fossato. Dai rottami sono usciti miracolosamente illesi i tre occupanti, che si sono allontanati in fretta. Questo particolare ha destato i sospetti della polizia stradale. Infatti, dopo le indagini del caso, è stato arrestato il guidatore, Mario Parodi, di 23 anni, residente ad Arquata Scrivia, che viaggiava sprovvisto di patente.

Mestre, lunedì mattina.

(c.) Tre morti sono il bilancio d'una serie di incidenti stradali verificatisi nelle ultime 24 ore sulle strade della provincia di Venezia. A Mestre, in via Miranese, l'ovalido Romano Cecchinato, di 57 anni, mentre attraversava la strada, è stato investito da una «1100» guidata da Gastone Visinello, abitente a Miranese. Il Cecchinato, scaraventato a vari metri di distanza, è morto sul colpo. Un bimbo di due anni, Vanni Bevilacqua, da Santa Maria di Sala, è stato ucciso in singolari circostanze da un autofurgone nei pressi della sua abitazione. Il piccino si era messo a giocare sotto l'automezzo, in sosta di fronte al negozio del padre. Il guidatore Guglielmo Tiapolo, da Spinea, uscito dal negozio, non si è accorto della presenza del piccolo sotto l'autofurgone e, avviato il motore, è partito. Il bimbo è stato schiacciato da una ruota. Nella frazione di Cavin di Sala, infine, Sebastiano Favaretto, di 30 anni, nell'attraversare la strada, è stato schiacciato da un autocarro.

Lavena, lunedì mattina.

(a.) Un motociclista è rimasto seriamente ferito ieri mattina, scontrandosi con un'automobile nei pressi di Capolago. Si tratta del falegname trentenne Vittorio Macchi, abitante a Buguggiate, che ha riportato la frattura dell'omero sinistro, una contusione cranio-facciale con varia ferita lacero-contusa al volto, contusioni ed escoriazioni multiple; prognosi 60 giorni s. c.

Ravigo, lunedì mattina.

(f.) Nei pressi di Canaro, il ciclista Antonio Bin, di 50 anni, del luogo, è stato investito in pieno da una «600» guidata dal commerciante Luigi Simionato. Per effetto dell'urto il ciclista finiva contro il parabrezza dell'auto, frantumandolo; è ricoverato all'ospedale in fin di vita per gravissime ferite alla testa e al viso.

Motoretta con bombe-carta si scontra contro un'auto

Paurosa esplosione, un morto

Napoli, lunedì mattina.

Ieri mattina a Palma Campania il quattordicenne Antonio Maffettone, da Carbonara di Nola, è morto dilaniato da un grosso pacco contenente bombe-carta.

I fuochi d'artificio erano stati collocati dal giovinetto sul sedile posteriore di una motoleggera a bordo della quale egli viaggiava. Nel frattempo per una strada di Palma

Ritrovato cadavere un cacciatore scomparso

Feste, lunedì mattina.

Il corpo di Elio Nerini, un cacciatore di trent'anni scomparso misteriosamente sui monti della Calvana il 13 novembre scorso e inutilmente ricercato, è stato ieri ritrovato per caso a Selva di Sopra, a cento metri da una casa di pastori. Giaceva supino in mezzo ad una siepe, orribilmente sfigurato: gli mancava il braccio destro.

Il fatto che il Nerini fosse sfigurato è da attribuirsi all'opera di qualche animale che batte la zona. E' difficile per il momento spiegare le cause della morte; l'opinione più diffusa è che si tratti di disgrazia.

Calzaturificio in fiamme ieri sera a Vigevano

Vigevano, lunedì mattina.

(r.) Un furioso incendio è divampato ieri sera nel calzaturificio della ditta «Silgomma», in via Matteo Gianello 16, di proprietà di Damiano Rigoni. Le cause del sinistro sono da ricercarsi nel surriscaldamento della canna fumaria dell'impianto di riscaldamento. Le fiamme attaccavano il magazzino, dove si trovavano accatastate le scatole contenenti suole, un ingente quantitativo delle quali rimasero distrutte.

L'incendio è stato domato dai vigili del fuoco dopo due ore d'intenso lavoro. Durante l'opera di spegnimento, il pompiere Carlo Zorzoli, 40 anni, doveva essere soccorso e ricoverato all'ospedale per sintomi d'intossicazione. I danni sono ingenti.

Dopo due giorni il sole ha dissipato la nebbia

Il termometro è sceso sotto zero "primavera„ con 20° in Liguria

I genovesi a spasso senza soprabito; traffico intenso sulla Via Aurelia - Temperatura a —6° nel Novese - Affollate le stazioni invernali - Copiose nevicate nel Sud - A Foggia zero gradi

Genova, lunedì mattina.

Il cielo terso ed il sole splendente non hanno deluso le aspettative di quanti avevano deciso di passare il «weekend» sulla riviera ligure. Il mare calmissimo ha incoraggiato molti pescatori dilettanti a scendere in mare con le loro barche. Numerose anche le barche a vela, la cui uscita è stata favorita da una leggera brezza. La temperatura notevolmente più alta che ieri, sul litorale ha raggiunto intorno al mezzogiorno temperature assai elevate: più di 20° si sono registrati infatti a Nervi. La temperatura assai mite ha indotto molti genovesi ad uscire senza soprabito. Sulla spiaggia di San Giuliano, al lido di Genova, diverse persone erano in costume da bagno. Temperature intorno ai 20° si sono registrate anche altrove e, particolarmente, nelle località meglio riparate dal vento, come Rapallo, Portofino, Varazze, Alassio e Sanremo. Il traffico sull'Aurelia è stato molto intenso e lunghe file di macchine — molte delle quali provenienti dal Piemonte e dalla Lombardia — hanno dovuto procedere a passo d'uomo.

ALESSANDRIA — Dissipata la nebbia è tornato il sereno e il sole in tutta la provincia di Alessandria, ma la temperatura si è fatta più rigida. Il termometro è sceso nella notte scorsa a 3 gradi sotto zero. Nelle campagne di Novi ha toccato i —6°.

ASTI — Nell'Astigiano ieri giornata fredda e nebbiosa al mattino. Al pomeriggio il sole ha mitigato la temperatura, che a sera è rimasta rigida, raggiungendo gli zero gradi.

CUNEO — Giornata, quella di ieri, allietata da un pallido sole e caratterizzata da una temperatura non eccessivamente rigida: +3° alle ore 14. Limone Piemonte è stata invasa da centinaia di sciatori, che hanno affollato soprattutto gli impianti del «Tre Ami», al Colle di Tenda, dove la neve è più abbondante.

NOVARA — Giornata fredda, con cielo coperto da nebbia alta e vento moderato da est, quella di ieri su tutta la zona dei laghi Orta, Maggiore e Ceresio. In montagna, oltre i 1200 metri, invece, cielo quasi sereno. Notevole l'afflusso di appassionati sui campi di sci del Mottarone, di Macugnaga e della Val Formazza.

Le condizioni atmosferiche nelle principali città italiane e le temperature minime registrate nelle ultime 24 ore. (Com'è noto, le temperature fornite dal Bollettino meteorologico possono presentare delle discordanze con le temperature minime registrate in determinate zone delle città).

PORTO SANTO STEFANO — I moli e le banchine di Porto Santo Stefano sono spazzati da possenti ondate sollevate da un violento vento di greco-tramontana. In modo speciale il Lungomare dei Navigatori è pressochè impraticabile per le tonnellate di acqua che il mare vi rovescia in continuazione. Le poche macchine che vi si avventurano per raggiungere la piazza principale rischiano di essere sommerse dalle onde, o sbattute contro gli edifici fronteggianti il mare. La nave *Aegilium* ha dovuto cercare rifugio nel porto, non essendole stato possibile di compiere la traversata giornaliera Porto S. Stefano - Isola del Giglio. Le comunicazioni fra l'isola e il continente sono interrotte fin da ieri mattina.

ROVIGO — Freddo intenso su tutta la zona polesana, dove è ritornato il sereno. La temperatura a Rovigo durante la notte è scesa a —5. Nella delta del Po infuria una violenta mareggiata; per tutta la giornata domenicale ha soffiato una gelida bora, le cui raffiche raggiungevano i 60-70 chilometri orari.

PESCARA — Per tutta la notte la neve è caduta abbondante sull'Abruzzo e sul Molise, ostacolando le comunicazioni. Sul Piano delle Cinque Miglia squadre di operai dell'Anas sono al lavoro per assicurare il collegamento tra Pescara e Napoli. Lungo la strada del Passo di San Francesco sono ferme due autocolonne di autotreni a causa del fondo ghiacciato e della neve, che è caduta anche sul Parco Nazionale, stanando gli orsi, i quali per la fame hanno invaso le campagne vicine.

NAPOLI — La Campania è stata investita ieri da una ondata di freddo con forti raffiche di vento. A Napoli il vento ha soffiato a 45 nodi all'ora. Sempre nel capoluogo partenopeo, la temperatura è stata di poco superiore ai 5°.

BARI — La temperatura si è notevolmente abbassata in Puglia. Per tutta la giornata di ieri, su Bari ha spirato un forte vento di tramontana. A Foggia, la colonnina di mercurio è scesa a zero gradi.

DAL 1890.....
DEBENEDETTI
CONFEZIONI
Via Milano 7 - TORINO - Telefono 42-548

Sempre il negozio più assortito in
PALETOTS
delle migliori Marche:
LUBIAM - ABITAL - LEROLE - ISSIMO ecc.
PREZZI VANTAGGIOSI
preferito da tutta Torino e Provincia
PALETOTS NOVITÀ PER UOMO
sportivo o classico a L. 14.800
Assortitissimi anche gli impermeabili e sopraibiti in centinaia di nuovi modelli.
VISITATE LE VETRINE
VI CONVINCERETE
N.B. - Regalo utile ai compratori
CONFEZIONI Debenedetti TORINO
DITTA ADERENTE A TORINO-NATALE

BUON NATALE
con
confezioni
•
panettoni
Saturi e Motta
S.p.A. - TORINO
Grattacielo via XX Settembre
angolo corso Matteotti
Telefoni 518.174 - 521.026

DAL 1902
MOBILI
GALLO cav. GIOVANNI
CASA DI FIDUCIA - UNICA SEDE
VIA NIZZA 223 - TORINO
Telefono 690 6 16

.....ED ORA NEL NUOVO NEGOZIO
Debenedetti
Via Milano 10 - Telefono 562-152
TORINO

Confezioni ALTA MODA per
SIGNORA e BAMBINO
Assortimento e prezzi impareggiabili a titolo di propaganda
PALETOT SIGNORA
in purissima lana
Eleganti modelli esclusivi a
L. 16.500
Assortitissimi anche gli impermeabili e sopraibiti in centinaia di modelli
Debenedetti
VISITATE LE VETRINE
VI CONVINCERETE
NB. GRADITO OMAGGIO
ALLE GENTILI CLIENTI
DITTA ADERENTE A TORINO-NATALE

Regali utili e graditi?
DA AVOGADRO - VIA PO 55
UNICA SEDE
DETTAGLIO - INGROSSO
Vendita natalizia straordinaria
SCONTO AI DIPENDENTI FIAT
BORSE vitello L. 1800 - lucertola Lire 2000; coccodrillo L. 12.000 - cuoio e grain L. 800
GUANTI réclame L. 198; capretto L. 390; felpati L. 990 - 1490
OMBRELLI misto L. 900; nylon L. 1200; manico argento L. 3500
PORTAFOGLI cinghiale Lire 900; grana foca L. 980; coccodrillo L. 1200
CINTURE cinghiale L. 490; coccodrillo 900; vera foca 990
COMPLETI REGALO parure uomo L. 890; parure auto L. 1000; parure coccodrillo L. 1900
NECESSAIRE manicure Lire 490; barba L. 890; viaggio 1500
CARTELLE sottobraccio Lire 890-990; diplomatiche L. 890; 24 ore L. 1500-1900
VALIGIE fibrone Lire 890; pergamena 1700; cuoio L. 1900; tessuto 2500
BAULI emigrante L. 3500; hoffer L. 5500; cassa armadio L. 9900
Questi prezzi sono indicativi su migliaia di articoli di ogni qualità e confezione. Prezzi all'ingrosso ai rivenditori
Per ogni acquisto da L. 1000 un biglietto del Concorso TORINO NATALE. Potrete vincere una automobile FIAT 1300 e diciassette FIAT 500

AL CENTRO LINGUISTICO
alfalingue
INIZIO NUOVI CORSI DIURNI, SERALI E FESTIVI DI
Tedesco - Inglese - Francese - Spagnolo - Olandese
RIPETIZIONI - CONVERSAZIONI - TRADUZIONI
INSEGNAMENTO A VIVA VOCE - NIENTE MACCHINARI
VIA FABRO, 4 - TORINO - Telefono 528-877

Riunione sanitaria a Torino

Malformazioni congenite

Il fatto che sovente la causa non è unica, ma dovuta a un insieme di fattori concomitanti, rende più difficile la profilassi delle varie anomalie - Sostanze chimiche (quale il talidomide), virus, radiazioni: importante il momento in cui agiscono (cioè il primo periodo della gravidanza)

L'aspetto medico-sociale delle malformazioni congenite, che si è drasticamente imposto all'attenzione pubblica da qualche mese, in seguito alle drammatiche conseguenze dell'uso del talidomide nel primo periodo della gravidanza in troppo numerosi casi, impegna quanto mai, per la sua risoluzione pratica, l'attiva partecipazione di tutti quanti, in vario modo, sono preposti alla tutela della salute della donna e della sua prole. Nell'ambito di questo programma, il problema è stato dibattuto ieri a Torino, con un'approfondita relazione del prof. Ugo Vignolo-Lutati, commissario della Federazione provinciale dell'Onmi, nella riunione interprovinciale del Collegio infermiere professionali e delle Assistenti sanitarie visitatrici e vigilatrici d'infanzia.

Com'è noto, le malformazioni congenite sono anomalie che provengono da una alterazione di sviluppo dell'embrione, qualunque ne sia la causa. Dal punto di vista pediatrico hanno maggiore interesse quelle che pongono in immediato pericolo la vita dell'individuo o quelle che sono responsabili di una invalidità temporanea o permanente. Talora la diagnosi di malformazione congenita può presentarsi difficile; altre volte l'anomalia è riconoscibile a prima vista. A ogni modo, il primo problema di natura medica è quello di un miglioramento dell'istruzione su tale materia; perché non siano solo tardivamente riconosciute anormalità che, come ad esempio le «atresie» (chiusure) esofagee, debbono essere immediatamente sottoposte a interventi operatori.

Un secondo problema è pertinente alla creazione di Centri specializzati per la cura, la cui organizzazione, ha affermato il Vignolo-Lutati, deve essere di iniziativa della pubblica amministrazione. Molti progressi terapeutici sono stati compiuti per il trattamento delle malformazioni congenite in questi ultimi anni, al da permettere il reinserimento dell'individuo minorato nella vita civile.

Di lì la necessità di approfondire lo studio delle cause. Oggi si pensa che per lo più sia incriminabile, più che singole cause agenti ognuna da sola caso per caso, una molteplicità di cause agenti in concomitanza. Difatti, contrariamente a quanto sperimentalmente si ottiene nell'animale, nell'uomo fa stupire la rarità dei casi in cui si può accertare particolarmente un singolo agente causale, detto teratogeno, cioè formatore di mostruosità. Comunque tra tali agenti si annoverano le radiazioni ionizzanti, che provocano specialmente lesioni dell'encefalo ed oculari; le sostanze «antifoliche» che hanno azione abortiva; incongrui trattamenti a base di particolari ormoni in gravidanza, che favoriscono certe anomalie anatomiche di sesso. La rosolia, tra le varie malattie infettive, è stata dimostrata incriminabile, allorquando si presenti nella donna gestante; forse anche altre malattie virali a volte incidono in tal senso. E' stata anche rilevata l'importanza dell'epoca in cui l'azione teratogena dell'agente si realizza, nel corso della gravidanza, circa il tipo di effetto che ne segue. Tutto ciò a prescindere dalle malformazioni che derivano da fattori genetici eventuali.

Quando si esamina a fondo il problema appaiono ancora numerose le incertezze, adunque, sulla vera origine, caso per caso, delle malformazioni congenite; tuttavia, dai fatti osservati si possono trarre già concetti chiari per un orientamento profilattico. Soprattutto le vicende attuali ci hanno confermato come le modificazioni della vita moderna e i progressi terapeutici stessi espongano l'embrione a danni accertabili. Ragione per cui il relatore, richiamandosi quanto su queste colonne siamo andati spiegando da qualche tempo, ha sottolineato che l'utilizzazione di medicamenti o di sostanze chimiche in donne incinte, e l'esposizione di esse ad agenti fisici, debbono essere soggette ad una strettissima osservanza di ben definite regolamentazioni.

Ma, quando l'azione profilattica, anche per le difficoltà di sceverare tutte le vere cause e concause agenti per quel che si è detto, non raggiunge il suo anelato fine, e le disgraziate creature si sommano, nasce il problema degli irricuperabili e dei parzialmente ricuperabili, dei grandi minorati fisici e degli arretrati di mente. Nascono problemi innanzitutto familiari, eppoi sociali; per cui l'attenzione dei pubblici poteri è indispensabile.

doctor

Svelato dopo sole ventiquattro ore il delitto presso Trieste

La vittima, una ragazza di 14 anni strangolata dal cugino durante un convegno

L'omicida, di 32 anni, sposato ma senza figli, si è presentato alla polizia ed ha confessato il suo crimine - La cugina non voleva saperne di lui, e lui l'ha uccisa - Il segno di riconoscimento, lasciato da una lavanderia triestina sul cappotto della giovanetta, aveva già messo gli agenti sulla pista giusta

Dal nostro corrispondente

Trieste, lunedì mattina.

Nello spazio di ventiquattr'ore la Squadra Mobile è riuscita a far piena luce, con una serie di incalzanti indagini condotte dal dott. Coppa, sull'assassinio della giovane trovata cadavere ieri mattina in una zona dell'altopiano carsico.

Per prima cosa doveva essere stabilita l'identità della vittima, che mancava di ogni documento e che, secondo la perizia medica, poteva essere una donna fra i 13 e i 15 anni. La vittima è invece una ragazza poco più che quattordicenne, Ada Spadaro, nata a Trieste nel febbraio del 1948, e l'assassino è suo cugino, Mario Primi, di 32 anni, ammogliato ma senza figli, nato e residente a Trieste.

Il delitto trae origine da una morbosa passione del Primi per la giovanissima cugina. Alla identificazione della Spadaro gli agenti sono arrivati dopo una estenuante fatica: vi era un solo elemento in loro possesso, e cioè sul cappotto della morta, in un risvolto, era tracciata per metà una cifra cucita con del filo azzurro, caratteristico segno di riconoscimento lasciato da tintoria o lavanderia ai indumenti affidati dai clienti. Dalle 8 di sabato mattina, subito dopo la scoperta del delitto, gli agenti hanno visitato uno per uno i trenta e più stabilimenti di lavanderia, nella speranza di rintracciare quello che aveva avuto in consegna il mantello. E' stato un particolare ad aiutare gli agenti: i tre numeri che si leggevano sul cappotto erano stati cuciti con un filo colorato che viene adoperato esclusivamente da una sola lavanderia. Trovato questo punto è stabilito che l'indumento era stato fatto ripulire qualche tempo fa da una donna di nome Ada Spadaro, gli agenti si sono precipitati negli uffici dello Stato Civile allo scopo di controllare tutte le carte di identità intestate a quel nome. Ma poichè si trattava di una minorenne, non esisteva alcun documento al suo nome. La famiglia Spadaro a Trieste sono un'ottantina, ed a furia di esaminare tutti i fogli familiari e di operare i relativi controlli gli agenti sono riusciti ad individuare che Ada Spadaro, orfana di padre e con la madre ricoverata in un ospedale per cronici, conviveva con un fratello maggiore, di 22 anni, in una casa del centro, in via Vidali 9.

Quando gli agenti interrogarono lo Spadaro, costui disse che la sorella mancava da alcuni giorni da casa e doveva trovarsi presso alcuni zii. La perizia medica aveva stabilito che la giovane aveva mangiato la sera del delitto una minestra di fagioli, e lo Spadaro cominciò a balbettare quando vide che gli agenti sequestravano una pentola trovata nel fornello a gas. I resti di una minestra che conteneva appunto quei legumi, lì trovate alle sue rimostranze. Si giovane venne fermato, ed altrettanto venne fatto nei confronti di tutti i parenti della ragazza.

Accompagnati negli uffici della «Mobile» e sottoposti ad interrogatori e confronti, saltò fuori il nome del probabile assassino, appunto il cugino Mario Primi. Alcuni ammisero che il Mario aveva una particolare predilezione per la cuginetta (che nonostante i suoi giovani anni era fisicamente molto sviluppata) e alla fine qualcuno si decise a dire che nello stesso pomeriggio il Primi aveva telefonato da Milano, o da qualche altra città, per domandare «se era successa qualche disgrazia». La moglie del Primi, fermata a sua volta, raccontò che il marito, il quale dispone di un'auto di marca tedesca acquistata allorchè lavorava in Germania, le aveva fatto sapere che partiva per la Svizzera in cerca di occupazione.

Furono subito diramate segnalazioni a tutti i posti di frontiera con la fotografia del ricercato e le caratteristiche della macchina, in modo che al Primi venne preclusa ogni via di scampo. Dopo una notte di ricerche, di segnalazioni e di continui interrogatori delle famiglie interessate, poco dopo l'alba, verso le 6,30, lo stesso Primi si presentava in Questura. Vincendo la paura emozionata di alcune ragazze che frequentavano la casa della Benedetti, i carabinieri scoprirono che un centinaio di fanciulle si recavano in cinque appartamenti sparsi per la città e nei quali era anche un continuo andare e venire di uomini.

La proprietaria degli appartamenti furono identificate nella dottoressa in lettere Emilia Cardinali di 41 anni, che usava farsi chiamare «professoressa» nonostante non si fosse mai dedicata all'insegnamento e che per il losco traffico da lei organizzato si serviva non della propria abitazione, ma di altri due suoi appartamenti in viale Aventino e in via Trasone; nella accompagnatrice Teresa Cossi, che usava invece la sua abitazione di via Castellini 31; nella signora Letizia Orsini, che le «sue» ragazze chiamavano «Lilly»: costei abitava in via Vigevano 6 ma «esercitava» in via Nemorense; la signora Lidia Carradori di 34 anni aveva lasciato casa e bottega in via Monceniso 6.

Malgrado le apparenze, le quattro donne non si conoscevano e ciascuna supponeva di essere la sola a dirigere l'attività delle cento ragazze le quali invece avevano creato una vera e propria rete frequentando le cinque case. Tutte queste fanciulle conducevano una doppia vita all'insaputa della famiglie e rappresentavano tutte le categorie sociali: c'erano studentesse, impiegate, operaie ed anche due signore regolarmente coniugate. Numerose erano le minorenni.

Gli appuntamenti venivano presi telefonicamente. Una delle quattro organizzatrici usava a questo scopo una specie di cifrario. Il cliente chiedeva ad esempio, «un metro e settanta di statura nera» per informarsi se nella «merce» della signora vi fosse stata una ragazza bruna e diciassettenne disposta ad un colloquio riservato.

I prezzi variavano. Le minorenni ad esempio percepivano dalle 30 alle 50 mila lire somma che, manco a dirlo, veniva abbondantemente tagliuzzata dalla proprietaria dell'appartamento e organizzatrice del traffico.

Venuti in possesso delle prove, i carabinieri hanno proceduto all'arresto della Cardinale, della Cossi, della Orsini e della Carradori che, imputate di favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione, nonché di corruzione di minorenne, sono state associate al carcere di Rebibbia.

Contemporaneamente, latore inviato i rapporti ed i verbali di interrogatorio alla magistratura, con il lungo elenco delle ragazze.

Ugo Sartori

Mario Primi, 32 anni, assassino di Ada Spadaro (Tel.)

Cinque case, cento squilli a Roma

La laureata in archeologia era specialista in minorenni

Effettuati quattro arresti - Rappresentate nel giro tutte le categorie sociali - Un cifrario telefonico - Il clamoroso risultato di lunghe indagini

Roma, lunedì mattina.

Cinque «case-squillo» sono state scoperte in questi giorni dai carabinieri del nucleo di polizia giudiziaria i quali hanno tratto in arresto quattro donne, tra cui una laureata in lettere e archeologia, responsabili di sfruttamento e istigazione alla prostituzione e corruzione di minorenni ai danni di un centinaio di ragazze finite nel «giro» da esse organizzato.

Questo il clamoroso risultato di lunghe e pazienti indagini cominciate nel febbraio scorso dopo l'arresto dell'impiegata statale Emilia Benedetti la quale era solita organizzare nel suo appartamento di piazza Acilia dei «festini» a base di stupefacenti. Seguendo le mosse di alcune ragazze che frequentavano la casa della Benedetti, i carabinieri scoprirono che un centinaio di fanciulle si recavano in cinque appartamenti sparsi per la città e nei quali era anche un continuo andare e venire di uomini.

La proprietaria degli appartamenti furono identificate nella dottoressa in lettere Emilia Cardinali di 41 anni, che usava farsi chiamare «professoressa» nonostante non si fosse mai dedicata all'insegnamento e che per il losco traffico da lei organizzato si serviva non della propria abitazione, ma di altri due suoi appartamenti in viale Aventino e in via Trasone; nella accompagnatrice Teresa Cossi, che usava invece la sua abitazione di via Castellini 31; nella signora Letizia Orsini, che le «sue» ragazze chiamavano «Lilly»: costei abitava in via Vigevano 6 ma «esercitava» in via Nemorense; la signora Lidia Carradori di 34 anni aveva lasciato casa e bottega in via Monceniso 6.

Malgrado le apparenze, le quattro donne non si conoscevano e ciascuna supponeva di essere la sola a dirigere l'attività delle cento ragazze le quali invece avevano creato una vera e propria rete frequentando le cinque case. Tutte queste fanciulle conducevano una doppia vita all'insaputa della famiglie e rappresentavano tutte le categorie sociali: c'erano studentesse, impiegate, operaie ed anche due signore regolarmente coniugate. Numerose erano le minorenni.

Gli appuntamenti venivano presi telefonicamente. Una delle quattro organizzatrici usava a questo scopo una specie di cifrario. Il cliente chiedeva ad esempio, «un metro e settanta di statura nera» per informarsi se nella «merce» della signora vi fosse stata una ragazza bruna e diciassettenne disposta ad un colloquio riservato.

I prezzi variavano. Le minorenni ad esempio percepivano dalle 30 alle 50 mila lire somma che, manco a dirlo, veniva abbondantemente tagliuzzata dalla proprietaria dell'appartamento e organizzatrice del traffico.

Venuti in possesso delle prove, i carabinieri hanno proceduto all'arresto della Cardinale, della Cossi, della Orsini e della Carradori che, imputate di favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione, nonché di corruzione di minorenne, sono state associate al carcere di Rebibbia.

Contemporaneamente, latore inviato i rapporti ed i verbali di interrogatorio alla magistratura, con il lungo elenco delle ragazze.

Il resoconto sulla prima pagina della "Pravda"

Sferzante giudizio di Kruscev ad una mostra di astrattisti russi

Di un quadro ha detto che «non si capisce se sia stato dipinto da un uomo oppure con la coda d'un asino» - E' probabile sia intervenuto il partito per frenare le tendenze «liberalistiche» degli artisti più giovani, considerate inquietanti

Dal nostro corrispondente

Mosca, lunedì mattina.

La Pravda ha dedicato due lunghe colonne nella prima pagina del suo numero domenicale alle opinioni di Kruscev sull'arte moderna. Il fatto non sembra accidentale: è in corso un vigoroso movimento di «protesta» dei giovani pittori, modernisti che in certi casi arrivano al più audace astrattismo, i quali pochi giorni fa hanno aperto la loro prima mostra pubblica a Mosca.

L'intervento di Kruscev, e la pubblicità che la Pravda dà ai suoi giudizi critici, rovesciano acqua fredda sul fuoco del «liberalismo», come ha detto il capo sovietico, dei promotori della pittura nuova.

Seguito da un gruppo di alti dirigenti del partito, Kruscev ha visitato innanzitutto una mostra ufficiale allestita nelle sale del Maneggio, dove sono stati rispolverati in questi giorni quadri tenuti nascosti da trent'anni in cantina per ordine di Stalin. Perfino in questa mostra ufficiale Kruscev ha rilevato, secondo il solenne resoconto della Pravda, «tendenze formalistiche». Dopo il Maneggio, egli è andato a visitare un'altra esposizione: l'organo del pcus non dice quale, ma si suppone sia quello che gli astrattisti hanno allestito nella Balcicaia Kamunisticeskaja Ulica.

La cronaca riferisce che Kruscev a questa seconda mostra ha detto, di un quadro, che non si capisce se sia stato dipinto «dalla mano di un uomo oppure con la coda di un asino». Poi il Primo Segretario del partito ha domandato ad un gruppo di giovani artisti di spiegargli «quale idea desiderano comunicare al pubblico». Le risposte, afferma la Pravda, sono state «nebulose» ed hanno svelato la «povertà spirituale» degli espositori.

Nel momento in cui l'intero fronte artistico sovietico, dalla letteratura alla musica alla pittura alla architettura, sta lanciandosi all'offensiva contro l'accademismo degli epigoni staliniani, l'intervento di Kruscev, che per altri lati è, egli stesso, il primo destalinizzatore, ha suscitato molta perplessità. Può darsi benissimo che ci troviamo di fronte ad una più che legittima reazione di gusto personale; non è detto che i novatori in politica debbano essere anche in pittura. Ma allora perchè tanta pubblicità alla Pravda?

L'impressione è che il partito abbia deciso di frenare gli spiriti più impazienti. Ciò che Kruscev da tempo raccomanda è la «gradualità» della destalinizzazione. Ora, resta da vedere fino a che punto l'intervento della massima gerarchia potrà impedire il moto libertario della «quarta generazione» artistica, che, fra l'altro, si prepara a tenere oltre due esplosive mostre di pittura nel mese di dicembre.

Questi i punti dubbi dell'incidente. Resta invece positivo il fatto che Kruscev sia andato a cedere di persona la mostra, sia pure per deplorarla. Stalin, al suo posto, avrebbe inviato un funzionario di polizia e i giovani sarebbero finiti male. Kruscev ha voluto parlare ai pittori, ha domandato spiegazioni, prima di condannarli.

La polemica, apparendo sulla Pravda, ha, se non altro, «legalizzato» la esistenza degli astrattisti nel momento stesso in cui li ha trasformati in un oggetto di pubblica censura.

Enzo Bettiza

Dibattito a Bocca di Magra per salvare le bellezze naturali

E' l'ultimo tratto di riviera ancora intatto - Si cerca di convincere gli abitanti ad approvare un ordinato piano regolatore

DAL NOSTRO INVIATO

Bocca di Magra, lunedì matt.

Nella notte fra sabato e domenica c'è stata un po' di agitazione nelle piazze di questi ultimi angoli tranquilli di Liguria, fra la Versilia e il golfo de La Spezia. Si discuteva fra ospiti ed abitanti sui modi da scegliere per salvare il paesaggio ancor vergine, senza impedire l'attesa sviluppo turistico.

Può sembrar strano che discussioni di tal genere si facciano a tarda sera o di notte, avendo a protagonisti architetti, scrittori, editori, pittori che non abitano in questa zona. Il fatto è semplice: qui si incontrano per le vacanze estive fedeli amanti della quiete, la gran parte scrittori e loro amici. Da Pisvena a Soldati, da Fortini a Bompiani, a Vittorini. Essi hanno costituito una «Società degli amici di Bocca di Magra» sotto la presidenza dell'editore Einaudi, con lo scopo di difendere la foce del Magra, placido porto naturale, la costa selvaggia e disabitata fino a Tellaro, verso Lerici e le colline coperte di ulivi.

Gran parte della zona è passata recentemente nelle mani di una società immobiliare romana che vorrebbe lottizzare e costruire ville, case, piscine, funivie. Un altro «villaggio turistico», da aggiungere a macchia d'olio. Gli «amici di Bocca di Magra» hanno fatto fare da un urbanista, Giancarlo De Carlo, d'accordo col sindaco, un piano regolatore, studiato non per impedire l'edificazione di ville, case ed alberghi, ma per ordinarla, evitando uno scempio totale. Il piano propone alcuni «nuclei», concentrati come tanti caratteristici paesi liguri, lasciando la costa e le pendici verdi quasi intatte.

Ieri, per spiegare queste idee alla popolazione, alcuni «amici di Bocca di Magra» son venuti fin qui, assieme all'architetto autore del «piano» che dovrebbe essere adottato dal Comune. Le discussioni sono state violente. Il tentativo è nuovo e generoso: far capire alle popolazioni, agli amministratori, agli esercenti e ai costruttori, che i difensori del paesaggio non si oppongono allo sviluppo edilizio e alla ricerca di un benessere economico. Vogliono soltanto suggerire idee per gustare il meno possibile la natura.

m. f.

Nuovo clamoroso arresto per l'affare «Der Spiegel»

KARLSRUHE, lun. matt.

L'ufficio della procura di Stato federale ha annunciato ieri di avere disposto un altro arresto «per sospetto tradimento» in relazione all'affare «Der Spiegel».

L'arrestato si chiama Paul Conrad ed è presidente dell'aristocratico «Club politico economico» di Bonn. Egli svolge pure funzione di consolo per la Tunisia nello Stato della Renania del nord Westfalia.

Si ritiene che l'arresto del Conrad sia da mettere in relazione con l'articolo della rivista «Der Spiegel» del 28 settembre, nel quale il ministro della Difesa Franz Strauss era stato accusato di irregolarità in relazione alla fornitura di contratti per le forze armate della Germania occidentale.

Dopo l'affare di Cuba

Kruscev avrebbe ammesso lo scacco in politica estera

MOSCA, lunedì mattina.

Solo ora si apprende che il 23 novembre scorso il Primo ministro sovietico Kruscev ha svolto una lunga relazione sulla politica estera dell'Urss davanti al Comitato centrale del partito comunista.

Dallo scarso informazioni trapelate risulterebbe che egli ha riconosciuto che la Unione Sovietica si è trovata ultimamente su posizioni difensive nella guerra fredda con l'Occidente. Non è chiaro se egli abbia voluto riferirsi alla fase più acuta della crisi cubana oppure alle trattative che hanno fatto seguito alla decisione di smantellare le basi nucleari russe a Cuba.

Naturalmente Kruscev ha difeso la tattica da lui seguita mettendo in rilievo il valore dell'impegno assunto dal presidente Kennedy di non invadere l'isola. Non si sa se egli abbia illustrato qualche progetto per riconquistare l'iniziativa all'Unione Sovietica.

Tito è partito in treno per la «vacanza» a Mosca

Belgrado, lunedì matt.

Il presidente Tito è partito ieri in treno per una visita privata a Mosca. Durante la sua assenza la presidenza della Repubblica sarà retta da Rodoljub Colakovic.

Tito si reca nell'Unione Sovietica su invito del governo di Mosca «per trascorrervi una vacanza», ma non vi è dubbio che durante la visita avrà colloqui col primo ministro Kruscev. La visita rappresenta un ulteriore miglioramento nelle relazioni fra i due paesi.

U Thant ritiene possibile un compromesso per Berlino

Baltimora, lunedì mattina.

Parlando all'Università di Baltimora sul tema «Le relazioni est-ovest e le Nazioni Unite», il Segretario generale dell'Onu, U Thant, ha dichiarato che «è possibile ora annunciare che tra Stati Uniti ed Unione Sovietica è intervenuto un accordo su alcuni punti fondamentali della crisi cubana».

Egli ha poi soggiunto: «Vi sono diverse questioni, come quella di Berlino, per le quali potrebbe divenire di imperativa necessità il raggiungimento di soluzioni basate sul compromesso e sul principio di concessioni reciproche. In tutte queste situazioni, le Nazioni Unite sono a disposizione delle grandi potenze, e di tutti i suoi membri».

Dichiarandosi convinto che Kruscev non vuole la guerra, il Segretario generale dell'Onu ha aggiunto di avere l'impressione che l'Occidente non abbia pienamente compreso il profondo significato del fatto che l'era staliniana è ormai finita nell'Urss.

la vera camomilla
fatta come va fatta!

purissima, squisita, selezionata

CAMOMILLA MONTANIA!
la camomilla Montania è di puro fiore tubolare di camomilla, per questo ha un così delizioso sapore! Subito pronta, limpidissima, la camomilla Montania vi dà tutta la sua fragranza di campo

chiedete camomilla
MONTANIA
nei sacchetti filtro originali
è uno degli eccellenti prodotti della PILETTI S. p. A. - Milano

Il televisore senza righe
SABA
ORIGINALE TEDESCO DELLA FORESTA NERA
Conc.: CEMAC - Corso Inghilterra 43 - Torino

NOVITÀ
GIOCATTOLI 1962

Topo Gigio 4.200

Pinocchio 12.900

ALLA GIOIA DEI BIMBI
Via Po 46

Banfa 8.400

OGLINA C.
Gall. Umberto 1°

Billardino 6.900

Karla 9.900

PORINO Succ.
C. Vittorio Em. 86

troverete il più vasto assortimento giocattoli italiani ed esteri. Treni, aerei, navi e giocattoli scientifici. Novità in esclusiva assoluta

Primaria Industria Farmaceutica
cerca per TORINO
collaboratore scientifico altamente qualificato
SI RICHIEDE: laurea in farmacia, chimica, medicina; particolare introduzione nei complessi ospedalieri; esperienza pluriennale; età non superiore ai 35 anni.
SI OFFRE: impiego di 1ª categoria con stipendio adeguato ai requisiti posseduti.
Inviare dettagliato curriculum.
CASELLA 321 M - S.I.P. - MILANO.

OPRA TORINO
OMAGGI DI FINE D'ANNO
PIAZZA CRIMEA 1 - Tel. 689-988/1
NOVITA' INTERNAZIONALI
OGGETTI PUBBLICITARI
e per VENDITE ABBINATE
Ultimo termine per l'assunzione degli ordini: 5 dicembre 1962

24 RATE
LOTTI
Vigorelli fantasy
la macchina che ne vale 4
VIA MAZZINI 41
...LOTTI TI SERVE MEGLIO
SUCCURSALE VIA LAGRANGE 24/A

Frammenti astrali e previsioni generiche: Luna in Pesci, quadrato al Sole, opposizione a Plutone, Urano, congiunzione a Giove, trigono a Venere. Rettifiche da fare per ritrovare la via giusta. Maturazione di un piano lavorativo. Salute instabile. Cercate di riposare.

Tipi: **Cancro**, **Scorpione** e **Pesci**.

Cancro - *Lavoro:* malgrado discussioni e controversie, riuscirete a mantenervi in equilibrio e guadagnerete stima e fiducia. *Vita affettiva:* avrete le prove concrete d'aver toccato il tasto giusto. *Salute:* i sofferenti troveranno ben presto una cura adatta per lenire i loro malanni.

Scorpione - *Lavoro:* vista energici perchè gente incapace vorrà imporvi cose poco fruttifere. Intuizione giusta. *Vita affettiva:* sprite gli occhi sugli incontri improvvisati. La diffidenza vi verrà in aiuto per garantirvi dalla brutte sorprese. *Salute:* energia rinnovale e benessere integrale.

Pesci - *Lavoro:* i benefici saranno apparentemente minimi, ma miglioreranno. *Vita affettiva:* sfuriata non voluta e riconquista di stima e affetto. *Salute:* evitate gli eccessi a tavola.

Così parlano le stelle ai tipi dell'Ariete: giornata ricca di imprevisti e di simpatiche sfumature. Il buon senso vi porterà sicuramente in porto. Toro: spirito di avventura che spingerà ad essere volubili contro la vostra volontà. Cambiamento di itinerario per sfuggire ad un accerchiamento. Gemelli: intuizione artistica, scoperta di cose nascoste. Una persona sta per rivelarvi i suoi sentimenti. Leone: accoglienza strana che darà da pensare. Difficile di tutto e di tutti. Vergine: il calcolo da parte vostra sarà il pretesto per sfuggire ad una situazione imbarazzante. Lotte che creeranno una mattinata laboriosa, ma fortunata. Bilancia: le qualità eccentriche governano essere dominate e disciplinate. Nocciolante tutto, essa vi procureranno una meravigliosa sorpresa. Sagittario: inoltrerete una domanda e riceverete una testimonianza di stima. Tangibile prova di fedeltà che vi aiuterà nel cammino occidentato. Capricorno: in campo sentimentale tirerà vento contrario. Badate a parlare pochissimo, per non doverci pentire in seguito. Acquario: questa giornata è strana e favorevole, se troverete la fiducia in voi stessi. Sensibile miglioramento di rapporti nei confronti di due persone utili.

Tommaso Palamidessi

Ieri a Bologna, dopo il trionfo conquistato l'11 novembre a Vienna

Clamorosa conferma della «nuova» Nazionale

Foto-simbasi della partita: si abbracciano Orlando e Rivera, autori dei sei goals

Dal fischio iniziale all'ultimo minuto nettissima superiorità italiana

Quattro reti di Orlando, due di Rivera ed un "rigore„ sciupato da Sormani

Al termine del primo tempo i turchi avevano già incassato quattro goals ed un palo, su tiro di Bulgarelli, aveva evitato il quinto - Gioco duro dei nostri avversari nella ripresa - Pascutti, sfortunato nelle conclusioni, il più bersagliato - Serio incidente anche a Orlando che ad un certo punto è stato colpito con un pugno - Sormani l'uomo meno in forma fra gli azzurri - Scarso lavoro per Negri - Preciso l'arbitraggio

Da uno degli inviati speciali

Bologna, lunedì mattina.

Tutto è durato un quarto d'ora. Incertezza per il risultato, entusiasmo della folla, passione per l'incontro. Poi Rivera ha segnato e i turchi sono diventati irriconoscibili: i nostri non li credevano così sbiaditi; i loro sostenitori non li immaginavano tanto incerti in difesa. «Ad Istanbul si gioca molto meglio», si affannava a ripetere uno dei reali inviati speciali giunti per Italia-Turchia. E' possibile; ma a Bologna i bianchi con fascia rossa e mezzaluna hanno giocato male. In fondo è stato più facile superarli che riconoscere alle prime battute il loro inno.

Quando, alle 14,35, la banda dei carabinieri, in grande uniforme con pennacchio, si è messa a suonare una musica assai bella ma poco nota, parecchi spettatori sono rimasti tranquillamente seduti. Poi hanno notato sul terreno verde-i ventidue protagonisti impalati sull'attenti, hanno visto pure sull'attenti Fabbri e le riserve, che non si erano neppure messe in tuta da gioco, tanto non avrebbero in nessun caso potuto sostituire gli eventuali infortunati, trattandosi di partita ufficiale. Tutti allora si sono alzati in piedi e l'inno turco ha avuto l'attenzione del doveroso rispetto. L'inno italiano, successivamente, ha riscaldato l'ambiente. Purtroppo soltanto in senso metaforico. Faceva un freddo polare, anche se c'era il sole che mandava alcuni suoi raggi ad infrangersi sugli occhiali dell'arbitro. C'era quel tanto di vento sufficiente a spazzar via le nubi e, soprattutto, la lontanissima nebbia, ma anche bastante a spedire sotto i cappotti, nei colletti, nelle maniche gli aghi pungenti del «sotto zero». Terreno in compenso in discrete condizioni e pubblico poco numeroso. La tessera non deve aver notato la calca sono le tribune delle autorità, quella della stampa e l'area turca affollata di difensori bianco-rossi e attaccanti azzurri.

I turchi vincono il sorteggio, ma rinunciano a battere il calcio d'inizio per scegliere il vento in favore. Vana speranza. La folata di aria gelida non li aiutano ad avanzare contro la nostra insuperabile difesa. Le pedine umane sul terreno si schierano secondo il previsto: il laterale Tumburus sta sul centro-avanti Senol, e Janich manovra da difensore libero. Maldini, non avendo la propria area da marcare, si diverte a trasformarsi spesso in attaccante. Lo vedremo perfino, in alcune occasioni, diventare centro-attacco. L'allenatore jugoslavo Spaljo, che in attesa di Puppo (richiesto nuovamente la a Istanbul) cura la Turchia, ha interpretato a modo suo la tattica prudenziale. Divani ha conservato i giocatori con le maglie numero 7, 9 e 10, cioè Tarik, Senol e la vecchia conoscenza degli italiani Metin. Alle loro spalle, senza marcare nessuno, si muovono Kadri e Seraf. Naturalmente, i due vengono regolarmente tagliati fuori dai passaggi in profondità degli italiani. Poi c'è il numero 4, Suat, che cerca di controllare Sormani e il 6, Mustafà, il quale «dovrebbe» marcare Rivera. Diciamo «dovrebbe», perchè al «migliore in campo» basterà una qualsiasi finta per liberarsi quasi sempre dell'oppositore. Più indietro ancora, il capitano Naci, libero e i terzini, più impetuosi che precisi.

La prima rete segnata da Gianni Rivera al quindicesimo minuto del primo tempo (Tel. a «Stampa Sera»)

Lo strano attacco dei turchi si fa luce poco dopo il fischio d'inizio. Tarik, un'ala piccola e insidiosa che non per nulla è definita in patria il «Muccinelli» di Istanbul, riceve un centro dalla sinistra e avanza in area italiana. Negri, senza la minima esitazione, scatta in una uscita: la palla è sua. Alla folata d'attacco bianco-rosso l'Italia risponde con una brillante offensiva condotta dal «terzino disoccupato» Maldini. L'azzurro, autoritario e preciso come sempre, si spinge fino a raggiungere la posizione di estrema destra. Tocca a Sormani che dà a Rivera. Tiro a lato di poco. Un signore con megafono a pile nel popolari urla un «forza Italia!» che rimbomba in tutto lo stadio. L'incitamento tocca il cuore di Pascutti, che fugge lungo la linea laterale e centra di precisione. Sormani sfiora appena la traversoria e non può deviare; di rincalzo giunge Orlando, ma ne sorge soltanto un calcio d'angolo.

Il goal è rinviato di pochi minuti e quando arriva è un bellissimo goal. L'esordiente Orlando, giunto verso metà campo, lotta con Ahmetj perde e poi riprende la palla in fascia. Traversa quindi in profondità a Rivera. L'azzurro, in piena corsa, con uno scatto elegante si libera del suo antagonista. Mustafà è con l'esterno del piede mentre in area il lungo Ozan non accenna neppure alla parata. La difesa turca è battuta: sembra ora una diga che abbia subito una falla. Al 34' videro Bulgarelli - Sormani (spostato sulla destra) - Orlando (spostato al centro). Con un tocco da due passi il romanista segna. Gli assaltanti dei nostri sono apparsi così rapidi che i turchi rifiutano Orlando in fuori gioco e protestano. Reclamo respinto dall'arbitro, con giudizio in seconda grado del guardalinee interpellato dal corretto Van Nuffel. Niente da fare per i turchi: l'Italia conduce per due a zero.

E la serie continua. Robotti smuta Maldini nel fare il terzino-attaccante. Passa a Pascutti, ma il bolognese non è fortunato nella conclusione. Il calciatore, che finora ha sempre segnato in tutte le gare della stagione a cui ha preso parte, resterà senza una rete all'attivo proprio contro la facilissima difesa turca. Va osservato però che egli è stato particolarmente controllato e, soprattutto, fermato fallosamente. Si riposa, come cannoniere, Pascutti, e balza in vece sua alla ribalta Orlando. Il suo goal numero due arriva alla mezz'ora ed è l'unico che l'ottima destra abbia realizzato dalla posizione di ala. Mentre tutti si aspettano il cross infatti, tira direttamente fra palo e portiere. Palla in rete. Poi Bulgarelli colpisce la traversa, quindi al 39' lo stesso Bulgarelli, Rivera e Sormani offrono ad Orlando un'altra occasione di segnare e l'azzurro non se la lascia sfuggire.

Col quattro a zero finisce ogni dubbio a proposito del largo successo azzurro, un successo di vistose proporzioni necessario ad assicurare tranquillità alla partita di ritorno.

Si pensa che la ripresa debba essere una semplice dimostrazione di gioco. L'imprevisto, che è regola del calcio, porta però i bianco-rossi a cambiare stile, o meglio ad accentuare le durezze che già nella prima metà gara avevano portato Ahmet a dare un calcio a Orlando (e l'azzurro è rimasto per tre minuti ai bordi del campo). Ne seguono ora scontri ripetuti e Pascutti è il più duramente toccato. I nostri si vendicano con i goal. Rivera al 3' conclude una meravigliosa azione personale di Bulgarelli, agganciato fra due avversari sbilanciati da una sua finta e corsa poi in avanti per passare a Orlando, che a sua volta aveva centrato immediatamente verso l'interno sinistro. Rivera era stato prontissimo a mettere in rete.

I turchi si innervosiscono e al 5' atterrano Bulgarelli e poi colpiscono Orlando con un pugno, accompagnando la scorrettezza, para, con uno sputo. L'arbitro sorvola sull'episodio, ma al 27', quando Bulgarelli lanciato verso il goal viene messo a terra da Ahmet, non può più essere indulgente. Concede il penalty: purtroppo Sormani, l'uomo meno in forma della nostra squadra, calcia alto sopra la traversa.

Da segnalare quindi, più per curiosità che per l'effettiva consistenza del pericolo, una rovesciata di Robotti su centro di Suat (è stata questa una delle pochissime avanzate dei biancorossi) e si arriva al 42' con una discesa di Pascutti il quale, al momento di concludere, viene addirittura abbracciato da Naci. Il bolognese con la punta del piede riesce tuttavia a deviare il pallone verso Orlando, il quale segna ancora. Quattro goal nella gara d'esordio: il debuttante è il trionfatore della giornata. Poi un brutto intervento di Sandemir direttamente sulla caviglia destra di Pascutti e il fischio conclusivo.

Sugli spalti gli spettatori accendono delle torce con i giornali. Forse più per scaldarsi che per effettivo entusiasmo.

Paolo Bertoldi

Così in campo

ITALIA: Negri; Maldini, Robotti; Tumburus, Janich, Fogli; Orlando, Bulgarelli, Sormani, Rivera, Pascutti.

TURCHIA: Ozan; Cadamir, Ahmet; Suat, Naci, Mustafà; Tarik, Senol, Genel, Metin, Kadri.

RETI: nel primo tempo: Rivera al 15', Orlando al 34', al 39' ed al 42'; nel secondo tempo: Rivera al 3' ed Orlando al 41'.

SPETTATORI: paganti 36.586, con invitati e forza pubblica 42 mila.

Negli spogliatoi, intervista-lampo con un ragazzo felice

Orlando, esordio-record

L'ala destra romanista giocava per la prima volta in Nazionale A e, con i suoi quattro goals, ha eguagliato il primato di Sivori, Biagi e Pernigo - Negri è modesto: «Con la vittoria non c'entro»

Da uno dei nostri inviati

Bologna, lunedì mattina.

Circa 47 mila paganti per un incasso di poco inferiore ai 46 milioni, più 6 mila invitati. Ma ai 53 mila presenti bisogna aggiungere uno spettatore particolare... William Negri, il portiere della squadra nazionale che è stato praticamente disoccupato per l'intera partita. Ha effettuato una parata all'inizio, è intervenuto un paio di volte nella ripresa, ma per i restanti 88 minuti ha «assistito» alla gara dal margini della sua area di rigore cercando di correre un po'... per dimenticare il freddo.

Uno spettatore d'eccezione quindi a cui conveniva chiedere le impressioni sulla prova dei nostri, e Negri, giovanotto spiritoso, non si è fatto pregare: «Io non c'entro affatto in questa vittoria. Mi è parsa comunque una vittoria facile. Però che freddo!».

* *

Fabbri, il fortunato ma anche abile commissario tecnico italiano, ha tenuto addirittura un comizio, in piedi (lui piccolino com'è) su un termosifone: «Li credevo più forti questi turchi, però ritengo che a rendermi così poveri di gioco abbiamo contribuito un po' anche noi. Non sono abituato a vincere facilmente e pertanto mi sento in difficoltà nel giudicare sin dove arriva la loro inferiorità e dove inizia invece la nostra forza. E' andata bene e sono contento. Volete sapere perchè ho messo Orlando, preferendolo a Renna che pure è di Bologna? Semplice: Orlando mi è parso negli allenamenti più a posto, più sicuro, più fiducioso nei suoi mezzi. Sonia fortunato forse, ma sono contento anche per lui».

Già, Orlando! Il «furto» di Roma è stato veramente l'eroe della giornata, l'uomo che ha contribuito alla vittoria azzurra con quattro goals. Negli spogliatoi abbiamo incontrato il nostro giocatore pieno di felicità, stava spazzolando il pallone del suo trionfo per conservarlo tra i ricordi più cari insieme alla sua prima maglia azzurra.

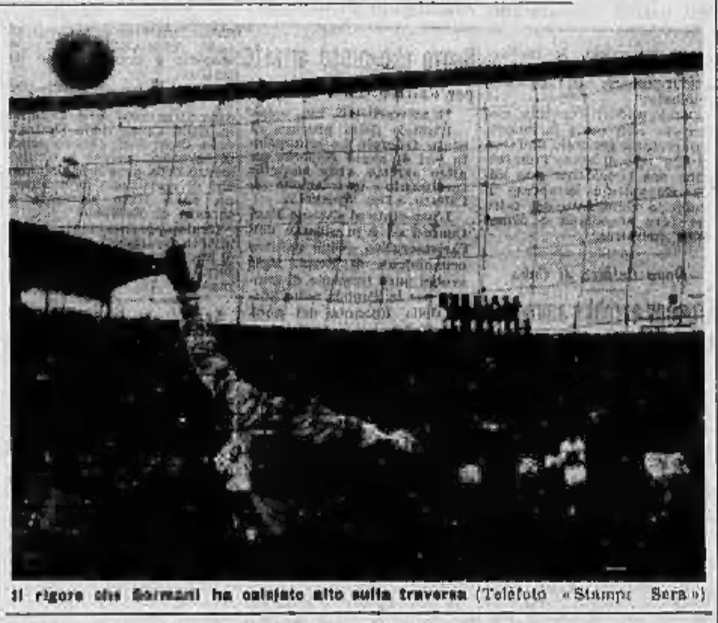
Orlando, che all'esordio in azzurro ha eguagliato addirittura il record di Sivori, di Pernigo e di Biagi per le reti segnate, ha raccontato un po' la sua vita: «Sono nato a Roma, nel quartiere popolare di Torpignattara. Il 27 settembre del '29; ho quindi 33 anni compiuti. Giocavo prima nelle squadrette della periferia romana, poi un bel giorno passai alla Roma. Ero centravanti, finalé l'ont non mi scoprì come ala destra; però come centravanti giocai la mia prima partita in Serie A a Napoli. Ed eccomi qua, ora, azzurro e pieno di felicità».

Alla domanda se preceduta un così largo successo, il romano risponde pronto: «E come avrei potuto sperare di segnare quattro reti? Lo credi facile? E' andata così e voglio qui ringraziare il mio amico Sormani. Dicono in tanti che Sormani non abbia giocato bene, ma la sua abitudine di allargare il gioco sulle ali mi ha permesso di realizzare ben tre reti nella ripresa di contropiede».

Orlando ha ringraziato Sormani, ma l'italo-brasiliano era ugualmente triste. Per la prima volta nella sua carriera aveva fallito un rigore: «Mi pare impossibile, ma è successo! Ero sicuro di segnare ed invece ho banalmente fallito la più facile delle occasioni. Proprio in nazionale mi doveva succedere questo guaio. Pazienza. Sarà per un'altra volta».

La delusione di Sormani è l'unica nota poco lieta dell'ambiente. La vittoria è stata netta, forse contro un avversario troppo debole ma ai nostri azzurri ieri lo scarso valore degli turchi interessava poco. Rimane chiaro e luminoso quel sei a zero che serve da incentivo per le prossime occasioni.

Giulio Accatino



Il rigore che Sormani ha calciato alto sulla traversa (Telefoto «Stampa Sera»)

"Uno degli atleti più forti che abbia mai visto,,

L'arbitro entusiasta di Rivera

Da uno dei nostri inviati

BOLOGNA, lunedì mattina.

L'arbitro belga Van Nuffel, che ha diretto l'incontro, ha 42 anni ed è stato direttore di gara in cinquanta partite internazionali fuori dei suoi Paesi e in cinquantuno comprendendo gli incontri a lui affidati in Belgio. Fra l'altro è stato arbitro a New Castle per l'incontro fra i «tutto 1 22 anni», italiani e inglesi. Durante le Olimpiadi ha pure diretto Italia-Gran Bretagna. Insieme, sempre nel periodo dei Giochi Olimpici a Livorno gli è stato affidato l'incontro Turchia-Egitto.

Van Nuffel è di professione capo servizio alle «Bell Telephon» ed è nato ad Anversa, dove risiede. A proposito della partita ha detto, senza la minima esitazione: «Tra Italia e Turchia vi sono due classi di differenza, tutti gli azzurri mi sono piaciuti, ma in particolare il numero 10. Chi è quel ragazzino? ». Quando è stato detto a Van Nuffel che si trattava di Rivera, lo grande speranza o, per meglio dire, una delle belle realtà del calcio italiano, il direttore di gara ha aggiunto: «Nella mia lunga carriera, Rivera rappresenta uno dei giocatori più tecnici e più forti che abbia mai visto».

Van Nuffel ha aggiunto: «I turchi corrono molto e talvolta non fanno complimenti nello entrare, ma non palesano appieno la superiorità degli azzurri».

E' curioso notare che della squadra turca ben cinque giocatori sono tesserati come dilettanti. Sull'elenco dell'arbitro figurano infatti quali semiprofessionisti: Cadamir, Kazi, Mustafà, Senol, Kadri. Tutti però appartengono a forti squadre turche: come si vede, anche laggiù non deve esserci una gran distinzione tra dilettantismo e professionismo.

Le spettive di Anversa ha pure spiegato perchè arbitra con gli occhiali: «Le faccio pur ripassare la vista — ha detto — anche se talvolta preferisco togliermi gli occhiali in caso di necessità. Ho uno speciale paio d'occhiali per le partite: si pesta delle stanghette portano dei cordini che mi legano le tempie alle orecchie. Inoltre le lenti stesse sono infrangibili. In Belgio il fatto di vedersi arbitrare con gli occhiali non desta alcuna sorpresa. Del resto Jourion, dell'Anderlecht e capitano della Nazionale, gioca egli pure con gli occhiali, come diceva famosa l'italiana Frossi».

* *

Sempre a proposito del cortese e gentile signor Van Nuffel, significativa la sua osservazione a proposito della durezza dei difensori turchi: «Essi non sanno marcare molto bene gli avversari — ha affermato —, fatto che all'ultimo istante e in quasi ogni caso non fanno molti complimenti».

Il belga Van Nuffel è stato pure al campionati mondiali del '58 e tre mesi fa ha compiuto una «tournée» arbitrale in Cina, per la partita fra la Cecoslovacchia e la Grecia. Ha detto che nella lontana penisola vi è un bellissimo stadio e un pubblico molto corretto, ma i giocatori sono ancora tecnicamente primitivi. Con vera cortesia non ha fatto alcun paragone fra il calcio turco e quello coreano.

p. b.

Ottimo e sicuro esordio nella Coppa Internazionale

I calciatori azzurri travolgono la Turchia: 6 a 0

Il commento di Vittorio Pozzo

Un compito fin troppo facile per una squadra in progresso

La Turchia è discreta come individualità, ma insufficiente come complesso - Eccessive le scorrettezze dei difensori - Rivera e Bulgarelli due costruttori di gioco - Saldezza della nostra retroguardia

Uno dei pochi interventi del nostro portiere Negri (Tel.)

Da uno dei nostri inviati

Bologna, lunedì mattina.

La prova è stata per gli italiani talmente facile da rendere quasi difficile il commento. Nel senso che manca un po' la sicurezza su quella che deve essere la base del raffronto. Quattro reti nel primo tempo, poi altre due nella ripresa più un palo e un rigore buttato al vento e diverse altre occasioni mancate per un soffio, oltre al fatto che a un dato punto dell'incontro gli azzurri si sono preoccupati di non uscire dal campo stroncati — in considerazione della scorrettezze alle quali ricorrevano gli avversari — sono constatazioni tutte che dicono di per sè come l'ostacolo superato nella giornata non sia stato di un tipo eccessivamente forte.

La nostra squadra è bella e contiene elementi di notevole valore: ma nell'occasione si è trovata a dover sbrigare ben lieve compito. I turchi che si sono visti alla prova ieri sono più deboli come gioco di insieme che come valore individuale. Preso singolarmente, ogni loro atleta possiede un buon bagaglio di cognizioni tecniche: sanno in controllare bene la palla, e discretamente veloce, ognuno sa fintare, passare e muoversi a modo. Quando li si vuole esaminare insieme, nel complesso cioè, le considerazioni che si possono fare non risultano più così ottimistiche. L'undici è impostato in modo un po' strano. Gioca con tre attaccanti soli, il che non costituisce in sè nessuna novità di rilievo. Fa assumere posizione arretrata a due uomini della prima linea — l'ala sinistra e la mezz'ala destra — ma non si comprende bene quali compiti specifici vengano attribuiti a questi due elementi. Essi non marcano nessuno, navigano a mezza campo senza avere alcun scopo preciso. E poi, principalmente, la estrema difesa non mette in mostra alcuna organizzazione vera e propria per formare la avanzata avversaria. I difensori si lasciano sorprendere e portare fuori di posizione con facilità notevole. E — cosa riprovevole ma che va menzionata — alcuni elementi della squadra credono di poter sopperire alle deficienze tecniche e tattiche ricorrendo a violenze ed a scorrettezze di ogni genere.

I due terzini, per esempio, hanno compiuto falli su falli nell'ultima parte della gara cercando palesemente di fare del male ai loro avversari. In un incontro di campionato italiano, ambedue questi difensori sarebbero stati senz'altro espulsi dal campo, giocando a quel modo. La tanta libertà di consigno verrà concessa ai turchi in occasione dell'incontro di ritorno, la gara di Istanbul potrà anche non avere uno svolgimento così facile come quella di Bologna.

L'unità che rappresenta i colori d'Italia non ha dovuto questa volta faticare enormemente per superare la prova. E' opportuno e necessario aggiungere che la compagine appare compatta, unita, concorde e tutt'altro che sprovvista di qualità tecniche individuali e collettive. Possiede due mezze ali che progrediscono cammin facendo, due elementi di primo'ordine in quanto a collaborazione di gioco. Rivera e Bulgarelli hanno fatto — il primo nella parte iniziale della partita e il secondo nel corso della ripresa — cose che si possono definire egregie. Due ragazzi che, andando avanti, dovrebbero migliorare ancora ed imprimere all'attività tutta degli azzurri una impronta propria decisamente meritevole. Orlando, l'ala destra, ha avuto nella giornata la sua beneficiata, specialmente in quanto a reti realizzate. E' un ragazzo che possiede il senso del goal e che, per marcare, si apposta sovente in posizione centrale.

L'altra ala, Pascutti, quella che segna sempre, questa volta non ha segnato. Gli avversari l'hanno preso di mira ed un certo momento vedendo come i suoi compagni di squadra cercassero di facilitargli il compito. E' stato duramente ammonito in due occasioni, tanto da dover rimanere fuori campo per cure parecchi minuti. Il portiere nostro è rimasto inoperoso molto a lungo ed ha dovuto battere più contro il gelido clima della giornata che contro i turchi. Ma il rimanente della difesa è apparso solido e bene impostato, composto com'è da uomini che sanno l'affar loro e che posseggono ottime doti. Fogli e Tumburus si compenetrano molto bene col gioco costruttivo di Rivera e Bulgarelli. Il capitano della squadra, il milanista Maldini, rimasto subito privo di un avversario diretto per l'arretramento dell'estrema sinistra degli ospiti, si è convertito a lungo e molto opportunamente in attaccante.

Una bella squadra, ripetiamo, sia individualmente che nel complesso. Una squadra che, ogni altra considerazione a parte, ha sicuramente esercitato un effetto decisivo nel mettere in imbarazzo l'undici turco e nel farlo forse apparire come più debole di quanto effettivamente esso sia. La compagine azzurra sta conferendosi una tempra e un carattere. A Bologna essa ha chiaramente, anche se un po' facilmente, confermato di trovarsi sulla buona strada. Non lavora ora più a caso, ma secondo una chiara linea direttiva.

Vittorio Pozzo

Infortunio a Gualtieri nell'allenamento del Torino

Il Torino ha proseguito ieri mattina la preparazione in vista della trasferta di Bologna per la Coppa Italia con un allenamento cui hanno preso parte i militari a Vieri, Ocwirk, Sentimenti, Tonelli e Gualtieri. Quest'ultimo, nel corso della seduta, si è prodotto uno stiramento alla gamba destra, lo seguito al quale i medici hanno consigliato al giocatore otto giorni di riposo.

Contro i rossoblù bolognesi dovrebbero essere sicuramente assenti Ferrini, internazionale durante la preparazione degli azzurri a Coverciano, e Lancini, i quali dovrebbero però essere recuperabili per il confronto di domenica prossima con la Fiorentina.

Due delle sei reti azzurre: in alto la seconda, in basso la terza, segnate entrambe dall'ala destra Orlando (Telefoto a «Stampa Sera»)

Coppa dei Campioni: Milan-Galatasaray

Per i rossoneri ancora una volta turchi in vista

Da uno dei nostri inviati

Bologna, lunedì mattina.

(p. b.) Nell'atmosfera festosa degli spogliatoi subito dopo la partita con la Turchia, è giunta notizia dei sorteggi per i quarti di finale della Coppa dei Campioni, sorteggi effettuati a Bruxelles e che sono risultati i seguenti: Anderlecht-Dundee, Benfica-Dukla Praga, Galatasaray-Milan e Reims-Feyenoord (o Vasas di Budapest).

La notizia è stata completata dalle prime indiscrezioni sui contatti tra i dirigenti delle varie società per la scelta della data. Per l'incontro Galatasaray-Milan la partita di andata dovrebbe aver luogo ad Istanbul il 27 febbraio e quella di ritorno a Milano il 6 marzo. Per Benfica-Dukla Praga andata il 6 marzo a Lisbona; ritorno il 13 marzo a Praga, con eventuale «bella» il 20 marzo. Per Anderlecht-Dundee le due partite avranno luogo a febbraio, ma le date saranno precisate soltanto la prossima settimana. Infine, per l'ultimo quarto di finale, i dirigenti del Reims dovranno attendere il risultato della «bella» (12 dicembre) tra Feyenoord e Vasas-Budapest.

Tornando ai match del Milan, poichè la Nazionale turca conta ben sette elementi del Galatasaray, i rossoneri Maldini e Rivera, con le riserve Radice e Trapattoni, presto formeranno la coppia con gli stessi avversari. Il capitano degli azzurri, Maldini, a questo annuncio ha detto ridendo: «Sono proprio contento di incontrare il Galatasaray, perchè in Turchia non ci sono mai stato». Evidentemente il difensore non intende alludere tanto alle sue intenzioni turistiche, quanto al fatto che i turchi non dovrebbero rappresentare un difficile avversario per i rossoneri.

Dal canto suo Kadri, che è anche il capitano del Galatasaray, quando ha saputo che la sua squadra incontrerà il Milan, si è illuminato e poi ha così commentato: «Mamo male! Sono molto contento di ciò, perchè gli italiani si accorgeranno che il calcio turco non è quello di Bologna!».

L'incontro Rinaldi - Olson si disputerà il 14 dicembre

ROMA, lunedì mattina.

L'incontro di pugilato tra il campione europeo dei mediomassimi Giulio Rinaldi e l'ex campione del mondo dei medi, lo statunitense Carl Bob Olson, in un primo tempo fissato per il 30 scorso e rinviato in seguito ad un infortunio in allenamento occorso al pugile italiano, si svolgerà il 14 dicembre prossimo al Palazzo dello Sport di Roma. Lo ha confermato oggi la ditta, rendendo inoltre noto che Olson giungerà in Italia mercoledì prossimo.

Nel corso della stessa riunione si svolgerà un incontro valevole per il titolo italiano dei pesi medileggeri tra il sardo Farinante, Manca ed il romano Fernando Proietti.

Negli spogliatoi a gara appena finita

La parola a Fabbri ed a Spajic

Il nostro commissario ha le idee chiare: vuol fare rinascere la Nazionale B e, per la A, spera nella ripresa di Nicolè - Una serie di raduni prevista per gli azzurri

L'allenatore dei turchi dice che la sua compagine ha subito alcuni goals... per distrazione - Kadri, ovvero un'«ala tattica» che non è riuscita nel ruolo - Molte critiche per la sconfitta

Da uno dei nostri inviati

Bologna, lunedì mattina.

Con la partita contro la Turchia — la prima prevista dalle norme della Coppa internazionale — si è conclusa l'attività degli azzurri in questo inizio di stagione. Ripariamo della Nazionale soltanto a marzo, in occasione del viaggio in Turchia, dove i calciatori italiani andranno ricchi dei sei goals realizzati ieri. Fabbri, che ha assistito da poco in poltrona della nostra rappresentativa, con la tribuna il suo programma per l'immediato futuro. «Non posso — ha intimato — stare quattro mesi senza far niente. Sarebbe un errore tecnico e psicologico. Al momento buono non ci [illegible] quasi più. Ritengo perciò opportuno chiamare ogni tanto in raduno i ragazzi per [illegible] assieme. Qualche ora d'allenamento, qualche partita e qualche chiacchierata fra amici».

«Quindi l'attività continua...».

«Senza intralciare molto il lavoro delle società, in quanti mesi chiamerò i giocatori due o tre volte».

«Diconb che lei intenda anche ricostruire la nazionale B».

«Certamente. Una B come precisa [illegible], una squadra che non deve essere intesa come contentino per i titolari scelti dalla formazione maggiore, ma piuttosto come prova per i giovani che hanno classe e temperamento per salire quanto prima nella rappresentativa A».

E' già stato concordato un programma preciso?».

«Ho esposto il mio piano ai dirigenti federali che lo hanno approvato. Si tratta ora di trovare avversari adatti allo scopo. Quando andremo con la A in Turchia faremo giocare la B qui in Italia, manderemo invece i cadetti all'estero in occasione di Italia-Brasile, e così via. Avremo pertanto due squadre con ampia disponibilità di uomini, tutti giovani, pronti ad indossare con spirito ed orgoglio la maglia azzurra».

«Rimane aperto il problema degli oriundi?».

«Per me, no. Sarebbe assurdo, ad esempio, pensare di togliere dalla squadra Rivera o Bulgarelli per far posto a un atleta di nazionalità diversa».

«Ma allora, perchè utilizza Sormani?».

«Perchè non ho un contravento italiano in grado di giocare. Aspetto Nicolè, e se il giovanotto mi dà retta, farò una squadra senza neppure un oriundo. Mi pare così».

* *

Pascutti è l'unico infortunato serio della partita. Il medico federale, dopo un'approfondita visita, ha emesso la diagnosi di forte contusione al tarso del piede destro. Non ha escluso anche la possibilità di una sia pur lieve incrinatura.

g. acc.

L'infortunato Pascutti insieme con il «C.U.» Fabbri

Dal nostro corrispondente

Bologna, lunedì mattina.

Turchi senza bagno, e meglio: senza bagno immediato. Finito l'incontro, i giocatori della mezza luna hanno infilato la tuta azzurra scuro, sono scesi di volata per farsi riportare in albergo. Il presidente Apak, nuovo in vallo, li ha seguiti facendo segno di dirigere a qualsiasi richiesto di intervista. E' rimasto invece Spajic, l'allenatore jugoslavo in pensione alla Nazionale. Ecco le sue impressioni:

— L'Italia ha giocato molto bene, ma in Turchia ha subito alcuni goal, come dire!... per distrazione. La differenza di classe è netta, ma la sconfitta è troppo dura.

— Allora non è soddisfatto dei suoi uomini?

— E come potrei esserlo? Hanno tutti giocato al di sotto delle loro possibilità. Israele non è l'Italia, d'accordo: ma a Tel Aviv i nostri giocarono meglio.

— Ritiene sbagliata la tattica?

— Preferisco non rispondere.

— I migliori degli italiani?

— All'attacco Rivera e Orlando, in difesa Maldini.

— Maldini però giocava troppo libero.

— Kadri era riservato per il contrattacco: sembrava ora Meroi che doveva allargare, impegnandolo maggiormente.

Non c'è verso di fargli dire di più. Allo stadio non è rimasto nessun altro. Solo alcuni giornalisti turchi in attesa delle comunicazioni con Istanbul. Ankara e altre città. Sono una quindicina quelli scesi in Italia: tutti furiosi. Ci dice un collega: «Noi attaccheremo a fondo il signor Apak perchè, oltrechè presidente, è anche responsabile del settore tecnico. Non si fa giocare una squadra con un tale abbrobrioso internazionale, [illegible] già in partenza in condizioni psicologiche di inferiorità. E' stato lui a dare questo ordine. Altro che 4-4-2: oggi la Turchia aveva un 4-6-2! Nella ripresa l'allenatore Spajic ha fatto di sua testa ed è andata meglio. L'Italia ha giocato stupendamente, noi non ci aspettavamo grandi cose, ma non certo questo brillante trionfo. Qualcuno pagherà!».

Il mediano turco Suat

In albergo troviamo Kadri, che è uno dei principali accusati. Doveva fare l'ala tattica: non si è capito, invece, perchè fosse in campo. Un nostro collega, dopo aver detto che nemmeno una modesta squadra di Club poteva giocare tanto male, ci fa da interprete con il giocatore.

— Come spiega lei il tracollo?

— Dopo il primo goal, siamo stati presi dal panico. Non abbiamo più capito nulla. Si sono aperte larghe falle, ci è mancata la capacità di reazione. E' stata una cosa improvvisa, imprevedibile, come la tempesta che scoppiano in mare...

— Quali compiti le erano stati affidati?

— Dovevo giocare mediano sinistro, ma anch'io non ho capito più niente. L'Italia si è comportata benissimo, certo, ma non deve farsi illusioni. Oggi noi non siamo entrati. Io sono un amatore degli incontri internazionali. Non ricordo, nella nostra storia calcistica, una giornata più disastrosa di questa.

— A casa la imputa: alla tattica forse!

— Non posso parlare di tattica. Piuttosto deve aver al lato fattibile il freddo polare. Da noi non si gioca con questa temperatura.

Per il vecchio Kadri, i migliori degli italiani sono stati Rivera e Maldini. Il veterano della Nazionale turca non si dà pace, sonate la testa e sconsolato: «Questo, per i turchi, è un'onta da lavare!».

Ermanno Mioli

Girone A: gli «azzurri» seguiti ad un punto da Legnano e Savona

Il Novara al comando nel torneo di Serie C con la vittoria in extremis su un solido Treviso: 1 a 0

La partita decisa da un goal di Giannini a cinque minuti dal termine - Continua prevalenza dei piemontesi e brillanti parate del portiere ospite Reginato - I trevigiani hanno disputato una gara difensiva, sperando di conservare il pareggio

DAL NOSTRO INVIATO

Novara, lunedì mattina.

Il Novara, a cinque minuti dal termine, ha fatto saltare il catenaccio del Treviso con una rete segnata da Giannini ed ha conquistato una meritata vittoria per effetto della quale balza in testa alla classifica.

Gli azzurri novaresi, ieri in maglia granata per dovere di ospitalità, hanno dovuto strappare il successo letteralmente con le unghie e coi denti tanto dura è tenace è stata la resistenza degli avversari. Gli uomini di Senkey hanno premuto vigorosamente per quasi tutto l'incontro, hanno intessuto azioni su azioni portandosi assai spesso nell'area di rigore avversaria, ma qui si trovavano di fronte a una massiccia barriera difensiva attraverso la quale era ben difficile filtrare.

La squadra veneta infatti aveva messo Valentinuzzi (n. 8) a guardia di Sanna (n. 11) mentre il mediano destro Dal Pozzo fungeva da «libero». Il restante difensivo composto da uomini sicuri e decisi operava asserragliati in area, riuscendo a bloccare buona parte delle puntate novaresi; in ogni caso era pronto in extremis il portiere Reginato assai tempestivo nelle uscite e pronto nelle parate.

Il Novara ha picchiato caparbiamente contro un così massiccio schieramento; nell'ansia di passare, anche i due terzini si inserivano frequentemente nella manovra d'attacco, ma nell'assembramento che si creava in area, il pallone trovava sempre un ostacolo che lo respingeva. In più di una circostanza ci si è messo di mezzo la sfortuna, qualche fallo di mano in area (uno di essi evidente) è sfuggito all'osservazione dell'arbitro, comunque la vittoria colta in extremis è venuta a premiare la squadra più meritevole.

Il Novara ha giocato una partita piena di slancio e di generosità, dimostrando di farsi valere oltre che sul piano tecnico anche su quello agonistico. Tutti i giocatori si sono battuti con grande impegno e vanno elogiati in blocco. Tra gli attaccanti si è distinto Sanna che ha svolto una mole enorme di lavoro, buoni spunti hanno avuto Giannini autore del goal della vittoria e il centravanti Milanesi; il reparto difensivo è stato poco impegnato ed ha giocato più che in difesa in appoggio dell'attacco.

Il Treviso ha puntato decisamente al pareggio con una tattica difensiva ad oltranza; battuto da una rete a pochi minuti dal termine, non gli è stato più possibile il ricupero. Eccellente la prova della difesa in cui è emerso il portiere Reginato autore d'alcune uscite a valanga sui piedi degli avversari. L'attacco ha soltanto accennato a qualche azione di contropiede, ma i compiti offensivi affidati a due o al massimo tre giocatori non potevano far scaturire delle situazioni assai pericolose.

Il Novara mancava di Zeno, Berulni e Bramati, il Treviso dal medicosantre Mingardi. I novaresi partivano all'attacco e già al terzo minuto, Reginato salvava sui piedi di Milanesi. L'azione ospite del piemontesi culminava all'11' in un'altra puntata del centravanti, troncata da un'uscita a valanga del portiere veneto, mentre al 21' e al 33' si proiettavano in area delle mischie furibonde. Sporadiche discese dei trevigiani venivano agevolmente bloccate.

All'inizio della ripresa cannonata di Sanna all'incrocio dei pali ma alzata in angolo da Reginato, mentre al 5' Milanesi metteva fuori di poco a portiere battuto. Nell'infuriare dell'offensiva novarese il Treviso operava due puntate, una al 7' ma il cross di D'Andrea traversava l'area della porta senza che nessuno potesse intervenire, la seconda al 20' con Baldo, ma Lena sventava la minaccia con un'uscita a valanga.

L'azione risolutiva si aveva al 40 minuto: in una ennesima offensiva novarese Sanna tirava fortissimo da fuori area. Reginato buttatosi in tuffo non riusciva a trattenere il pallone. Milanesi toccava a Giannini che metteva in rete: la folla dava sfogo alla sua gioia con fragorosi applausi.

Alla partita, giocata in una bella giornata di sole ha assistito un pubblico non troppo numeroso: il Novara merita maggiore entusiasmo attorno a sè.

Giovanni Faccioli

Novara: Lena; Soldo, Molinari; Maccarini, Udovicich, Testa; Brasi, Giannini II, Milanesi, Sanna, Mascheroni.

Treviso: Reginato; Nicolè, Mattiello; Dal Pozzo, Marcato, Spangaro; Agnoletto, Valentinuzzi, Rovatti, Baldo, D'Andrea.

Arbitro: Nobilia di Roma.

Reti: al 40' del II tempo Giannini (N.).

Sanna (da sinistra) e Brasi accorrono ad abbracciare Giannini, autore del goal

Il Legnano sconfitto a Monfalcone: 0-1

MONFALCONE, lun. matt.

La capolista Legnano è caduta a Monfalcone contro i Cnds. I lilla lombardi sono stati battuti di misura grazie ad una rete per metà del cantiniere Scala e per l'altra metà del legnanese Milani. Infatti, all'8' della ripresa, quando l'estremo destra aziendale ha calciato dal limite quasi in diagonale, il tiro è stato deviato dal difensore coglie quel tanto che è bastato ad ingannare il portiere del Legnano, ed a mandare la palla in fondo al sacco.

Rimini e Potenza in testa negli altri gironi di serie C

GIRONE B - Risultati: *Civitanovese - S. Severa 0 a 0; *Forlì - Ancona 3 a 2; *Perugia - Torres 0 a 0; Arezzo - *Pisa 3 a 0; *Pistoiese - Siena 4 a 0; *Prato - Rapallo 1 a 0; *Reggiana - Cesena 2 a 0; *Rimini - Grosseto 1 a 0; Livorno - *Solvay 1 a 0.

CLASSIFICA: Rimini p. 17; Prato e Reggiana 16; Arezzo e Livorno 13; Cesena e Torres 12; Rapallo e Forlì 11; Ancona, Pisa, S. Severa e Pistoiese 10; Grosseto 9; Perugia 8; Siena e Civitanovese 7; Solvay 6.

GIRONE C - Risultati: *Akragas - Trani 1 a 0; *Biancavilla - Reggina 0 a 0; *Chieti-Crotone 0 a 0; L'Aquila - Pescara 2 a 0; *Lecce - Taranto 1 a 1; *Marsala - Avellino 1 a 0; *Potenza - Trapani 1 a 0; *Salernitana - Siracusa 0 a 0; D.D. Ascoli - *Tevere Roma 3 a 2 (sospesa per nebbia).

CLASSIFICA: Potenza p. 16; Salernitana e Marsala 14; Trani, Trapani, Lecce e Akragas 13; Taranto 12; Pescara, Reggina e D. D. Ascoli 11; Crotone e L'Aquila 10; Siracusa 9; Biancavilla e Chieti 8; Tevere Roma 7; Avellino 5.

Battuto (0-2) il Pordenone

Molti attacchi del Savona

SAVONA, lunedì matt.

E' stata quella odierna una partita piuttosto confusa, dominata dal vento e nella quale il Savona ha recitato la parte del protagonista per la sua insistenza nel portarsi all'attacco e per la sua supremazia territoriale. Il Pordenone, che puntava al nulla di fatto, ha colto soltanto alla distanza. Nel primo tempo infatti i veneti hanno saputo difendersi con accortezza, creando parecchi pericolosi frangenti alla retroguardia dei liguri.

Il Savona non ha disputato una delle sue migliori partite ma bisogna tener conto delle particolari condizioni ambientali, in special del vento, che hanno favorito senz'altro più il gioco difensivistico degli ospiti che la ricerca della manovra da parte dei locali.

La prima rete è stata messa a segno al 31' della ripresa da Berto, il migliore degli avanti biancoblù, che ha deviato a rete un traversone proveniente dalla sinistra. Dello sbandamento susseguente si è giovato Cella due minuti dopo per raddoppiare il bottino biancoblù e porre al sicuro il risultato.

Primo tempo tranquillo e confusione nella ripresa

Due reti (e troppi falli) in Sanremese-Ivrea: 1-1

Goal di Gelio per i figuri - Il pareggio di Duvina scatena le proteste dei biancoazzurri, ma l'arbitro convalida il punto - Incidente a Butto - Tartonese espulso nel finale

Dal nostro corrispondente

Sanremo, lunedì mattina.

La partita, iniziatasi con un gioco piacevole, è purtroppo scaduta con il passare dei minuti per colpa di un arbitro — il signor Torra, di Voghera — decisamente insufficiente. All'inizio, i liguri si distendono con facilità nelle maglie della difesa, attenta e decisa, degli «arancioni» di Ivrea. Il portiere Biggi deve intervenire al 4' e al 5' su Sandri e su Gelio, stroncando azioni pericolose. Ancora Biggi al 7' è impegnato da un tiro-cross di Novi, che va a ballonzolare sulla linea bianca e sta per essere sfruttato dall'accorrente Gaslini.

Il lungo attacco della Sanremese procura altri seri pericoli per Biggi, che deve respingere di pugno una punizione di Gelio, mentre una girata al volo di Sandri manda la palla a sorvolare la traversa. Gli «arancioni» si fanno vivi all'11' con una triangolazione Alberti-Invernizzi-Duvina, che porta il centravanti in posizione di tiro: Lemonnier, però, non si fa sorprendere. Il gioco è veloce, senza falli ed ostruzionismi, e dopo minuti dopo si ha il pareggio degli ospiti di Brasi. Cross di Alberti al centro dell'area di rigore, dove si trovano appostati Gelio, Negri e Duvina. Il difensore bianco-azzurro è spettato irregolarmente e il pallone termina sui piedi di Duvina, che non ha difficoltà a segnare. Il segnalinee sbandiera l'irregolarità, ma l'arbitro — nonostante le proteste dei «bianco-azzurri» — convalida la rete, rifiutandosi di interpellare il suo collaboratore.

La gara comincia a riscaldarsi e i falli non si contano più. All'11' Rao perde la più bella occasione della gara, quando un preciso pallone di Sandri lo mette in posizione di privilegio rispetto al portiere dell'Ivrea, ma il suo tiro è troppo debole. Una rovesciata di Novi al 13' fuori di poco; al 17' Novi porge di testa a Sandri, il cui tiro dall'ala sulla sinistra è Biggi esce dal pali. La palla viene indirizzata verso la porta sguarnita e ne deriva una mischia furibonda, al termine della quale l'arbitro accorda una punizione a favore della Sanremese. La batte Novi e la palla si insacca, ma Torra giustamente annulla, perché non aveva ancora dato il via alla ripresa del gioco.

Altre discussioni (e questa volta l'arbitro viene giustamente duro) e vivaci proteste di Tortonese, che viene espulso.

g. b.

Un'autorete e un rigore sbagliato fermano la Biellese a Varese: 1-3

Buon inizio dei piemontesi ed autogoal di Panio - I lombardi segnano ancora con Pasquina e poi Voltolina calcia un «penalty» contro il montante - Nei minuti finali reti di Taiano, Pasquina e incidente a Lonardi

Dal nostro corrispondente

Varese, lunedì mattina.

La secca sconfitta dei piemontesi sul campo del Varese non rispecchia il vero andamento di una gara che è stata molto bella sul piano agonistico, ma che ha veduto un pizzico di fortuna aiutare i «biancorossi» nel primo tempo, una fortuna che ha un po' tagliato le gambe alla Biellese. Turatti e compagni avevano iniziato infatti molto bene, e contro un Varese cinclucciante, che si perdeva in passaggi stretti, facile preda dei difensori bianconeri, si avventuravano con azioni insistite nell'area avversaria, dove però Tellini e Rebecchi, tornati ieri in gran forma, riuscivano quasi sempre a salvare.

Pareva una gara decisa a finire in bianco, e quanto meno con uno scarto minimo di reti, quando al 39' la fella ci mise lo zampino. Corner contro la Biellese, mischia in area, tiro di Marchiaro del Varese, e Panio, nel tentativo di contrastare, indirizza in rete, causando autogoal.

Il Varese, ringalluzzito dal regalo, si fa sotto, e al 35', dopo un altro corner, Tellini, sempre a causa di una mischia, sottrae il pallone a un difensore bianconero, passa di precisione a Pasquina; tiro di quest'ultimo, un altro difensore ribatte corto, riprende come può Pasquina e a portiere coperto infila la rete sulla sinistra.

La Biellese va di riposo con questo pesante passivo, ma al 1' della ripresa, che vede gli ospiti tutti protesi all'attacco, fruisce di un rigore. Batte Voltolina, il quale però, per voler essere troppo preciso, colpisce la base del palo, sulla destra dell'estremo difensore biancoverde già battuto. Al 13', però, Taiano, della Biellese, riesce a battere il portiere avversario.

Poco dopo altra mischia furibonda sotto la porta di Lonardi, che viene involontariamente colpito da un attaccante biellese. Vola qualche pugno, con Lonardi dolorante a terra; ma l'arbitro interviene prontamente, mentre Rebecchi, il più esagitato dei biancorossi, viene trattenuto e calmato dai compagni. Il gioco poi riprende, ma ormai i bianconeri si sono disuniti.

E' ancora il Varese che perviene alla terza rete, questa volta meritata. E' il 23'. Maggiani indirizza preciso a Pasquina, bravo scorre e con stoccata diagonale lo fa quest'ultimo che si invola di precisione sulla sinistra all'area. Vanamente protesta mal l'arbitro di parare. Il Varese detta ora legge, anche se la stanchezza, per una gara condotta a ritmo sostenuto su un terreno pesante da entrambe le parti, si fa sentire. Il fischio dell'arbitro coglie però ancora la Biellese protesa in un disperato contrattacco.

g. m.

Biellese: *Gori; Panio, Mancini; Boccalatte, Boldi, Piacitelli; Voltolina, Brondo, Taiano, Turatti, Nimi.*

Varese: *Lonardi; Tellini, Del Bene; Lorenzi, De Conti, Rebecchi; Montenovo, Maraldoro, Silva, Pasquina, Maggiani.*

Due calciatori all'ospedale dopo Felizzano-Fulgor

Alessandria, lunedì mattina.

Durante un incontro di calcio per il torneo della Lega giovanile, svoltosi ieri a Felizzano, fra la squadra locale e la Fulgor di Alessandria, due giocatori alessandrini sono finiti all'ospedale. Il portiere Renzo Pesce di 16 anni e il terzino Riccardo Ivaldi di 15: entrambi hanno riportato, durante l'incontro, contusioni da cause ricorrere all'assistenza del nostro nosocomio.

RISULTATI E CLASSIFICA

Serie C - Gir. A

SQUADRE	PUNTI	G	V	N	P	R.F.	R.S.
Novara	15	11	6	3	2	17	8
Savona	14	11	6	2	3	16	10
Legnano	14	11	5	4	2	17	10
Varese	13	11	5	3	3	12	7
Monfalcone	13	11	5	3	3	7	6
Biellese	13	11	6	1	4	13	10
Cremonese	12	11	5	2	4	11	10
Rimini	12	11	5	2	4	10	9
C.R.D.A.	12	11	5	2	4	8	12
Treviso	11	11	5	1	5	7	8
Sanremese	11	11	3	5	3	13	15
Fanfulla	10	11	3	4	4	14	16
Pordenone	9	11	3	3	5	7	10
Marzotto	9	11	3	3	5	7	10
Vittorio V.	8	10	2	4	4	6	10
Ivrea	8	10	2	4	4	8	14
Saronno	6	11	2	2	7	5	15
Casale	5	11	1	3	7	10	20

C.R.D.A.-Legnano 1-0
Cremonese-Vittorio V. 3-0
Marzotto-Saronno 2-1
Mestrina-Fanfulla 1-0
Novara-Treviso 1-0
Rimini-Casale 4-0
Sanremese-Ivrea 1-1
Savona-Pordenone 2-0
Varese-Biellese 3-1

Partite di domenica prossima

Biellese-Sanremese; Casale-Marzotto; Fanfulla - Novara; Ivrea - Cremonese; Legnano-Mestrina; Pordenone-C.R.D.A.; Saronno - Savona; Treviso-Varese; Vittorio V. - Rimini.

Conclusa la stagione ippica torinese

A Gunny il successo nel premio Valle Padana

Con un'altra riuscita giornata si è conclusa ieri l'annata ippica torinese; giornata bella ma freddissima, pubblico in numero considerevole, sette riunioni corse. Dopo nove mesi è così terminata la più importante serie di riunioni di corse mai svoltesi nella nostra città; tre mesi cauti di riposo, ché le corse riprenderanno a Torino il 3 marzo, all'ippodromo del trotto. Durante le gare è avvenuta la premiazione dei vincitori dei vari premi messi in palio dalla «Torinese»: al fantino G. Frontini, per il maggior numero di vittorie (22), all'allenatore Gino Grassini per aver presentato in pista il maggior numero di cavalli (131), al signor Dario Vinaccia per il maggior numero di presenze in corsa «gentlemen» (15), al signor G. Bolzani per il maggior numero di vittorie in corse «gentlemen» (4), a pari merito con A. Marcelli, U. Raimondi, D. Vinaccia); il premio gli è toccato per sorteggio; alla scuderia Los Cardos è stata consegnata la coppa offerta dalla Associazione piemontese proprietari per la scuderia piemontese che avesse conseguito il maggior numero di successi (11).

Prova di centro dell'ultima giornata era il Premio Valle Padana, in cui Gunny ha cancellato le ultime brutte esibizioni con una grande vittoria. Dal Nar è scattato in testa al «via» guadagnando un palo di lunghezza ad Acle, vicino al quale seguivano Coq au Vin, Grock de Grandchamp e poi Gunny, Limano, Ambrix. Sulla curva dopo la tribuna progrediva Gunny che di fronte affiancava Acle, mentre Limano si portava sulla stessa linea di Coq au Vin e Grock de Grandchamp. Poi Acle vedeva ed in curva Gunny attaccava Dalai Nurd, mentre Limano passava in terza posizione. In dirittura d'arrivo Gunny era già al comando e si staccava per vincere facilmente, mentre Limano attaccava Dalai Nor che, dopo buona lotta, riusciva a respingere gli attacchi ed a terminare secondo.

Ordine d'arrivo: 1. Gunny (48 G. Dettori), della ruota La Novella, 2. Dalai Nor; 3. Limano; 4. Grock de Grandchamp; n. p.: Ambrix, Coq au Vin, Acle. Dist.: 5 l, 5 l; t. 2'16. Tot. 15; 25-65; 187; 108. Risultati delle altre corse: 1. Sabor (sig. G. Molteni); 2. Piermarini; 17; 27. — 1. Carmanico (sig. A. Tanzi); 2. Bonio; 17; 14, 67; 187; 62. — 1. Rubiera (G. Capriati); 2. Perol; 17; 15, 15; 30; 52. — 1. Irus (c.le C. Bruno Sforza); 2. Malinello; 28; 13, 13; 25; 32. — 1. Troubadour (G. Perfetto); 2. Motte; 90; 28, 18; 110; 271.

G. T.

I tennisti italiani battuti a Copenaghen

COPENAGHEN, lun. matt.

La Danimarca si è aggiudicata la Coppa del Re di Svezia di tennis, battendo negli incontri di finale l'Italia per 3-0. Nei due singolari i danesi Ulrich e Sauchly hanno visto su Pietrangeli e Merlo. Ulrich in soli due sets ha avuto ragione di Nicola Pietrangeli con il punteggio di 6-4, 6-2. Merlo a sua volta è stato battuto da Sauchly per 6-3, 6-3. Dopo un primo set piuttosto deludente, l'italiano ha avuto due set-ball a disposizione sul 5-4 ma non ha saputo sfruttarli ed il danese è riuscito a pareggiare le sorti e poi ad aggiudicarsi la partita.

Nell'incontro di doppio, a risultato ormai acquisito, Ulrich e Sauchly hanno battuto il duo italiano composto da Pietrangeli e Sirola per 6-1, 7-5.

Fra i nerazzurri sciabba prova, e infortunio, dell'orlando Pagani

La nazionale polacca non resiste al ritmo dell'Inter a San Siro: 2-5

Forti atleticamente ma imprecisi nel tiro i calciatori ospiti - Conferma della classe di Jair

Dal nostro corrispondente

Milano, lunedì mattina.

Il nebbione che sabato aveva reso impraticabile l'inizio del gioco si è dissolto durante la notte, elargendo una giornata fredda ma limpida e soleggiata; perciò gli ospiti della Nazionale polacca, che non avevano dissimulato il proprio stupore davanti a un clima che non si attendevano, si sono un po' ricreduti, dopo la prima delusione. Forti di un'accurata preparazione atletica e cavallereschi al massimo grado (anche in considerazione del carattere dell'incontro) i calciatori polacchi, traditi all'inizio da un'autorete, sono stati in seguito distanziati nettamente dalla formazione messa in campo dall'Inter nel primo tempo, a causa soprattutto di una scarsa incisività nelle fasi conclusive. Poco o nulla curanti delle manovre di centro campo, gli ospiti hanno badato a correre ed a passare, senza mettere in vista individualità di rilievo, fatta eccezione forse per l'estrema destra Faber, animatrice dell'attacco ed in continuo movimento.

Del canto suo l'Inter, che schierava il nuovo «arlundo» Pagani proveniente dal River Plate (sempre incerto ed infine posto fuori gara da uno stiramento muscolare) ha sfoggiato praticità e mordente nei primi quarantacinque minuti, addizionando all'autogoal iniziale di Dalidio tre reti segnate da Suarez e da Di Giacomo (due). Tra il secondo ed il terzo goal intercorrono, al 3' di gioco, una traversa colpita da Jair, ma il secondo tempo è stato tutto di marca polacca, con Bicicli, quasi contrastato da Di Giacomo piombato anch'egli sul facile pallone. Nel complesso, gioco vario e divertente, con prevalenza della squadra avente uomini di miglior classe.

Leo Cattini

Internazionale: primo tempo: Buffon; Burgnich, Facchetti; Saglio, Guarneri, Picchi; Jair, Di Giacomo, Pagani, Suarez, Lido. Secondo tempo: Ferretti; Burgnich, Morbello; Bolchi, Facchetti, Picchi; Jair, Mazzola, Di Giacomo, Maschio, Bicicli.

Nazionale polacca: Foltyn; Szczepanski, Spiewak; Nieroba (Grzegorczyk), Oslislo, Kowalski; Faber, Brychcka, Galeczka (Wilczek), Majewski, Lentner.

Arbitro: Angonese.

* Le nazionali del Belgio e della Spagna hanno chiuso con una rete per parte un incontro amichevole disputato ieri a Bruxelles: hanno segnato: Guillot (B.) al 31' del primo tempo e Jurien (B.) al 5' della ripresa.

* Per il campionato piemontese maschile di pallacanestro (serie promozione), l'Italsider di Nasi Ligure ha battuto a Torino per 3 a 30 la Polisportiva Cunco, per ritardata presentazione in campo della squadra avversaria.

* Nella casa penale di Alessandria si è concluso il campionato autunnale di calcio fra detenuti: la squadra della Juventus si è classificata al primo posto in serie A, mentre quella degli studenti è risultata vincitrice in serie B.

* Per la «Coppa Primavera» la Juventus ha battuto ieri al Moccagatta l'Alessandria per 8 a 0.

Altre di serie B

Insulti all'«ex» Rozzoni in Udinese-Lazio: 0-0

UDINE, lunedì mattina.

L'incontro rivestiva un certo interesse polemico, opponendo due formazioni di discreta levatura nelle cui file militano alcuni «ex» con il dente avvelenato. La partita, con queste premesse, non ha smentito l'attesa ed è stata infarcita di cattiverie.

Sugli spalti i tifosi locali hanno coperto d'insulti Rozzoni, l'ex-bianconero che la scorsa estate si è rifiutato di giocare con l'Udinese. L'arbitro, davvero poco obiettivo nell'interpretazione dei falli, si è trovato costretto ad espellere il focoso Novelli, il quale s'è reso colpevole di sgarbatezze nei confronti dell'indiavolato Rozzoni.

Con una rete di Koelbl il Padova batte il Lecco

PADOVA, lunedì mattina.

Il primo tempo tra Padova e Lecco è stato equilibrato e al riposo sarebbe stato ancora difficile tracciare un pronostico tanto le due squadre avevano mostrato di equivalersi.

Il periodo del tutto predominio è stato coronato da una rete che doveva decidere le sorti della gara. Al 26' un cross di Mazzanti era ripreso da Koelbl che passava a Scala 1; l'ala, ostacolata da un avversario, scivolava a terra e la sfera perveniva sempre al Koelbl che dall'altezza del dischetto di rigore metteva in rete.

TOTOCALCIO - Monte premi L. 313.106.942

Colonna vincente: 1-X-1; 1-X-1; 1-1-1; 2-1-1-X

Vincitori	Italia	Piemonte	Quota
Con 13 punti	1740	88	L. 88.900
Con 12 punti	22899	1431	L. 6.800

TOTIP - Col. vinc.: X-1; 1-1; 1-1; 2-1; 1-1; 1-2

Ecco il dettaglio delle sei corse indicate dalla schedina:

Pr. Campiglio (Arcoraggio, tr.)	1. Barbatella	2. Fiammagno
Pr. Berggia (San Siro, trotto)	1. Impronata	2. Faraline
Pr. Albano (Tor di Valle, tr.)	1. Tambè	2. Scopas
Pr. Dicembre (Montebello, tr.)	1. Taffetas	1. Minviale
Premio Fiorano (Mulina, trotto)	1. Siemi	1. Sariana
Pr. Multinacci (Arsenal, galoppo)	1. Assogni	1. Belmondo

Vincitori	Italia	Piemonte	Quota
Con 12 punti	2	0	L. 3.700.285
Con 11 punti	65	5	L. 113.854
Con 10 punti	335	42	L. 11.430

Serie B: il Brescia incalza il Messina, mentre continuano le disavventure dei "grigi„

L'arbitro Righi ha negato ai grigi un evidentissimo rigore

L'Alessandria senza fortuna pareggia con il Verona (0-0)

Espulso il veneto Pacco per un calcio a Cantone - Due salvataggi sulla linea di Cera e Pirovano evitano ai gialloblù la sconfitta - Perché Facchini è diventato allenatore dei veronesi

DAL NOSTRO INVIATO

Alessandria, lunedì matt.

E' davvero un periodo nero per l'Alessandria. Tartassata otto giorni fa a Como da un arbitraggio scandaloso, ha trovato ieri sul suo cammino, oltre alla solida barriera difensiva del Verona, uno dei più rinomati direttori di gara del momento, l'autoritarissimo Righi il quale, inoppugnabile in molte occasioni, ha preso un abbaglio madornale al 28' della ripresa quando non ha concesso ai «grigi» un calcio di rigore tra i più vistosi che si possano vedere su un campo di calcio.

Ed invece preciso del giovane Fara l'ala sinistra Bettini (buon rientro, il suo) è scattato palla al piede verso Cicori; si era appena assestata la palla per il tiro — a non più di dieci metri dal portiere veneto — che Pasotto e Pirovano sono piombati alla disperata su di lui stendendolo con una doppia entrata oltremodo violenta.

Righi, appostato poco lontano dalla metà campo, ha fatto ampi gesti invitando a proseguire il gioco. Eppure sei minuti prima l'arbitro milanese aveva mostrato di veder giusto espellendo il veneto Pacco che aveva colpito con un calcio proditorio l'alessandrino Cantoso, reo di avergli sgarbato in palla con uno spunto velocistico.

Sempre nel secondo tempo, l'unico agonisticamente valido di una gara tra due squadre in periodo molto delicato, l'Alessandria ha avuto altre tre occasioni per infilare la rete avversaria.

Al 23' Migliavacca ha pescato Bettini con un lungo diagonale: l'ala ha stangato a rete sull'uscita affannosa di Cicori

Bettini agambettato da Fassetta (a sin.) e spinto da Pirovano (n. 5) è finito a terra in piena area, ma Righi non ravvisa gli estremi del rigore nonostante le vivaci proteste dei giocatori grigi (Foto Moisio)

ma Cera, sulla linea del goal, ha salvato la situazione deviando di testa con un intervento miracoloso.

Al 29' dopo un'azione Migliavacca - Bettini, il centravanti Vitali ha colpito di testa mettendo fuori causa Cicori: la sfera ha attraversato lo specchio della porta ma l'ha recuperata in extremis Oldani che, scivolando, l'ha indirizzata a bersaglio: sulla linea è spuntato ancora una volta un difensore gialloblù — stavolta Pirovano — che ha ribattuto lontano.

L'ultima, palla buona l'ha avuta Vitali al 42'; ieri però l'attaccante alessandrino era decisamente sfasato e, ricevuto il passaggio da Oldani, completamente libero ai limiti dell'area, anziché puntare in goal ha partecipato tanto a lungo ai tocchi raggiungere e quindi fermare dal recupero di Ciocchetti.

Tra il goal salvato da Pirovano e l'ultimo errore di Vitali, puntate sbagliate hanno fatto correre ai grigi il rischio di una nuova sconfitta. In entrambe le occasioni Ciccolo (l'ala sinistra che giocherà giovedì in «nazionale» a Bari contro la B francese) si è liberato con intelligenza dei difensori alessandrini ma la prima volta ha calciato a lato di poco e nella seconda situazione si è visto precedere da una coraggiosa e tempestiva uscita di Nobili.

Era ieri in panchina il nuovo direttore tecnico veronese Facchini, che ha risolto da una settimana il suo contratto con la Lazio. Ricco le attuali norme federali, Facchini non potrebbe, nella stessa stagione, allenare un'altra compagine. Ma il Verona ha ottenuto il beneplacito dalla Figc che ha inteso così compensare la società veneta dall'aver dovuto rinunciare a Fabbri, passato a guidare la squadra nazionale italiana. Una strana storia di... favori dati e ricevuti che lascia parecchio perplessi.

Giuseppe Barletti

Verona: Cicori; Basiliani, Fassetta; Cera, Pirovano, Ciocchetti; Savoia, Pacco, Fantini, Majoli, Ciccolo.

Alessandria: Nobili; Maldera, Chiaromanni; Migliavacca, Bassi, Schiavoni; Oldani, Cantone, Vitali, Fara, Bettini.

Arbitro: Righi.

I SARDI BATTUTI (0-2) DALLA PRO PATRIA A BUSTO

Le parate di Colombo non bastano al Cagliari

Un altro goal «non visto» dall'arbitro - Il vercellese, portiere dei rossoblù, è stato il migliore in campo - Fra i blucerchiati grande partita di Rovatti

DAL NOSTRO INVIATO

Busto Arsizio, lun. matt.

Pro Patria e Cagliari sono squadre di metà classifica, in serie B. Il loro stato d'animo è quello di squadre che avrebbero l'ambizione di lottare per la promozione ma non sanno ancora se riusciranno ad inserirsi nelle prime posizioni o se dovranno rassegnarsi a dare l'addio ai loro sogni. E, in attesa che gli eventi le indirizzino verso il traguardo dell'ambizione o verso quello della rassegnazione, si battono alla brava, con risultati a volte giustamente soddisfacenti.

Ieri è toccato ai blucerchiati di Busto di sentirsi soddisfatti di se stessi, che la squadra di Pedroni ha battuto nettamente, sul piano del gioco ancor più che su quello del risultato, la formazione sarda guidata da Silvestri, un altro dei «vecchi» Milan. I rossoblù cagliaritani hanno retto validamente all'urto della Pro Patria finché vi sono ostinatamente difesi, lasciando l'esperto ma tardo Serradimigni libero alle spalle del bravissimo Vescovi, arretrando l'attaccante Rizzo a guardia di Bersellini e rinunciando ad appoggiare con continuità una prima linea che di appoggio, ahimè, meccede avuto estremamente bisogno.

Quando i lombardi sono passati in vantaggio, portandosi poi la seconda rete all'inizio della ripresa per un errore del pur bravo Martiradonna, sfruttato da Albini, il Cagliari è passato dalla più rinunciataria delle difese alla più temeraria ed assurda delle offensive in massa. Sollanto l'incredibile prodigalità degli attaccanti bustesi — che non credevano a tanta fortuna — e le parate-miracolo del vercellese Colombo — miglior uomo tra i sardi, con Vescovi, Martiradonna e Manuccki — hanno impedito che la sconfitta dei Cagliari si trasformasse in un disastro.

Cosa che succedono alle squadre che dimenticano l'attacco per puntare tutto sulla difesa al punto anche da non ripartire poi come si faccia a contrattaccare senza esporsi a troppi rischi. Forse il Cagliari si difende perché sa di non poter contare su una prima linea troppo efficiente. Non crediamo però che le cose possano migliorare molto affidando compiti di mediano ad un attaccante puro come Riazzo: disimparerà anche lui quel che si chiede ad una mezzala.

Ben diverso il volto della Pro Patria, una squadra fresca e vivace che, quando Pedro regista Rovatti è illuminato da una delle sue giornate di estro, sa sviluppare un gioco offensivo difficile da arginare per chiunque. Ieri, «Rovattino» era in vena e i vari Mazzio, Esposito e Albini, sapientemente protettori all'attacco dai suoi suggerimenti, hanno fatto soffrire in meno di 45 minuti il «catenaccio» dei sardi. E ci sarebbero riusciti anche prima se l'arbitro Di Tonno nei primissimi minuti di gioco avesse visto quanto hanno visto tutti, compreso il segnalinee: cioè il pallone indirizzato a rete di testa da Rovatti e respinto in acrobatica rovesciata da Vescovi, un bel po' oltre la linea bianca.

Dopo quest'episodio la Pro Patria ha avuto, con lo stesso Rovatti un'altra occasione al 10' e l'ha sprecata con un tiro a lato, ha corso un serio pericolo al 32' quando un «liscio» di Rondanini ha dato via libera a Riazzo, il quale però ha sbagliato la mira di almeno un metro, ed è passata in vantaggio a due minuti dal riposo, su lancio di Signorelli, «Rovattino» ha toccato elegantemente a Mazzio il quale, arrestando la palla a mezz'aria e girando su se stesso, ha battuto imparabilmente Colombo di sinistro.

In apertura di ripresa la sconcertante rete del 4-0, dovuta ad un'inspiegabile indugio di Martiradonna. Il terzino destro sardo si è intestardito in una schermaglia con Albini, finché questi è riuscito, con la complicità di un rimpallo, a portargli via la sfera e a filarsene da solo verso la porta. Colombo si aspettava un traversone ma Albini, con un tiro tagliatissimo di sinistro, è riuscito a infilare la palla tra palo e portiere.

Scosso dal secondo goal il Cagliari va all'arrembaggio, prima tutti terzini ora tutti attaccanti; e i blucerchiati, senza dannarsi l'anima, vedono moltiplicarsi le occasioni di far centro in contropiede. Al 14' Colombo rimedia, con una deviazione spettacolosa in corner, ad un'incursione solitaria di Albini, al 19' manca il bersaglio Segalla, al 31' è ancora Albini ad impegnare Colombo, al 33' su imprecisi passaggi indietro di Vescovi, un vio solo Mazzio, ma il bravissimo portiere rossoblù, con un'ardimentosa uscita, riesce a rubargli il pallone, guadagnandosi anche un involontario calcio in testa. Colombo si riprende tuttavia rapidamente e al 34' risponde con una strabiliante parata di pugno all'ennesimo tiro di Albini.

Al 38' finalmente anche Della Vedova, portiere della Pro Patria, ha un po' di lavoro anche lui ed abbranca con un gran tuffo il pallone scagliatogli da Cagliari. Al 41' un po' di «platea» per un fallaccio del terzino sardo Spinosi su Amadeo, nell'area di rigore della Pro Patria. Il «capitano» dei blucerchiati riprende il suo posto appena in tempo per il fischio finale di Di Tonno.

Gianni Pignata

Pro Patria: Della Vedova; Amadeo, Tagliorotti; Crespi, Signorelli, Rondanini; Segalla, Esposito, Mazzio Bersellini, Albini.

Cagliari: Colombo; Martiradonna, Spinosi; Manuccki, Vescovi, Farrotdimigni; Greco, Riazzo, Torriglia, Cagliari, Moretti.

Arbitro: Di Tonno.

Spettacolo deludente in Foggia-Bari (1-1)

FOGGIA, lunedì mattina.

Il «derby» pugliese, terminato in parità, è stato salutato da un coro di fischi. Disapprovazione giustificata, per il mediocre spettacolo a cui la sciatta schermaglia delle due formazioni.

Se il Bari può essere soddisfatto del nuovo risultato utile in trasferta, non altrettanto può dire il Foggia, che con la sua gara rinunciataria ha deluso la peggiore partita di questo campionato.

Il Foggia ha attaccato poco e sempre con palloni alti, vera manna per la difesa biancorossa. Il Bari invece si è dimostrato più squadra, meglio preparata atleticamente ma molto contenuta nel gioco d'attacco, fatta eccezione per un paio di scatti di Catalano, sempre controllato agevolmente da Faloo.

Del direttore di gara, Rigato, è meglio non parlare, non riuscendo a comprendere come per arbitrare tanto male sia stato necessario scomodare un «fischietto» internazionale.

Lo cronache offre ben poco, tutta occasione per le due reti: al 34' del primo tempo, calcio di punizione battuto da Carano, colpo di testa di Boccoli che Biadani anziché respingere di pugno para a mani aperte, permettendo così allo stesso Boccoli di intaccare col petto.

Al 32' Nocera, di testa, impatta Gherardi che, giunto in area, sferra un gran tiro che va ad infilarsi all'incrocio dei pali, alla destra di Ghezzardi.

Pagani guida il Brescia in trasferta a Monza: 2-1

MONZA, lunedì mattina.

Il Brescia ha vinto a Monza grazie a due prodezze di Pagani. Con la prima, al 35' del secondo tempo, la ventisolenne ala sinistra ha portato direttamente in vantaggio la sua squadra infilando alle spalle di Rigamonti un tagliatissimo pallone calciato da circa 25 metri. Con la seconda, dodici minuti più tardi, ha messo da fondo campo sui piedi dell'accorrente De Paoli la palla della vittoria. I centravanti bresciano ha colpito la sfera al volo dal limite dell'area.

Il serrato finale del Sinmenthal Monza ha avuto infatti come unico risultato quello di accorciare le distanze. Al 41' Campagnoli, spostato all'estrema sinistra, ha raccolto un «cross» di Ferri e ha battuto Brotto con un forte rasoterra.

Rimonta del Parma

In vantaggio di due reti il Messina è raggiunto: 2-2

PARMA, lunedì mattina.

L'incontro fra la capolista di serie B, il Messina, ed il fanalino di coda, il Parma, si è concluso con un risultato di parità dopo che gli ospiti, al 20' della ripresa, conducevano con un vantaggio di due reti a zero. Avevano marcato per i siciliani Fascetti al 14' del primo tempo e Fox-parmense Catalani all'11 della ripresa. A questo punto l'incontro pareva terminato, ma la forza di reazione del Parma ha compiuto il miracolo di annullare lo svantaggio grazie a due reti di Zurlini (al 31') e di Ursecchini al 35' su rigore.

RISULTATI E CLASSIFICA

SERIE B

SQUADRE	Punti	PARTITE						RETI	
		G.	in casa V.	in casa N.	in casa P.	fuori V.	fuori N.	fuori P.	F.	S.
Messina	19	13	6	5	0	1	4	1	20	11
Brescia	17	12	6	1	0	2	2	2	18	10
Foggia	16	12	5	3	0	3	0	3	15	10
Lazio	15	12	5	2	0	3	1	2	12	6
Padova	15	12	4	4	1	2	2	2	13	12
Bari	14	12	3	3	1	3	0	2	13	9
Lecco	13	12	4	1	1	3	2	2	14	11
Pro Patria	12	12	3	3	0	2	2	2	13	13
Cagliar.	12	12	3	4	0	2	1	2	11	9
Lucchese	12	12	4	2	1	1	2	1	10	14
Verona	11	12	3	3	0	1	2	2	10	10
Catanzaro	10	12	2	3	1	2	1	2	11	14
Alessandr.	9	12	3	3	0	1	0	4	10	16
Triestina	9	12	2	3	1	0	3	3	10	13
Simmenth.	9	12	1	3	2	1	2	2	13	19
Udinese	9	12	2	3	1	1	1	4	10	21
Parma	8	12	2	3	1	1	2	3	8	17
Sambened.	7	12	1	4	0	2	1	4	7	19

TOTOCALCIO

I 30 risultati della colonna dopo il 1° riguardano la serie B

0-0 Italia-Turchia	1
0-0 Alessandria-Verona	x
3-1 Catanzaro-Sambened.	1
4-2 Como-Triestina	1
1-1 Foggia-Bari	x
3-1 Lucchese-Udinese	1
1-0 Padova-Lecco	1
2-2 Parma-Messina	x
2-0 Pro Patria-Cagliari	1
1-2 Simmenthal-Brescia	2
0-0 Udinese-Lazio	x
2-0 L'Aquila-Pescara	1
1-1 Lecce-Taranto	x

La Lotus ha vinto la sfida lanciatale da Von Frankemberg

Sulla pista di Monza il pilota Arundell, al volante della «Junior» inglese, ha migliorato ieri le prestazioni ottenute nel G. P. Lotteria - La cilindrata del motore è stata riscontrata regolare

MONZA, lunedì mattina.

(s.) La Lotus è uscita completamente vittoriosa dalla prova sostenuta oggi all'autodromo di Monza, in seguito alla sfida lanciata dal giornalista tedesco Richard Von Frankemberg. L'ex - corridore, scrivendo sulla rivista «Das Auto», aveva sostenuto che tutte le vittorie conquistate quest'anno dalle Lotus ufficiali, nella corsa riservata alle vetture Junior, sarebbero state equipaggiate con motori da 1400 cmc., mentre per regolamento la cilindrata di questo tipo di vettura non può superare i 1100 cmc.

Per avvalorare le sue affermazioni, Von Frankemberg sfidava la Lotus a ripetere le medie ottenute nelle principali prove, sotto il controllo di una commissione tecnica. Colin Chapman, direttore della Casa inglese, ha accettato la sfida e tutto che la parte soccombente accettasse di pagare al vincitore la somma di mille sterline. Ci sono stati trattativo, e al termine di esse è stata scelta la pista di Monza per l'effettuazione della prova. Il 29 giugno scorso, Peter Arundell saliva infatti virile su questo circuito, al volante di una Lotus ufficiale, di G. P. della Lotteria, percorrendo trenta giri della pista, pari a km. 113,606, nel tempo di 56'40"3/10, alla media di 187,896 chilometri orari, realizzando inoltre il miglior tempo sul giro con 1'30"3/10, alla media di 186,604.

Nonostante le condizioni atmosferiche fossero oggi assai diverse e la pista in più punti bagnata e scivolosa per il depositarsi della brina notturna, Arundell non solo ha eguagliato le sue prestazioni del giugno scorso, ma è riuscito anche a far meglio. Ha infatti coperto i 30 giri in 55'48"1/10 alla media spettacolosa di 185,485 chilometri orari ed ha effettuato il miglior giro in 1'49"8/10, alla media di 188,325.

Alla fine della prova Von Frankemberg ha voluto complimentarsi con il pilota inglese e tre le sue scuse a quelle Chapman, il quale ha consegnato l'assegno di mille sterline, pari a circa 1.140.000 lire.

I commissari tecnici dell'Automobile Club di Milano, che hanno poi sottoposto la vettura ad un severo controllo, hanno rilevato una cilindrata perfettamente regolare di 1092,349 cmc.

Nel campionato dei dilettanti

La Carassonese da un anno non perde una partita

Il traguardo raggiunto con la vittoria per 3-1 sull'Acqui

Carassonese-Acqui 3-1 — Ha segnato nel primo tempo Patrone (C.) al 5'; nella ripresa: al 7' Grigiante (C.), al 21' Pedrazzoli (C.) e al 43' Fucile (A). La Carassonese, con la bella vittoria ottenuta a spese dell'undici di Acqui, ha raggiunto i dodici mesi di imbattibilità. L'ultima sconfitta dei risale infatti al 9 dicembre dello scorso anno, quando furono battuti per 5 a 2 sul campo dello Strambino. Da allora i grigiorossi hanno ottenuto la campionato 23 risultati utili consecutivi e ora comandano la classifica con 3 punti di vantaggio sul più immediati inseguitori.

Pinerolo-Canisia 2-2 — Hanno segnato nel primo tempo: al 11' Pilato (P.), al 39' Zanelli (C.) e al 41' Amatola (P.); nella ripresa: all'11' Lisi. L'incontro è stato combattuto per tutti i novanta minuti.

Cirsano-Cuneo 1-0 — Ha segnato Gorarca al 14' della ripresa su punizione. I hanno giocato la loro più brutta partita della stagione. L'undici è cuneese è parso al tutto stanco, slegato, irriconoscibile. Meritata quindi la vittoria dei Cirsano.

Saluzzo-Vesanese 1-2 — Ha segnato al 45' della ripresa Iscardi su mischia in area. La partita è stata giocata dalla Vogheresa con tecnica superiore, ma il Saluzzo ha opposto agli avversari una maggiore volontà. Al 20' del primo tempo l'arbitro ha espulso Carosa del Saluzzo.

Alba-S. Mauro Torinese 1-1 — Hanno segnato nel primo tempo: al 8' Armando (S.M.), al 32' Rigallo (A.), al 36' Canali (A.) e al 42' Bonacossi (S.M.); nella ripresa: al 40' Canali (A.). Partita combattuta e vivace.

Omegna-Nuova Verbania 2-2 — Hanno segnato nel primo tempo: al 2' Buzzacchi (N.V.) e al 27' Cavalli (O.); nella ripresa: al 19' Pastrelli (N.V.) e al 37' De Giordi (O.). L'esito dell'incontro è stato incerto fino ai rischio di chiusura. Il Nuova Verbania ha disputato un ottimo primo tempo

Risultati e classifiche

PIEMONTE — Girone A - Risultati: *Cossato-Aosta 5-0; Valenzana-*Valle Cervo 4-0; *Arona-Galliate 3-0; *Bruno-Ceresari 2-2; *Omegna-Verbania 3-2; *Borgomasia-Oleggio 0-0; *Pinerolo-Canisia 3-2; *Strambino-Auxilium 2-3; *Carassone-Acqui 3-1; Cirsano-*Cuneo 1-0; *Alba-S. Mauro 3-2; *Pianelli Rivoli-Ferriere Avigliana 0-0; *Saluzzo-Vesanese 1-2.

Classifica: Carassone 16; Vesanese 13, Pinerolo 12; Sola Vicoma, Acqui, Pianelli Rivoli e Cirsano 11; Alba e Cuneo 10; Ferriere Avigliana e Canisia 9; Strambino e Saluzzo 8; San Mauro 7; Auxilium e Gassino 6.

LIGURIA — Girone A - Risultati: *Sestrese-Vado 1-1; *Auxilium - Ventimiglia 1-0; *Carcarese - Sarzi Edera 1-1; *Argentina-Albisola 4-1; *Varazze - Loanesi 3-0; Cairese-*Rivi Pegli 3-2; *Caselle-Gruppo 0-0; *Pieve Alcyone 3-0.

Girone B - Risultati: *Carlo Cremo-Borgoratti 1-1; *Santamargheritese-Ligorna 3-0; *Riva Trigoso-Cervo Varda 1-0; Arenzale-*Bolzanetese 4-1; *Figli-Rivarolese 2-2; *Ulia-Fiascri 0-0; *Rensilese-Pontedecimo 3-2; Sampierdarenese-*Don Bosco 3-0.

Quattromila spettatori ai bordi del tracciato

Ferrero ha preceduto Angelini nel motocross di Borgosesia

DAL NOSTRO INVIATO

Borgosesia, lunedì mattina.

Nonostante la temperatura molto rigida, circa quattromila persone hanno assistito ieri alla seconda prova del motocross internazionale, svoltosi sul campo di Borgosesia, in frazione Guardiella. L'interessante competizione riservata ai piloti senatori, cadetti e cadetti con macchine della classe 250, è stata vinta dal giovane Carlo Ferrero del Moto Club Ganeco, su Greeves.

Ferrero è stato agli spareschi del motocross, anche se da parecchio tempo non figurava nei primi posti delle gare di campionato italiano. Dopo le brillanti affermazioni nelle prove del cadetti, il ragazzo di Gaveno passava d'autorità alla categoria juniores nel '63, ma con poca fortuna perché privo di un mezzo meccanico adeguato.

Oggi finalmente, dopo l'amarezza, Ferrero ha avuto la sua grande giornata, affermandosi in una corsa impegnativa e battendo un campione della classe di Angelini. Ferrero non solo ha vinto, ma si è preso il lusso di doppiare tutti i concorrenti durante la prima "manche". La seconda prova è stata appannaggio di Angelini, che ha terminato tutti gli avversari giungendo al traguardo con un giro di vantaggio su Ferrero, classificatosi secondo. Il pilota delle Fiamme d'Oro di Roma è stato colpito dalla sfortuna nel corso della prima prova, infatti, dopo essere partito in testa è caduto non riuscendo più a ripartire per noie al motore, mentre per regolamento doveva scontare un minuto di penalità.

Allontanato la minaccia di Angelini, Ferrero ha avuto via libera verso il meritato successo, senza neanche troppo nella seconda batteria. Ciò è stato sufficiente tenere a bada il giovane e promettentissimo Broglio di Borgosesia, per assicurarsi la vittoria.

Indubbiamente è stata positiva questa prima esperienza di motocross invernale in quanto macchine e piloni sono stati sottoposti a severi collaudi. La condizioni del terreno non erano proibitive, ma abbastanza pesanti per mettere in difficoltà i concorrenti e costringerli a continui equilibrismi per dominare il mezzo meccanico. Non sono mancate le cadute e ritirate e qualche pilota è caduto. L'unico incidente di rilievo è stato la caduta di Bianco, il quale ha riportato una forte contusione al ginocchio.

Il confronto tra i piloti della categoria superiori e i cadetti è stato senza dubbio positivo. Lo ha dimostrato chiaramente l'andamento della gara e la classifica finale che vede al secondo posto Broglio, seguito da Cavaliero e Orlicelo tutti e tre appartenenti al pratico vivaio dei cadetti piemontesi.

E' spiaciuto l'abbandono del bravo Broglio di Pinerolo, all'inizio della seconda prova per essere rimasto danneggiato al motore dallo stesso commissario di gara che già ha impedito di scattare al segnale dello starter. Sarebbe stato giusto riparare la partenza, ma il rappresentante della F.M.I. ha preferito lasciar continuare. Decisione poco ortodossa, tanto più che Broglio sarebbe stato la possibilità di giungere ad un buon piazzamento.

DOMENICO ALLEGRETTI

Classifica finale: 1. Carlo Ferrero (Greeves) p. 2; 2. Broglio (Ossa) 4; 3. Cavaliero (Greeves) 5; 4. Orlicelo (id.) 12; 5. Angelini (Aermacchi) 21; 6. Jaffei (id.)

FATAM • FATAM • FATAM
FRENI - FRIZIONI - AMMORTIZZATORI - STERZO - SOSPENSIONI
Officina specializz. - Attrezzat. modernissi. - Verifiche gratuite - Ripartz. rapide garantite
VIA TIZIANO 17 ang. VIA NIZZA - TELEFONO 697.900

La nicotina aumenta la pressione arteriosa

Sopratutto dopo i 40 anni, ogni sigaretta fumata è un attentato alla vostra vita. Il catrame e la nicotina vi hanno già intossicato lentamente, con un processo di accumulo dei veleni che solo adesso rivela la gravità della sua insidia. Il mal di capo, l'insonnia, la tosse, il catarro, le vertigini sono solo alcuni con cui la natura vi dà l'allarme.
Se non potete proprio smettere di fumare, adottate il filtro BOFIL. Il più potente depuratore del fumo, che trattiene la più alta percentuale di veleni (fra tutti i filtri in commercio) senza togliere il gusto alla sigaretta. Dopo aver fumato 150 sigarette col BOFIL, osservate la quantità di catrame e nicotina che ha trattenuto; questi veleni sarebbero finiti nei vostri polmoni.
Non correte rischi inutili! BOFIL è in vendita nei tipi "normale" per 100 sigarette e "super" per 150 sigarette.

Sacauto Autovetture nuove Compre subito! Usato garantito Rate fino a 24 mesi FIAT

A pieno ritmo gli impianti sportivi dell'alta Valle di Susa

Sulle piste di Bardonecchia e di Sauze d'Oulx prime volate della stagione per 7000 sciatori

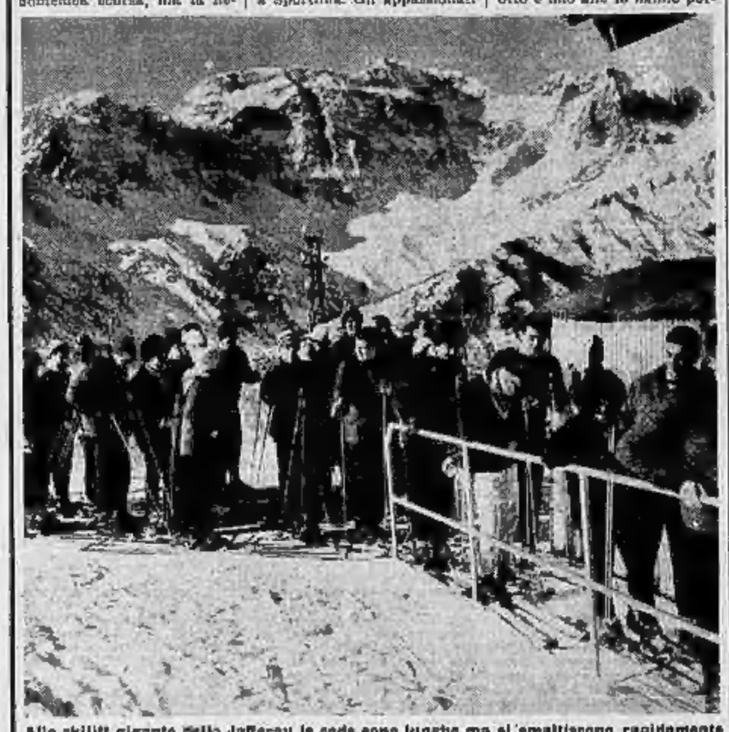
I tracciati del Jafferau, del Colomion, di Sportinia invasi da una folla multicolore e chiassosa - Buone prospettive per le prossime settimane: gli alberghi hanno già prenotato tutti i posti - Fervore di costruzioni: 1500 nuovi alloggi a Bardonecchia e 200 a Sauze

DAL NOSTRO INVIATO

Bardonecchia, lun. matt.

La stagione invernale nell'alta Valle di Susa ha preso ufficialmente l'avvio ieri. Un certo numero di sciatori era salito sulle piste anche domenica scorsa, ma la neve, molto scarsa, li aveva delusi. Poi, mercoledì, è nevicato e ieri l'innevamento era perfetto: pochi centimetri a Bardonecchia, ma 70 sul Colomion, un metro sul Jafferau, 60 centimetri a Sauze d'Oulx e un metro e mezzo a Sportinia. Gli appassionati della neve, sempre ben informati, sono corsi in montagna numerosissimi ed hanno avuto il premio di una giornata di sole stupenda.

Tutti gli impianti di scioovia e di *skilifts* hanno incominciato a funzionare alle otto e fino alle 13 hanno portato gente in cima alle piste a pieno ritmo. I calcoli sono abbastanza facili: la seggiovia dalla Fregiusia, nel contrafforte del Jafferau, ha una capacità di 350 persone all'ora e così pure quella che collega il Campo Smith di Bardonecchia con il Pian del Sole, sul Colomion: quindi si può calcolare che nella sola mattinata, a Bardonecchia, siano giunti quasi 4 mila sciatori. Altri 3 mila sono saliti a Sauze d'Oulx e a Sportinia.



Alle skilift gigante dello Jafferau le code sono lunghe ma si smaltiscono rapidamente

Nel pieno della mattinata e fino a metà del pomeriggio la città di Bardonecchia aveva un aspetto strano, che ricordava certe atmosfere da racconto di fantascienza. Sotto il gran cielo azzurro, circondata dalla cerchia candida dei monti, era una città ferma, apparentemente senza vita, popolata soltanto da automobili e pullman in sosta. Via via, alla spicciolata, altre auto arrivavano e subito si affiancavano a quelle già ferme e gli uomini e le donne, piccoli puntini neri o rossi o gialli, si disperdevano nel gran bianco e nel gran silenzio della conca, verso l'alto.

La vita, l'animazione, le grida gioiose erano tutte su, nelle penditi, lungo le piste dove gli sciatori con i loro stanci, le loro frenate, i loro salti e le loro cadute classificavano se stessi, agli occhi degli altri, nella graduatoria che distingue i principianti, i medi, i bravi e i «cannoni». Alle 13 è iniziata la discesa a valle: allora le vie di Bardonecchia sono tornate ad essere quelle di una città normale e le automobili hanno incominciato a rombare per snodarsi poi lungo la strada che scende in città.

Forse sa appena camminare, ma sugli sci...

E' stato un avvio felice quello di ieri: la stagione invernale promette bene e continuerà meglio. Le prenotazioni lo confermano: negli alberghi e nelle pensioni, che contano complessivamente circa 1500 posti letto, si annuncia l'esaurito per alcuni giorni prima e dopo la fine di questa settimana, perché molti torinesi approfittano della festività dell'8 dicembre, che cade in sabato, per abbinarla a qualche altro giorno di festa supplementare. Poi c'è il pieno, già sicuro, tra il Natale e l'Epifania.

Ma non ci sono soltanto gli alberghi: negli ultimi tre anni intorno al vecchio nucleo cittadino sono sorti molti palazzi, quasi tutti condomini, per un totale di circa 1500 alloggi e altri 500 sono ora in costruzione o in progetto. In questa cifra, nella grande maggioranza acquistata da torinesi per le loro vacanze estive, invernali o di fine settimana, ci sono almeno altri 10 mila letti.

Ciò significa che, nei periodi di punta, la popolazione di Bardonecchia balza dalla abituale quota di 2000 cittadini, a 15 mila presenze. E' il centro turistico più affollato del Piemonte occidentale, dopo Courmayeur. Il sindaco comm. Manlio Graeco De-Lay conosce l'importanza di questa situazione e anche gli impegni che di conseguenza l'amministrazione deve affrontare per essere all'altezza delle esigenze. Ci sono molti problemi da affrontare: strade, parchi, eliminazione di almeno due dei quattro passaggi a livello che i turisti devono superare nell'ultimo tratto della strada che viene da Oulx.

Anche a Sauze d'Oulx c'è grande fermento costruttivo. Negli ultimi tre anni sono sorti palazzi condominiali con almeno 200 appartamenti. Adesso si sta ultimando un grattacielo di 14 piani; c'è anche un progetto per costruire sotto l'attigua piazza una autorimessa, una piscina e un boccilodromo e mantenere tutto l'inverno il pavimento della piazza sgombro della neve mediante riscaldamento sotterraneo. Sauze, aperto sulla vallata e ventoso quel tanto che basta per tener azzurro il cielo, ha un futuro pieno di promesse.

Remo Lugli

ore 21
TELEVISIONE

Ore 21: mettetevi in poltrona davanti al televisore. Godetevi un'ottima trasmissione con IRRADIO, la visione che incanta. Ve lo meritate.

GARANZIA TOTALE

IRRADIO
la visione che incanta

UNA DIMOSTRAZIONE CHE VI CONVINCERÀ

è quella che sarà effettuata, con cucina a gas ARTHUR MARTIN, nei saloni interni del negozio V.A.L.L.E., Via Botero 18, martedì 4 dicembre p.v. alle ore 16. In tale occasione saranno distribuiti alcuni graziosi omaggi.

Ditta V.A.L.L.E. - Concessionaria Ufficiale per Torino della Società ARTHUR MARTIN

L'Alassio si avvicina alla capolista Imperia nel girone A di Serie D

La Pro Vercelli pareggia sul campo del Chieri: 0-0

Gli azzurri hanno prevalso nettamente ma le migliori occasioni da rete le hanno avute i vercellesi Manzino, vittima di uno scontro con il compagno Bellinazzi, è rimasto fuori campo per molti minuti

DAL NOSTRO INVIATO

Chieri, lunedì mattina.

Ottanta minuti di attacchi manovrati dei Chieri, un paio di azioni in contropiede per la Pro Vercelli che hanno portato i bianchi ad un passo dal successo, hanno lasciato inalterato il risultato di 0-0 acquisito da entrambe le squadre ancor prima di entrare in campo. E' difficile dire se siano giustificate le recriminazioni dei due allenatori, Viola e Ottino, entrambi convinti di aver meritato con la propria squadra la vittoria piena; in effetti il Chieri è apparso nettamente superiore, provvisto com'è di dieci uomini che «toccano» assai bene il pallone e che manovrano secondo schemi ben delineati, ma di vere occasioni da rete ne ha avute ben poche. Gli ospiti dal canto loro hanno giocato costantemente con sei uomini in difesa, limitandosi a sporadiche manovre degli avversari, ma nella ripresa con alcune veloci azioni in profondità hanno impegnato il giovane portierino Campesco in due parate eccezionali. Disparità di gioco, ma risultato che sostanzialmente non ha mutato il valore delle due squadre.

Viola non ha a disposizione un vero centravanti poichè Geremia non è in condizioni fisiche tali da poter sostenere con un minimo utile la responsabilità del ruolo; manco quindi soltanto l'elemento cui affidare la conclusione delle manovre ma anche quello che mediani e mezze ali impostano con continuità seguendo un vero schema di gioco, sconosciuto a molte altre squadre di quarta serie. Gioaco e Mandino sono due ottime ali che hanno bisogno di appoggiare più spesso l'azione verso il centro per evitare di spremere inutilmente, in un breve periodo di tempo, tutte le loro energie. Con un altro elemento al centro dell'attacco o con un Geremia «ricaricato», i problemi dei Chieri dovrebbero trovare facile soluzione.

La Pro Vercelli non ha dato certamente la misura delle sue possibilità nell'incontro di ieri. La tattica strettamente difensiva messa in atto con l'arretramento sostanziale di Donarini ha impedito la costruzione di qualsiasi manovra; l'inserimento dell'ossiano Manzino in una prima linea composta di veri attaccanti dovrebbe permettere ai vercellesi di realizzare un numero di reti maggiore di quanto non abbiano fatto finora. In difesa fin quando non si sarà trovata una sistemazione definitiva, Mischiatti, Dapplano I. Greppi possono tenere il loro posto malgrado qualche lacuna tecnica, sorretti come sono da un portiere di vera classe quale è l'ex-granata Odasso.

La cronaca dell'incontro non registra molti punti salienti. Una cannonata di Conto dal limite è parata da Odasso, al 4'; quindi al 14' un tiro rasoterra di Donino passa davanti a tutta la porta terminando a lato senza che nessuno riesca ad intervenire. Al quarto d'ora esce Barberis-Geremia-Manulino con una girata al volo di quest'ultimo che il portiere intercetta. Al 20' Manzino si incontra con il compagno Bellinazzi ed il colpo che riceve allo stomaco ne diminuisce assai il rendimento per i restanti minuti. Continua a premere il Chieri ma si giunge fino al 33' per assistere ad una convulsa mischia in area vercellese, risolta in modo da Donino con un tiro a lato; infine al 37' Geremia da posizione molto angolata fa partire una violenta fiondata che sfiora la traversa.

Si riprende con la Pro Vercelli in dieci per l'assenza temporanea di Manzino che è rimasto negli spogliatoi affidato alle cure del medico; la mezz'ala entra in campo dopo sette minuti di gioco quando ancora né compagni né avversari sono riusciti a concludere una azione. All'11' Barberis è solo a due metri da Odasso ma si fa anticipare, quindi al 16' Manzino con un'astuta rovesciata manda il pallone a sfiorare il palo dalla parte esterna.

Quindi, al 21', un «mani» in area di Donarini non viene ravvisato dall'arbitro; i giocatori si innervosiscono e le entrate si fanno maggiormente decise: ne scapitano Barberis, Odasso e Bellini. Al 33' e al 36' Camposeo salva il risultato per gli azzurri prima uscendo a valanga su Bellini, e poi volando fin sul palo a parare un colpo di testa accorto da pochi metri da Roncarolo. Al 37' un veloce contropiede di Bellinazzi conclude con un tiro ancora intercettato da Camposeo, e un minuto dopo un colpo di testa di Bosco, messo in corner fortunosamente da Odasso, concludono praticamente le ostilità.

g. vigl.

Imbattuta a Pietrasanta la capolista Imperia: 0-0

PIETRASANTA, lun. matt.

La capolista Imperia è riuscita a conservare la propria imbattibilità anche sul campo del Pietrasanta, che nonostante sia in coda sta dando chiari segni di ripresa. La gara si è svolta quasi interamente nella metà campo dei liguri, che avevano impostato una tattica difensiva; i toscani, pur premendo in continuazione, sono riusciti ad ottenere soltanto due calci d'angolo. Nel corso della gara non sono stati fatti tiri in porta, salvo un tentativo del locale Franchi al 13' del primo tempo che è stato respinto dalla traversa.

I toscani sconfitti per la prima volta in trasferta

Vittorioso il Derthona sulla Carrarese: 2-0

La Carrarese, imbattuta in trasferta, ha ceduto dinanzi ad un Derthona in chiara ripresa. I toscani hanno svolto più gioco, ma la difesa locale ha sempre tenuto testa ai ripetuti attacchi dei blu di Bertolotti. Il portiere Serlari è stato il migliore in campo. Dagli ospiti hanno ben figurato Dalmaso e Manini. Dismante ha segnato la prima rete al 30', su passaggio di Raito, e Radaelli nella ripresa ha messo al sicuro il risultato con un indovinato tiro di punizione dal limite.

Parodi veniva atterrato in area, ma sul susseguente rigore lo stesso Parodi calciava a lato.

*Spezia-Massese 1-0 — Dominata dal nervosismo, la partita Spezia-Massese ha avuto un epilogo in tinta gialla. Subito dopo la rete dello Spezia, seguita di lesta da Zennaro, la partita è degenerata e il centravanti della Massese, Tassi, è stato espulso dall'arbitro per aver rivolto ad un segnalinee una frase irriguardosa.

*Voghera-Borgomanero 2-0 — Il Voghera si è imposto non senza fatica al Borgomanero, squadra veloce e combattiva, segnando una rete per tempo. Il primo goal è stato realizzato al 43' da Bernini, il quale a pochi passi dalla porta avversaria ha raccolto la sfera deviata di testa da Dabusti. A 1' dal termine Bernini ha realizzato il secondo punto per i locali su rigore. Il mediano Nosari del Borgomanero è stato espulso per proteste.

Risultati e classifiche

GIRONE A - Risultati: *Albenga - Sestri Levante 1-0; *Asti-Lavagnese 3-0; *Chieri - Pro Vercelli 0-0; *Derthona - Carrarese 2 a 0; *Entella - Viareggio 1-0; *Novese - Finale Ligure 1-1; *Pietrasanta - Imperia 0-0; *Spezia-Massese 1-0; Alassio-*Trinese 6-0.

Classifica: Imperia p. 17; Alassio 15; Entella 14; Spezia e Carrarese 13; Viareggio, Asti, Novese e Chieri 12; Sestri Lev. 11; Albenga e Derthona 10; Massese e Pro Vercelli 9; Trinese e Lavagnese 8; Finale Lig., 7; Pietrasanta 6.

GIRONE B - Risultati: *Bolzano - Seregno 3-0; Falck Arcore-Vigevano 6-0; *Gallaratese-Solbiatese 3-0; *Lilliana-Sandrio 2-0; *Pavia - Inveruno 1-1; *Rocaldinese-Trento 6-0; Rovarete - *Merano 1 a 0; *Trevigliese - Piacenza 6-0; *Voghera - Borgomanero 2-0.

Classifica: Falck Arcore p. 18; Trevigliese 15; Bolzano, Lilliana, Solbiatese, Trento 13; Pavia, Vigevano, Voghera 12; Borgomanero, Rovarete 10; Merano, Piacenza, Rocaldinese 9; Gallaratese, Seregno 8; Inveruno, Sandrio 7, Rocaldinese e Solbiatese una partita in meno.

m. car.

L'acqua ha un'importanza fondamentale nel corpo umano. Il nostro organismo ne contiene una elevatissima percentuale, oltre il 75%, soggetta a continue variazioni dipendenti dall'ambiente, dal lavoro, dalla costituzione fisica individuale. L'acqua deve essere introdotta giornalmente nell'organismo in quantità sufficiente data che giornalmente se ne perde un quantitativo complessivo che può variare da grammi 2000-2500 nell'uomo a riposo, a gr. 3500-3000 ed anche più nell'uomo che si affatica nel lavoro...» (Oltolenghi). Occorre quindi introdurre giornalmente una equa quantità di acqua per il normale equilibrio fisiologico del nostro corpo e per facilitare la eliminazione di quelle scorie metaboliche che depositandosi nel nostro organismo danno luogo alle malattie del ricambio quali l'uricemia, l'artritismo, la gotta.

L'Idrolitina Superlitiosa combatte l'*artritismo*, l'*uricemia*, la *gotta*.

L'Idrolitina Superlitiosa, scientificamente dosata, serve a preparare una squisita acqua da tavola diuretica, alcalina, frizzante, ottima dissolvente dell'acido urico.

IDROLITINA
SUPERLITIOSA
digestiva, diuretica, scioglie ed elimina l'acido urico

AUT. MINISTERO DELLA SANITÀ N. 123°. DEL 2-6-61 — E UN PRODOTTO A. GAZZONI & C.

CASA DEL SOFÀ E SALOTTO P.zza BERGALLO
ATTENZIONE! UNICA SEDE TORINO
CORSO GIULIO CESARE, 179 - TEL. 77207 - 210826
STABILIMENTO - ESPOSIZIONE E VENDITA AL PUBBLICO
I MIGLIORI SALOTTI, DIVANI E MOBILI TRASFORMABILI A LETTO

Nel campionato femminile di basket

Netto successo dell'Oreal contro il Venezia: 45-24

Risultati regolari nella prima serie maschile

L'Oreal-Astanovi ha conquistato la sua prima vittoria in questo campionato battendo il Venezia con il punteggio di 45 a 24. Una netta vittoria questa, che riabilita il morale delle ragazze di Guasco, attaccate contro una compagine veloce e battagliera.

Una spinta determinante per il successo è stata fornita dal rientro in squadra della Gentile, alla quale non è stato concesso il molle-quale per passare al Peja; «Bibi» ha segnato 16 punti, ed ha rintuzzato con la sua presenza la compagine di squadra, giustificato assai nel morale dopo le quattro sconfitte consecutive collezionate nei primi turni del campionato di serie A. La prova dell'Astanovi per quanto valida agonisticamente ha risentito solo sugli ultimi spunti della Calvi e della Gentile. Comunque quando quest'ultima sarà tornata alla forma migliore, anche il gioco di squadra diventerà più completo.

Il Venezia si è battuto bene, ma non non bastato in favorito e la Lucatello ad evitare la sconfitta.

Nell'undicesima giornata del Campionato di Prima Serie maschile non si sono avuti risultati a sorpresa. La Libertas Biella è stata nettamente battuta a Varese dall'Ignis per 97 a 72.

Ecco gli altri risultati: Lazio-Treviso 161-88; Parioupe-Algor Pesaro 65-61; Petrarca-Fruigi 50-52; Forte Lovisolina-Nuorr 58-70; Stella Azzurra-Ex Massimo 83-59; Livorno-Simmenthal 74-80. Ecco gli altri risultati del campionato femminile di Serie A: Omsa-Faenza 86-69; Phifen-Peja 49-39; Standa-Ulivense 72-45.

La Grisotto conduce il Fiat alla vittoria sui Fontana

BOLOGNA, lunedì mattina.

(s. m.) Senza dover fare ricorso ad un impegno eccessivo, le campionesse d'Italia hanno colto a Bologna un altro successo: il quinto consecutivo dall'inizio del campionato. Partite subito all'offensiva, le torinesi si assicuravano un vantaggio (12 a 2 al 10° minuto) sufficiente a respingere coi nervi ogni velleità avversaria. Alla fine del primo tempo il Fiat conduceva per 24 a 13. Su tutte in gran bella è stata Silvana Grisotto.

Originale vertenza al Tribunale di Roma

Vuole riacquistare lo stato di illegittimo

Un giovane chiede che sia [redacted] nullo l'atto col quale una donna, sposando il padre, [redacted] riconobbe come figlio naturale - «Il fatto — egli afferma — [redacted] risultare legittimato da una donna folle e suicida può recarmi grave pregiudizio»

Nostro servizio particolare

Roma, lunedì mattina.

Generalmente i figli illegittimi si rivolgono [redacted] Tribunale per essere riconosciuti dai genitori, quello di Mario Marchetti è, invece, il caso inverso. Riconosciuto [redacted] donna divenuta [redacted] e poi suicidatasi in una crisi di nervi, intende riacquistare il suo stato di «nato da donna che non vuole essere nominata», come dice lo stato di illegittimo. E, appunto per ottenere questo riconoscimento, si è rivolto ai giudici del Tribunale civile di Roma, citando in giudizio il padre, [redacted] noto professore, Mario Marchetti [redacted] chiama come il figlio), perchè convalidi la sua [redacted].

In sostanza, Mario Marchetti [redacted] che sia dichiarato illegittimo e quindi inefficace il riconoscimento fatto dalla eventuale [redacted] l'undici agosto 1947, nonchè, di conseguenza, che sia ordinato all'ufficiale dello stato civile di Roma di eseguire la relativa [redacted]zione sui registri dell'[redacted].

Pur riconoscendo i vantaggi avuti dal fatto di essere stato riconosciuto dalla donna che era stata vicina al padre per tanti anni, e che purtroppo fu poi colta, nel 1956, da una malattia mentale, Mario Marchetti non ha esitato a portare in Tribunale il padre, perchè convinto che essere riconosciuto figlio di una donna pazza e suicida potrebbe nuocergli in futuro.

Il giovane, che conta ora circa 27 anni, nacque a Roma nel settembre del 1935 e fu d[redacted]iato all'ufficiale dello s[redacted] c[redacted]e con il nome di Mario Quaratarelli subito dopo fu affidato al brefotrofio. Il padre, prof. Marchetti, nel 1947 conobbe una donna, Annunziata Barbafina, alla quale prospettò la triste situazione del bambino e le propose di sposarla, qualora avesse accondisceso a riconoscere il figlio come nato dalla loro unione naturale. La Barbafina accondiscese e i due nell'agosto del 1947 celebrarono le nozze riconoscendo nel contempo, appunto come nato dalla loro unione naturale, il piccolo Mario che allora contava undici anni.

«La signora Barbafina — è scritto nella citazione — affetta da squilibrio mentale venne dapprima ricoverata in una clinica privata e poi al manicomio provinciale di Santa Maria della Pietà. Dimessa dal nosocomio quando sembrava guarita, la sventurata fu colta [redacted] violenti crisi e il 12 marzo 1956 si uccise, lanciandosi da una f[redacted] al secondo piano dello stabile di via Metauro. La mia matrigna — insiste nella citazione il giovane — pur [redacted] essendo la mia genitrice naturale, teneva a riconoscermi perchè sposava mio padre e perchè non era in grado di procreare, come dimostrerò nel corso della discussione della causa. Io sono, per quanto riguarda questo argomento, in possesso di alcune lettere che la mia matrigna spedì in epoca non sospetta, nel 1947, a mio padre discutendo sulla opportunità di riconoscermi».

Infine il giovane rileva [redacted] non potere fare a [redacted] di constatare che il riconoscimento gli ha creato «una situa[redacted] sociale vantaggiosa», ma non si può neppure escludere — egli ha scritto — «che il fatto di risultare figlio legittimato di una donna folle e suicida mi può recare molto pregiudizio nel futuro e [redacted] esplicazione di particolari attività professionali».

In base a queste considerazioni Mario Marchetti, che nella vertenza è assistito dall'avv. Ettore Visciani, ha impugnato come non veridico il riconoscimento fatto dalla moglie del padre all'atto del matrimonio.

Guido Guidi

Ministero e provincia in lite per la strada di Pollone

Biella, lunedì mattina.

(g. m.) [redacted] l'Amministrazione della Provincia di Vercelli e la direzione generale dell'Urbanistica del ministero dei Lavori Pubblici, è sorta ultimamente una divergenza a proposito dei lavori in corso da mesi per realizzare il nuovo tronco della strada Pollone-Sordevolo, la cui costruzione fu già vanamente osteggiata per un preteso sfregio al paesaggio.

Secondo l'ufficio ministeriale, il comune di Pollone, nell'approvare il progetto della strada, redatto dall'Amministrazione provinciale in base alla legge n. 126 del 12 febbraio 1958, ha implicitamente modificato il proprio programma di fabbricazione, approvato, [redacted] col regolamento [redacted]o, con decreto interministeriale all'inizio del 1961. Di conseguenza, sempre secondo la direzione dell'Urbanistica, i lavori dovrebbero essere sospesi fino a quando il Comune non avrà ottenuto l'approvazione della variante, seguendo la procedura prevista dalla legge urbanistica del 1942. L'Amministrazion[redacted] provinciale ritiene invece che non siano stati violati nè la [redacted] nè il regolamento, perchè il progetto [redacted] cui si parla è stato approvato dallo stesso ministero dei LL. PP. con decreto del 12 febbraio '61, regolarmente registrato alla Corte dei Conti. Non vi sarebbero dunque [redacted] sulla legittimità dell'esecuzione dell'opera.

La tesi dell'Amministrazione provinciale sarebbe condivi[redacted] quanto risulta, anche dalla Prefettura e dal Genio Civile di Vercelli. Nei giorni scorsi il presidente della Provincia, prof. Luigi Corradino, e l'assessore [redacted] lavori pubblici, comm. Gino Pavia, si sono incontrati a Roma con il ministro on. Sullo, ma l'accordo non è [redacted] raggiunto. La questione verrà dibattuta [redacted]edì prossimo in seduta di giunta dell'Amministrazione provinciale.

E' morto ieri [redacted] «re» dell'isola di Tavolara

Stroncato, a [redacted] anni, da infarto

Cagliari, lunedì mattina.

Paolo Bertoleoni, che si fregiava del titolo di re dell'isola di Tavolara, è morto ieri [redacted] Olbia. Nel 1848, Carlo Alberto, re di Sardegna, visitò [redacted]isola di Ta[redacted]ra dove gli andò incontro il capo dei pochi abitanti di quell'isola, Paolo Bertoleoni. Carlo Alberto disse: «Io sono il re d'Italia, ma tu, a quanto vedo, sei il re di Tavolara».

Da allora [redacted] Bertoleoni ed i suoi discendenti si fregiarono di questo titolo. Nel tardo pomeriggio di sabato Paolo Bertoleoni, che era nipote di quel primo «re», si era sentito male: ieri, di buon mattino, era salito in barca e nonostante i suoi 70 anni, si era recato da Tavolara a Porto San Paolo. Il malessere e forse anche la fatica per la traversata con il mare in tempesta, hanno avuto ragione della forte fibra del vecchio che è morto per sopraggiunto collasso cardiaco. La sua morte è stata constatata all'Ospedale Fatebenefratelli di Olbia. La salma sarà riportata a Tavolara per essere sepolta nella tomba di famiglia dei Bertoleoni.

Muore d'infarto al cinema guardando un film di pirati

Cuneo, lunedì mattina.

(a. m.) Un cittadino argentino, il settantaseienne Paolo Bretecher, è morto ieri pomeriggio d'infarto nella galleria del Cinema «Italia», mentre assisteva alla proiezione di un film di pirati. Il Bretecher [redacted] da qualche tempo ospite di parenti che risiedono in frazione Madonna dell'Olmo; venuto in città, alle 16 di ieri entrava nella sala cinematografica ed occupava una poltrona di prima fila in galleria. Un quarto d'ora più tardi un vicino di posto lo sentiva emettere un gemito e, girando lo sguardo, gli vide reclinare il capo. Venne dato l'allarme ed accorsero agenti di polizia ed un medico; questi accertò che il Bretecher era morto all'istante per infarto cardiaco. Mentre la pro[redacted] film, [redacted] stata sospesa, riprendeva, il cadavere dello sventurato argentino veniva rimosso e trasportato all'obitorio ove accorrevano poco dopo i parenti, avvertiti dagli agenti della Mobile.

Un incendio [redacted] panico in un cinema [redacted] Ovada

Ovada, lunedì mattina.

(g. t.) Molto panico, ieri sera, al cinema teatro «Lux» di Ovada. Durante la proiezione del film, improvvisamente [redacted] dai fori dei termosifoni usciva un denso fumo che allarmava gli spettatori, i quali abbandonavano impauriti il locale. Venivano chiamati i vigili del fuoco, che provvede[redacted] a spegnere un principio di incendio provocato [redacted] bruciatore a nafta. La proiezione del film veniva ripresa dopo un'ora circa.

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

— STASERA ALLA TV —

«Teletris» riaccenderà gli entusiasmi per il quiz?

La nuova trasmissione [redacted] in onda alle 21,05 sul primo canale dagli studi torinesi - La presenta l'italo-americano Roberto Stampa - Il meccanismo del gioco e i concorrenti [redacted] gara

Stasera, pri[redacted] pu[redacted] di [redacted]», il nuovo quiz saprà riaccendere [redacted] entusiasmi suscitati in altri tempi da «Lascia o raddoppia?». La tv attribuisce non poca importanza a questo spettacolo (anche senza ammetterlo apertamente), specie dopo il patatrac di «Canzonissi[redacted]». Il giochetto, breve e assai semplice, ha due entusiasmi: arriva in un momento in cui trasmissioni popolari non ve ne sono; dispone del nuovo presentatore italo-americano che suscita curiosità ed interesse fra il pubblico. [redacted] da chiedersi se il simpatico Roberto Stampa [redacted]irà a tenere [redacted] al video la grande massa dei tele[redacted]tatori. Lo vedremo. [redacted] è che, come già abbiamo facilmente previsto, il successo [redacted] gioco dipenderà in grandissima parte da lui.

Roberto Stampa è al suo attesissimo esordio in Italia

La sensazione di [redacted] il perno di «Teletris», Stampa l'ha avuta in questi giorni. Conseguenza: ha perduto un briciolo della sua calma. D'altronde, negli studi tv di via Montebello, era l'unico a possederla. Si è lavorato molto: si lavora in q[redacted] ore che precedono la trasmissione, e tutte le energie sono rivolte a presentare uno spettacolo impeccabile, pur nella sua esiguità.

Ieri per tutto il giorno una commissione di esperti ha riesaminato i concorrenti scelti per il primo numero (non è detto che tutti [redacted]liano sul video): tale è lo scrupolo con cui essi sono vagliati che i nomi dei due destinati a tenere a [redacted]mo il «Teletris» [redacted] si [redacted] conosceranno che stasera, pochi minuti prima dello spettacolo.

I candidati, come si sa, sono due signore e quattro uomini. Cioè: Renata Guerrini, studentessa di Firenze e Maria Teresa Liprandi, di Lodi madre di famiglia; Ubaldo Sforza, 35 anni, insegnante in lettere e Alberto Fedeli, studente in medicina, tutti e due di Firenze, Nino Ferrero, impiegato, e il dottor Augusto Ozgera, specializzato in traduzioni tecniche, entrambi di Torino.

Il meccanismo del gioco è ormai noto. Lo riassumiamo brevemente. Due concorrenti dovranno cercare di fare «filetto», cioè rispondere esattamente a tre domande corrispondenti ad altrettante caselle del tabellone, poste sulla stessa linea (in [redacted] orizzontale, [redacted]e od obliqua). Il vincitore, eliminato un concorrente, riprenderà immediatamente a giocare [redacted] un altro: se allo scadere della mezz'ora due giocatori non avessero realizzato il «filetto», la partita verrà interrotta per riprendere la settimana seguente. Ad ogni domanda esatta corrisponderà una vincita di 20 mila lire (40 mila per quella relativa alla casella centrale particolarmente importante per il dominio del gioco). Il monte premi accumulato in ogni partita conclusasi con un «niente di fatto» (in cui, cioè, concorrenti molto ferrati si siano impediti reciprocamente di combinare il tris) non sarà diviso fra i giocatori, ma «congelato» a favore [redacted] primo dei due che riuscirà a spuntarla. Le materie sulle quali i partecipanti saranno interrogati sono le più disparate: un gioco adatto agli eclettici e, in particolare, agli enigmisti.

Mirella Appiotti

La domenica televisiva

Calindri tra gli ospiti dello show della Valente

La tv non è mancata, ieri, ad un appuntamento emozionante: la benedizione, il breve e commosso saluto rivolto dal Papa, a mezzogiorno, ai pellegrini inginocchiati in piazza San Pietro. Nessuno ha ascoltato, senza un fremito, la voce del Santo Padre per la cui salute è in ansia il mondo intero. Non vi saranno parole scritte capaci di eguagliare la suggestione di quelle rapide immagini.

Nulla [redacted] nuovo, in [redacted] «La tragedia americana» è arrivata al [redacted] maggior tensione. Il giovane Clide ha fatto fuori, annegandola nel lago, la ingombrante Roberta prossima a diventare madre d'un bambino ancor più imbarazzante. Vive, [redacted] dal rimorso, gli ultimi momenti di impunità, fra le braccia della stupenda [redacted]dra. Ma il cerchio rapidamente si stringe attorno a lui. E' un giochetto da bambini scoprirlo e smascherarlo. Ecco il profilo della sedia elettrica...

Lo show della Valente procede, tranquillo e senza emozioni. [redacted] abbiamo fatto la [redacted] con [redacted] Francesco, cantante, ballerino, suonatore di chitarra nonchè fratello di Caterina. E abbiamo rivisto Ernesto Calindri. Con piacere, davvero. Pur senza esser stato mai [redacted] di pri[redacted] piano, è una [redacted] figura più simpatiche e più limpide del nostro teatro.

m. a.

L'arpista Nicanor [redacted] suona stasera al Conservatorio

Il celebre arpista spagnolo Nicanor Zabaleta suonerà questa sera al Conservatorio, per [redacted] del Centro culturale Fiat, in [redacted] concerto comprendente musiche di Bochsa, Rossetti, Beethoven, C. [redacted], Bach, Parish-Alvars, Dussek, Tailleferre, Glinka e Prokofieff.

— LE ALTRE TRASMISSIONI DELLA TV —

I nobili sentimenti di un giovane scapestrato

[redacted] secondo canale va in onda la [redacted]media *Buona Fortuna* dello scrittore [redacted] Rozov - Sul primo un *Ricordo di Enrico Fermi* e musiche di Debussy

La commedia Buona fortuna dello scrittore sovietico Victor Rozov sostituirà stasera [redacted] l'unico «pezzo» del Se[redacted] Canale. Sarà rappresentato dalla Compagnia Stabile «I Nuovi», con la partecipazione di Cesarina Gheraldi e Laura Gazzolo, per la regia di Guglielmo Morandi.

Victor Rozov è noto in Italia, soprattutto, per essere l'autore della commedia Eternamente vivi, dalla quale è [redacted] tratto lo scenario per il film Quando volano le cicogne, e per la commedia Alla ricerca [redacted] felicità, trasmessa dalla nostra televisione. Rozov, oggi cinquantenne, dopo essere stato modesto attore, si dedicò nel 1949 a scrivere lavori teatrali per i piccoli, [redacted] molto [redacted] conta non soltanto presso gli spettatori giovanissimi, ma anche presso quegli adulti che frequentano a Mosca il «Zentralnii Dietskii Teatr», cioè il Teatro centrale moscovita dei piccoli. Incominciò soltanto nel 1954 a scrivere per il teatro, diciamo così, per soli adulti, e diede alle scene proprio questa Buona fortuna, che vedremo stasera.

In tale commedia il protagonista [redacted] il diciassettenne Andrei (i personaggi molto giovani sono sempre i preferiti da Rozov). Andrei è un fantasioso scapestrato che [redacted] riesce a trova[redacted] giusta via, ma non è nè indolente, nè egoista, [redacted] appare, e lo animano invece nobili sentimenti e affetti. E' proprio lui che a suo fratello maggiore, Arkadi, fa comprendere come nella vita non sia tanto importante raggiungere una posizione, quanto il saper vivere [redacted] armonia con se stessi, rispettando, prima di tutto, il prossimo.

Inconsapevolmente, Andrei riesce a insegnare qualcosa al fratello, che si ritiene ormai un uomo; alla madre, troppo attaccata alla maniera «borghese», ai propri figli; ad [redacted] amico impiccione. Persino alla sua ragazza, che lo abbandona, egli insegnerà che vi sono, anche in giovanissima età, cose più importanti dell'amore.

Ieri ricorreva il ventesimo anniversario della nascita della prima pila atomica o reattore nucleare, avvenuta allo «Staggfield» della Università di Chi[redacted] per opera del grande fisico Enrico Fermi. Per tale ricorrenza la tv manda in onda questa sera alle 21,40, sul Primo Canale — dopo Teletris — un servizio giornalistico dedicato all'avvenimento, Chicago, 2 dicembre 1942, e ad un Ricordo di Enrico Fermi.

Realizzato, in parte, proprio a Chicago, dove tuttora vivono la moglie e la figlia dello scienziato (che sono state intervistate), il programma ripercorre le principali tappe del cammino di Enrico Fermi, dai primi esperimenti del 1935, presso l'Istituto di Fisica universitario di via Panisperna in Roma, al Premio Nobel conferitogli nel 1938, all'emigrazione negli Stati Uniti, dove insegnò presso la Columbia University e presso l'Università di Chicago.

Sono state realizzate, per questo servizio, varie interviste con scienziati di valore, come Edoardo Amaldi, che ora ricopre il posto che fu di Fermi all'Università di Roma, il fisico Wattemberg dell'Università di Gottinga, il fisico Aryan e anche con il custode dell'Istituto di Fisica romano, cap. Ludovico Sanchi.

Un concerto del Quartetto Parrenin, che andrà in onda alle 22,20, è completamente dedicato al Primo Quartetto op. 10, di Claude Debussy, eseguito per la prima volta a Parigi nel 1893. Questo «quartetto» è considerato una delle più belle opere da camera del gran[redacted] musicista francese, di [redacted] ricorre quest'anno il centenario della nascita, che la tv ha voluto così celebrare.

Il Quartetto Parrenin, che eseguirà quest'opera debussyana, si costituì a Parigi nel 1944 ed è uno dei migliori complessi europei di musica da camera. Lo compongono valorosi solisti, quali il direttore e primo violino Jacques Parrenin, il secondo violino Jacques Ghestem, Michel Walès, viola, e Pierre Penassou, violoncello. Il concerto sarà presentato da Domenico De' Paoli, che commemorerà Debussy.

OGGI SUL VIDEO

Primo Canale (nazionale)

13-13,15: Telescuola (Terza [redacted]).
[redacted] La tv [redacted] ragazzi: Giramondo: Cinegiornale dei ragazzi.
18,30: Non è mai troppo [redacted]
19 —: Telegiornale.
19,15: [redacted] concerto. Pre[redacted] Arnoldo [redacted] (Replica del Secondo Canale).
19,50: La [redacted]
20,05: Telesport.
20,30: Telegiornale.
21,05: Teletris: Gioco televisivo a premi. Presenta [redacted]berto Stampa.
21,40: Chicago, 2 dicembre 1942: Ricordo di E. Fermi.
22,20: Concerto del Quartetto Parrenin. Presentazione di Domenico De' Paoli.
23,00: Telegiornale.

Secondo Canale

21,05: «Buona fortuna», tre atti [redacted] Victor Rozof, con la Compagnia «I nuovi», [redacted] Gheraldi e Laura Gazzolo. Regia di G. [redacted]. Nel primo intervallo: Telegiornale.

I PROGRAMMI DI [redacted]

PRIMO CANALE (NAZIONALE) — Ore 8,55-13,15: [redacted] - 17,30: La tv dei ragazzi - [redacted] Non è mai troppo tardi - 19: Telegiornale - 19,15: Le tre arti - 19,35: Chi è Gesù? - 20,20: Sport - 20,30: Telegiornale - 21,05: «Luci sull'asfalto», film - 22,30: Arti e scienze - 23: Telegiornale.

SECONDO CANALE — Ore 21,05: Verso la metropoli - 21,40: Il paroliere, questo sconosciuto - 22,40: Telegiornale - 23: Alle soglie della scienza: Che cos'è la matematica.

Doveva comparire sul video gio[redacted] prossimo

No [redacted] Bramieri a «Canzonissima»

Il comico milanese [redacted] ritirato in seguito all'atteggiamento di solidarietà della Società degli attori con Fo e la Rame

Milano, lunedì mattina.

Gino Bramieri che, nella giornata di sabato, s'era lasciato convincere dai dirigenti [redacted] Rai-tv a firmare l'impegno di prodursi nella prossima puntata di «Canzonissima» ha fatto marcia indietro ed ha detto «no». Ha motiva[redacted] il [redacted] rifiuto dicendo che, [redacted] momento della firma, non era al corrente dell'invito, fatto dalla Società degli Attori ai suoi aderenti perchè non partecipino alla trasmissione in segno di solidarietà con la coppia Fo-Rame. «Ginone» ha detto che, stando così le cose, non può intervenire a «Canzonissima», neppure per una sola puntata come «ospite d'onore» che racconta un paio di barzellette. La Rai sembra [redacted] intenzione di rispondergli con un'azione legale.

[redacted] stato interpellato anche [redacted] Walter Chiari, ma il popolare attore ha risposto di [redacted] poter [redacted] liberarsi dai suoi impegni cinematografici, neanche per un giorno solo. Un terzo diniego la Rai lo ha ricevuto da Paolo Poli.

La Tv, [redacted] canto suo, continua i [redacted] per salvare la trasmissione. Si [redacted] l'idea degli speciali, delle trasmissioni, cioè, con un «ospite d'onore» il cui nome valga da solo a richiamare il pubblico e si pensa di rivolgersi ad attori stranieri se i nostri continueranno a rispondere picche.

Dario Fo e Franca Rame hanno, frattanto, ricevuto decine e decine di telefonate e telegrammi. Oltre a Luchino Visconti ed altre personalità dello spettacolo anche privati cittadini hanno voluto esprimere alla coppia la loro solidarietà. La coppia ribelle ha lavorato tranquillamente ad alcuni sketch pubblicitari e l'attore ha confermato che prenderà parte a due tavole rotonde sulla «libertà d'espressione in tv» che [redacted] luogo a [redacted] e Roma.

Medaglia d'oro alla memoria [redacted] scrittore Cesare [redacted]

Roma, lunedì mattina.

Ricorrendo il quinto anniversario [redacted] dello scrittore e commediografo torinese Cesare Meano, il Sindacato nazionale degli autori drammatici ha deliberato una medaglia d'oro alla memoria.

OGGI E DOMANI ALLA RADIO

LUNEDI' 3 DICEMBRE

PROGRAMMA NAZIONALE (Torino I, m. 457,3, Torino m.f. I). — Ore 8: Giornale - Domenica sport - 8,20: Omnibus (prima parte) - 10,30: La radio per le scuole - 11: Omnibus (seconda parte) - 12: Canzoni in vetrina - 13: Giornale - Carillon - Music bar.

Ore 13,30-14: Coriandolo: musiche [illegible] e film - 14-14,55: Trasmissioni regionali - 15: Giornale - 15,15: Le novità da vedere: le prime del cinema e del teatro - 15,30: Per la vostra collezione discografica - 15,45: Aria di casa nostra: canti e danze del popolo italiano.

[redacted] 16: Rotocalco: settimanale per i ragazzi - 16,30: Corriere del disco: musica sinfonica - 17: Giornale - 17,25: Concerto di musica leggera - 18: Vi parla un medico.

Ore 18,10: Dieci lustri [redacted]: Gala della canzone, con Emma Danieli. Orchestra diretta da Carlo Esposito; regia di Riccardo Mantoni (replica del Secondo Programma) - 19,10: L'informatore degli artigiani - 19,30: La comunità umana - 19,45: Motivi in giostra - 20: Giornale - 20,25: «Il Conte di Montecristo», romanzo di Alessandro Dumas. Sesto episodio: «Vendetta».

Ore 21: Concerto vocale e strumentale diretto da Nino Bonavolontà, con la partecipazione del soprano Dora Gatta e del basso Plinio Clabassi. Orchestra sinfonica di Torino - 22,15: Juan Garcia Esquivel e la sua orchestra - 22,30: L'approdo: settimanale radiofonico di lettere ed arti - 23: Giornale.

SECONDO PROGRAMMA (Torino II, m. 307,2, Torino m.f. II, Alessandria Biella Cuneo m. 190,1). — Ore 9: Musiche del mattino - 9,30: Giornale - 8,50: Ritmi d'oggi - 9,30: Giornale - 9,35: Quattro temi per canzone - 10,30: Giornale - 10,35: Canzoni, canzoni - 11: Musica per voi che lavorate - 11,30: Giornale - 11,35-12,30: Musica per voi che lavorate - 12,30-13: Trasmissioni regionali.

Ore 13: La signora delle 13 presenta: Canzoni spensierate; La collana delle sette perle; Fonolampo: Dizionarietto dei successi - 13,30: Giornale - Il disco del giorno - Canzoni al personaggio - 14: Musica sorpresa - 14: Voci alla ribalta - 14,30: Giornale - Girotondo - 14,45: Tavolozza musicale - 15: Album di canzoni - 15,15: Selezione discografica - 15,30: Giornale - 15,35: Pomeridiana.

Ore 16,30: Giornale - 16,35: Campionato Rubik Ferrante - 16,50: La discoteca di Peppino di Capri - 17,30: Giornale - 17,35: Non tutto ma di tutto: piccola enciclopedia popolare - 17,45: Radiosalotto - Concerto operistico: soprano Renata Mattioli, tenore Giuseppe Di Stefano. Orchestra sinfonica di Milano diretta da Luciano Rosada.

Ore 18,30: Giornale - 18,35: Classe unica - 18,50: I vostri preferiti - 19,30: Radiosera - 19,50: Due melodie, due stili: Pino Calvi e Kurt Edelhagen - 20,30: Giornale.

Ore 20,35: Tribunale: varietà quasi attuale di Marco Visconti; regia di Federico Sanguigni - 21,30: Giornale - 21,35: Ciak: vita del cinema - 22: Cantano Los Chileños - 22,10: L'angolo del jazz: complesso Gilberto Cuppini - 22,30-22,45: Giornale - Ultimo quarto.

TERZO PROGRAMMA (Torino III, m. 310,5, Torino m.f. III). — Ore 18,30: L'indicatore economico - 18,40: Tecnica e archeologia - 19: Musiche di Frescobaldi - 19,15: La rassegna - 19,30: Concerto di ogni sera - 20,30: Rivista delle riviste - 20,40: Musiche di Triell e Frescobaldi - 21: Il giornale del Terzo - 21,20: La musica strumentale da camera di Debussy (decima trasmissione) - 21,45: Il problema storico della moda (III) - 22,25: Musiche di Honegger - 22,45: Orsa Minore: Tradizioni e interpreti del teatro tempo.

MARTEDI' 4 DICEMBRE

(Principali trasmissioni)

PROGRAMMA NAZIONALE. — Ore 8: Giornale - 8,20: Omnibus (prima parte) - 10,30: La radio per le scuole - 11: Omnibus (seconda parte) - 13: Giornale - 15: Giornale - 15,15: La ronda delle arti - 15,45: Aria di casa nostra - 16: Programma per i ragazzi - 16,30: Corriere del disco - 17: Giornale - 17,25: Musiche al Waldorf-Astoria - 19,45: Motivi in giostra - 20: Giornale - 20,25: Concerto sinfonico - Breve storia di Giovanni Pascoli - 22,05: Musica da ballo - 23: Giornale.

SECONDO PROGRAMMA. — Ore 8,30: Giornale - 8,50: Ritmi d'oggi - 9,30: Giornale - 9,35: Sorrisi al microfono - 10,30: Giornale - 10,35: Canzoni, canzoni - 11: Musica per voi che lavorate - 11,30: Giornale - 13: La signora delle 13 - 13,30: Giornale - 14: Istantanee su «Canzonissima» - 14,30: Giornale - Borse Milano - 15: Rassegna di giovani cantanti - 15,30: Giornale - 15,35: Pomeridiana - 16,30: Giornale - 16,50: Fonte viva - 17: Schermo panoramico - 17,30: Giornale - 17,35: Non tutto ma di tutto - 17,45: Il vostro juke-box - 18,30: Giornale - 18,35: Classe unica - 18,50: I vostri preferiti - 19,30: Radiosera - 19,50: Antologia leggera - 20,30: Giornale - 20,35: Tutti in gara - 21,30: Giornale - 21,45: Musica nella sera - 22,10: Il jazz in Italia - 22,30: Giornale - Ultimo quarto.

TERZO PROGRAMMA. — Ore 18,30: L'indicatore economico - 18,40: Panorama delle idee - 19: Musiche di Rowland - 19,15: La rassegna - 19,30: Concerto di ogni sera - 20,40: Musiche di Schubert - 21: Il giornale del Terzo - 21,20: La musica da camera di Gian Francesco - 22,15: «Tigre, tigre...», racconto - 22,45 Orsa minore.

AMBROSIO
DOMANI
Un film di grande comicità da non perdere!

DUE CONTRO TUTTI

ARISTON
OBSESSION
STORIA DI [redacted] DELITTO
con
MAGALI DE VENDEUIL
[redacted] SAUVION

MAFFEI
Continuano le repliche della divertentissima Rivista
QU[redacted] MAIU SCENDE DAL VILLAGGIO
di [redacted]
presentata da
Mario Ferrero
FERNANDA CANOVA
[redacted] GIUSTI
[redacted]
Mario MARCHETTI
Milena DREY
Cristiana LIVA
Giorgio ASTORE
GIORGIO WAISS
C. MONTEFORTE
e le soubrettine dello
Star Turin Ballet [redacted]
con le prime ballerine
FRIDA SCHILLER
e GABY SANBO
SULLO SCHERMO:
«IL GIGANTE DI NEW YORK»
[redacted] VICTOR MA[redacted]
ORARIO RIVISTA:
Giorni feriali 16.15 - 21.15

IMMINENTE
Titanus
I MISTERI DI PARIGI

cine teatro ALCIONE
OGGI
TROTTOLINO
Nino FORMICOLA
nella rivista
TANTI CUORI PER UNA CAPANNA
con
Rossana GARDEN
Nando SIMON
TRIO OSCAR
TITTI MARCUCCI
PAOLE AMY
[redacted] FULGOR
I TROTTE'S
con Adua e Pina Brio
JEAN RIVIERE BALLET
SULLO SCHERMO:
[redacted] LA [redacted]
[redacted]NA - MODUGNO
Orario rivista giorni feriali 16.15 - 21.15

IMMINENTE
Titanus
I MISTERI DI PARIGI

IMMINENTE AL
CRISTALLO

IMMINENTE
ASTOR
[redacted] QUINN · [redacted]
MICKEY JOLIE
ROONEY · [redacted]
UNA FACCIA PIENA DI PUGNI

IMMINENTE
Titanus
I MISTERI DI PARIGI

DA MERCOLEDÌ 5 AL CINE CORSO
LA CITTA' PRIGIONIERA
DAVID NIVEN — LEA MASSARI

LA CITTA' PRIGIONIERA — LA CITTA' PRIGIONIERA

Nel nuovo negozio
[redacted]CORDI
troverete
Dischi
Radio - Televisori
Giradischi - [redacted]
Radiogrammofoni
[redacted] stereofonici
Impianti Hi-Fi - Nastri
[redacted]
RICORDI
Torino
Via Lagrange [redacted]

Debolezza sessuale - Nevrastenia - Veneriche - Dr. A. BONNET - Specialista venereo, pelle. Telef. 521-147 - [redacted] Umberto [redacted] ore 9-10; [redacted]

LAMA BOLZANO

con

20 bustine

partecipate al

concorso

[redacted] min. n. [redacted] [redacted] 17.8.1962

Superflex...

lama straordinaria!

[redacted]DO panetteria latteria vera occasione. Telefonare [redacted] ore pasti.
[redacted] avviata sviluppo cbe latteria pasticceria bar analcoolico cedesi causa salute. [redacted] 871-874.
150.000 cedo tintoria centrale, negozio, laboratorio, termosifone. Tel. 874-746.

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 140 p.p.

A. PRIVATO [redacted] giardino-lussuosissimo mancardo abbonato precollinari. Telefonare 651-542. A106797

A l'Ulivo-Torinese vendesi mq. 650 terreno fabbricabile, metro quadro. Scrivere: «Pubblicità Stampa» 3303 — Torino. [redacted] 4.000.000 più [redacted] vendo [redacted] Alloggio due camere tinello servizi liberi, cantina. Parella. Telef. 870-184.

ABBIANO via Sagliano 159, alloggi una camera, tinello, cucinotta, bagni [redacted] facilitazioni pagamento. Dobrinda [redacted] 10

ABBIANO via [illegible] Adolfo [illegible] vendesi alloggi signorili 4 camere cucina doppi servizi e. [illegible] dietro la stazione. Domus. Garibaldi 23, telefono 511-000. 540

ACQUISTEREI [redacted] stagnola indipendente [illegible] con bagno. Telefonare 653-105.

ACQUISTEREI vendo primavera '63 trequattro camere cucina termosifone servizi dintorni Sanremo Cibrario Francia Superiore. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5300 — Torino». A100902

ACQUISTO casetta 3-8 vani con giardino Madonna Campagna. Telef. 258-306.

ACQUISTO fascinata, terreno, cascina dando in cambio pellicciame pagando differenza. Telefonare 663-558.

ALLOGGETTO camera tinello servizi cucina, riscaldamento privato vende. Tel. 561-151.

ALLOGGIO corso B. Mausorio, 4 camere, libero, divisibili 2 alloggi. Telefonare 583-062. 894

A[redacted] libero (frazione [redacted]) 2 camere cucina, termosifone 6.600.000. Telefonare 41-078. 749

ALLOGGIO nuovo libero due camere servizi vende 8.500.000. Tel. 678-732.

ALLOGGIO occupato 11 piano due camere, tinello, termosifone, vendesi via Valderiano 56. Visite ore 16-18.

ALLOGGIO piazza Mobilieri due camere cucina terrazzo, vendo 6.500.000. Telefonare 653-176. A105531

ALLOGGIO signorile (Barlaghe) quattro camere cucina doppi servizi vende 13.500.000. Telefonare 531-974.

ALLOGGIO signorile corso Francia vendesi 3 camere cucina servizi, 9.900.000. Telefonare 799-465. 902

ALLOGGIO vendo 2 camere salone servizi via Michele Lessona. Telefonare 381-642. A100689

ALLOGGIO tre [redacted] e servizi Valentino Nuovo [redacted]. Telefonare 831-844.

APPARTAMENTI in palazzina precollinare, autorimessa giardino 4-7 camere. Lavori 45 Ingresso 44 Finalmente 9 ore.

APPARTAMENTO comfort moderni Gabriele Morte, viale repubblica a mare 7 vani terrazzo, grandissimo zona residenziale spaziale, 30 milioni. Telef. 353-813, Genova. A106531

[redacted]**PARTAMENTO** signorile Porta Susa, quattro camere biservizi camera, tedesco. Telefonare 774-081. A104480

APPARTAMENTO [illegible] signorile 8 camere piano rialzato, giardino, garage, vendesi. Richiedesi 7. A104231

ASTI, progetto approvato 270 alloggi, angolare centralissimo cedesi 450.000 camera. Telefonare 527-575. 474

ASTI (Mirra d'Arnese) casetta 4 camere possibilità 6, giardino, mq. 2 mila. Lire 200.000 trattabili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8262 — Torino».

[redacted] alloggi panoramici 2-3 [redacted] servizi nuova signorile costruzione, cuoco Mirafiori, pronti subito, [redacted] Telefonare 580-722.

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di queste inserzioni dev'essere corrisposto anticipatamente [redacted] alla Pubblicità Stampa (già Renna 18, Torino) per contanti o vaglia, o mediante versamento nel conto corrente postale numero 2/12050 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, aggiungendo le arrotondamento computati) per la tariffa [redacted] Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta delle tasse in ragione del 7,88 % globale.

Avvisi composti in neretto: tariffa doppia.

Per inserzioni in data fissa aumento del 100 %.

Tutti gli [redacted] pubblicati su «La Stampa» ed su «Stampa Sera». Non sono ammessi annunci che contengono richieste di denaro o francobolli anche solo per la risposta.

Coloro [redacted] desiderano [redacted] nere (ignoti [redacted] lettori) utilizzare il nostro servizio casetta aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere Pubblicità [redacted] Stampa n. . . . . , Torino, computata per cinque parole. In tal caso [redacted] importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il nolo della casetta in lire 150 per decade, ed un deposito di lire 200 per il rimborso delle spese di recapito delle corrispondenze a coloro che non possono eseguirne il ritiro presso i nostri uffici.

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti «unica destinataria della corrispondenza» indirizzata alle caselle.

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di inoltrare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte [redacted] lettere indirizzate alle casette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate. Non si assume [redacted] responsabilità per quanto eventualmente allegato [redacted] corrispondenza.

Negli annunci matrimoniali è vietata la richiesta di fotografia e nel testo è indispensabile risulti l'intenzione «matrimoniale» dell'inserzionista con le parole: «sposerebbe» o «relazione scopo matrimonio» o altre similari.

ARTIGIANATO L. 100 per parola

A. COPRITERMO Candor riscuote lo sporco dei muri e purifica l'aria. Fabbrica di tappezzeria, Madama [redacted] 120, telefono 651-860. 507

DE[redacted] [redacted] anche a [redacted] Prezzi concorrenza, informazioni telefono [redacted] 377-045 Unione Corsetto 470, Lopatin. [redacted]

DITTA artigiana libera subito esegue riparazioni meccaniche, svolgerà piccole costruzioni ecc. Telefonare 224-333.

[redacted] **E** [redacted] esegue lavori di qualsiasi genere. Telefonare 580-668.

MURATORE per intonaci pavimenti muri ecc. chiamate tel. 764-408.

PICCOLA officina artigiana saldatura elettrica assume piccola carpenteria metallica eseguirebbe lavori possibilmente serie. Telefonare 387-952.

SMAGLIATRICE calze cerca lavoro campagne piccollina. Telefonare [redacted] A106622

STIRATRICE accetta lavoro a domicilio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5303 — Torino». A100914

VERNICIATORE cerca lavoro conto terzi. Telefonare 268-857. A100903

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 150 p. p.

A.A.A.A.A.A AUTOSOVVENZIONI immediate Finsider, piazza Statuto 24, telefoni 485-850, 485-902; via Saluzzo 1, tel. 687-849. Prestiti immediati su auto e autovetture, apprestimento anche ipotecari cambiarie larghi. Prestiti personali a impiegati, professionisti, artigiani, commercianti, pensionati. 1285

A.A.A.A AUTOSOVVENZIONI immediate a condizioni vantaggiosissime. Prestiti a dipendenti grandi aziende, bancari, pensionati (notariali Ibes, via Mercanti 18, telefono 40-675). 1193

[redacted] **AUTO**, case, [redacted] rapidamente prestiti immediati a lavoratori impiegati. Nasila, via Don Minzoni 14, tel. 53-401.

A. PRESTITI IMMEDIATI A LAVORATORI IMPIEGATI FUNZIONARI ANTICHI; AUTOSOVVENZIONI IMMEDIATE CONCEDE FROOTEX, PIAZZA STATUTO 26, TELEFONO 485-850, 485-902; VIA SALUZZO 1, TELEFONO 687-849

AFFARE causa anzianità cedo negozio [illegible] Maniseria confezionata. Locali centrali, merce scarsa, ecc. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2316 — Torino». A106540

AFFARONE causa familiari cedo mobilificio avviatissimo con alloggio zona Lingotto. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino». A107273

AFFARONE cedesi latteria zona S. Paolo. Telefonare 40-540. 571

AFFARONE cedesi macelleria bottega ottima zona [illegible]. Tel. 323-125

AFF[redacted], [redacted] papeteria 2.500.000 zona Francia, affitto [redacted] Telefonare 539-480. 858

AFFARONE. Per cause familiari vendo o gerisco nuova licenza drogheria unica in zona popolatissima, sicuro avvenire. Telefonate ore pasti. Tel. 364-396.

AGENZIA Torpino corso Regina 88, cede avviatissima pescheria unica nella zona 2.200.000 trattabili. A106835

[redacted] [redacted] rimessa anche per donna, autonomo direzione collaborazione diretta. Massima serietà reciproche referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8311 — Torino». A106802

AVVIATA iniziativa editoriale cerca collaboratrice vasta cultura, organizzatrice. Possibilità compartecipazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9245 — Torino».

BAR tabaccheria centralissimo, bar corso Francia, occasionalissima cedesi. Telefonare 557-574. 674

BAR 4 camere, causa familiari cedesi. Via Nizza 279, telefono 677-791.

BUON [illegible] casa [illegible] per salone in espansione alto reddito accetta socio 3.000.000. Tel. lavoratore 231-306.

CAUSA famiglia cedesi cartoleria profumeria giornali, alloggio, 700.000. Telefonare 722-413. A106248

CAUSA [illegible] [redacted] albergo in Levanto 14 [redacted] vera occasione. Telefonare 386-715. A105883

CAVALLERIA, Salento 21 Commerciale! Volete acquistare vendere aziende? Li ve posso. Pancaconcessione 14650

CEDESI Asola avviata centrale panetteria pasticceria. Telefonare 54-04. A106131

CEDESI avviata drogheria cartoleria profumi Cinelli, richiesta 2.900.000. Telefonare 253-082. A106344

CEDESI avviatissima autorimessa completa 150 vetture con due stazioni lavaggio forte lavoro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7857 — Torino».

CEDESI avviatissima pensione centrale, richiesta 7.000.000, agevolazioni pagamento. Telefonare 810-799. A104903

CEDESI Avviatissimo magazzino materiali edili e marmi, buoni locali salute. Telefonare 396-234, 363-540.

CEDESI causa malattia avviatissimo negozio maglieria e biancheria zona Porta Palazzo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3333 — Torino». A106863

CEDESI centrali otto camere ammobiliate permesso autorità. Tel. 678-045.

[redacted] ammobiliate e bibliotecas della posizione angolare occasione polli e conigli causa famiglia 1.500.000. Telefonare 287-224. A106288

CEDESI negozio centrale attrezzatura piazza metri quadrati [redacted] uso pelle, ammobili ricambi auto ferramenta multiple rappresentanze. Telefonare 651-771. Orari. 30279

[redacted] licenza macelleria bottega oppure [redacted] affitta zona. Vendesi muri con licenza cartoleria, zona residenziale 2.500.000 motivo privato. Telefonare 471-778. A106576

CEDESI negozio [redacted] articoli bimbi avviato, corso centrale. Telef. 582-338.

CEDESI 6 garage [illegible] [redacted] panetteria drogheria comunissima buon affare. Telefonare 70-378.

CEDESI panificio con forno in Torino. Buon reddito. Facilitazione pagamento. Telefonare 779-587. A106430

CERCO cerca perso articoli sportivi bucato zona grande passaggio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1508 — Torino».

CERCO 30.000.000 rimessa fabbrica con brevetti propri importanza mondiale. Possesso forti guadagni con fabbricazione ultimissima parte [illegible]. Scrivere [redacted] compresa. Reparto autoriparazioni avviatissimo, modernamente attrezzato. Telefonare 741-803 oppure scrivere: «Pubblicità Stampa 258 — Torino».

CERCASI garage, ottima latteria, agli personali, buon incasso. Tel. 684-985.

CERCASI LOCALE USO AUTORIPARAZIONI ANCHE DEPENDANCE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 8316 — TORINO». A106483

COIFFEUR signore estetica [illegible] agenzia corso Orbassano [redacted] locali. Telefonare 380-811.

LICENZA confezioni maglieria drapperie trasferibile vendo occasione. Telefonare 259-325. A104946

LICENZA papeteria, pasticceria, frutta [redacted] lire 1.800.000. Dispetto, telefonare 527-342. A107262

[redacted] avviata affittacamere [illegible] vendesi. Telefonare [redacted]

[redacted] dentista specialista affilasi ditta od eventuale collaborazione gabinetto dentistico in Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7341 — Torino».

NEGOZIO angolare 4 grandi vetrine, nuova costruzione, prospiciente piazza su [redacted] Casale (Basel) proprietà breve affitto e ricambi auto, affittasi vuoto. Telefonare 887-764 ore ufficio.

[redacted] **NICHINA** cedesi negozio per rinviare adatto anche pubblicità. Barletta Chiara 30. A105674

OCCASIONISSIMA persona anziana cede posticcio [redacted] zona favorevolissima. [redacted] Telefonare 780-874. A104977

ODONTOTECNICO cerca medico per collaborazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3334 — Torino». A100895

OFFRESI [redacted] Brevettamento materie plastiche [redacted] direttamente con cemento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8443 — Torino». A105498

OREFICERIA drogheria [illegible] laboratorio, adatta gioielleria, cedesi alta [redacted] Telefonare 384-836. A100524

PANETTERIA Artigiana alloggio cedesi o gerenza. Telefonare 53-286.

PE[redacted] familiari cedesi alimentaria avviato [redacted] centrale. Telef. 286-542.

[redacted] motivi familiari cedo 1.800.000 commestibili drogheria con alloggio zona Nizza, affitto 25.000. Telef. 494-467.

PRESTITI a dipendenti aziende, bancari, statali, parastatali, accordo fattibile finanziario, rapidità, lunghe rateazioni, finali mili. Telefonare [redacted] 770-501.

FRONTE corso Giulio Cesare, 2 negozi adibiti ideali esposizione vende. Telefonare 531-763. [illegible]

GENOVA, Eredi vendono palazzo, sul mare vani 20, posizione incantevole, Nervi, via Fonte Reale 65, Genova.

GRUGLIASCO vendo casetta cucina servizi 3.000.000. Telefonare 321-004.

IMPRESA Balemandi, Torino, Grugliasco 12, telefono 62-540, acquisterebbe [redacted] fabbricabili possibilmente corso Grosseto-Crugasi. Urbato, o, ceno meutte. A106417

INTERFINANCE, Galeotti 5, Sposalo arredo case, appartamenti. Tel. 521-374.

LIBERO vendesi alloggio, 3 camere servizi. Telefonare 558-091. A105609

LOCALI centralissimi, adatti magazzini, uffici, industria alimentari, vendonsi. Superficie varia da [redacted] a 8000 metri. Telefonare 630-551 (pasti). 785

LOCALI negozi magazzini adatti qualsiasi genere, liberi, vendonsi, via Mandello 90.

LOCALI nuovi Regina Margherita, 500 e 1000 metri [redacted] Telef. [redacted] (pasti). 785

MIRAFIORI [redacted] camere tinello servizi vendesi. Telefonare 388-579.

NEGOZIO doppio affittato, ottimo reddito, via Vanchiglia vendesi. Telefonare [redacted] 940

NICHELINO vendo alloggio affittato [redacted] mensili 5.300.000; altro libero. Telefonare 881-527. A105435

OCCASIONE vendesi terreno panoramico San Giuliano, [redacted] Fiat, tel. 687[redacted]

PERMUTO [redacted] una due camere servizi Torino S. Rita [redacted] altro riviera tra Pinerolo Ventimiglia. Tel. 830-910 pasti. A106474

PIAZZA Rebaudengo vendesi casetta libera con giardino. Telefonare [redacted]

PIAZZA Rebaudengo vendesi terreno mq. 1000 libero. Telef. [redacted] 237-722.

MONTEGROSSO vendesi suo laboratorio, magazzino mq. 140 a lire 30.000 mq. via Amirto, telefono 511-563. 590

CENTRALE privato vende appartamento 3 camere cucina doppi servizi pronto alloggio lire 135.000 al mq. [redacted] Telefonare [redacted] ore ufficio.

TERRENI territorio Candido [redacted] vende dove piacere. Tel. 585-329.

TERRENO Beinette mq. 4000 frazione strada principale vendita. Telefonare 731-789.

TERRENO industriale acquisterebbe azienda 40.000-60.000 mq. possibilmente zona dopo casa prezzo superiore massimo [redacted] km. Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5207 — Torino». A106506

TERRENO industriale [redacted] [redacted] ricercasi direttamente Fiat Carmagnola acqua forza motrice vendesi prezzi interessanti. Telefonare 630-751.

TERRENO industriale residenziale, doppio Leini, privato vende, urgente. Telefonare 590-377.

TERRENO Madonna Campagna possibilità costruzione mq. 35.000 circa vendesi. Telefonare 736-758. A104255

TERRENO panoramico mq. 35.000 circa lire 350 mq., km. 23 da Torino. Telefonare [redacted]

TERRENO panoramico, statale Moncalieri, approvato 40 camere, [redacted]. Telefonare 772-651. A106513

TERRENO per villa corso Francia 6 milioni. Telef. [redacted] orario negozio.

TERRENO progetto approvato [redacted] 60 camino Grugliasco, vendo [redacted]. Telefonare 570-129. A107020

TERRENO progetto approvato centrale, semicentrale, privato vende, urgente. Telefonare 500-277. 671

[redacted] statale provinciale Torino Orbassano piccoli e grandi lotti vendonsi. Telefonare 305-723. A106306

AD universitario urge mansarda uso studio. Telefonare 385-437 ore pasti.

AFFITTANSI alloggi vuoti ammobiliati liberi subito qualsiasi località. Riva, via Macaini 1. 569

AFFITTEREBBESI [redacted] cucina doppia camera e cucina Santa Rita. San Paolo, Città Giardino [redacted] [redacted] dalle bevitte. Telefonare 783-202.

AFFITTEREI locale uso officina [redacted] 700 mq. Telefonare [redacted]

CERCASI [redacted] [redacted] [redacted] mq. 1300-1600 centralissimo, subito pelenale su via. Telefonare [redacted]

[redacted] [redacted] zona [redacted] o Mirafiori. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1600 — [redacted]». A104810

CERCO in affitto nel 1963 alloggio mq. 300 altamente signorile, tripli servizi ed ogni comfort in palazzo uso ufficio, 4 piani o villa, costruzione recente od in corso, preferibilmente zona su piazza d'Armi oppure Crocetta. Scrivere dettagliando: «Pubblicità Stampa 3023 — Torino». A106864

CERCO locale uso ufficio semicentrale libero subito. Telefonare 766-718.

CERCO camera, cucina presso medico, cancellata. Telefonare 511-837 15-17.

CONIUGI piemontesi affitterebbero alloggetto con servizi vicinanze corso Francia. Telefonare 454-306. A106266

CONIUGI piemontesi pensionati tranquillo Fiat cercano affittare camere cucina zona Barriera di Milano. Telefonare [redacted]. A104661

CONIUGI piemontesi soli cercano alloggio camera, cucina e servizi. Telefonare dopo le diciannove 328-915.

CONIUGI soli piemontesi cercano affitta alloggio [redacted] di Susa. Telefonare ore pasti 763-297. A106512

CONIUGI Istriani referenziati cercano alloggio camera e servizi preferibilmente zona Nizza. Telefonare 487-511.

DIPENDENTE Fiat referenziato cerca alloggetto. Telefonare 766-871.

DIPENDENTE statale piemontese affitterebbe 4 camere cucina servizi zona Porta Nuova. Telefonare 531-894.

DUE impiegati affitterebbero [redacted] mente ammobiliato centrale, [redacted] Italia. Telefonare 218-923 Intelli.

[redacted] piemontese cerca zona Crocetta, 3 camere salone servizi cauzione referenze. Telefonare 471-082.

GIOVANE serio 30enne cerca camera vuota possibilmente pressi corso Montegrappa o corso Francia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8430 — Torino».

IMPIEGATO banca, prossimo sposarsi, [redacted] alloggetto, preferibilmente [redacted] lista. Telefonare [redacted] A100897

MAGAZZINO ritiuso mq. 300-800 accesso carraio, zona Borgo Vittoria cercasi in affitto anche sei mesi. Telefonare 393-212, 294-159. A104729

[redacted] Fiat cerca piccolo alloggio per sposi soli. Telefonare 856-437.

PENSIONATA sola cerca cameretta cambio piccoli lavori casalinghi. Tel. 771-348.

PERSONA sola urge mansarda due stanze comfort, zona precollinare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8440 — Torino».

PIEMONTESE solo cerca camera cucina servizi, zona Madonna Campagna. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8313 — Torino». A106525

PIEMONTESE 30enne con genitori anziani cerca due camerette (o alloggetto) anche dintorni città. Telefonare 494-853 ore 20-21. A106441

PROFESSIONISTA e moglie a Torino per studi cerca alloggetto completamente ammobiliato prossimamente; Scrivere: «Pubblicità Stampa 5302 — Torino».

PROSSIMI sposi cercano camera cucina barriera Milano. Telefonare al 283-665.

PROSSIMI sposi referenziatissimi cercano camera tinello servizi. Telefonare 721-242, Borgogna. A107473

PROSSIMO sposini cercano alloggetto, mensilità, buone referenze, cambiano, orario. Telefonare 393-216. A106851

QUATTRO bancari cercano alloggio due camere servizi. Condizioni. Scrivere: «Pubblicità [redacted] 1122 — Torino».

SIGNORA sola, impiegata, cerca cameretta cucinino, arpiola, anche casa vecchia. Telefonare 253-709. A105230

SOCIETA' sportiva cerca in zona S. Paolo, Francia locali adatti per sede sociale. Scrivere: «Pubblicità [redacted] 3425 — Torino». [redacted]

SPOSI referenziati cercano alloggio camera tinello servizi. Telefonare 83-227.

SPOSI settentrionali impiegati statali cercano alloggio [redacted] cucinino in borgo S. Paolo. Telefonare [redacted]

SPOSI [redacted] [redacted] alloggetto Borgo Vittoria. Telefonare pomeriggio [redacted]

TEDESCHI impiegati Sit necessita alloggio barriera Nizza Crocetta. Telefonare 683-574 ore serali. A105181

URGENTE coniugi piemontesi cercano alloggetto possibilmente zona Fiat Mirafiori. Te[redacted] 585-418. A106808

ABBISOGNANDOVI alloggi diverse zone agenzia Domus, Garibaldi 14, tel. 510-522.

AB[redacted] subito, due camere tinello, cucinotta, casa signorile S. [redacted] dettagliare componenti famiglia, occupazione. [redacted] Scrivere: «Pubblicità Stampa 2028 — Torino». A106385

AFFITTANSI a piemontesi sposi alloggetto ammobiliato [redacted] Rivarp. (Bruligarde) Chiamiglia via Bernardino Luini 746

AFFITTANSI centro Crocetta cinque camere doppi servizi, libero gennaio. Telefonare 40-527. A106078

[redacted] grandi locali centrali negoziante adatto. Telefonare [redacted]

[redacted] quattro locali nuovi uso ufficio adiacente Porta Nuova, 1° piano. Telefonare 532-309, 552-240.

AFFITTASI a piemontesi sposi 1-2 camere tinello cucinino servizi. Presentarsi piazza Campanella 10 p. A107473

AFFITTASI alloggio signorile 4 camere oltre cucina e servizi libero subito via Castelnuovo delle Lanze 15 (Stadio Comunale) [illegible] 4 garage. Riscaldamento centrale. A105127

AFFITTASI capannone zona corso Francia, 350 m. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3423 — Torino». A104453

AFFITTASI centrale, camera anticamera terrazzo, uso studio, rappresentanza. Telefonare 553-033. A106138

AFFITTASI locale uso magazzino o deposito mq. 100. Telefonare 791-032.

AFFITTASI negozio in piazza Gongazzi. Telefonare 661-510. A106977

AFFITTASI piccolo tetto servizi eccellentissimo [redacted] Vittorio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1513 — Torino».

AFFITTASI terreno uso deposito negozi [redacted] depositi. Telefonare 330-797

[redacted] grandissimi alloggi [redacted] 3-4 camere [redacted] doppi servizi, via Cibrario. Telefonare 750-405.

AFFITTASI 5 camere signorili centrali doppi servizi. Tel. pomeriggio 41-366.

AFFITTASI [redacted] km. da Torino [redacted] adatto uso piccola industria o deposito mq. 142 circa con alloggio [redacted] e alloggio. Telefonare 525-425.

AFFITTASI vendesi terreno industriale m. 1400 zona Barca. Telef. 764-671.

AFFITTASI zona alberata 2-3-4 camere adatte. Telefonare 588-563.

AFFITTO bellissimo alloggio due camere cucina bagno Varallo. Telef. 870-184.

AFFITTO vendo, bella comoda zona precollinare, grande appartamento lusso doppio garage, esclusi mediatori. Telefonare ore ufficio 511-858. A104841

ALASSIO alloggetto camera, tinello, servizi, affittasi sul mare. Telef. 322-000.

ALLOGGIO centrale signorile su corso Vittorio, 12 locali più servizi, ecc. [redacted], adatto uffici grande [redacted] ovvero abitazione lusso, [redacted]. Telef. [redacted]

ALLOGGIO nuovo un [redacted] tinello, cucinino, zona [redacted] affittasi, 45.000 mensili. Telefonare 523-051.

AMMOBILIATO affittasi appartamento signorilissimo [redacted] [redacted] due camere cucina [redacted] [redacted] comfort. Telefonare 583-544. A106723

AMMOBILIATO signorilissimo Crocetta, camera tinello servizi affittasi. Telefonare 885-762. [redacted]

[redacted] **LOCALI ZONA** [redacted] **OFFRO PER DEPOSITO MATERIALI** [redacted] **TALORI.** [redacted] «P[redacted] **STAMPA 3193 — TORINO».**

APPARTAMENTO signorile piano della [illegible] 5 camere doppi servizi, aria condizionata, affittasi Mezzanile 5.

ASSOCIAZIONI sportive, culturali, artistiche, troveranno sistemazione centrale, indipendente, propria sede presso Bar Bergamo, Goberti 11. Telefono 547-395.

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, camion furgoni imbottiti, garanzia, concorrenza. Preventivi. Tel. 236-220, Mastropietro.

[redacted] centralissima indipendente cortile persona sola, telefono, affitto ammobiliato o mobili olandesi eventualmente. Telefonare 531-307. A106802

OFFRESI in affitto, zona Porta Susa, locali adatti a magazzini, circa mq. 200. Scrivere: «Pubblicità Stampa 350 — Torino». 30236

[redacted] mq. 350 circa Grugliasco, alla [redacted] uso [redacted] Telefonare 325-893.

MAGAZZINO seminterrato [redacted] 381 libero subito affittasi in corso Statuto, 2 bis. Eventuali uffici al 1° piano di mq. 230. Telefonare 550-680. A106798

NE [redacted]/Mezzena affittasi alloggi 3-4 camere più servizi terrazzo accessori. Telefonare 53-930 ore 17-19.

S. PAOLO alloggetto vuoto donna sola, camera ammobiliata 15.000. Telefonare [redacted] 1045

TRE piani, [redacted] in palazzotto centralissimo, cortile proprio, [redacted]. Telefonare 84-422. A106651

UFFICI signorili mq. 350 liberi subito 1 piano corso Matteotti 2 bis affittansi. Eventuale magazzino seminterrato di mq. [redacted]

UFFICIO affittasi palazzo nuovo vicino piazza S. Carlo 1 [redacted]. Telefonare 510-670. A104867

(Continua a pag. 13)

TÜRIN · MILAN
APERITIVO
TONICO-DIGESTIVO
AMARO SCARPA

DISPONENDO [redacted] esaminerei [redacted] proposta. Scrivere: [redacted] 8446 — Torino». A105508

DROGHERIA barriera Orbassano, motivi familiari [redacted] cedesi conveniente. Telefonare 537-578. 874

DROGHERIA zona commercialissima torrefazione alloggio cedesi. Telef. 273-774.

DUE ingegneri, specializzati, esamina armato, eseguiamo calcoli per colleghi. [redacted] «Pubblicità Stampa 7351 — Torino».

FERRAMENTA, casalinghi, [redacted] provincia Piemonte, posizione centralissima, lungo avviato mercato, possibilità sviluppo cedesi blocco causa anzianità, esclusi intermediari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3399 — Torino».

GENOVA Albaro avviata albergo profumeria rosticceria banco frigo adiacente scuola, cedesi causa trasferimento con appartamento. Casella 14307 Sip Genova.

GENOVA, lavasecco tradizionale [redacted] [redacted] muri nuovi 62 metri vendesi tutto [redacted] milioni, affarone. Casella 14417 Sip, Genova. 29860

GESTORI bar a tavola [redacted] presso circolo sportivo [redacted] Possibilità alloggio. Indispensabili referenze et competenza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3319 — Torino».

GIORNALI 670 copie, [redacted] subito urge. Prezzi Masino, Balletta 7.

LATTERIA bar ricavato con alloggio 3.500.000 o [redacted] Telef. 275-396.

[redacted] [redacted] Lire incasso 60.000, alloggio, cedesi 6.000.000; altra 150 lire 2.600.000. Franz, del Carmine 35.

[redacted] **A** pasticceria [redacted] [redacted] e [redacted] laboratorio cedesi. Tel. 390-748.

[redacted] [redacted] rivendita pane avviatissimo periodici con alloggio. Telefonare 732-281. A106890

PRIVATO persona avviata drogheria con alloggio oppure gerenza. Tel. 775-339.

PROFUMERIA merceria, [redacted] elettrica, causa trasferimento cedesi. Rivolgersi Bottega Regina Margherita 151. A105450

RIVENDITA pane centrale redditizia cedesi. Telefonare 534-608. A105205

RIVIERA Ponente cedesi alberghi pensione avviatissima 12 camere. Telefonare Torino 219-061. A106530

SALUMERIA Collegno con alloggio tutti personali nuovi cedesi grande [redacted] assegni [redacted]. Telefonare 695-670.

SI cede fabbrica da gomma con articolo avviato o solo avviamento, nel circondario di Alba. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5309 — Torino».

TABA[redacted] giornali, cartoleria moderna, richiesta [redacted] cedesi occasionissima 2.000.000. Franz, del Carmine 35. 632

TABACCHERIA [redacted] [redacted] settimanali, forte vendita, tabaccheria cedesi 17.000.000; altra 700.000 settimanali 10.000.000. Franz, del Carmine 35.

TINTORIA-STIRERIA bene avviata, cede causa trasferimento, libera subito. Telefonare 280-988. A106205

TORREFAZIONE bar vicino [redacted] uffici Fiat, chiusura serale festiva, forte [redacted] cedesi [redacted] Franz, del Carmine 35. 632

VENDESI piccola attività terzaria torneria meccanica causa anzianità. Telefonare 850-461. A106504

CAUSA trasferimento privato vende stra[illegible] Alberoni alloggio [redacted] in palazzina 7 camere tripli servizi doppio garage. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1320 — Torino». A103848

CENTRALISSIMO locale uso magazzini garage, libero vendo affitto. Tel. 773-530.

COMPRO camera tinello servizi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8304 — Torino».

COMPRO due [redacted] grandi uso uno [redacted] mq. l'uno, suo terreno, acqua, luce, un pubblicitario interno, [redacted] 436-127 dalle ore 8 alle 20. A104816

CONVENIENTISSIMO piano vendo giuste basso fabbricato adatto vari usi. Telefonare [redacted] A105120

CORSO Ferrelli [redacted] vendonsi [redacted] appartamenti 1-2 camere tinello servizi [redacted] prezzi imbattibili. [redacted] 519-770.

[redacted] **MC. QUESTE VENDESI CORSO FRANCIA, PESCHIERA, TRA** [redacted] **SCHERSI: «PUBBLICITA' STAMPA 7064 — TORINO».**

GREO per divisione vendesi alloggi e negozio in corso Brescia via Bibiani via Giuseppe Verdi. Per informazioni telefonare [redacted] [redacted]

ESCLUSI intermediari vendo casa Centrale dove due bagni 300 mq. Telefonare 555-729.

ESPATRIANDO vendo alloggio con arredo mobili piano 5° angolo entrata, studio con [illegible], 3 camere matrimoniali, tinello, grande cucina servizi, ascensore, riscaldamento centrale, esposto marigliorno [illegible] viale parco, costruzione 1952. Prezzo 7.500.000 più 1.000.000 [redacted] mobilio [redacted].000. [redacted] Telefonare 343-316. A106413

[redacted] acquisto 2 camere tinello uso studio, [redacted] centrale bagno, escluse zone periferiche. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8217 — Torino».

[redacted] [redacted] **CONTANTI MUR ... AUTORIMESSA. CINTERMEDIARI.** [redacted] [redacted] «**PUBBLICITA'** [redacted] 8231 — **TORINO».**

PRIVATO vende alloggio nuovo 2 camere servizi Valentino nuovo 6.500.000. Telefonare 758-025. A106003

PRIVATO vende stupendo alloggio attico panoramico ampio terrazzo doppi servizi due camere letto angolare nove milioni. [redacted] 328-031. [redacted]

PRIVATO vende zona Unica due alloggi [redacted] una-due camere, tinello, cucinino, servizi. Telefonare [redacted]

REDDITO [redacted] [redacted] 5 [redacted] camera cucina borgata Parella. Telefonare 372-174. A106537

[redacted] [redacted] [redacted] [redacted] quattrocento anche industria alimentare. Tel. 291-708.

S. PIETRO (Moncalieri) vendesi alloggi locale seminterrato mq. 500. Telefonare 773-026. A105000

S. SALVARIO, vendo quattro camere cucinotto 11.500.000, altro due camere cucina terrazzo 7.300.000. Telef. 511-401.

SANREMO signorini riservato Sanremo vendono altro nuovissimo tre camere doppi servizi, garage, cantina, terrazzi, terrazzo 120 mq. Cova, piazza Colombo 30. 30293

SANREMO, privato vende alloggio ammobiliato tre camere, servizi, tutti nuovo. Rivolgersi Peretti, via Mat[redacted] Sanremo. A106553

[redacted] camere, cucina, garage. [redacted] Via Nizza 14, visite 15-17. Genov. Doppiero, telefono 537-342. [redacted]

VENDESI alloggio zona Crocetta tre camere tinello cucinino doppi servizi cantina. Telefonare 585-836. A106714

VENDESI casa 25 camere cortile grande [redacted] zona Montecuccoli Borgomanero. condizioni pagamento. Telefonare 878-030. A100637

VENDESI corso Vittorio adiacente Porta Nuova, alloggio adattissimo ufficio 150 mq. con salone [redacted] 594-647.

[redacted] affitto terreno industriale cintato tronco uffici garage Orezi, tettoia [redacted] dieci milioni, affitto 80.000 trattabili mensili. Scrivere: «Pubblicità [redacted] 8314 — Torino». A106520

VENDO [redacted] nuova costruzione undici alloggi 4 piani. Telefonare [redacted]

VENDO quattro camere stalle fienile tetto cortile terreno, rivolgersi Bruna Giuseppe, via del Forno, Castello Carignano.

VENDO terreno mq. [redacted] Grugliasco adatto [redacted] Rivolgersi colorificio via Venaria 25, [redacted]. A104961

[redacted] terreno 500 mq., [redacted] m. strada Aeroporto, Borgaro. Tel. [redacted]

3.700.000 vendo alloggio mq. 100 tre vani cucina servizi affitto Niceeto Arcaggio, bianco, Mentone. Tel. 779-937.

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 120 p.p.

A. [redacted] [redacted] [redacted] cercano camera servizi uso città. Telef. 762-375.

A Torino piemontesi referenze cercano alloggio vuoto [redacted] [redacted] della. Telefonare 558-860. 668

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 150 p.p.

A [illegible] adatti affitto tre camere [redacted] servizi garage terrazzo panoramico villa periferica. Telefonare 394-769.

A 38.000 subito 2 camere cucina San Paolo. Telefonare 44-441. 1041

COMMERCIALI L. 150 per parola

AFFIDASI ad [redacted] [redacted] produzione di mobili in parte per abbinamento. Scrivere: «[redacted]cità Stampa 306 — Torino». 1050

AUTOGRU tutti tipi immediati servizi industriali. Telefonare Ubino 380-000 Torino. 94

CERCASI carrucole [illegible] circa tot. 8 portata circa tonn. 2, comandi elettrici. Telefonare [redacted]

CESSANDO attività cede partite tappeti, scendiletto, paglietto lana, tutta moderne prezzo conveniente. Tel. 382-067.

LAMIERINI avanzi sfridati ritiro di recupero trasformatori. Casella 238 Sip, Milano. 30297

OFFICINA cerca lavori tranciatura, stampaggio lamiere, piccole e grandi serie per presse con alimentatore automatico e presse fino a 150 tonnellate. Telefonare 544-722. A106745

PIALLATRICE METRI 6,00×1,52×1,50 FUNZIONANTE CON RIDUTTORE ET FRIZIONE ELETTROMAGNETICA VENDESI OCCASIONE. TEL. 230-521.

TORNI Vicinando «TIV 270», Matiazzo Trobianetic, trapano Ilma 445», rettificatrice Ariete, vendesi. Tel. 372-847.

[redacted] paralleli, revolver, semiautomatici, automatici, rapide, frontali, radiali, bilancieri frizione, presse, fresatrici. Vendo. Via Nava 41, Torino.

TORNIO parallelo Morando 380/1500. Tornio parallelo Ranch 1180. Tornio a banco Schlee 410-1500. Vendo. Via Nava 41, Torino. [redacted]

VENDESI tornio parallelo rettifica universale Schlee 2000 mm. esplusi alternativo, soda affilatrice [redacted] [illegible]. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3323 — Torino». A106354

VENDONSI quattro marmo grano, torchietti paralleli, semiautomatico, pantografi, [illegible]. Fusi, telefono 684-418.

ULTIME NOTIZIE

[redacted] governo promette sorveglianza

Per Natale prezzi vigilati

Non [redacted] aumenti soprattutto nei generi alimentari - [redacted] discorsi di [redacted] ieri [redacted] - L'on. Salizzoni (dc) [redacted] futuro [redacted] centro-sinistra, mentre l'on. Lombardi (psi) sollecita l'attuazione delle Regioni

(Nostro servizio particolare)

Roma, lunedì mattina.

L'«operazione Natale» sta per cominciare. Nelle cento città d'Italia, [redacted] nei più piccoli paesi, i negozi espongono già [redacted] ben [redacted] Dio, e la tredicesima mensilità (che per tutti i lavoratori italiani si calcola che ammonterà a 250 miliardi di lire in cifra tonda) consentirà, come negli anni [redacted] il successo dell'«operazione Natale».

Il governo vigila perché non ci sia [redacted] lievitazione [redacted] prezzi dei generi alimentari ed è deciso [redacted] agire in conseguenza. Fanfani ha convocato a Palazzo Chigi per metà [redacted] i ministri economici per un nuovo [redacted] del sistema [redacted] prezzi. In questo frattempo saranno raccolti tutti i dati necessari per consentire eventuali interventi.

Anche nei suoi frequenti viaggi nelle diverse province italiane, il presidente del Consiglio non manca di interessarsi [redacted] problema dei prezzi. A fine settimana egli sarà in Piemonte, a Torino ed Asti. Ieri invece è stato nel Senese e nel Grossetano, dove ha visitato alcune realizzazioni dell'Ente di riforma fondiaria (l'Ente Maremma) ed ha colto l'occasione di pronunciare un paio di discorsi.

In uno di essi ha detto: «Si parla molto di miracolo [redacted]mico: [redacted] in Maremma a[redacted]mo cominciato a promuovere il miracolo sociale, sicuri [redacted] poter poi conseguire anche quello economico. [redacted] ciò ha dimostrato, ancora una volta, che chi cerca per prima [redacted] giustizia avrà, poi, anche tutto il resto: cioè sul terreno sociale la prosperità, e la pace nella libertà».

In altro discorso (a Civitella Paganico), il presidente del Consiglio ha dich[redacted] che «l'Italia [redacted] ed è per questo che il governo ha insediato apposite commissioni che studiano i [redacted] di rendere più efficiente e più aderente ad una moderna realtà dello Stato la pubblica amministrazione».

Oltre quelli di Fanfani, molti altri discorsi [redacted] sono avuti nella giornata domenicale, soprattutto da parte di esponenti [redacted] democrazia cristiana, per celebrare i vent'anni dalla nascita del loro partito. Basterà, per tutti, citare [redacted]llo di uno dei tre «vice» di Moro, l'on. Angelo Salizzoni, il quale, tra l'altro, ha sottolineato che nel «vertice del centro-sinistra» di venerdì scorso «è uscita rafforzata [redacted] volontà di proseguire nella politica avviata al Congresso di Napoli, di sostenere il governo presieduto dall'on. Fanfani appoggiandone [redacted] vivo [redacted]pegno il programma, [redacted] mantenere aperto con le forze interessate all'esperimento in corso il dialogo cordiale, costruttivo e serio per la definizione di un atteggiamento comune, con particolare riferimento all'ulteriore intenso sviluppo dell'attività parlamentare quale [redacted] configurata in questo scorcio di legislatura».

Il sostanziale ottimismo del vicesegretario della dc è fon[redacted]. E' vero che [redacted] dei quattro partiti della maggio[redacted] vuol rompere, ma ancora ieri [redacted] Riccardo Lombardi, dopo aver sottolineato che i socialisti hanno scelto la via di lavorare entro lo Stato per trasformarlo, ha aggiunto che il centro-sinistra non significherebbe niente se non [redacted] attuasse l'impegno [redacted] dar vita alle Regioni entro l'attuale legislatura.

La sinistra [redacted] psi preme su Nenni e gli autonomisti, si dice sicura che la dc non s'impegnerà per attuare le Regioni in questa legislatura, sollecita una sessione del Comitato centrale prima di Natale e vorrebbe che essa decidesse il ritiro del psi [redacted] maggioranza. C'è [redacted] registrare infine che in un convegno a Bologna i cristiano-sociali del centro-nord hanno deciso di confluire nella dc, visto che l'incontro tra cattolici e socialisti, per i quali essi si sono sempre battuti, è felicemente avviato.

Vittorio Statera

Terrificante tragedia [redacted] una città del Kansas

Sgozza i quattro figli e si uccide [redacted] giovane sposa perché "disordinata"

La strage scoperta da suo [redacted] al ritorno [redacted] lavoro - La donna, uscita di senno perché [redacted] dimenticato l'arresto [redacted] forno, [redacted] spesso rimproverata dal consorte per la sua continua [redacted] - Ha lasciato un biglietto: «Non [redacted] buona a nulla»

(Nostro servizio particolare)

New York, lunedì mattina.

Una donna di ventotto anni, colta [redacted] un [redacted] follia, ha ucciso a coltellate i suoi quattro bambini e [redacted] è quindi tolta [redacted] vita con [redacted] stessa arma. L'orrendo [redacted]to di sangue è accaduto a Topeka, nel Kansas, ed è stato scoperto al ritorno dal lavoro dal padre delle piccole vittime. Ora Ann Fitzgibbon ed i suoi bambini, il più grande dei quali [redacted] cinque anni, giacciono all'obitorio [redacted] Topeka in attesa che il [redacted] conceda l'autorizzazione per le esequie.

La tragedia è accaduta poco dopo mezzogiorno di [redacted] sabato [redacted]. La donna (così è stato ricostruito l'accaduto) colta da improvvisa follia, ha preso un coltello, l'ha affilato, ed uno ad uno ha sgozzato i quattro bambini, quindi [redacted] è affondata la lama nella gola. I bimbi — tre maschietti ed una femminuccia — sono stati rinvenuti [redacted] morti nei loro lettini. [redacted] presume che la donna li abbia uccisi nel so[redacted] dopo avere atteso [redacted] fossero [redacted] addormentati. La morte è stata certamente istantanea per tutti e quattro perché Anna Fitzgibbon, pur essendo uscita di senno, [redacted] agito con freddezza e precisione.

[redacted] scoperta, come abbiamo detto, è stata fatta dal [redacted] appena rientrato dal lavoro. Egli era salito nella loro camera per salutarli, prima ancora di salutare la moglie. Negli altri giorni della settimana la «cerimonia» del saluto ai figli avveniva solitamente nel soggiorno, dove i bambini si trattenevano a giocare prima del pasto della sera, ma il sabato William Fitzgibbon termina il lavoro alla fine della settimana e quindi rientrava in casa quando i piccoli erano ancora immersi nel sonno pomeridiano. Di solito era lui a svegliarli.

Il pover'uomo, alla vista della strage, si è precipitato a cercare la moglie e l'ha trovata in cucina, morta anch'essa con la gola squarciata. Accanto al cadavere disteso sul pavimento in una pozza di sangue era l'arma del quadruplo omicidio e del suicidio. Sul tavolo un biglietto: «Non sono mai stata buona a nulla, perdonami William. Porto con me i bambini. Ti amo. Ann».

William Fitzgibbon ha avuto la forza di telefonare alla polizia. Poi, prima ancora di riuscire a rimettere a posto il ricevitore telefonico, è crollato a terra svenuto. Gli agenti Shane e Philippots, giunti con l'autoradio pochi minuti dopo, [redacted] hanno soccorso, ma hanno dovuto chiamare un'autolettiga per farlo ricoverare subito in ospedale, in quanto era evidente che aveva perduto la ragione.

In clinica, sotto l'azione dei sedativi, il pover'uomo ha rivelato, forse senza rendersene conto, la causa della tragedia. «Rimproveravo — egli ha detto — mia moglie di non aver mai imparato ad essere ordinata ed anche questa mattina [redacted] avevo rimproverato per lei quando ho visto [redacted] mi aveva preparato il cestino-thermos per la colazione, che invece non mi sarebbe servito, essendo sabato. Ann l'ho uccisa io, i bimbi li ho uccisi io. Almeno a[redacted] atteso il mio ritorno e avesse ucciso anche me prima di togliersi la vita!».

Interrogando i vicini dei Fitzgibbon la polizia ha peraltro potuto stabilire che i due coniugi andavano in realtà molto d'accordo e che se talvolta il marito [redacted] parole un po' brusche per la moglie le «nubi» non duravano mai più di qualche minuto. Non bella, ma certo non brutta, piuttosto sciatta, Ann Fitzgibbon era distratta e disordinata e in effetti i piccoli litigi fra lei ed il marito erano quasi sempre provocati dalla sua mancanza di ordine.

Ieri mattina Ann Fitzgibbon si era intrattenuta a chiacchierare con le vicine ed era apparsa loro di buon umore. Nulla insomma lasciava prevedere quello che di lì a poco sarebbe successo, [redacted] forse la spiegazione della causa ultima della tragedia sta nel tegame che è stato trovato nell'acquaio. Esso conteneva quanto era rimasto di uno stufato [redacted] era stato messo sul fuoco e vi era stato dimenticato sì che la pietanza era diventata carbone. «Non sono mai stata buona a nulla», ha lasciato scritto Ann Fitzgerald prima di squarciarsi la gola.

Clemente Larous

Attentato dinamitardo questa notte [redacted] Spagna

San Sebastiano lun. [redacted].

Una carica di esplosivo plastico è scoppiata questa notte presso la residenza del governatore militare. Non si sono avute vittime ma solo danni.

L'ordigno era stato piazzato in una strada situata dietro l'edificio sede del governatorato militare.

Il muro di Berlino lesionato da esplosioni

L'episodio non ha turbato le trattative in [redacted] tra le autorità comuniste e quelle occidentali - [redacted] gli avventurosi ragazzi fuggiti «per [redacted] un'emozione»

La breccia provocata nel muro [redacted] Berlino dall'esplosione della bomba (Telefoto)

BERLINO, lunedì matt.

Nelle prime ore di ieri mattina alcune esplosioni hanno praticato due squarci nel muro [redacted] Berlino. Gli ordigni, apparentemente deposti [redacted] parte occidentale del muro stesso, [redacted] scoppiati verso le [redacted] e trenta nella Harzerstrasse e nella Bouchestrasse, due vie che corrono parallele [redacted] sbarramento tra il settore americano e Berlino-est. Le deflagrazioni hanno mandato in frantumi qualche centinaio [redacted] vetri delle case vicine.

Una delle aperture provocate dallo scoppio è [redacted] circa mezzo metro e larga [redacted]tanta centimetri; la [redacted] da [redacted] po' più piccola.

La polizia comunista che vigilava dall'altra parte della barriera, non si è mostrata particolarmente allarmata. Poco dopo sono giunti sul posto quattro operai che hanno cominciato a colmare la breccia sotto [redacted] sorveglianza di sei guardie di frontiera e di un ufficiale. In mattinata anche in questo tratto della linea di demarcazione era ritornata la più completa calma.

Continuano intanto le trattative ufficiose tra le autorità di Berlino-est e quelle di Berlino-ovest per ridurre il rigore delle misure, che limitano il transito tra le due parti dell'ex-capitale in occasione delle feste di fine anno. A questo primo accenno di disgelo fra le due Germanie si aggiunge la notizia che le autorità di Berlino-ovest hanno deciso di rimandare alle loro case nella Germania comunista i cinque ragazzi che due sere addietro avevano sfidato i mitra dei miliziani e si erano aperto un varco attraverso tre successivi sbarramenti di filo spinato per rifugiarsi nei quartieri occidentali della città.

Gli avventurosi ragazzi avevano dichiarato alle autorità occidentali di aver voluto attraversare la «zona della morte» per provare un'emozione. La polizia di Berlino-ovest comprendendo che evidentemente non si trattava di profughi politici, in quanto quattro dei fuggiaschi hanno appena dodici anni e il quinto quattordici, ha considerato l'episodio come una [redacted]

a. s.

La relazione di Togliatti

(Segue dalla 1a pagina)

agricolo. Ma ciò che colpisce sul piano sociale [redacted] il generale malcontento di tutte le classi lavoratrici (120 milioni di ore di sciopero nel 1961, 355 milioni fino ad oggi nel [redacted]). Il «miracolo economico» è [redacted] In effetti, [redacted] Togliatti, [redacted] grande fortuna delle classi possidenti, ma non ha risolto gli squilibri, a cominciare [redacted] quello tra Nord e Sud.

Occorre adesso un profondo rinnovamento con [redacted] pianificazione democratica dello sviluppo e Togliatti ha proposto la nazionalizzazione dello zucchero, del cemento e delle produzioni chimiche, aggiungendo che «all'iniziativa privata rimarrà sempre un margine vastissimo [redacted] che non proponiamo affatto [redacted] sopprimere».

Egli ha pure affermato che l'attuale Stato italiano può attuare la pianificazione democratica a condizione che [redacted] tuti integralmente la Costituzione. [redacted] a [redacted] questo obiettivo si può [redacted] con una «vera [redacted] a sinistra», superando i limiti («intreccio di negativo e di positivo») del centro-sinistra e l'attuale suo profondo deterioramento. E' oggi possibile battere il disegno delle classi borghesi che tendono alla divisione del mo[redacted] operaio e realizzare [redacted] più vasta unità dei lavoratori.

«Non siamo per la politica del tanto peggio tanto meglio: l'abbiamo sempre respinta», ha detto Togliatti, aggiungendo che non si può parlare di «immutata natura borghese dello Stato» per il modo come questo Stato è nato e si è sviluppato. E' possibile in questo Stato che i lavoratori attuino una lotta «graduale» per modificare l'attuale blocco di potere. «Questa lotta non può però [redacted] alle b[redacted] elettorali per acquistare il 51%, così come è ingenuo pensare di risolverla organizzando dall'alto consigli di potere. Né si può dire quando questa lotta porterà un mutamento qualitativo».

Togliatti ha quindi polemizzato con Nenni che afferma l'impossibilità di una comune lotta per il potere con i comunisti; invece «su ogni questione di fondo si lotta per il potere», [redacted] ha detto. La verità è che Nenni cerca pretesti di fronte al rifiuto di gran parte del psi per giustificare l'accet[redacted] dei propositi scissionistici, anticomunisti e antisocialisti della dc. Comunque «non diciamo questo perché abbiamo [redacted]ra dell'isolamento: isolare un partito come il pci è impresa impossibile». Perciò nessun accordo di legislatura attraverso «incontri clandestini e compromessi», [redacted] chiara intesa [redacted] nasca dal movimento [redacted] lavoratori e del ceto medio.

Infine: le questioni di partito, la flessione degli iscritti [redacted] l'ineguale andamento dei risultati elettorali che sono «in gran parte legati a processi oggettivi cui non abbiamo risposto adeguatamente». Occorre migliorare la tradizione pratica [redacted] linea politica; rafforzare l'ideologia [redacted] aperto e ricco dibattito, [redacted] piena responsabilità degli intellettuali, poiché [redacted] spetta al partito prendere [redacted] sulle specifiche questioni culturali; pensare seriamente alla organizzazione giovanile e superare le incomprensioni verso il lavoro tra le donne. Nel partito — ha concluso Togliatti — devono regnare «spirito democratico, unità e disciplina». Niente correnti o frazioni che distorcerebbero il dibattito, ma superamento del [redacted] con la discussione e il lavoro pratico.

La fine del discorso è stata salutata [redacted]. I punti salienti (politica di Kruscev per Cuba; accenno alla necessità di [redacted] entrare la Cina all'Onu; [redacted] della cattività fra cinesi e indiani; solidarietà con il XX Congresso e [redacted] la critica a Stalin) [redacted] vivi applausi. Unica eccezione: i due d[redacted] cinesi, spesso rimasti seduti quando tutti si alzavano in piedi, o immobili mentre il congresso applaudiva.

Fausto De Luca

GIULIO DE [redacted]
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA

Oscuro delitto a Morbegno, in Valtellina

Percosso [redacted] sangue [redacted] gettato in un [redacted]

Lo [redacted] (un muratore [redacted] 47 anni) finito svenuto in acqua, sarebbe morto per annegamento - Una strana invocazione udita [redacted] alcuni testimoni: «Non mi pic[redacted] più, starò zitto»

Sondrio, lunedì [redacted].

(m. b.) Un nuovo [redacted] fatto di sangue è avvenuto a [redacted]begno. Verso le 7 di ieri mattina, sommerso dalle acque del torrente Bitto, nel centro cittadino, è stato rinvenuto il cadavere del quarantasettenne Ezio Tarabini, un muratore del luogo. I carabinieri di Morbegno avvisavano subito il pretore, dott. Michele Cataldo, che, recatosi sul posto, iniziava immediate indagini. Nonostante che, [redacted] un primo esame, la morte del Tarabini, [redacted] venuta per annegamento, fosse stata attribuita ad una disgrazia, il [redacted] Cataldo ordinava una più attenta ricognizione sul luogo del rinvenimento del cadavere, che portava alla scoperta di numerose tracce sparse su vasta zona, tali da far attribuire la fine dello sventurato ad evento doloso e per opera probabilmente di più persone.

L'autopsia, eseguita dal perito settore prof. Cavallazzi, di Milano, confermava p[redacted] i dubbi [redacted] pretore. Il [redacted]ni è stato picchiato a [redacted]gue o quindi, in stato [redacted] incoscienza, trasportato [redacted] riva al Bitto e gettato nelle acque gelide del torrente, dove è morto [redacted] seguito ad annegamento.

Nonostante le attive indagini condotte in tutti gli ambienti frequentati dal Tarabini, non è stato possibile, almeno fino ad ora, trovare il movente della uccisione del muratore. Il Tarabini, infatti, [redacted] nemici [redacted] discussioni.

Ieri sera, a tarda ora, anche se non confermata, si è sparsa a Morbegno la voce che testimoni avrebbero visto il Tarabini mentre veniva percosso a sangue. C'è qualcosa di più: alcuni degli stessi testimoni avrebbero riferito che il Tarabini, ormai ridotto in fin di vita, avrebbe implorato pietà con queste testuali parole: «Non mi picchiate più, starò zitto».

Scenetta in [redacted] alloggio

Si nasconde in [redacted] baule per sfuggire all'arresto

Milano, lunedì mattina.

Un uomo che si [redacted] rinchiuso in un baule per sfuggire all'arresto, è stato ugualmente scoperto dai carabinieri, [redacted] tisi a casa sua per dare [redacted]cuzione a un [redacted] carcerazione a suo carico. Si tratta di Giovanni Larosa, di 25 anni, di Cittanova (Reggio Calabria), condannato a tre mesi di arresto per guida di auto senza la patente.

Quando i carabinieri hanno bussato all'abitazione del Larosa, ha risposto la [redacted] chiedendo che le fosse lasciato il tempo di vestirsi. Dopo una lunga [redacted], la donna ha aperto la porta: chiestole dove fosse suo marito, ha [redacted]posto [redacted] partito per la Calabria. Poco convinti, i militi hanno cominciato a guardare sotto il letto e in altri possibili nascondigli. La loro [redacted]zione è [redacted] poi attratta da un grosso baule chiuso a chiave. Invitata ad aprirlo, la donna ha affermato che la chiave l'aveva portata con sé il marito.

La situazione è stata risolta quando i carabinieri hanno detto alla signora che avrebbero potuto fare saltare la serratura sfondandola con il calcio dei moschetti. La donna infatti ha allora trovato improvvisamente la chiave; aperto il baule, ne è uscito il Larosa.

Marinaio scomparso in mare

Ancona, lunedì mattina.

Unità della marina militare hanno ieri perlustrato ininterrottamente la zona [redacted] mare compresa [redacted] e Pesaro, alla ricerca di un marinaio scomparso in mare dalla motocisterna «Canopo» in navigazione nell'Adriatico.

Piani di programmazione europea

I problemi dell'integrazione della [redacted] economica

Roma, lunedì mattina.

Il convegno sul [redacted] «Programmazione nazionale e programmazione europea nei Paesi della Cee» si è concluso oggi a [redacted] Lubin [redacted] un breve discorso dell'on. Campilli. [redacted] presidente del Cnel ha espresso l'augurio [redacted] l'intensa circolazione delle idee di cui il convegno è stato testimone in questi tre giorni valga a diffondere la coscienza della complessità dei problemi che la Comunità economica europea dovrà affrontare nei prossimi anni per arrivare alla piena integrazione. Si tratta di [redacted]blemi più gravi di quelli risolti negli anni passati; se l'Unione doganale, una volta avviata, poteva infatti attuarsi automaticamente, l'automatismo non gioca nell'attuale fase di armonizzazione delle varie politiche economiche. Proprio per questo è necessario che [redacted] sviluppo economico non venga abbandonato alle forze spontanee [redacted] inquadrato in una prospettiva precisa.

Prima di Campilli avevano parlato i cinque relatori nazionali e il relatore generale Marjolin. Il francese Massé ha rilevato che la programmazione [redacted] settori è palesemente insufficiente e [redacted] i pericoli della non programmazione [redacted]no ben più [redacted] di quelli che si temono per la programmazione.

I relatori belga e olandese hanno insistito sul fatto che i loro Paesi, proprio per la loro maggiore dipendenza dal commercio estero, hanno bisogno più degli altri di sapere che cosa accadrà negli anni futuri nel resto della Comunità.

L'italiano Saraceno ha quindi ribadito l'esigenza di correggere il mercato, ma al tempo stesso anche la necessità di un'analisi più approfondita degli strumenti più adatti a tale correzione da parte delle correnti [redacted] pensiero favorevoli al principio della programmazione.

Il tedesco Meinhold, pur rinnovando i propri timori per [redacted] di coordinamento, ha oggi gettato una passerella verso la proposta di programmazione europea.

Questo avvicinamento del relatore tedesco alle posizioni della maggioranza ha creato la premessa psicologica per la replica finale del vicepresidente della Cee, Marjolin. Egli ha potuto così [redacted] che si era realizzata una larga convergenza sull'idea [redacted] di programmazione e che la commissione della Comunità poteva pertanto passare all'attuazione del proprio progetto di lavori, cominciando dal confronto dei programmi e delle previsioni a livello nazionale (anche se parziali) per continuare poi col tentativo di armonizzarli ove risultassero inconciliabili, e per finire con l'elaborazione di previsioni a lungo termine per i settori nei quali lo Stato interviene in maniera determinante e la concorrenza è quasi nulla: agricoltura, energia, trasporti, ecc.

ar. b.

Con immenso dolore partecipano la scomparsa del
PROF. DOTT. RAG.
Giulio Milli
la moglie Alma [illegible], la figlia Fernanda con il marito Beppe [illegible] e il piccolo nipote Giulio; la sorella Maria Giulia con il marito Piero Aggradi e figli, [illegible], nipoti, cugini, parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 4 corrente alle ore 10,30, partendo da via Monte di Pietà 24. [illegible]
— Torino, 2 dicembre 1962.

Sussy Aggradi con la moglie [illegible] e figli, [illegible] piangono con infinito [illegible] il loro carissimo
Zio Giulio
— Torino, 2 dicembre 1962.

[illegible] con la moglie [illegible] e figlia [illegible] piangono con immenso dolore la scomparsa del caro
Zio Giulio
— Torino, 2 dicembre 1962.

I cugini [illegible] piangono l'immatura scomparsa del caro
Giulio
[illegible]
— Torino, 2 dicembre 1962.

Arnaldo e Luisa [illegible] partecipano al lutto della famiglia Milli per la scomparsa del
Prof. [redacted] Milli
— Torino, 2 dicembre 1962.

[illegible] prende viva parte al dolore della famiglia [illegible]
Prof. Dott. Giulio Milli
— Torino, 2 dicembre 1962.

Le famiglie [illegible] e De Magistris partecipano con profondo dolore al lutto della famiglia Milli. [illegible]

[illegible] e famiglia si associano al dolore dei congiunti per l'immatura scomparsa del
Prof. Dott. Giulio Milli
ricordandone le grandi doti di mente e di cuore.
— Torino, 2 dicembre 1962.

La famiglia [illegible] partecipa con dolore l'immatura scomparsa del
Prof. Dott. Giulio [redacted]
da lunghi anni suo apprezzato collaboratore.
— Torino, 2 dicembre 1962.

[illegible] prendono viva parte al dolore dei familiari.

Le famiglie [illegible] partecipano al lutto della famiglia.

La Presidenza ed il Consiglio d'Amministrazione dell'Istituto Biologico Chemioterapico A B C s.p.a. partecipano con profondo dolore la scomparsa del
Prof. Dott. Giulio Milli
Presidente del Collegio Sindacale della Società.
— Torino, 2 dicembre 1962.

La Direzione ed il Personale dell'Istituto Biologico Chemioterapico A B C s.p.a. partecipano con profondo dolore la scomparsa del
Prof. Dott. Giulio Milli
Presidente del Collegio Sindacale della Società.
— Torino, 2 dicembre 1962.

Il Collegio Sindacale dell'Istituto Biologico Chemioterapico A B C s.p.a. annuncia con profondo cordoglio l'immatura scomparsa del suo Presidente
Prof. Dott. Giulio Milli
— Torino, 2 dicembre 1962.

Si associano al lutto della famiglia: [illegible]

Presidente, Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale, Direzione e Personale della [illegible] partecipano al lutto della Famiglia per la scomparsa del
PROF. DOTT. RAG.
Giulio Milli
Presidente del Collegio Sindacale.
— Torino, 2 dicembre 1962.

[illegible] partecipano al dolore della Famiglia per la scomparsa del
Dott. Prof. Giulio [redacted]
— Torino, 2 dicembre [redacted].

[illegible] affettuosamente vicini a Fernanda in questo momento di dolore per la perdita dell'amato
Papà
— Torino, 2 dicembre 1962.

I Soci, l'Amministratore, la Direzione, i Consiglieri, i Sindaci e il Personale dell'Istituto Medico di Torino, partecipano al dolore della Famiglia per la perdita del
Prof. Dott. Giulio Milli
— Torino, 2 dicembre 1962.

Le impiegate dello Studio del
Prof. Dott. Giulio [redacted]
prendono viva parte al dolore della famiglia.
— Torino, 2 dicembre 1962.

Umberto e Nucci Casalegno [illegible] partecipano al dolore della famiglia per la immatura scomparsa del
Prof. Dott. Giulio Milli
compianto amico e maestro.
— Torino, 2 dicembre 1962.

[illegible] partecipa con profonda commozione al dolore della famiglia per la immatura scomparsa del
Prof. Dott. Giulio Milli
[illegible]
— Torino, 2 dicembre 1962.

Giovanni e Maria Casalegno, [illegible] partecipano con profondo cordoglio al lutto della famiglia per la immatura fine del compianto
Prof. Dott. Giulio Milli
— Torino, 2 dicembre 1962.

Il Rag. Franco Pella, profondamente commosso prende viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del
Prof. Dott. [redacted]
— Torino, 2 dicembre 1962.

Il Consiglio di Amministrazione della S.p.A. [illegible] partecipa con profondo cordoglio la scomparsa del
Prof. Dott. Giulio [redacted]
Presidente del Collegio Sindacale.
— Torino, 2 dicembre 1962.

L'Ordine dei Dottori Commercialisti partecipa [redacted] dolore la scomparsa del
Dott. Giulio Milli
— Torino, 2 dicembre 1962.

[illegible] si associa con profondo affetto al dolore della Famiglia per la perdita del suo indimenticabile Maestro
PROF. DOTT. RAG.
Giulio Milli
— Torino, 2 dicembre 1962.

La S.p.A. O.S.A. si associa al lutto della Famiglia per la grave perdita del
PROF. DOTT. RAG.
Giulio Milli
Membro del Collegio [redacted]
— [redacted] 2 d[redacted] 1962.

Il Consiglio d'Amministrazione della S.p.A. [illegible] prende viva parte al dolore della Famiglia per la scomparsa del
PROF. DOTT. RAG.
Giulio Milli
da lunghi anni apprezzato componente del Consiglio.
— Torino, 2 dicembre 1962.

La S.p.A. [illegible] partecipa vivamente al grave lutto che ha colpito la Famiglia del
PROF. DOTT. RAG.
Giulio Milli
valido e stimato [redacted] del suo Consiglio d'Amministrazione fin dalla costituzione.
— Torino, 2 dicembre 1962.

Francesco ed Enza [illegible] si uniscono al profondo cordoglio della Famiglia per l'immatura scomparsa del
PROF. DOTT. RAG.
Giulio Milli
— Torino, 2 dicembre 1962.

[illegible] profondamente colpiti per la scomparsa del
PROF. DOTT. RAG.
Giulio Milli
a lui legati da lunghi anni di profonda amicizia e stima, si associano al grande dolore dei suoi cari, [illegible]
— Torino, 2 dicembre 1962.

Condomini e inquilini di Via Monte di Pietà 24 partecipano affettuosamente al grande dolore della Famiglia per la scomparsa del
CAV. DOTT. PROF.
Giulio Milli
— Torino, 2 dicembre 1962.

Mario e Alberto [illegible] ricordano l'amico
Giulio Milli
e si uniscono, nel dolore, alla Moglie, alla Figlia ed alla Famiglia tutta.
— Torino, 2 dicembre 1962.

[illegible] e Ugo Paggi con la famiglia [illegible] partecipano al dolore dei carissimi amici Fernanda e Beppe.

La famiglia [illegible] partecipa commossa al dolore per la scomparsa del
PROF. DOTT. RAG.
Giulio Milli
— Torino, 2 dicembre [redacted].

Condomini, Clienti ed il Personale Condominio [illegible] partecipano grave lutto che ha colpito la famiglia del
Dott. Prof. Giulio [redacted]
— Torino, 2 dicembre 1962.

La S.I.P.A.V. si unisce al cordoglio dei familiari per la perdita del
Prof. Giulio Milli
Presidente del Collegio Sindacale.
— Vinovo, 2 dicembre 1962.

La Direzione dell'Hotel Majestic e [illegible] partecipa profondamente commossa al dolore della famiglia del caro
DR. PROF. RAG.
Giulio Milli
— Torino, 2 dicembre 1962.

Beppe e Maria Teresa partecipano al dolore della famiglia Milli.

[illegible] profondamente commosso per la perdita del collega ed amico carissimo
Prof. Giulio Milli
— Torino, 2 dicembre 1962.

[illegible] partecipa vivamente al dolore per la morte del
Prof. [redacted] Milli
— Torino, 2 dicembre 1962.

La S.p.A. [illegible] annuncia con viva cordoglio la scomparsa del
Prof. Dott. Giulio Milli
Presidente del Collegio Sindacale della Società.
— Torino, 2 dicembre 1962.

La S.p.A. [illegible] annuncia la scomparsa improvvisa del
Prof. Dott. Giulio [redacted]
Amministratore della Società, alla quale ha dato per lunghi anni insostituibile, intelligente e preziosa attività.
— Torino, 2 dicembre 1962.

Dirigenti, Collaboratori, Rappresentanti e Personale di ogni grado della [illegible] s.p.a. si associano al grave lutto.

Mario e Maria Capra con profondo dolore partecipano la perdita dell'amico
Prof. Dott. Giulio [redacted]
al quale erano legati da vincoli di fraterno affetto dopo tanti anni di affiatato lavoro in comune.
— Torino, 2 dicembre 1962.

[illegible] per l'immatura scomparsa del caro amico
Prof. Giulio [redacted]
partecipano al dolore della famiglia.
— Torino, 2 dicembre 1962.

Il Collegio Sindacale della s.p.a. [illegible] partecipa con vivo cordoglio alla scomparsa del compianto
Dott. Prof. Giulio [redacted]
— Torino, 2 dicembre 1962.

[illegible] partecipano al dolore della famiglia per la perdita del carissimo
Prof. Dott. Giulio Milli
— Torino, 2 dicembre 1962.

I Sindaci: [illegible] si uniscono al profondo dolore della Famiglia per l'immatura perdita del carissimo Amico
DOTT. PROF. RAG.
Giulio Milli
— Torino, 2 dicembre 1962.

La contabilità [illegible] partecipa al grave lutto per la scomparsa del
Prof. Giulio Milli
— Torino, 2 dicembre 1962.

Il Lions Club Torino partecipa al grande dolore della Famiglia per l'immatura perdita dell'amico
Prof. Giulio Milli
Socio Fondatore
— Torino, 2 dicembre 1962.

Fabio e Adriana [illegible] partecipano al dolore degli amici Nando e Beppe.

Dr. Virginio [illegible] e Dr. Renzo [illegible], costernati per la perdita dell'amico carissimo
Prof. Dott. Giulio Milli
prendono viva parte al dolore dei famigliari.
— Biella, 2 dicembre 1962.

Il Consiglio di Amministrazione, il Collegio sindacale, i Dirigenti ed il Personale della S.I.T.A.V., profondamente addolorati per la improvvisa scomparsa del Presidente del Collegio sindacale
PROF. DOTT. RAG.
Giulio [redacted]
partecipano al grave lutto.
— Saint Vincent, 2 dicembre 1962.

Il Consiglio di Amministrazione, il Collegio sindacale, i Funzionari ed il Personale della S.A.A.V. Torino partecipano al grave lutto per la perdita del
PROF. DOTT. RAG.
Giulio [redacted]
[redacted] del [redacted] sindacale
— Saint Vincent, 2 dicembre 1962.

Alberto Zeri, Francesco [illegible] e Carlo [illegible], profondamente addolorati, si associano al grave lutto per la perdita dell'amico e collaboratore
PROF. DOTT. RAG.
Giulio Milli
— Saint Vincent, 2 dicembre 1962.

Il Consiglio di Amministrazione, il Collegio sindacale, i Funzionari ed il Personale della S.I.A.T. esprimono il più profondo cordoglio per la scomparsa del
Prof. Giulio [redacted]
[redacted] del Collegio Sindacale
— [redacted] Vincent, 2 dicembre [redacted].

Cristianamente è mancato
Giovanni [redacted]
di anni 92
Ne danno il doloroso annuncio la figlia Alma col marito Giovanni [illegible], la figlia Rina col marito [illegible] e nipoti. I funerali oggi ore 10 da corso Vercelli 95.
— Torino, 2 dicembre 1962.

Il prof. Roberto [illegible] direttore dell'Istituto di Chimica Industriale del Politecnico, l'Aiuto, gli Assistenti ed il Personale tutto partecipano vivamente al cordoglio del Collega prof. [illegible] Primo per la dipartita dell'adorato padre
Antonio
— Torino, 2 dicembre 1962.

Munito dei conforti della Fede cristiana ha serenamente concluso la sua operosa giornata all'età veneranda di 83 anni
Francesco Perosio
Padre e Nonno esemplare
Ne danno il triste annuncio i figli Oreste con la moglie Maria [illegible] e il figlio Stefano; Chiara; Attilio con la moglie [illegible] e i figli Francesco e Basilio; Italo con la moglie [illegible] e la figlia [illegible]; Agostino; il fratello Mario con la famiglia [illegible]; la sorella Vittoria; le nipoti Olga e Nella [illegible] che per tanti anni gli furono accanto e lo sostennero con filiale dedizione; i nipoti ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 4 corrente alle ore 10 nella chiesa della Consolazione in via XX Settembre.
— Genova, 2 dicembre 1962.

Il Consiglio di Amministrazione [redacted] S.A.L.E.M. Società per Azioni [redacted] e Metalli partecipa con profondo dolore la scomparsa del suo presidente
CAVALIERE DEL LAVORO
Francesco Perosio
industriale, animatore, realizzatore delle Società.
— Genova, 2 dicembre 1962.

La [illegible] con il suo Titolare e Dipendenti partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del
CAVALIERE DEL LAVORO
Francesco Perosio
— Torino, 2 dicembre 1962.

E' tornata tra gli Angeli la piccola
[redacted]
Lo annunciano il papà Gian Luigi, la mamma Anna Lavarini, il fratellino Sandro; i nonni Giovanni e Nina [illegible] con zio Piero, la nonna Lina Lavarini con figli e famiglia, parenti tutti. La piccola salma, [illegible], partirà alle 10,30 [illegible]
Torino, Via [illegible]
— 2 dicembre 1962.

Gli zii Eugenio e Sofia Lavarini con Carla e Paolo; [illegible] piangono con Anna e Gian la piccola
Silvia
— Torino, 2 dicembre 1962.

Gli Amici della «Servitas [illegible]» partecipano al dolore di Gian Luigi ed Anna.

Partecipano al dolore di Gian e Anna gli amici: Roberto, [illegible]

[illegible]
CAV. GROM.
Augusto Simonelli
[illegible]
Con straziante dolore, [illegible] ne danno il triste annuncio la moglie Maria [illegible] ved. Simonelli, la nipote [illegible], il figlio Franco con la moglie Liliana [illegible], e la nipote Lorenza e Simonetta [illegible], parenti tutti. I funerali avranno luogo [illegible]
— Alessandria, 2 dicembre 1962.

Le Famiglie Cotta, Turco e Pajetta, prendono viva parte al dolore della Famiglia Simonelli per l'immatura dipartita del
CAV. GROM.
Augusto Simonelli
— Alessandria, 2 dicembre 1962.

[illegible]
Giuseppina Borgonde
Ne danno il triste annuncio la desolata famiglia, le zie [illegible], i cugini Borgonde e Tagnoni, parenti tutti. I funerali oggi alle ore 14,30 da Via Ferraris 10 [illegible]
— Torino, 2 dicembre 1962.

I Pensionati della Reale Mutua Assicurazioni partecipano al dolore della famiglia per la perdita della loro Collega
Giuseppina Borgonde
— Torino, 2 dicembre 1962.

E' improvvisamente mancato
Pietro Nigra
Lo piangono la moglie Carla [illegible]; i figli Roberto e Sergio, la nuora Maria [illegible], il genero [illegible], nipoti. Partecipano al dolore sorelle, cognati, parenti tutti. Funerali oggi 3 dicembre ore 14,30 da corso Regina 43. [illegible]
— Torino, 3 dicembre 1962.

I nipoti Franca, Luigi, Bruno [illegible] e famiglie prendono viva parte al dolore per l'improvvisa scomparsa del carissimo zio
Pietro Nigra
— Torino, 2 dicembre 1962.

[illegible]
Tito Vaudetti
anni 67
Addolorati danno partecipazione moglie Ersilia De Fonte, figlia [illegible] con marito Giorgio [illegible], nipote [illegible], nipotina [illegible], sorelle [illegible], fratello [illegible], cognata, nipoti, parenti tutti. Funerali avranno luogo oggi lunedì ore 15,30 partendo abitazione, viale Vittoria 77.
— Ancona, 3 dicembre 1962.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Ernesta Omedè ved. [redacted]
anni 40
Lo annunciano addolorati figli, [illegible], generi, nipoti, parenti tutti. Funerali lunedì 3 corr. ore 14,30 partendo da via Zara 13, Borgo S. Pietro, Moncalieri. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Moncalieri, 2 dicembre 1962.

Cristianamente è spirata
Olimpia-Erminia Barberis ved. [redacted]
Ne danno il doloroso annuncio parenti ed amici. La cara Salma partirà da via [illegible] martedì 4, alle ore 9 per essere tumulata nella tomba di famiglia ad Orsaro.
— Torino, 2 dicembre 1962.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Giovanni [redacted]
Ne danno il doloroso annuncio [illegible] con moglie, figli, nipoti. Funerali martedì ore 9 via [illegible] 165. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 1° dicembre [redacted]

[illegible] e famiglia partecipa [illegible] al dolore dei congiunti per la scomparsa dell'
Avv. Giovanni Magistrello
— Torino, 3 dicembre 1962.

Nell'ottavo anniversario della scomparsa della compianta
Angela Cesarina [redacted] ved. Canonico
Figli, nipoti, parenti tutti la ricordano a chi sinceramente ne apprezzò le doti di cuore e la costante dedizione alla famiglia. La Messa in suffragio verrà celebrata nella parrocchia del Sacro Cuore (via Nizza, 56) il giorno 3 dicembre alle ore 8,30.
— Torino, [redacted] 1962.

A' funerali avvenuti della cara
[redacted] in Pinza
il marito ed i figli, nella impossibilità di farlo personalmente, ringraziano tutti coloro che con affetto furono vicini nell'immenso dolore. Un ringraziamento particolare alle Autorità [illegible], ai Dirigenti, agli Impiegati ed agli Operai degli stabilimenti [illegible]
— Frossasco, 2 dicembre 1962.

ANNUNCI ECONOMICI

[redacted] L. 150 per parola

(Continua da [redacted] 13)

[redacted] affittasi appartamentino ammobiliato [illegible] Torino.
BORDIGHERA affittasi signorile ammobiliato con pensione, tutti conforts, telefonare 391-708. A104998
CITTA' riviera, industriale cerca camera ambiente decoroso, possibilmente con [redacted] familiare, persona per lungo periodo lavorale anche estivo. Pregasi dettagliare. Bassino Vincenzo, corso Francia 54, Torino.
LOANO affittasi mensilmente alloggetto riscaldato. Telefonare 784-055, Torino.
[redacted] 2 camere cucina bagno, nuovo, [redacted] 20.000 mensili. Telefonare [redacted] 781-385.
RAPALLO affittasi nuovo ammobiliato camera bagno servizi, 25 mila. Telefonare 293-893. A100061

ALBERGHI E [redacted] CLIMATICHE L. 150 p. p.

FINALMARINA soggiorno villa, televisione L. 1500. Tel. 339-748 Torino.
RAPALLO pensione Ottima, vicino mare, familiare, tutte comodità. [redacted] 234-277.
RAPALLO, Piccolo Hotel [redacted] Lucciola, confortevole, riposi, convalescenza, ottima cucina. Facilitazioni.

COLLEGI ISTIT. [redacted] L. 150 per parola

A. ISTITUTO Cavaglià, Cernaia 23, corsi diurni serali dattilografia, stenografia, [redacted] lingue, paghe, contabilità generale meccanizzata. 430
ALL'ISTITUTO Cine corsi diurni, [redacted] stenografia, dattilografia, computisteria, lingue, paghe contributi, consulenti sindacali, contabilità generale, meccanizzata. Lezioni individuali preparazione esami. Via Roma 254, tel. 510-334.
PETTINATRICE diventerete, specialità taglio, ondulazione ad arte, tintura, permanenti; corsi accelerati, lavoro assicurato. Dalmonte, via Parini 10, Torino, telefono 40-348. 721

LEZ. TRADUZ. PREST. L. 80 per parola

CELERMENTE eseguonsi domicilio lavori contabilità, dattilografia, preparazione stampe propagandistiche. Telefonare 774-877 ore pasti. A108301
DATTILOGRAFA offresi per qualsiasi lavoro a domicilio. Telefonare ore 20: 874-781, o scrivere: «Pubblicità Stampa 8822 — Torino». A108550
DATTILOGRAFA pratica lavori ufficio accetterebbe domicilio. Tel. 339-134.
DATTILOGRAFA pratica ufficio accetta lavoro domicilio. Telefonare [redacted]
DISEGNATORE meccanico di categoria con tavolo proprio, cerca disegni da eseguire a domicilio. Tel. 765-179.
DISEGNATORE triennale esperienza I.T., pratico sviluppo schizzi, lavorerebbe proprio domicilio particolari complessivi. Telefonare 774-514 ore 12-14.
GEOMETRA [illegible] amministrazione stabili, esecuzione disegni e progettazioni ore libere. Telefonare 324-353 ore pasti.
INGLESE francese, traduzioni, corrispondenza eseguo domicilio. Telef. 768-767.
MATEMATICA lezioni ripetizioni medie inferiori superiori, Zona Molinette. Telefonare 691-470. A104690
[redacted]RE, universitario, [redacted] lavoro proprio domicilio. Telef. 482-838.
[redacted] diplomata inglese francese eseguirebbe traduzioni, lezioni, anche domicilio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8445 — Torino». A100840
SPAGNOLO madrelingua impartisce lezioni conversazioni traduzioni anche domicilio. Telefonare 582-323.
[redacted] impartisce ripetizioni greco latino italiano medio ginnasio. Telefonare [redacted] A108377
UNIVERSITARIA [redacted] offre lezioni francese. Telefonare [redacted]

CAMERE MOBIL. PENS. L. 100 per parola

A Parigi affitto camera ammobiliata con uso cucina, tutti comforts. Telef. 553-950.
AFFITTASI ammobiliata matrimoniale, volendo due letti, soli professionisti, pressi piazza Rivoli. Telefonare 761-518.
AFFITTASI camera ammobiliata con letti e pensione familiare. Telefonare 383-782. A105738
AFFITTASI camera ammobiliata indipendente 2 letti. Telefonare 579-864.
CONIUGI cederebbero a signorina camera ammobiliata uso cucina. Tel. 797-700.
DISTINTO funzionario cerca matrimoniale bella presso signori non affittacamere, unico inquilino zona Statuto, piazza Rivoli. Telefonare 96-403 ore pasti.
OFFRO camera ammobiliata zona Bernini ad impiegato. Telefonare ore pasti 772-120. A100608
PIED-A-TERRE ammobiliato lussuoso affittasi persona seria, moralità. Telefonare 650-256. A106774
PRATICA bambini cerco in custodia alloggio sano riscaldato. Telef. 590-531.
STUDENTE lombardo cerca pensione completa presso seria famiglia, unico ospite. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8310 — Torino». A106500
ZONA [illegible] bella ammobiliata 2 letti [illegible]. Telefonare 43-255.

DOMANDE IMPIEGO L. 80 per parola

ABILE modellista e direttrice per confezioni da donna. Telefonare [redacted]
ANZIANO, corrispondente italiano, francese, inglese, dattilografo, contabilità, praticissimo commerciale, ex-import, sviluppo affari, offresi anche pomeridiano. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7402 — Torino». A104900
CAPO squadra specializzato attrezzatura macchine utensili offresi, possibilmente zona Francia, Italia, Svizzera. Scrivere: Mosca Carlo, Alessandro Rivera.
CAMERIERA commessa offresi mezza giornata. Telefonare 331-740
CHIMICO industriale polivalente esperienza stabilimenti produzione concimi chimici et elettroliti con responsabilità direttive, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa n. 7383 — Torino». A106290
DATTILOGRAFA seconda offresi scopo miglioramento. Telef. ore pasti 767-709.
DIPLOMATO magistrale offresi secondo impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8465 — Torino». A104540
DIRIGENTE stabilimento meccanico e fonderia trattabile adeguata sistemazione in Piemonte preferibilmente casalese. Zenna, Piccola 31, Rimini.
DISEGNATORE edile offresi ore serali telefonare ore pasti 702-015. A106100
DI[redacted] diplomata svedese specializzata moda arredamento pubblicità offresi. Massima serietà. Tel. 722-278.
GEOMETRA 22enne militesente, pratico lavori ufficio e trattare clientela, offresi. Scrivere: «Pubblicità [redacted] 7356 — Torino». A106361
GIOVANE esperto contabilità fatture paghe offresi. Telefonare 513-753.
GIOVANE perito industriale [redacted] esperienza tecnico commerciale conoscenza francese inglese offresi libero ore serali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3330 — Torino». A106354
GIOVANE 25enne offresi [redacted] pratiche commerciale, seria ditta. Referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9256 — Torino». A105710
GIOVANE 32 anni offresi magazziniere impiegato o mansioni di fiducia, pratica vendite, ottime referenze. Telef. 290-347.
GIOVANE 23enne licenza media militesente offresi anche magazziniere o [redacted] mansioni di fiducia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2037 — Torino». A106104
[redacted] praticissima [redacted] lavori ufficio magazzino, conoscenza francese, offresi. Telefonare 381-103. A106802
LAUREATA Scienze Politiche pieni voti [illegible], buona conoscenza inglese francese, ottime referenze, cerca sistemazione adeguata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7367 — Torino».
MAGAZZINIERE contabile trentaduenne lunga pratica offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7364 — Torino».
MILITESENTE ottima conoscenza tedesco francese, aggiornato estero, pratica ufficio offresi. Telefonare 70-088.
PENSIONATO accoppierebbesi anche mezza opera contabilità corrispondenza. Telefonare [redacted] A107132
PENSIONATO polizia 41enne, cultura, francese, contabilità, auto propria, offresi. Telefonare 325-487. A108586
[redacted] industriale elettrotecnico 27enne militesente, esperienza triennale campo condizionamento, riscaldamento e impianti elettrici impiegherebbesi presso seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7370 — Torino». A106294
PERITO industriale 25enne offresi ore libere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7375 — Torino». A104900
RAGAZZA 17enne frequenza scuola media offresi qualsiasi impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6284 — Torino».
RAGIONIERE offresi per qualsiasi mansione serale. Telefonare [redacted]
RAGIONIERE stenodattilo [redacted] seria ditta. Telefonare 334-678. A106811
SEGRETARIA direzione 36enne diplomata, stenodattilo corrispondente, pratica paghe contributi, fatturazioni, importazioni [illegible]. Tel. 241-559.
SIGNORA abilissima cassiera commessa anche mezza giornata cambiamento. Telefonare 678-414. A100307
SIGNORA diplomata insegnante elementare, offresi solo pomeriggio qualsiasi impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3364 — Torino». A105703
SIGNORINA computista commerciale occuperebbesi tre ore pomeridiane. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3334 — Torino». A106390
STUDENTE ingegneria offresi anche per lavori. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5341 — Torino». A108851
SIGNORA trentaquattrenne, libera impegni sindacali, pratica ufficio ventennale, operatrice Remington, impiegherebbesi dal 1-1-'63 solo mattino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9370 — Torino».
TECNICO carpenteria meccanica media pesante, disegno, organizzazione lavoro, esperienza montaggio impianti industriali et macchine idrauliche scopo miglioramento offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7858 — Torino». A108308
TECNICO meccanico pensionato esperienza trentennale macchine utensili offresi adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3080 — Torino».
TECNICO meccanico sistemerebbesi quale istruttore scuola industriale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7362 — Torino».
TITOLARE piccola officina meccanica occuperebbesi adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2004 — Torino».
TRENTACINQUENNE bella [redacted] seria libera pratica ufficio occuperebbesi impiegata o magazziniere anche provvisorio. Telefonare [redacted]
TRENT[redacted] diplomato, militesente, lunga pratica contabilità sportelli, [illegible] lingue, aiuto contabile cassa, disposto migliorare, accetta adeguate [redacted] offerte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9279 — Torino». A104987
TRENTASEIENNE laureando scienze politiche, ottime referenze, pratica commerciale, buona conoscenza inglese, elettrocontabile, volendo migliorare accetta adeguata ottima offerta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9271 — Torino». A104987
TRENTUNENNE, impiegata, pratica decennale contabilità, contatto clienti, offresi scopo miglioramento presso piccola media industria. Scrivere: «Pubblicità [redacted] — Torino». A107116
[redacted] offresi [redacted] lavori ufficio referenziata. [redacted] 383-318.
[redacted] dattilografa pratica lavori ufficio occuperebbesi. Telefonare 396-020 ore [redacted]

OFFERTE IMPIEGO L. 125 per parola

A.A. PRIMARIA società assicuratrice collaboratore anche parzialmente libero. Esigenze presenza, buona cultura, indispensabile residenza Torino o provincia. Presentarsi: [redacted] Garibaldi 59, II piano.
[redacted] giornalistica [redacted] ovunque collaboratori corrispondenti fotoreporters. Dettagliare Omnia, [redacted] 15, Milano.
AIUTO commessa calzature pratica cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2093 — Torino». A106080
AIUTO commessa elettrodomestici cercasi. Telefonare 750-860. A106080
ANTINCENDIO Grafite cercasi tre rappresentanti referenziati per zone Piemonte, Lombardia, Lazio. Richiesta elemento introdottissimo industrie per Piemonte, persona specialista attitudini vendita per Lombardia, Lazio. Offre inquadramento sindacale, stipendio provvigioni. Inviare domande manoscritte via [illegible] 78, Torino. Assicurasi massima riservatezza. A106424
ASSUMESI IMPIEGATA CONTABILE CAPACE RESPONSABILITA' UFFICIO [redacted]
ASSUMESI impiegata stenografa seria diligente, pratica azienda commerciale, residente barriera Milano. Telefonare 44-683. A106604
AUTOSCUOLA cerca insegnante di teoria. Scrivere specificando richieste. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8487 — Torino». A107352
AZIENDA zona scalo [illegible] pratica lavori ufficio. Scrivere indicando età, mansioni svolte in altre aziende e pretese a: «Pubblicità [redacted] — Torino».
CASA DI SPEDIZIONI ASSUME UN ABILE TASSATORE, UNA PROVETTA STENODATTILO BILINGUE E APPRENDISTI [illegible] DONNA MASSIMO DICIASSETTENNI. OTTIMA RETRIBUZIONE, SERIETA', SISTEMATICITA', MANOSCRITTERE DETTAGLIANDO: «PUBBLICITA' STAMPA 2066 — [redacted]
[redacted] praticissimo [redacted] ogni impiego cercasi. Inviare curriculum completo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 0202 — Torino». A106731
CERCASI pratica partita doppia industriale [illegible]. Manoscritte specificando posti occupati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5227 — Torino».
CERCASI magazziniere 25-30enne pratico contabilità magazzino et deposito. Telefonare 722-583.
CERCASI stenodattilografa 18enne, via Po 32, [redacted] 83-305.
DEVALLE RICERCA TECNICO ESPERTO LAVORAZIONI DI CARPENTERIA MEDIA E PESANTE DA ADIBIRE ALL'UFFICIO PREVENTIVAZIONE E SVILUPPO COMMESSE. STIPENDIO ADEGUATO ALLE CAPACITA' DIMOSTRATE. TELEFONARE 373-878.
[redacted] tecnico per industria meccanica precisione, 150 dipendenti, cercasi eventualmente interessenza o partecipazione. Scrivere referenziando: «Pubblicità Stampa 340 — Torino». 567
ESPERTA stenodattilografa cercasi da importante azienda. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2043 — Torino».
GRANDE [redacted] commerciale a carattere nazionale ricerca giovani diplomati in Ragioneria o Maturità Classica o Scientifica, di età dai 21 ai 24 anni, celibi e militesenti, desiderosi di intraprendere carriera a carattere commerciale e amministrativo, disposti a trasferirsi nei principali capoluoghi di provincia italiani. Inviare curriculum dettagliato, munito di fotografia, [redacted] a: «Pubblicità Stampa 11 — Milano».
IMPORTANTE azienda assume abile dattilografa schedarista impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3044 — Torino». A106136
IMPORTANTE azienda torinese ricerca ottimi corrispondenti tecnico commerciali. Possibilità carriera. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6315 — [redacted]».
[redacted] casa spedizioni internazionali cerca stenodattilo pratica lavori ufficio, possibilmente lingue. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5818 — Torino».
IMPORTANTE stabilimento torinese cerca personale ex carabiniere o finanziere età massima anni 35, da adibire alla sorveglianza. Scrivere specificando curriculum: «Pubblicità Stampa 7346 — Torino». A106566

MAESTRA cercasi, istitutrice fissa 2 bambini 6-5 anni. Specificare età, pretese, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7315 — Torino». A107807
[redacted] **ANCHE PRIMO IMPIEGO** [redacted] **CERCASI DA UFFICIO AGENZIE VIA ROMA AMBIENTE SERIETA' ASSOLUTA. SCRIVERE ETA', VOTAZIONI RIPORTATE, POSTI OCCUPATI A: «PUBBLICITA' STAMPA 344 — TORINO».** 590
SIGNORINA esperta paghe contributi contabilità elementare, cerca [illegible] impresa, ottima retribuzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3034 — Torino».
SIGNORINE 25-35enni presenza dinamicità [illegible] vendita diretta [illegible] Gabetti, Mancini 1.

DOMANDE LAVORO L. 40 per parola

AUTISTA disponendo camion portata 30 quintali offresi presso ditta o privato. Telefonare [redacted] A106410
AUTISTA [illegible] patente C, pratico città, disposto trasferirsi offresi anche con 1100 proprio. Tel. 897-480
CAMIONISTA lunga pratica offresi ditta seria o privato lunghi viaggi pratico città. Telefonare 50-444. A107368
[redacted] piemontesi [redacted] portineria. Telefonare 582-608.
CONIUGI portinai offronsi marito autista. Telefonare 683-653, 683-798.
[redacted] artigiano capace, pensionato libero, anche solo mezza giornata, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5231 — Torino». A107126
OPERATORE cinema lunga pratica offresi Torino, provincia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8472 — Torino».
[redacted] attrezzista specializzato I categoria pensionato offresi anche a ore. Telefonare [redacted] A107127
VERNICIATORE macchine utensili e in genere offresi. Telefonare 370-158.

OFFERTE LAVORO L. 125 per parola

[redacted] 25enne manovale per officina meccanica, via Monte Pasubio 127.
ABILE tassatore [illegible] piccola famiglia, ottimo stipendio. Telefonare 334-584. A104647
ABILI tornitore e aggiustatore macchine cerca CSIA, via Salbertrand 70.
ACCIAIERIA CERCA TORNITORE NON SPECIALIZZATO ET TAGLIATORE OSSIGENO. [redacted]FONARE 241-728.

AGGIUSTATORI stampisti cerca media industria Nichelino. Telef. 312-760/61.
[redacted] cercasi commessa, massimo 18enne. Presentarsi via [illegible] 5 (piazza Sabotino). 745
[redacted] magazziniere fattorino cercasi. Condurre età, scuola frequentata, pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3963 — Torino».
ASSUMIAMO aggiustatore e fresatore provetti. Telefonare 730-590.
ASSUMIAMO due fresatori, un tornitore, un aggiustatore. Referenziati. Telefonare 253-472 A105355
ASSUMIAMO montatore saldatore tubista verniciatore pratici [illegible]. Rivolgersi ore 8-12, via Buenos Aires 120.
[redacted] esperto ogni tipo lavorazione, assume importante industria dolciaria torinese, ottimo trattamento, inviare curriculum. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8373 — Torino».
BATTILASTRA, montatori in genere, apprendisti cerca carrozzeria. Presentarsi via Bersezio 10. 567
BUSTAIA fatta e apprendista cercasi. Telefonare 558-864. A106833
CAMERIERA FINITA, GIOVANE, PRESENZA, ESCLUSO CUCINA, CERCA INDUSTRIALE FAMIGLIA 3 [redacted] **OTTIMO TRATTAMENTO.** [redacted] 799-622. 560
CARAMELLISTA esperto assume importante industria dolciaria torinese, curriculum. Scrivere: «Pubblicità Stampa 0073 — Torino». A104093
CARPENTIERE in [redacted] I-II cercasi. Telefonare 321-143. A105258

[redacted] abili indispensabile conoscenza disegno cerca [illegible], via Carlo [redacted]
CARPENTIERI cerca impresa costruzioni. Telefonare 779-806. Via Duchessa Jolanda 40. A106403
CERCANSI apprendisti sartoria, e già qualificati. Autofficina E. M., corso Stambecco 41. A108382
CERCANSI ragazze apprendiste e operaie veramente pratiche macchina cucire per [illegible], corso Cadore 27.
CERCASI apprendista tuttofare, vitto alloggio. Telefonare 12,30-20,30, Tel. 797-042. A106138
CERCASI lavoranti a domicilio per lavoro plastico-ornamentale. Ottima retribuzione. Scrivere: Ditta Napoli, [illegible] 34, Roma. 30180
CERCASI tipografo impressore, ottima paga se veramente capace. Scrivere «Pubblicità Stampa 7360 — Torino».
CERCASI [illegible] fissa, trattamento familiare. Telefonare 750-470.
CERCO apprendista commessa 14enne. Presentarsi Dina mode, corso [illegible] 170 dalle 16 alle 18. A103843
CERCO subito balia anziana [illegible] privato. Telefonare 589-770 ore 13-15.
CINEMA importante cerca maschera cassiera. Scrivere dettagliando a «Pubblicità Stampa 322 — Torino».
COLLAUDATORE provetto lunga pratica cerca piccola industria meccanica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5270 — Torino». A106993
[redacted], lui domestico lei [illegible] cercasi, per casa [illegible]. Stipendio adeguato. Tadini, Falcorage 18, Bergamo.

[redacted] coniugi pratici famiglia signorile cercasi, trattamento, salario ottimi. Telefonare 43-624. A106694
DOMESTICO [illegible] referenze cercasi. Presentarsi corso Cairoli [redacted]. A106871
[illegible] e [redacted] cercasi, retribuzione adeguata. Via Torricelli 53. A107304
ELETTRICISTI cercansi [illegible] impianti. Telefonare 82-110 Courmayeur.
ELETTROMECCANICO avvolgitore, alta tensione capace cercasi. [redacted] via Reggio 15. A104898
[redacted] **LAVORI FERRIERA CERCASI.** [redacted] **«PUBBLICITA' STAMPA 7381 — TORINO».** A106372
FONDITORE CERCA ACCIAIERIA OFFRESI EVENTUALMENTE ALLOGGIO PRESSO STABILIMENTO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 7381 — TORINO». A106372
FRESATORI I e II categoria anche mezza giornata e apprendisti cercasi. [redacted] 70-548. A105772
GIOVANI coniugi cercano domestica per lavori casalinghi leggeri e aiuto governo bimbo. Lavori pesanti esclusi. Stipendio iniziale lire 40.000. Telefonare Rivoli 95-648.
[redacted] cerca manovali e carpentieri. Rivolgersi cantiere via [illegible] corso Francia [redacted] Via (Rivoli).
INDUSTRIA lavorazione lamiere cerca aggiustatore attrezzista e attrezzatura. Telefonare [redacted]
[redacted] mercerie in Torino cerca aggiustatori stampisti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7379 — Torino».

INDUSTRIA via [illegible] 17, assume manovali robusti residenti zona. Presentarsi ore ufficio. A106849
MACCHINISTA abilitato condotta locomotiva vapore cerca importante stabilimento raccordato provincia Alessandria. Scrivere dettagliato: Magazzini Arquata Scrivia, Genova, via Porta D'Archi 12.
MAGAZZINIERE esperto ricambi preferibilmente conoscenza inglese, cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 336 — Torino».
OLIVETTO cerca aiuto carpentieri. Presentarsi via Carlo Capelli 85.
[redacted] 30 km. da Torino [redacted] personale femminile [illegible]. Telefonare al n. 0125-9004. A105219
PELLICCERIA centrale di primaria importanza cerca urgentemente [redacted] lavoranti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 329 — Torino». 590
PETTINATRICE cerca [illegible]. Presentarsi via [illegible] 5 [redacted] Sabotino). 745
STABILIMENTI metalmeccanici assumono tornitori, fresatori. Presentarsi: Omar, Strada Castello 16. 695
TUBISTA pratico presse idrauliche cercasi. Telefonare 632-025. [redacted]
UN [illegible] 16-18enne intelligente con nozioni disegno tecnico cerca, ottime prospettive. Telefonare 388-564.

[redacted] L. 150 per parola

A.A. IMPORTANTE industria nazionale liquori cerca agenti produttori per vendita [illegible]. Inviare dettagliato curriculum. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7349 — Torino». A105673
AGENTI, viaggiatori e piazzisti, lavoro capillare organizzato, provvigioni, di carriera per elementi capaci e volenterosi età 25-55 anni, servizio militare assolto, studenti esclusi, cerca società milanese prodotti [redacted] consumo importanza nazionale, studi compiuti, attività svolta, pretese, referenze, [illegible] 208/F 540, Milano. 29096
BIANCHERIA fine donna nota industria cerca Rappresentanti Piemonte. Indispensabile [illegible]. Richiedonsi referenze e foto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 24 — Milano».

DI SALVATORE

ACQUISTEREI da privato pagamento contanti 2-3 camere servizi [illegible] nuova costruzione anche zona periferica.

VENDESI, zona commerciale, negozio angolare con alloggio 2 camere servizi. 13 milioni. Casa nuova costruzione.

CEDESI esercizi di: [illegible], salumeria, frutta verdura, latteria, [illegible] centrali e periferiche, corredate di alloggio, forte reddito.

VENDESI alloggio signorile costruzione 1960, 4 camere cucina servizi, zona centrale. 22.000.000.

CASA zona S. Paolo, costruzione 1913, buone condizioni, 34 camere [illegible]. Richiesta 33.000.000.

L'Agenzia è a vostra disposizione. Rivolgetevi con fiducia, sarete assistiti in tutte le operazioni. [redacted] e collocazione.

TABACCHERIA caffè superalcolici drogheria licenze separate, forte reddito, zona commerciale, urge cedere.

DISPONENDO capitale cercasi rappresentanza con deposito prodotti alimentari o dolciari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8476 — Torino».
DITTA importanza nazionale coloniali cerca giovane introdotto drogherie alimentari Torino. Assicurasi rimborso spese, provvigioni. Presentarsi via Nizza 83 cancello, ore 8-9. Telef. 596-206.
INDUSTRIA fabbricanti importanza nazionale offre ottimo [redacted] provvigionale rappresentanti anche non del ramo purché [redacted] clientela. Scrivere: Qo, Cassetta 3030, Milano. 29026
SOCIETA' macchine per ufficio assume produttori, stipendio e provvigioni per inserimento organizzazione vendita. Possibilità [redacted], assunzione immediata. Massima riservatezza. Scrivere dettagliando a: «Pubblicità Stampa 2038 — Torino». A105631

INFORMAZIONI L. 150 per parola

A.A.A. TIFFORMA su tutto e su tutti, v'informa accuratamente, accertamenti prematrimoniali, indagini, informazioni ovunque. Massima segretezza e serietà. Via Vittorio Amedeo 21, telef. 44-175
A. INVESTITALIA di Maurizio Zenna, investigazioni, indagini prematrimoniali e per separazioni legali. Informazioni ovunque. Pio V 20, tel. 652-110, 653-879
ABSIATE presente istituto investigativo informazioni private prematrimoniali, [redacted], tel. 876-105, Accademia Albertina 1. 438
ACCERTAMENTI accurati, indagini, informazioni ovunque. [illegible], Savoia 8, telefono 531-151. 959
CITTADINI dell'Ordine, Andrea Doria 9, telefono 41-100, 521-545, 824-874: indagini prematrimoniali, private, commerciali, controlli 189
INFORMITALIA, istituto nazionale informazioni, controlli, indagini integrità. Santa Teresa 10, telefono 511-094. 29857
ITALPOL, informazioni, accertamenti, ricerche ovunque. Madama Cristina 111, telefono 687-571 744

AUTOMOBILI L. 150 per parola

A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI [illegible], [redacted] 24, tel. [redacted] 685-808; via [illegible] 1, tel [redacted]. Finanziamenti immediati più convenienti, massime valutazioni anche su autoveicoli ipotecati comunque [redacted]. 134
A.A.A. [redacted] immediato a condizioni vantaggiosissime. Sima, [redacted] Marconi 18, telefono 40-879 3196
B. ACQUISTIAMO autovetture, [illegible]. Corso Moncalieri 22, telefono 652-810. A104286
A. A[redacted] [illegible] Martin, via Don Minzoni 14, telefono 53-561. 1077
A POSSESSORI AUTO, AUTOCARRI, CONCEDIAMO FINANZ[redacted] **IN GIORNATA VALUTANDO 100%. FIN**[redacted] **PIAZZA** [redacted] **26, TELEFONI 485-888, 486-965; VIA SALUZZO 1, TEL. 687-840.** 480
[redacted] 1300, [redacted], Giulietta TI, Anglia 850, [redacted], 103, [redacted] facilitazioni. Corso Giulio Cesare 34.
ACCORDIAMO subito prestiti su automezzi Ala, piazza Bodoni [illegible] Telefono 521-291 39556
ASSORTIMENTO [illegible] autocarri furgoni tipo 103, [redacted] 600, Volkswagen. Corso Raffaello 18, telefono 650-070. 720
[redacted] **AUTOVETTURE IN** [redacted] **QUINTO L PROPRIETA' FINANZIAMO CONVENIENTEMENTE. COMAUTO CO**[redacted] 436
[redacted] vendesi 1400 B, Ardea furgone, 600 '58, Appia II e III serie, 500 belvedere, BMW '61, Flavia '61. Via Torricelli 4. 714
AUTOMOBILISTI! per un pronto avviamento invernale accumulatori Star, Tiziano 30. A106057
AUTONOLEGGIATORI 500, 600, 1100 spider, 1800, 1900. Mignola, Principe [redacted] 12, telefono [redacted]. 820
AUTONOLEGGIO Kursaal senza autista 500, 600, 1100, 1200. Tele[redacted] Giulia 11, [redacted] 487-672. 1172
AUTOSALONE Teodoro, Roma [redacted], telefono 42-535: Mercedes, Flavia, B 24, Appia, 1900 [redacted] Giulietta [redacted], T.I., sprint, spider, 103, 1200 spider, Innocenti spider, Peugeot 403, 1500 [illegible], 2100, 2100 familiare. Cambi, rateazioni. 489
BOCCETTI, [redacted] Cristina [redacted], telefono [redacted] compra, vende, cambia vetture usate, occasioni. Garanzie, rateazioni. 537
CAMIONCINO e furgoncino Corsaro 500 T portata kg. 500 ca. [illegible] Corso San Maurizio 18, telefono 883-448. 511
CAMIONCINO 1100 portata q. 10 vendesi. Telefonare 321-143. A105250
COMPRO CONTANTI QUALUNQUE AUTOMOBILE. [redacted] **PRENOTAZIONE, CONSEGNE SUBITO. VIGONE 44.**
DAUPHINE '59-'60 tre-quattro marce ottime occasioni vendesi. Cottino, Fabio 10, telefono 510-682. 845
DAUPHINE 1960 quattro marce ottime, vendo permuta rateizzo. Tel. 521-121.
ESCAVATORE FH 10 vendesi. Via [illegible] 84, Torino, Telefonare 284-018.
[redacted] 103 (1954), [redacted] U, giardinetta lusso, ottimo stato. Telefonare 463-575. A106125
[redacted] Touring Minerva. Vendo, [redacted] Telefonare, Roma 207 bis 1146
FLAVIA coupé, [redacted] dimostrazioni, servizio Lancia [illegible] e C., [illegible] [redacted] 10, telefonare 547-488.
FURGONE 1100 T '55, 400 [illegible], Brescia 18, telefono 20-303. 612
LANCIA Italcar commissionaria. [redacted] ottime [redacted] Appia II e III serie, Flaminia, Fiat 2100. Corso Giulio Cesare 262, telefoni 626-777, 623-778, 628-770. 845
MINIMO anticipo, consegna immediata, 500, 600, 1100 1200 Gioberti 17.
OCCASIONE Giulietta T.I. ultimo tipo, ottime condizioni vendesi anche rateando. Corso Unione Sovietica 91.
OCCASIONE Lancia [illegible] '57 perfette condizioni vendesi rateando. Corso Unione Sovietica 91. 637
PRIVATO vende Bianchina special [illegible] colore km. 13.000. 380.000. Telefonare 369-797
PRIVATO vende cambia [redacted] Fiat nero [illegible], privato. Telefonare 394-930.
PRIVATO vende Fiat 1300 mesi 6. Telefonare 790-088, dopo 19. A106307
PRIVATO vende [redacted] 500 1959 bella 260.000, Telefonare 352-595.
PRIVATO vende o cambia Giulietta berlina anno '58. Telefonare 758-808.
PRIVATO vende ottima 500 Belvedere. Telefonare [redacted]
PRIVATO vende privato 1300 come nuova km. 13.500. Telefonare 656-725.
[redacted] vende [redacted] II sei mesi, verde pisello. Telefonare 778-949.
PRIVATO vende 500 Belvedere. Telefonare 098-005. A99424
PRIVATO [redacted] 500 C Fiat Belvedere [illegible]. Telefonare [redacted], Urge
PRIVATO vende 600 D 6 mesi. Telefonare 360-141. A106039
PRIVATO vende 600 D [redacted] chiaro. Telefonare 343-088 ore pasti.
PRIVATO vende 600 1961 bellissima. Telefonare 772-404.
[redacted] 400 unico proprietario. Telefonare 737-700 dopo ore 17.
PRIVATO vende 600 multipla semestrale. Telefonare da ore 19: 758-718.
PRIVATO vende 600 semestrale grigio chiaro. Tel. ore pasti 379-709, 373-306.
PRIVATO vende 600 D due '60 guida destra perfetta, ore pasti, tel. 744-687.
PRIV[redacted] 600 D [redacted] mesi chiara 550.000. Telefonare [redacted] ore [redacted] Giovanni, c. Dante 61, Torino.
[redacted] 1100 sei mesi. Telefonare 84-731 ore pasti. A105280
PRIVATO vende 1800 sei mesi. Rivolgersi portinaio via Lagrange 34. A104679
[illegible] mesi [redacted] grigionatura km. 4600 vendo. Telefonare 822-543, ore pasti.
SIGNORA vedova vende Appia I serie, 40.000 km. Telefonare 553-179.
TRIUMPH esposizione vendita assistenza ricambi, concessionaria Cavallari, via Nizza 35. 609
URGE vendere 103 '58 come nuovo, garanzie [redacted] Cherubini 58. [redacted]
VENDESI Appia III serie, Appia convertibile Vignale, Appia Zagato, Anglia, Fiat 1300, [redacted] multipla, 1100 '55, 600 D, Giulietta sprint [redacted] Giulietta T.I. '60, Corso Palestro 4 bis, telefono 510-462. 872
VENDESI [illegible], ottime condizioni. [illegible], telefono 80-584. Principe Tommaso 12. 659
VENDESI Taunus 240 [illegible] nuovo senza anticipo, continuazione privilegio. Telefonare 765-150. A106408
VENDESI 600 D semestrale grigia km. 4900 perfetta 565.000. Telefono 767-104.
VENDESI 600 D semestrale via Cantore 57, frazione Regina Margherita.
VENDESI 600 multipla, 1100 familiare, 600 [illegible] Via [illegible] 98.
VENDESI 1100 special [redacted]. Telefonare 677-868. A105879
VENDO 500 D come nuova, via Certosa 1. A106406
VENDO 600 D mesi 8. Tel. 392-265.
VENDO 600 D semestrale. Telefonare 579-105, ore 18-20. A105788
VENDONSI autotreni e autotelaio Lancia Esatau [redacted] 682, [redacted] con e senza conto terzi. Telefonare 278-971.
VENDONSI 400 multipla, 600 furgone, 600 belvedere. Telefonare 687-514.
VOLKSWAGEN acquisto privato 1200 1500 berlina, familiare. Palestro 6, telefono 551-801.
103 Special, perfette condizioni, vendo permuta rateizzo. Telefonare 531-194.
103 Special 6 mesi privato vende privato. Telefonare 624-375, pasti 687-841.
600 semestrale bellissima 2900 km. vendo. Telefonare 276-088 ore 19.
500 D 6 mesi vendo. Tel. pasti 397-494.
600 D semestrale vendo. Telef. 537-600, 537-236. A105473
500 D semestrale vendo. Tel. [redacted].
500 nuova giardinetta buone condizioni vendo cambio rateizzo. Tel. 532-135.
600 D semestrale chiara interno rosso vendesi 560.000. Telefonare 393-848.
1100 Export aprile 1961 vendo privato. Telefonare 41-225 ore pasti. A106397
1100 special avorio semestrale vendesi. Telefonare 750-016 ore pasti. Aragno, Lecce 54, Torino. A108045
1100 special 6 mesi urge vendere. Telefonare 781-691, 697-755. A104586
1800 bianca 6 mesi vende privato. Telefonare [redacted] A106314
[redacted] privatamente vendo bellissimo 103 pochi chilometri. Telefonare 775-765. A107748

CICLI MOTO SPORT L. 150 per parola

OCCASIONE vendo motocarro 48 cc. «Sabre», facilitando. Gariglio, via [illegible] 23. A105475
PRIVATO vende Vespa 150 anno 1961. Telefonare 758-605. A105070
VENDESI motocarro Iso 150 cc. buono [redacted]. Telefonare 693-352.
VESPA modelli '63, motofurgoncini Ape, cambi rateazioni occasioni. [illegible], Udine [redacted] 159, telefono 233-638.

ANNUNZI [redacted] L. 150 per parola

A. ASSISOGN[redacted] [redacted] domestici, [illegible], cucine, televisori [illegible] [redacted] Vittorio 88. 317
AFFARONE vendo [redacted] matrimoniale 175.000, sala [redacted], soggiorno 116.000. Telefonare 883-398
ALL'ENTE Arte Liquidazioni, Cigna 17, occasioni, acquista, vendita mobili, nuovi, [redacted], ogni stile, antichi vari [redacted]. 71401
APPROFITTATE televisori primarie marche 5000 mensili senza anticipo. [illegible], telefono [redacted].
ARREDATEVI Casa del Mobile, [illegible] camere matrimoniali 75.000, tinelli, [redacted] armadi 23.000. Facilitazioni. 2274
ATTENZIONE! Fabbrica mobili, ritiro commercio, svende [redacted] Piazza Vittorio 3. [redacted]
ATTREZZATURA completa vetrine nuova vendesi. Telefonare 288-187 dopo [redacted] A104864
AUTENTICI mobili antichi, pregiata [redacted] privati, Telefonare 593-152. A104948
CARROZZINA bambino vendesi. Telefonare 25-205. A105781
CORTALDO, Borgaro 73. tel. 280-105. Troverete i migliori oggetti di argenteria antichi e moderni. 1037
ESCAVATORE FH 15 vendesi. Via Frassin 86, Torino, telefono 284-018.
MAGLIAIE, privato macchina maglieria Dubied [illegible] telefono 528-830 525
MAGLIERISTE, con Super Copial [illegible] di lavoro e guadagno. [illegible] oltre 200 punti dimostrativi. Consolata 5, telefono 40-324. 78
MOBILI camera barocca veneziana Luigi XVI [illegible]. Telefonare 51-777. A99146
MOBILI «Casabella», vasta esposizione, garanzia, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati. Via Garibaldi 4, telefono 521-107.
PALETOTS, VESTITI, TAILLEURS, ELEGANZA [redacted], **JACOBO, CONSOLATA 11.** 815
PELLICCIA [redacted] taglia [redacted] lunghezza 105 e pelliccia [illegible] grande come nuova [redacted] privato. Telef. 371-730 [redacted] come nuova privata vende. Telefonare 84-415.
PER [redacted] di liquidazione, divani letto, salotti. Accademia Albertina 38, cortile. 1047
PERSIANO mosso, occasione, marrone, colli, cappelli. Trasformazioni, cambi. [redacted] 81 [redacted] A106321
[illegible] Telefonare 553-458. A104951
PRIVATO svende [illegible], frigorifero, televisione. Telefonare 545-839. A106211
PRIVATO vende camera Barocco, tavolo con sei sedie. Telefonare 284-760.
PRIVATO vende pelliccia persiano bellissima [redacted] confezionata su ordinazione. Telefonare 783-480. A104318
PRIVATO vende sala pranzo moderna [illegible]. Telefonare 673-727.
PRIVATO vende tavolo sedie divano poltrone mobili vari moderni come nuovi. Telefonare 650-740.
RISPARMIERETE acquistando mobili, salotti, direttamente Fabbricanti [illegible]. Telefonare 307-464. 1108
SCARPONI sci misura 42 vendo. Tel. 41-205 ore ufficio.
SCRIVANIE stile moderno con 5 piani diversi e 5 cassetti, rivestiti in formica, alla Dina Radio, corso Vittorio n. 60.
SGOMBERANDO alloggio [redacted] camera letto noce, pranzo mogano, salotto, centrale, 1300, guardaroba, specchi antichi. [illegible] 34-466.
[redacted] arredamento negozio [redacted] automatica Berkel 50.000. Telefonare 781-653. A100612
[redacted] migliori [redacted] programma, 24 rate senza anticipo. Telefonare 52-561 619
[redacted], mobili, elettrodomestici, lunghissime [redacted] anche senza anticipo. Telefonare 888-283. 188
[redacted] 23" primarie marche garanzia 110.000 contanti. Telefonare 520-850. A100096
[redacted] elegante guardaroba moderno con specchi. Telefonare mattino 381-790.
VENDO lavatrice semi automatica. Telefono 334-281.
VENDO [illegible] [redacted] 2000, [illegible] L. 23000. Aragno 351-701.
VENDO pelliccia castorino. Tel. 781-833 mattino. A109843
VENDO pelliccia nuova persiano [illegible]. Telefonare 632-867. A106564
VENDO salotto e tappeto ottimo stato. Telefonare 299-987. A106340
VENDO Treccani 41 volumi con mobile. Telefonare 896-575. A104135
VENDONSI tavoli [redacted] cucina per [redacted] 619-076.

ULTIMA CON LE [redacted]

Anno 94 · Numero 273

L. 40 (sped. in abb. [redacted] - Abb. Italia c.c.p. 2/1880: anno L. 10.000, sem. 5300; trim. 2750, - [redacted] (tariffe post. rid.): [redacted] L. [redacted] semestre [redacted] trim. [redacted]

Redazione, Amministrazione, Tipografia: Torino, via Roma 80, tel. 57-73 (15 linee)

STAMPA SERA

ULTIMA [redacted] BORSE

[redacted] 4 Dicembre 1962

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-73 (15 linee) Milano, via Borgogna [redacted] telefono 790-121 Roma, largo N. Spinelli 5, telefono 365-477

Il giornale si [redacted] ogni caso [redacted] qualsiasi inserzione

Pubblicità: Avvisi Comm. L. 300 ogni mm. altezza-colonna (fest. 450) posiz. o date prestab. aum. 20% - Finanz. Legali L. 700 (fest. 800) il mm. - Necrologi e partecipaz.: L. 250 per parola (fest. 400) - Echi Cronaca e Spettacoli L. 400 (fest. 1200) la linea - Econ.: vedi rubriche - Estero aumento tariffe [redacted] Copie arretr.: prezzo doppio - Estero ed. lunedì (sped. aerea Paesi contr. con asterisco): *Argentina pes. 18; *Austria sc. 3; [redacted] fr. 5; *Canada cents 35; *Congo fr. 10; *Danimarca kr. 0,90; *Egitto [redacted] 5,50; *Eritrea cents 40; *Finlandia mk. 45; Francia n. fr. 0,40; [redacted] d m. 0,50; *Grecia dr. 4,[redacted]; *Inghilterra d. 9; *Iran ris. 18; Jugoslavia [redacted] p. 1. [redacted]; *Libia pts 3,5; [redacted]; *Norvegia kr. 0,90; *Olanda cents [redacted] Polonia zl. [redacted] *Portogallo esc. 4; *Somalia so. 1,10; *Spagna pts. 6; *Sud Africa rand 0,16; *Svezia kr. 0,70; Svizzera franchi 0,35; *Tunisia mill. 40; *Turchia l. t. 1,10; *U.S.A. cents [redacted]

L'attivo Segretario generale dell'Onu

U Thant, [redacted] nella sua qualità [redacted] Segretario generale dell'Onu svolge infaticabile opera di mediazione, fotografato a [redacted] York [redacted] compagnia della moglie e [redacted] figlia (Telefoto a «Stampa Sera»)

In vista dei prossimi negoziati per Berlino

Soddisfazione a Washington per la mediazione di U Thant

Favorevoli [redacted] al discorso pronunciato [redacted] Segretario generale dell'Onu, nel quale [redacted] un punto [redacted] vista autonomo [redacted] rispetto ai «neutralisti» - Egli chiede [redacted] oc[redacted] «sovietici [redacted] la reciproca fiducia»

(Nostro servizio particolare)

Washington, lunedì [redacted]. *Nei circoli diplomatici si commentano [redacted] interesse le dichiarazioni fatte ieri [redacted] U Thant all'università di Baltimora sui rapporti politici fra [redacted] e ovest. Il segretario generale delle Nazioni Unite, che proprio recentemente ha ottenuto l'investitura ufficiale nella carica, ha manifestato [redacted] suo importante discorso un punto [redacted] vista autonomo che [redacted] via soddisfa i dirigenti [redacted] ricani in quanto non è allineato [redacted] posizioni neutrali[stiche] [redacted] ma bensì ispirato a un intelligente e sincero proposito di approfondire nell'ambito delle Nazioni Unite i negoziati [redacted] fra Occidente e [redacted] [redacted] più scottanti problemi del [redacted].*

U Thant, che indubbiamente nella [redacted] cubana ha [redacted] to [redacted] ruolo decisivo per evitare il peggio e che di conseguenza ben conosce tutti i [redacted] delle trattative svoltesi allora, [redacted] manifestato confortante ottimismo. Egli ha sottolineato [redacted] tanto Kennedy quanto Krusciov desiderano ardentemente la pace ed ha avuto parole di elogio per entrambi.

Tuttavia non ha mancato di affermare che a suo avviso gli occidentali [redacted] troppi preconcetti [redacted] confronti della politica [redacted] vietica la quale, secondo U Thant, sarebbe radicalmente mutata negli ultimi due anni. Egli ha sostanzialmente chiesto alle due parti in causa «di incrementare [redacted] [redacted] pro[pria] fiducia poiché [redacted] questa fiducia è impossibile giungere a qualche soluzione».

A proposito [redacted] Berlino il Segretario generale dell'Onu ha insistito perché gli americani accettino il principio di un compromesso, quello stesso che ha consentito di definire senza complicazioni [redacted] scabroso affare di Cuba.

Si ritiene che [redacted] un [redacted] circa, quando [redacted] ogni probabilità [redacted] Krusciov verrà a New York per l'Assemblea dell'Onu, le principali [redacted] zioni di politica internazionale saranno state poste decisamente sul tappeto perché finora, per esempio nei sondaggi che Mikoyan ha avuto con Kennedy e [redacted] tutto [redacted] limitato ad una [redacted] plice enunciazione dei rispettivi punti [redacted] vista. Riassumendo si può dire che a Washington si nutre fiducia che il nuovo Segretario generale delle Nazioni Unite [redacted] effettivamente svolgere il ruolo [redacted] mediatore internazionale. In questo U Thant è favorito dal fatto di essere un alto esponente del mondo asiatico. [redacted] dovrebbe consentirgli [redacted] ottenere l'appoggio di quell'importante complesso afro-asiatico altrimenti definito neutralista.

[redacted] rilevare poi un interessante commento della «New York [redacted] Tribune» la quale afferma che, in seguito alla crisi cubana, potrebbe manifestarsi, prima di quanto si creda, un mutamento del punto di vista sovietico nei confronti dei problemi mondiali. Ciò, fra l'altro, [redacted] base delle proposte [redacted] Mikoyan ha trasmesse a Krusciov [redacted] parte [redacted] presidente Kennedy e [redacted] Segretario [redacted] Stato Dean Rusk.

n. s.

Le quotazioni nelle Borse

A TORINO

VALORI DI STATO	30	3
Rendita 5%	108 95	109 80
[illegible]	108 85	104 70
Redimibile 3½	94 25	94 40
[illegible]	94 15	94 30
Ricostr. 3½	88 85	88 70
[illegible]	88 95	88 20
[illegible] 5%	100 75	100 55
[illegible]	100 65	100 45
[illegible] 5%	100 65	100 40
[illegible]	100 75	100 75
[illegible]	100 80	100 30
B.T.N. 5%	100 —	99 95
[illegible]	101 75	101 60
[illegible]	102 60	102 65
[illegible]	103 47	103 27
[illegible]	104 05	103 95
[illegible]	103 55	103 50
[illegible]	104 —	104 —
[illegible]	103 95	103 60
B.T. 5%	108 60	102 85
OBBLIGAZIONI		
[illegible]	96 80	96 80
[illegible]	100 95	101 —
[illegible]	100 95	100 80
[illegible]	100 72	100 80
[illegible]	101 —	100 80
[illegible]	101 —	101 —
[illegible]	100 90	100 60
[illegible]	97 70	97 70
[illegible]	97 90	97 20
[illegible]	97 275	97 275
[illegible]	112 95	114 25
[illegible]	111 50	111 50
[illegible]	98 80	98 80
[illegible]	97 —	97 —
[illegible]	97 —	97 —
[illegible]	97 80	97 80
[illegible]	98 —	98 —
[illegible]	98 —	98 —
[illegible]	98 —	98 —
[illegible]	95 —	93 —
[illegible]	92 80	93 —
[illegible]	92 75	92 70
[illegible]	97 70	97 75
[illegible]	94 60	94 60
[illegible]	100 90	100 70
[illegible]	100 40	100 40
[illegible]	100 20	100 20
[illegible]	100 17	100 20
[illegible]	100 10	100 10
[illegible]	100 22	100 22
[illegible]	94 50	94 875
[illegible]	94 40	94 30
[illegible]	94 35	94 35
[illegible]	94 80	94 30
[illegible]	94 50	94 50
[illegible]	94 90	94 90
[illegible]	94 50	94 50
[illegible]	94 —	94 —
[illegible]	92 —	92 —
[illegible]	91 70	91 70
[illegible]	92 60	92 50
[illegible]	92 60	92 60
[illegible]	99 90	99 50
[illegible]	95 —	95 —
[illegible]	95 —	95 —
[illegible]	100 —	100 —
[illegible]	94 90	94 80
[illegible]	99 50	99 50
[illegible]	100 —	100 —
[illegible]	95 30	95 30
[illegible]	95 60	95 60
[illegible]	95 05	95 05
[illegible]	95 25	95 25
[illegible]	95 —	95 —
[illegible]	100 30	100 40
[illegible]	100 25	100 25
[illegible]	100 50	100 50
[illegible]	100 50	100 50
[illegible]	100 20	100 20

	30	3
[illegible]	101 —	100 50
[illegible]	100 70	100 70
[illegible]	100 12	100 15
[illegible]	100 60	100 30
[illegible]	100 50	100 50
[illegible]	93 20	93 20
[illegible]	92 90	92 90
[illegible]	98 80	92 80
[illegible]	98 75	98 75
[illegible]	98 50	98 50
[illegible]	100 20	100 20
[illegible]	94 20	94 50
[illegible]	100 25	100 25
[illegible]	100 55	100 55
[illegible]	101 20	101 50
[illegible]	101 30	101 10
[illegible]	94 60	94 60
[illegible]	94 85	94 85
[illegible]	102 50	102 50
[illegible]	105 50	106 —
[illegible]	106 —	106 —
[illegible]	106 50	106 50
[illegible]	107 50	107 25
[illegible]	105 —	105 —
[illegible]	96 50	96 20
[illegible]	95 20	93 60
[illegible]	102 —	102 —
[illegible]	103 25	103 25
[illegible]	103 25	103 25
[illegible]	105 —	105 —
[illegible]	100 50	100 50
[illegible]	104 —	104 —
[illegible]	104 —	104 —
[illegible]	104 25	104 50
[illegible]	103 50	101 50
[illegible]	105 50	105 50
[illegible]	105 50	105 50
[illegible]	99 75	99 75
[illegible]	102 65	102 65
[illegible]	105 —	105 —
[illegible]	99 —	99 —
[illegible]	104 50	104 50
[illegible]	101 —	101 —
[illegible]	100 70	100 50
[illegible]	94 80	94 40
[illegible]	94 50	94 65
[illegible]	100 —	100 —
[illegible]	100 50	100 50
[illegible]	100 25	100 25
[illegible]	102 90	100 90
[illegible]	100 50	100 50
[illegible]	102 —	100 50
[illegible]	99 50	99 50
[illegible]	100 50	100 50
[illegible]	100 70	100 70
[illegible]	100 10	100 10
[illegible]	103 25	[illegible]
[illegible]	102 50	100 50
[illegible]	114 —	114 —
[illegible]	97 30	97 30
[illegible]	93 85	93 75
[illegible]	93 15	93 70
[illegible]	95 —	95 —
[illegible]	94 50	94 50
[illegible]	93 50	93 50
[illegible]	94 80	94 80
AZIONI PER CONTANTI TRASP., [redacted]., FINANZ.		
[illegible]	16700	16495
[illegible]	10900	10920
[illegible]	143730	148400
[illegible]	3060	3350
[illegible]	3425	3375
[illegible]	4200	4200
[illegible]	2585	2950
[illegible]	19000	19000
[illegible]	39	39 50
[illegible]	3305	3323
[illegible]	4000	4180
[illegible]	1278	1283
[illegible]	95000	95600
[illegible]	11570	11700

	30	3
[redacted]		
[illegible]	1200	1204
[illegible]	483	496
[illegible]	900	[redacted]
[illegible]	3200	2900
[illegible]	2135	2110
[illegible]	2125	2095
[illegible]	1750	1700
[illegible]	3050	3050
[illegible]	955	970
[illegible]	1040	1002
[illegible]	2060	[redacted]
METALMECCANICI		
[illegible]	2878	2900
[illegible]	2300	2310
[illegible]	999	958
[illegible]	3900	3960
[illegible]	2870	2800
[illegible]	1349	1380
[illegible]	1553	1370
[illegible]	1520	1489
[illegible]	420	610
[illegible]	2418	2450
[illegible]	3400	3500
TESSILI E MANIFATT.		
[illegible]	13500	13150
[illegible]	3550	3440
[illegible]	4300	4450
[illegible]	4300	4200
[illegible]	500	500
[illegible]	300	300
[illegible]	[redacted]	6900
CHIMICI		
[illegible]	1995	2005
[illegible]	2300	2380
[illegible]	7200	7200
[illegible]	39205	39400
[illegible]	9300	9350
[illegible]	2340	2330
[illegible]	2410	2423
[illegible]	2900	2900
[illegible]	290	294
[illegible]	121 55	122 50
[illegible]	1800	1800
MINERARI-ESTRATTIVI		
[illegible]	955	975
[illegible]	[redacted]	[redacted]
[illegible]	[redacted]	[redacted]
ALIMENTARI		
[illegible]	[redacted]	[redacted]
[illegible]	122	122
[illegible]	187	195
[illegible]	[redacted]	[redacted]
[redacted]		
[illegible]	[redacted]	8150
[illegible]	5320	5300
[redacted]	8500	8600
[redacted]	1331	1345
[illegible]	2800	2400
[redacted]		
[illegible]	1550	1580
[illegible]	920	930
[illegible]	1370	1370
[illegible]	4620	4660
[illegible]	31700	32150
[illegible]	39950	39950
[illegible]	8550	8550
[illegible]	[redacted]	5900
[illegible]	1125	1134
[illegible]	780	781

A TORINO — La prima riunione della settimana presenta [redacted] apertura il consolidamento dei vantaggi conseguiti dal mercato nel dopoborsa di venerdì. Successivamente, affiorano qualche realizzo che, pur controllato da un assorbimento interessante, determina uno smorzamento generale del tono. Non manca qualche caratteristica di selettività a favore delle [redacted]relli e delle [redacted].

In chiusura sono toccati i livelli minimi della giornata, con arretramento modesto dai prezzi iniziali. Nel complesso, però, il mercato è [redacted] vantaggio delle chiusure [redacted] venerdì.

Titoli di Stato ed obbligazioni migliori.

Dopoborsa in ulteriore assestamento, su basi riesistenti.

Le azioni Stet [redacted] quotate ex-acconto di [redacted] di lire 80; le azioni Monte Amiata sono quotate ex-acconto dividendo [redacted] di lire 200.

A [redacted] — Inizio di settimana positivo. La Borsa conferma le mutate disposizioni del [redacted], che interviene anche stamattina diffusamente, spostando i [redacted] primari su livelli [redacted] migliori.

Sempre molto fermi gli assicurativi, la Mediobanca, i titoli pilota, la Amiata, che recuperano l'acconto dividendo, [redacted] Olivetti, la Pirelline.

Chiusura leggermente più calma rispetto ai massimi della giornata. I realizzi vengono assorbiti con facilità e molti valori conservano larga parte delle migliorie iniziali.

Ecco le quotazioni odierne: Mediobanca 95.650; Bastogi 2660; Finelettrica 1380; Finmare 557; Finsider 1380; Mittel 4140; Gim 7120; Invest 4190; La Centrale 11.700; Sviluppo 2165; Ass. Generali 144.700; Fond. Incendio 15.660; Assicur. Italiana 71.995; Ras 57.500; Tora 16.460; Toro priv. 10.940; Ferr. N. Ord. 2000.

Chatillon 9370; Cantoni 82.400; Olcese 1300; Cucirini C. C. 12.500; De Angeli 5300; Cascami Seta 8400; Gavardo 4350; Lanificio Rossi 5400; Linif. e Canap. 1067; Rossari e Varzi 87.750; Rotondi 50.500; Tosi 6200; Snia Viscosa ord. 5830; Snia Viscosa priv. 4450; Marzotto 7800; Un. Manifatture 55.500; Fiase 561.

Dalmine 1440; Italsider 1850; Metalli 2180; M. Amiata 5790; Montecatini 2945; Montepomi 965; Sicio 1500. Bianchi 595; Fiat 2904; Fiat privil. 2318; Falk 8500; Trafilerie 2170; Olivetti pr. 3500; Westinghouse 1480; Nebiolo 650.

Sade 1085; Cieli 2580; [redacted] 3060; Edison 4250; Edison Volta 2085; Bresciana 2025; Sarda 3680; Valdarno 2872; Emiliana 1880; Subalpina 3190; Magneti Marelli 1840; Ercole Marelli 666; Orobia 2041; Romana Elettr. 2880; Sese 1580; Sip 1206; Meridelettrica 2180; Stet ex 3234; Tecnomasio 3650; Toti 3845; Terni 490; Unes 2080; Vizzola 2355.

Dist. Italiane 3651; Eridania 2780; Romana Zuccheri 270; Motta 34.000.

Anic 2820; Italgas 1969; Liquigas 297,75; Mira Lanza 39.140; Pibigas 130; Rumianca 3400; Larderello 2500; Saffa 8340; Carlo [redacted].

Ardes 5310; Beni [redacted] Immobiliare 1850; Risanamento 6405; Silos Genova 5250.

Cartiere Burgo 38.860; Ciga 6780; [redacted] 5310; Linoleum 4960; Italcementi 24.600; Cementir 7995; La Rinascente 778,50; Pirelli S.p.A. 5940; Pirelli e C. 3490; Condotte 950; Ceramiche Pozzi 1129; Ledoga 14.200.

Prezzi informativi: sterlina oro vecchio 6650-6800; sterlina oro nuovo 5950-6150; marengo [redacted] sterlina [redacted] 1750-1755; [redacted] carta 619-622; franco svizzero 143,60-144,20; franco francese 125,50-127,50; oro fino 705-718; argento 25-26.

A GENOVA — Lo svolgimento positivo è proseguito nella riunione odierna e la buona intonazione si è manifestata subito in apertura. Il denaro ha poi mantenuto la prevalenza, portando ulteriori migliorie al listino.

Ecco alcuni prezzi: Centrale 11.800; Generali 144.150; Ras 56.550; Meridionali 7075; Nai 13.150; Viscosa ordinarie 5840; Viscosa privilegiate 4585; Finsider 1374; Gaslini 2965; Italsider 1558; Fiat ordinarie 2915; Fiat privilegiate 2510; Sip 1194; Teti 2315; Diritti 138; Edison 4250.

[redacted] — Mercato [redacted] sostenuto per quanto non siano mancate delle irregolarità che, specie [redacted] Latina, hanno smussato la punta [redacted] registrata nel corso della riunione.

Prezzi — Bastogi 2550; Centrale 11.850; Fondiaria vita 17.050; Fondiaria Incendio 15.340; Viscosa ordinarie 5860; Montecatini 2960; Fiat ordinarie 2913; Magona 1402; Valdarno 2880; Immobiliare 1858.

Le critiche di Togliatti ai socialisti inaspriscono la polemica tra i due partiti

Preannunciata per domani [redacted] nota di risposta dell'«Avanti!» - L'attacco [redacted] «leader» delle Botteghe Oscure ai comunisti albanesi e [redacted] per [redacted] i sovietici «di tradimento [redacted] marxista e [redacted] di fronte al nemico» - Riguardo il pci, Togliatti ha ammesso che il numero degli aderenti è diminuito negli ultimi anni di [redacted] unità, ma ne ha riversato la responsabilità sull'apparato organizzativo - Attesi i discorsi dei capi delle delegazioni russa e cinese

Roma, lunedì sera.

I socialisti risponderanno domani, con una nota polemica dell'«Avanti!» alle aspre critiche loro rivolte da Togliatti. Già stamane, intanto, si ha un commento democristiano [redacted] relazione del *leader* del pci.

«Togliatti — si legge sul "Popolo" — ha affrontato le questioni sul tappeto con uno misto [redacted] coraggio e di improntitudine che può essere stato suggerito dall'imminente consultazione elettorale, ma anche, così è parso, da una posizione di forza all'interno [redacted] partito».

In effetti il *leader* del pci: «1) ha mosso un attacco di una violenza senza precedenti contro il partito comunista albanese (i cui dirigenti [redacted] stati definiti da Togliatti uno «stimolo [redacted] perlante») e ha criticato, in modo meno duro, ma tuttavia aperto, i dirigenti comunisti cinesi, cui ha rimproverato [redacted] solidarietà verso l'Albania e l'avere accusato i sovietici di «tradimento della [redacted] marxista e di viltà [redacted] fronte al nemico». Dunque Togliatti ha scelto definitivamente l'Urss nella contesa fra Urss e Cina. L'ha avvertito anche la delegazione del partito di Mao Tse tung, che non ha applaudito molti passi del discorso del *leader* del pci;

«2) ha ammesso un calo degli iscritti e qualche flessione elettorale (nelle amministrative). Il numero dei soli aderenti al pci e alla Fgci è diminuito, negli ultimi anni di 500 mila unità. Ma questo avviene, secondo Togliatti, perché in certi casi non si è capaci "di tradurre la linea del partito in azione concreta". Secondo un metodo a lui congeniale, Togliatti ha riversato, quindi, ogni responsabilità sulla organizzazione del partito e, in specie, su quella periferica, dando, invece, alla direzione e alla segreteria il merito di avere elaborato una linea politica giusta;

«3) ha detto che nel pci si può discutere e si discute. Ma "è da respingere la formazione di frazioni e correnti cristallizzate perché l'attività e dibattiti sarebbero paralizzati. Se si [redacted] dissensi, è attirando [redacted] lavoro di direzione e pratico anche chi dissente, che la democrazia si rafforza e con essa l'unità delle nostre file". Dunque, riaffermazione del partito monolitico, in [redacted] è deciso dal vertice, a cui ai dissenzienti è concesso soltanto di lavorare per il [redacted] della politica impostata da chi ha il potere».

«Cadono, a questo punto, evidentemente, tutte le ipotesi di chi parlava di possibili terremoti nei quadri dirigenti del pci. Togliatti si è presentato al congresso come "il padrone del partito"».

Dopo essersi a lungo soffermato sulla situazione internazionale (attribuendo [redacted] Urss tutti i meriti per il [redacted] cato [redacted] sulla questione cubana) e avere affermato che «l'ansia di rinnovamento ha raggiunto anche la Chiesa Cattolica», Togliatti ha detto, a proposito della situazione interna: 1) Non si [redacted] fare un'effettiva svolta a sinistra senza i comunisti. 2) «Nenni cerca argomenti e pretesti di fronte alle perplessità e al palese [redacted] di gran parte del suo stesso partito, per giustificare l'accettazione dei propositi scissionisti, anticomunisti e antisocialisti dell'attuale direzione della dc».

Stamane al [redacted] comunista si è aperta la discussione. In giornata dovrebbero pronunciare discorsi di saluto i capi delle delegazioni sovietica e [redacted]: e ha [redacted] risultare uno scontro polemico non privo di inte[resse].

v.

I delegati cinesi Chao-Yi-Ming (a sinistra) e Pang-Ti al Congresso del pci (Tel.)

Nenni autorizzato a togliersi il busto

Firenze, lunedì sera.

L'on. Pietro Nenni, da ieri [redacted] a Firenze, dove ha preso alloggio in [redacted] albergo si è sottoposto oggi a una visita di controllo al [redacted] traumatologico.

Il prof. Scaglietti si è intrattenuto con il leader socialista fino alle 11,45.

Interrogato dall'«Ansa» il prof. Scaglietti ha detto: «La radiografia effettuata stamani hanno dimostrato [redacted] miglioramento per cui ho autorizzato l'on. Nenni a togliersi gradualmente il busto messogli circa due mesi [redacted] in occasione del noto incidente nel corso del quale riportò la frattura della settima dorsale. Fra una quindicina di giorni l'on. Nenni, se non accuserà nessun dolore, potrà uscire di casa anche senza busto, mentre fino a quell'epoca egli [redacted] lo potrà togliere soltanto in casa».

Salazar destituisce [redacted] ministro delle Colonie

[redacted] attentati dinamitardi

Lisbona, lunedì sera.

Stamani presto è stato dato l'annuncio di un importante rimpasto del Governo del primo ministro Antonio de Oliveira Salazar, seguito a quanto sembra ad un profondo contrasto concernente la politica coloniale.

Adriano Moreira, considerato [redacted] molti [redacted] il probabile successore di Salazar, è stato destituito da ministro dei territori di oltremare. Secondo una fonte degna di fede, Moreira cercava di concedere una maggiore autonomia alle colonie, mentre Salazar insiste perché tutto il potere resti centralizzato nelle mani del Governo di Lisbona.

Al posto di Moreira è stato nominato il comandante Peixoto Correira, un ex governatore della Guinea portoghese, ritenuto un «duro».

Gli altri mutamenti intervenuti nella compagine governativa sono: il ministero della Difesa è passato da Salazar al generale Gomes de Araujo, capo di stato maggiore dell'esercito; il generale Ruiz Cunha, ex capo della polizia, sostituisce il gen. Mario Silva come ministro dell'esercito; il prof. Galvao Teles è stato nominato ministro della Educazione al posto del prof. Manuel Lopes de Almeda.

Quest'ultima sostituzione è stata accolta con favore negli stessi ambienti studenteschi che mesi or sono provocarono i gravi torbidi di Coimbra. Comunque nel Paese la situazione permane inquieta. Lo dimostra il fatto che nel giro di ventiquattro ore due bombe sono esplose a Lisbona.

Arrestato stamane [redacted] leader dei "socialisti rivoluzionari"

Ben Bella è deciso [redacted] frenare la penetrazione comunista in Algeria

Deluso dalla [redacted] efficacia degli [redacted] sovietici, tenta ora [redacted] riottenere l'appoggio economico francese Nel Nord-Africa vi [redacted] ora settecento fra «tecnici e diplomatici» provenienti [redacted] paesi dell'Oltre-cortina

(Nostro servizio particolare)

Algeri, lunedì [redacted].

Uno dei principali terroristi del Fln [redacted] durante il conflitto algerino sarebbe stato arrestato stamane ad Algeri per la sua opposizione al premier Ben Bella.

Si tratta di Omar Harring, il quale attualmente ricopriva l'incarico di commissario [redacted] polizia. Egli sarebbe stato arrestato durante una perquisizione effettuata in un appartamento di Algeri da 200 soldati algerini appoggiati [redacted] un mezzo blindato.

Harring viene ritenuto leader del «partito socialista della rivoluzione», nettamente orientato a sinistra, che [redacted] oppone a Ben Bella, accusandolo [redacted] avere instaurato una dittatura.

Harring fece ritorno in Algeria dalla Francia la primavera scorsa dopo aver diretto nel territorio metropolitano una organizzazione incaricata di compiere attentati terroristici; nel 1958 egli ed altri terroristi del Fln portarono a termine nella Francia meridionale una serie di spettacolari attentati tra cui l'incendio di una raffineria [redacted] benzina a Mourepiane, presso Marsiglia. [redacted] cattura di Harring con Ben Bella data dall'indipendenza dell'Algeria.

Questo episodio conferma in un [redacted] senso la messa al bando dei comunisti in Algeria, provvedimento annunciato pochi giorni fa e adottato dal governo mentre è ancora in corso l'arrivo nel paese di diplomatici e tecnici provenienti da vari paesi del blocco sovietico.

La penetrazione del governo comunisti in Algeria cominciò mentre era [redacted] in corso la lotta per l'indipendenza. Mentre i paesi occidentali alleati della Francia, accoglievano con imbarazzata freddezza le richieste di aiuto del Fln algerino, dall'Europa orientale venivano organizzati i primi invii di materiale militare alle forze indipendentiste accampate fuori dei confini dell'Algeria. Quando l'esercito algerino di liberazione poté entrare nel paese, esso era armato principalmente con armi sovietiche, cinesi e cecoslovacche.

Dopo la indipendenza sono qui arrivati dall'Urss cinque elicotteri militari e pare che dal Marocco siano anche stati ceduti all'Algeria [redacted] dozzina di carri armati «T-34» di costruzione russa.

Poi è cominciato l'afflusso di diplomatici e di tecnici. L'aiuto del blocco comunista, tuttavia, risulta finora inefficace e gli algerini cominciano a rendersi conto che solo la Francia sarebbe in grado di svolgere un'azione concreta e su vasta scala.

Per le [redacted] di Algeri si notano [redacted] foggia degli abiti, i tecnici dell'Europa orientale e i loro familiari. Molti di questi sono stupiti dall'aspetto moderno della città e dell'intensità [redacted] traffico automobilistico.

Per lo più questi stranieri lamentano che il livello dei prezzi è troppo alto in Algeria, per le loro spese personali, e incolpano il «colonialismo» di questo fatto. Gli esperti dell'Europa orientale sono inoltre delusi dai metodi di lavoro locali, giudicati di [redacted] produttività.

Attualmente dovrebbero trovarsi in Algeria 700 diplomatici e tecnici dell'Europa orientale. Ci [redacted] medici sovietici, cecoslovacchi e polacchi, agronomi jugoslavi e un contingente di russi la cui specializzazione non è ben chiara. Il gruppo dei bulgari, costituito principalmente da personale sanitario, è il più numeroso di tutti con 200 elementi.

a. p.

250 docenti universitari protestano per il caso *Spiegel*

HEIDELBERG, lun. sera.

Duecentocinquanta [redacted] dell'Università [redacted] Heidelberg hanno inviato [redacted] presidente del Bundestag Gerstenmaier una [redacted] cui protestano per le «violazioni dell'ordine costituzionale» che a loro parere si sono verificate durante l'inchiesta sul caso «Der Spiegel» e formulano proposte per evitare in futuro il ripetersi di fatti del genere.

Duecento caduti in battaglia nello Yemen

AMMAN, lunedì sera.

La radio giordana ha affermato ieri che duecento soldati sono stati uccisi in un violento scontro ad Al Urcab, nello Yemen, tra [redacted] se repubblicane e reparti armati fedeli all'Imam. La radio di Amman ha aggiunto che le truppe del deposto Imam, [redacted] Badr, hanno ucciso sette ufficiali e parecchi soldati egiziani e colpito un elicottero in volo, nel corso di combattimenti svoltisi [redacted] località di [redacted].

RIBASSO DEL 20%

L'ISTITUTO ACUSTICO **TIBERVOX** via XX Settembre [redacted] - Tel. 45-573 ha ribassato del 20 % il prezzo dei famosi occhiali **OMIKRON** a contatto (niente fili e tubicini nell'orecchio) e su tutta la gamma dei più recenti apparecchi contro la sordità.

CARBONI-NAFTA

SHELL

TERMOSHELL

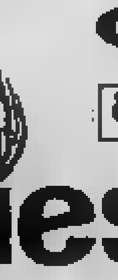
[redacted]

[redacted]

TERMICHE - STUFE

CINEY

argo



chiesa

Piazza Baldissera 3 (Stazione Dora) TORINO

[redacted] 271.946 - [redacted]

Tel. 287.193 - [redacted]

CRONACA CITTADINA

Giunto alle 12,10 in volo dall'Australia a Caselle

Filippo d'Edimburgo visita per la terza volta Torino

Oggi è ospite alla Mandria, domani si [illegible] alla Fiat Mirafiori ed alla sezione Avio - Poi prende parte a battute di caccia

Filippo di Edimburgo scende dall'aereo che ha pilotato personalmente sino a Caselle

Filippo di Edimburgo è arrivato alle 12.15 a Caselle. Il viaggio è stato molto lungo: è partito da Melbourne, in Australia su un quadrigetto ed è atterrato stamane alle 8 all'aeroporto di Fiumicino dopo avere sorvolato in Malesia, l'India ed il Medio Oriente. A Fiumicino il comando della Regina d'Inghilterra è restato soltanto un'ora e mezzo in una residenza a lui riservata nei pressi dell'aeroporto. Qui lo hanno accolto gli ambasciatori di Gran Bretagna e di Australia presso il Quirinale ed il gen. Salazia avvicinatosene dall'aeronautica.

Alle 10.55 Filippo è salito sul reale «Argonauta», il quadrimotore «Heron» della Raf assegnato alla Corte d'Inghilterra per i viaggi della regina e del suo consorte. L'apparecchio è subito decollato alla volta di Torino.

Il principe ha voluto pilotare il quadrimotore: accanto era lui l'ambasciatore inglese John Ward, l'aiutante ammiraglio Basham Cristopher Carter ed il segretario signor Kelly. A Caselle Filippo di Edimburgo era atteso dal prefetto dott. Migliore, dal sindaco ing. Amaldi, dal questore dott. Caputo, dai dirigenti civili e militari dell'aeroporto, dal console inglese a Torino signor James Eastley e dal marchese Luigi Medici del Vascello che la sapita nel comune settecentesco della tenuta «La Mandria», presso Venaria.

Filippo di Edimburgo è sceso agilmente dalla scaletta del quadrimotore verso il gruppetto delle autorità. Non appariva affatto affaticato dal lungo viaggio. Vestiva un elegantissimo abito color fumo di Londra molto simile a quello che indossava un anno fa, nell'ultima sua visita a Torino. Non portava cappello, né ombrello.

Dopo un breve, cordiale colloquio con le autorità, il principe è salito sulla «2300» grigia del marchese Medici del Vascello. L'ha prestata alla legazione argentina «Rolls Royce» che l'ambasciata inglese gli aveva inviato a Torino.

L'auto s'è diretta a «La Mandria», dove il marchese Medici del Vascello ha riservato al principe l'appartamento al primo piano del castello, lo stesso che Filippo ha già occupato nei due precedenti soggiorni torinesi.

Il viaggio del principe ha carattere strettamente privato e la sua permanenza durerà una settimana. Oggi pomeriggio l'ospite rimarrà a «La Mandria» a riposare. Questa sera cenerà con i suoi ospiti. Domani mattina si recherà alla Fiat Mirafiori ed alla sezione Avio. Poi prenderà parte a battute di caccia al fagiano.

Alle 17 alla prima battuta di caccia al fagiano.

In serata partirà in auto per la riserva di Mocra de' Giorgi (Brunì) dove sarà ospite del conti di Vinzaglio. Mercoledì, seconda battuta di caccia al fagiano, in serata sarà ospite a Forte Lupo (Varia) del cavaliere del lavoro Necchi. Giovedì, altra caccia al fagiano e ritorno, la sera, a Venaria. La mattinata di venerdì sarà dedicata ad altre battute, sabato [illegible] rientrerà con il suo aereo per Londra.

Erano alla stazione per ossequiare i reali, oltre alle autorità già citate, il comm. Agnelli, l'ing. Saldati, il marchese Ghislieri e le loro consorti. Domattina alle 8.30 ritorneranno in Mirafiori e in seguito all'Avio della Fiat in via Nizza. A mezzogiorno avrà luogo un ricevimento a «La Mandria» a partecipare [illegible] ebbero Medici, il dott. Giovanni Agnelli, l'ing. Saldati, il marchese Ghislieri e le loro consorti. Domattina alle 8.30 ritorneranno in Mirafiori e in seguito all'Avio della Fiat in via Nizza. A mezzogiorno avrà luogo un ricevimento a «La Mandria» a partecipare [illegible]

Nella notte in via Assietta dopo il clamoroso furto di Barriera Milano

Nuovo colpo da dieci milioni in un magazzino di tessuti

[illegible] svaligiatori hanno agito con una tecnica semplicissima: chiave [illegible] - Un'accurata scelta delle [illegible] migliori: ne hanno caricato un centinaio di [illegible] su [illegible] autocarro

Un grosso magazzino di stoffe in via Assietta 4, a poca distanza da Porta Nuova, è stato svaligiato l'altra notte dai ladri. La banda ha rubato un centinaio di pezze di stoffa per un valore complessivo di circa dieci milioni. La ditta ora è avvertita l'episodio appartiene ai fratelli Tesoro, ed occupa due piani dello stabile.

Il clamoroso colpo è stato compiuto nella [illegible] sabato o ieri, ma è stato scoperto solo stamattina da uno dei proprietari — Nocmio Tesoro — venuto ad aprire il magazzino con uno dei commessi, Giuseppe Farraro.

Gli svaligiatori hanno agito [illegible] una tecnica elementare. Sono entrati aprendo con una chiave falsa una serratura. Dovevano essere esperti pratici dei locali e dell'ubicazione dei tessuti nelle scansie. Non si sono neppure fermati al primo piano, ma sono saliti subito al secondo dove ci sono gli scaffali con la merce di maggior pregio. Hanno lavorato con assoluta calma facendo una scelta accurata [illegible] selettiva. Si [illegible] impadroniti, come s'è detto, circa 100 pezze. Per portarle [illegible] devuto operare servili di un [illegible] mion. Un ingiallino [illegible] aveva visto rientrando [illegible] le due un «Leoncino [illegible] a torino [illegible] marciapiede. Ma passavano [illegible] davanti alla porta del magazzino non ha udito alcun rumore e non si è insospettito.

Ieri pomeriggio [illegible] altro impiegato aveva notato che la serratura non era chiusa. Ma neppure lui [illegible] pensato [illegible]. Credeva che nei locali, com'è [illegible] la domenica, ci fossero i padroni per qualche inventario. Così sono passate più di 24 ore prima che gli interessati scoprissero l'accaduto.

Sul posto sono [illegible] funzionari della Squadra [illegible] le, della Scientifica e del [illegible] missariato. Ma i ladri non hanno lasciato alcuna traccia che possa servire alla identificazione. Sulle scansie non son state trovate impronte digitali. Forse gli svaligiatori [illegible] avuto cura di lavorare con i guanti. L'unico [illegible] dei loro passaggio è l'impronta dei pneumatici del camion ancora visibile sull'asfalto contro il marciapiede. Ma servirà anch poco nel corso dell'inchiesta.

Il furto di via Assietta ricorda molti episodi [illegible] avvenuti [illegible] appena [illegible] nei magazzini [illegible] (aguti, e conclusi di corso Brescia 10, all'angolo di via Assia. I ladri erano entrati svellendo la grata d'una finestra e forzando poi, all'interno, tre porte, per arrivare al primo piano, al [illegible] delle stoffe [illegible] preziose. Ne portarono rubate anche qui più di cento insieme ad un certo numero di abiti già confezionati. Il bottino complessivo era stato di [illegible] 10 milioni. [illegible] proprietario, Antonio Di Fazio, di 47 anni, era assicurato.

I ladri [illegible] ma la [illegible] maggior valore

[illegible] passeggeri [illegible] lievi

Un tram della linea 15 speronato da un camion

Verso le 11, una vettura tranviaria della linea 15 che scendeva da corso Massimo d'Azeglio è stata speronata da un camion diretto verso corso Dante. Nell'urto due passeggeri del tram sono stati scaraventati a terra. Sono la pensionata Maddalena Biandrino di 70 anni, abitante in corso Dante 76 e l'impiegata Silvia Battaglia Macchini residente a Giaveno in via Mario Annibale 12. Sono ricoverati alle Molinette per facile lesione contusa guaribili per la donna in 30 giorni e per il Macchini in 7.

Genieri e artiglieri a Torino festeggiano S. Barbara

Ieri in occasione della festa di S. Barbara patrona delle Armi del Genio e dell'Artiglieria, sono state celebrate due Messe alle 18.30 alla Gran Madre per gli artiglieri e alle 11 nella chiesa di S. Barbara per i genieri.

Alle cerimonie sono intervenuti il prefetto dott. Migliore, il gen. Michaletti comandante della Regione N.O., il col. Tadei nuovo comandante della Legione CC. e rappresentanti degli artiglieri e genieri in congedo.

Processo in Corte d'Assise per la rapina di via Vinovo

Botta in testa al custode e furto dello busto-paga

A giudizio due giovani siciliani - [illegible] erano presentati nell'autorimessa col pretesto di [illegible] camionista - Anche un calabrese e due donne sul banco degli imputati - Sentenza in serata

Aldo Maurizi, 23 anni

Giuseppe Mirabella, Bruno Nobile e la moglie Rita Riolo

[illegible] siciliani, immigrati a Torino alcuni anni addietro, Aldo Maurizi, 23 anni, nato a Catania e qui dimorante in via Bernardino Galliari 53, e il conterraneo e coetaneo Giuseppe Mirabella, da Belpasso, 20 anni, via Madama Cristina 12, sono comparsi questa mattina in Corte d'Assise per rispondere di rapina aggravata e lesioni volontarie personali. Con [illegible] vengono processati, per ricettazione, il ventiduenne Bruno Nobile, da Cinisi (Reggio Calabria), la moglie Rita Riolo di 19 anni, e un'altra donna, la cameriera ventunenne pesarese Ida Cignoli, [illegible] del Mirabella. Soltanto i tre uomini sono detenuti.

La brigantesca e clamorosa impresa è stata compiuta dai Maurizi, con la complicità del Mirabella, durante la notte del 9 al 10 febbraio scorso, ogni [illegible] ditta autotrasporti [illegible] Elia, in via Vinovo 14. L'azienda è specializzata in trasporti pesanti di automobili e motori ed ha decine di autisti che arrivano e ripartono a tutte le ore del giorno e della [illegible]. Per consentire loro [illegible] la ditta si [illegible] in sede, le buste paga sono affidate al guardiano, Felice Carosia, di 64 anni.

Poco dopo le 23 il custode sente aquillare il campanello. Esce, attraversa il cortile. Al cancello scalzato due giovani, all'apparenza inoffensivi, quasi [illegible] Il custode apre; costoro gli chiedono: «Cerchiamo Mansoro, lavora qui?». Il Carosia risponde che non lo sa. Poi aggiungono: «Gli autisti stanno dormendo in garage, vado ad informarmi».

[illegible] vollato appena le spalle agli sconosciuti quando un violento colpo al capo lo stordisce facendolo cadere a terra. Tramortito ma non privo di sensi, riesce a rendersi conto che uno dei due giovani [illegible] il coltello puntato alla gola, [illegible] dall'auto ed a destra di esso. Sembra impossibile che dal posto di guida sia finito in quel punto. Inoltre la porta destra è stata trovata spalancata.

Vi è poi la dichiarazione del guidatore dell'altra «500», Antonio Benomo di 37 anni. Sebbene ancora scosso e in preda a choc, vide distintamente un uomo balzar giù dalla vettura della Silpa, tanto da aver per un attimo l'impressione che il [illegible] fuggire. Curreva invece verso il compagno, esamina al cuoio. Pur non potendo esserne matematicamente certo, il Benomo rilsse che chi scese si trovasse al volante. Del resto [illegible] poteva esser tutto dal lato opposto della vettura.

E' da notare che l'urto, non violentissimo, ebbe conseguenze mortali solo perché il Gobernati venne scaraventato fuori. Di solito, in casi simili, chi accada ai passeggeri o non si guidatore che lanche se privo di cinture di sicurezza può tenersi al volante. Infine l'Alpi avrebbe un particolar motivo per nascondere di essere stato alla guida: è privo di patente.

Nel corso dell'istruttoria si è accertato che il Nobile e sua moglie ricevettero dai Maurizi 30 mila lire ciascuno per consentire — secondo l'accusa — la provvisoria del denaro, mentre la Cignoli ha tratto profitto dalla rapina [illegible] in noleggio per una settimana con i due prodigi siciliani.

Sottolineata sull'interdizione, la apertura del dibattimento, la difesa Mila si è costituita [illegible] civile [illegible] il patrocinio dell'avv [illegible]. La difesa è rappresentata dagli avvocati De Marchi e [illegible] Serra.

Gl'imputati hanno ammesso la loro colpa per cercando di attenuarne la gravità. Il Maurizi ha sostenuto che il bottino fu soltanto di un milione e mezzo. Dalle sue dichiarazioni si è capito che il «colpo» venne preparato a Catania ed attuato poi a Torino con il concorso del Mirabella. Secondo i conteggi della ditta la rapina fruttò effettivamente 6 milioni ed è perciò quanto gli costa [illegible] il denaro gli è stato messo al [illegible]. Nel [illegible] della discussione è risultato che il Nobili e sua moglie ricevettero le ricompense della 100 mila lire dai Maurizi al quale avevano dato ospitalità quella notte stessa, dopo che egli aveva commesso la rapina.

Sono stati quindi sentiti alcuni testimoni fra cui il Felice Carosia [illegible] ha ricevuto la drammatica aggressione di cui è rimasto vittima.

La Corte (pres. Moscone, p.m. Ricardi, giudice a latere Oliveto, canc. Santoastriano) pronuncerà la sentenza in serata.

Cervello elettronico da oggi in municipio

Sa tutto dei torinesi: età, obblighi, tasse, domicilio

La macchina [illegible] in un'ora lavori di [illegible]

Il Municipio si aggiorna. Negli uffici della direzione statistica in via Principe Amedeo 18 s'inaugura oggi pomeriggio alle 17 un moderno centro elettronico per l'elaborazione di dati. Il comune di Torino è il primo in tutta Italia che adotta tale sistema; si potranno svolgere complessi spostamenti di cifrario e di ricerca a mettere al bando, almeno in parte, i polverosi scaffali di vecchia memoria. Il centro elettronico è costituito da un complesso «1401 IBM», con unità di lettura e perforazione, stampatrice e nastri magnetici.

La macchina elaboratrice consulta e controlla il funzionamento degli altri congegni; ha una memoria a nuclei magnetici capace di contenere 4 mila caratteri alfabetici o numerici. In un secondo può compiere 5500 somme con numeri di otto cifre.

A che cosa servirà questa macchina innovatrice negli uffici comunali? Una serie di programmi sono già stati attuati, altri sono allo studio. Il centro elettronico attualmente è destinato alle statistiche demografiche, stampa e aggiornamento degli elenchi per la leva militare, registri e certificati per i cittadini aggrediti all'obbligo scolastico, lista e certificati elettorali, che riguardano circa 800 mila torinesi, schedario dei contribuenti, contabilità degli stipendi dei dipendenti municipali e via dicendo.

I vantaggi sono una rigorosa precisione, tempestività e risparmio di spazio. Ecco un esempio. Le schedarie delle persone residenti a Torino con età inferiore ai 21 anni, che sono per la loro militari «obbligo scolastico, ora costituite da 600 mila cartellini che occuperanno 250 cassetti in scaffali ingombranti: ora è racchiuso in sei bobine di nastro, cinquanta grasse come un tiffare. In poche ore — inoltre — la macchina è in grado di fornire l'elenco, con relativi dati, di tutti i torinesi nati in un determinato anno. Prima, per un lavoro di questo genere, si volevano parecchi giorni.

Indagini sulla sciagura mortale di via [illegible]

Avevano preso la macchina senza il permesso della ditta

Non si è [illegible] accertato [illegible] guidasse la vittima [illegible] l'amico [illegible] patente

Luigi [illegible]

Chi guidava la «500» che si è scontrata questa notte in via Madama Cristina, per non aver dato la precedenza ad un'altra utilitaria che arrivava dalla sua destra? Il mistero non è stato [illegible] chiarito e [illegible] escluso che ci si trovi [illegible] ad una quasi sosta riputazione del «caso Farina»: il campione, scampato all'incidente che costò la vita al suo compagno di viaggio, affermò che era [illegible] volante [illegible] vittima [illegible] fu creduto e, dopo [illegible] lunga istruttoria e due processi, fu condannato [illegible] omicidio colposo.

L'inchiesta attuale ha accertato per ora un punto che non ha diretta importanza su questo reiatero ma contribuisce a rafforzare i dubbi. I due passeggeri della «500», Rapuzzo Alpi, 23 anni, e Luigi Vittorio Gubernati, 25 anni, avevano preso abusivamente, approfittando [illegible] giorno festivo, l'auto appartenente alla ditta «Silpa» di Moncalieri di cui entrambi sono dipendenti. La vettura viene usata da un fattorino per le commissioni nei giorni feriali e né l'Alpi, scapezzato nello stabilimento né il Gubernati, appartenente alla sua squadra, dovevano servirsene per motivi di lavoro. Il direttore ha escluso inoltre che fossero stati autorizzati a servirsene ieri.

L'Alpi, scampato al violento urto con lievissime ferite (5 giorni di prognosi), afferma che al volante era il Gubernati, l'unico rimasto ucciso. Ha fatto ai carabinieri un confuso racconto, dicendo che l'auto è giunta su un stesso un palo di volta a che il compagno gli è finito addosso. Vi sono però parecchie circostanze dubbie. Anzitutto la posizione in cui era il povero Gubernati: diciamo sul guidatore, a qualche metro

TEMPERATURA DI OGGI

MASSIMA +4,3
[illegible] -2,6

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: tempor. media (notte) — 3,1; ore 8 — 3; press. 750,1; umid. 90 %. Cielo poco nuvoloso, [illegible]; tempo buono. Freddo. Temp. a Casellet: max. +2,7; min. —6,5; ore 9: —4,2

Tribuna del lettore

◆ Per il Club Dirigenti Vendite Torino, stasera, nel corso della riunione conviviale del club al Circolo Aosta (Unione Industriale), il dr. Gregorio Tabacchi parlerà sul tema: «Evoluzione di una struttura commerciale in rapporto alle esigenze di mercato».

◆ La Mostra Ornitologica (con gara di canto) sarà inaugurata l'8 dicembre al Palazzo delle Belle Arti (di fianco al Castello del Valentino). Parteciperà i più superbi campioni della regione.

◆ Il Centro Turistico Giovanile indice dal 5 al 9 dicembre a Torino al Museo dell'Automobile il X Convegno nazionale. Riunirà 400 delegati italiani.

◆ Diciotto cantanti sono richiesti dall'associazione italiana autori e compositori (via Lagrange 35) per il «1° festival canzonetta di Natale» che si svolgerà al Teatro Alfieri.

◆ Alla Saletta Dantesca, piazza C. Felice 19, mostra di opere di Lorenzo Viani.

◆ Alla Bottega, v. Carlo Alberto 17, espone Alessio Nebbia.

◆ Alla Bussola (Galleria Subalpina) mostra di «L'imagerie Française».

◆ All'Associazione Arti Figurative (piazza Cesare Augusto 1) è aperta una «personale» del pittore belga Henri Michaux.

◆ Gli Amici della [illegible] si riuniscono stasera alle 21,15 in piazza Arturello 5 per assistere alla proiezione delle diapositive di Creiast sulla Grecia.

◆ All'Accademia Albertina, mercoledì alle 11, si inaugura l'anno accademico con cognizione dei lavori degli allievi.

◆ La Società degli ingegneri e architetti, nell'approssimarsi del centenario della sua fondazione, ha deciso l'istituzione dei premi «Torino», allo scopo di segnalare e additare le più meritevoli opere nel campo scientifico, artistico e tecnico dell'ingegneria e dell'architettura.

◆ Oggi, lunedì 3 dicembre, è il 337° giorno dell'anno. Il Sole è sorto [illegible] e tramonta alle 16.14. [illegible] la festa di S. Francesco.

CLUB FARO DANZE
[illegible] - Debutto Complesso
GIANDARIX
e i Suoi [illegible]
Recenti [illegible] grandi successi internazionali
• Serratissimo
[illegible] TEATRO a Prop. VELLIO RUSSINI

ARLECCHINO
Ore 21.15 trattenimento con
PEPPINO DI CAPRI
Domani gran serata in Onore dei Commercianti

TROCADERO
Via A. Doria 9 Telef. 548.771
Ore 21 - 3 SUCCESSO DEL
5 CIRO'S

CENTRO CLUB
Pista Castello corso V. Garibaldi
GRAN BAR CENTRO
WHISKY à GOGO
Tutte le sere ore 21
Sabato e festivi ore 15 - 22

COLUMBIA
NIGHT CLUB
Un [illegible]
ALBERTO e MERCEDES TRIANA

MASSIMO - STATUTO
LA TEMPESTA
Technicolor - technirama
con SILVANA MANGANO e YANN REFFIN
dalle per oggi

TEATRI E RITROVI

Prosa. Ripetiti intese La Stampa v. Roma ang. v. Bertola, tel. 55-115

Ivrea: ore 21,15 Teatro Stabile di Torino in «L'ufficiale reclutatore» di G. Farquhar. Regia di G. de Bosio e F. Parenti

Alfieri: Riviera Trattoria - Formicola. Orario 16.15 - 21.15.

Nazionale: «Quando Mala mondo dal villaggio» Riv. M. Ferraro - F. Canora - M. Giusti: 16.15 - 21.15

Circo Berio Togni: Riposo per rifacimento. Domani ore 21.15 Debutto c. Marcovaldi. 17 (Italia 61 - tel. 681.625). Il circo è riscaldato

Palazzo del Ghiaccio al Valentino: ore 15 - 18 e 21 - 23.

Expo - Torino Esposizioni (Salone dell'Automobile): 10-19; 21-24.

Abaticar, v. Sacchi 28: Internazionale Servizio Investigativo (c. Moncalieri 143, t. 682-864): ore 21; fest. 15-21

Al Bagatelle Evasion's Club, Carignano 2, t. 672-978: Il Ultimate 8 Al Florida Club (p. Solferino, tel. 42-242): ore 21-1. Compl. Lanfranco Cani. N. Genovesi - F. Franchi.

Arlecchino: 21.15 Peppino di Capri Caprice Whisky à Gogo (p. Sanchi 16): ore 21; sab e fest. 15-21. Centro Club - Gran Bar Centro - Whisky a Gogo (p. Castello ang. Garibaldi) ore 21; sab. e fest. 16-2). Jaruz: ore 21. Debutto Gianderix.

Cinematografi

Ambrosio: «Ti-Koyo e il suo pescecane» di F. Quilici, musiche col. Balcri: «Bella stagni cantavori» Sidney Janes, Dennis Price

Corso: «L'inferno è per gli eroi» S. Mc Queen, S. Darin, F. Parker.

Cristallo: «Mr Hobbs va in vacanza» J. Stewart, O'Hara se. tel.

Doria: «Signora di lusso» con R. Russell, J. Hawkins, M. Schaff.

Ideal: «Universo di notte» cinemascope, cartoncolor

Luxi: «Venere in pigiama» K. Novak, J. Garner, T. Randall, sc. tec.

Nazionale: «Maciste, il gladiatore più forte del mondo» scope, tecnicolor con Mark Forrest.

Nuovo: «Il parallelo terra bruciata», scope cartoncolor.

Romano: «Silvestro contro tutti» cart. anim. tecn. Pupi. L. 600.

Vittoria: «Il falso traditore» con William Holden, L. Palmer, tecn.

Ariston: «Obsession: storia di un delitto» M. Da Vendoell, Saurion.

Ariecchino: «La dolce età della giovinezza» con Paul Newman, Geraldine Page, scope tecnicolor.

Augustus: «La pattuglia dei 7» B. Todd, L. Harvey, R. Harris. Capitol: «L'architetto» Kim Novak, J. Lemmon, F. Astaire

Torino: «Fuga da Zahrain» con Yul Brynner, technic. Aperi 10.

Alexandra: «...e la terra prese fuoco» sc. J. Munro, L. Mc Kern. Fiore: «...e la terra prese fuoco» scope, Janet Munro, L. Mc Kern.

Fiamma: «Fuoco di bronzo» con Robert Mitchum e Martha Hyer.

Hollywood: «Solo sotto la stella» Kirk Douglas, Gena Rowlands

Mafel: «Quando Mala scende dal villaggio» Riv. M. Ferraro - F. Canora - M. Giusti: 10.15-21.15 Films all'aperto di New York»

Massimo: «La trappola» tecn. sc. Silvana Mangano, Van Heflin

Moncalieri: «...e la terra prese fuoco» scope, J. Munro, L. Mc Kern.

Orfeo: «Solo sotto la stella» con Kirk Douglas, panavision.

Principe: «Solo sotto la stella» Kirk Douglas, Gena Rowlands.

Rubino: «La trappola» scope, tec. Silvana Mangano, Van Heflin.

Adriano: «Fuoco nero» sc. tech. Joel Mc Crea, Barbara Hale.

Alcione: «San Remo grande sfida» Riviera Trattolino - Formicola; orario 16.15 e 21.15.

Alpi: «Riscatto di un gangster» S. Mac Nally, Colleen Gray.

La Festa: «La regina delle scriteriate» E. Cadillac, Manuel Gil.

Regina Quella che spara per primo» Anni Guerrieri Arcipelago. A. 16.

Milano: «I vivi e i morti» e «Ragazze folli». Apertura ore 16.

Olimpia Notte senza [illegible] Mitchum Pel «Duello al sole» G. Peck, tech. P. Ruaro; «La notte brava» e «Calore nero, colli caldo» Apert. 16.

S. Felice: «Furto al minuto» Rita Hayworth, Rex Harrison.

Esperia: «Paris Blues» P. Newman, J. Woodward, S. Poitier.

Giardino: «Peria di a) Capone V. Mirafiori: «Lo spaccone» Newman.

Vinaglio: «Alle frontiere del Far West» Jim Davis, Mary Castle.

Ellisse: «I pascoli dell'odio» Errol Flynn, Olivia De Havilland.

Fréjus: «Ritratto di un gangster» Stephen Mc Nally, C. Gray.

Nuovo: «Fuga da Berlino Ovest».

S. Paolo: «Venere selvaggia» tech. scope, Janine Valeria.

Artisti «Oro nella polvere» Hayden Dolgio: «Morte cavalca [illegible] Beavo Cardio: «Una notte indimenticabile» sc. S. Mc Laine, Dean Martin.

Eridano: «Lo sceriffo è solo» sc. Gregor: «Nuda fra le tigri» tecn. V. Venetor «La magnifica 7a col. Carlo Dapporto, Valeria Fabrizi.

Astra: «L'amante indiana» tecn. sc. James Stewart, Delpa Pagot.

Bernini: «Improvvisamente l'estate scorsa» E. Taylor, M. Clift.

Clio: «Operazione URSS» tecnic.

Massena: «Il prestigiatore Jean Gabin, Bernard Blier, Renée Faure.

Odeon: «Elogio di Venere» scope, col. Zsa Zsa Gabor, Erik Fleming.

Stars: «Venere selvaggia» colori, Janine Valeria, Carlos Larrañaga.

Ayuso: «Il diabolico dr. Mabuse» D. Addams, Peter Van Eick.

Bracchi: «Sparviero Carabina Vial.

Edelweiss: «I nuovi angeli»

Ext-Due: «L'uomo del Colorado».

Falchera: «Ben Hur» scope, tecnic. C. Heston, H. Harareff, in 21.15.

Fortino: «Febbre del petrolio».

Maior: «Minorenni brucialtro» v. [illegible] Nardi: «La bara del vampiro».

Palazzo: «Alle frontiere del Far West» J. Davis, Castle. Ap 14,30.

Sociale «Annuilinati di Kimara col.

Sumi: «Il Cid» tec. scope, D. Taylor, C. Heston. Gr 15.40 - 21.45.

Cabiria: «Il mostro di Londra» tecn. scope, C. Lee. [illegible] Addams Colosseo «Il ritorno di Texas Johnny» col. T. Tryon, D. Duryea.

Continental: «Lo smemorato di Collegno» Totò, Tarantò, A. Fiori.

Flora «Walnuts» technicolor, con George Montgomery.

Italia: «I pirati di Barracuda».

Modernet: «Operazione Mamilakes» «Ultimi» delle Piramidi»

Piemonte: «La [illegible] del Kiberu tecn. sc. T. Power, T. Moore.

S. Carlo: «Il nostro agente all'Avana» A. Guinness, R. Vera.

Sgaslai: «La notte» con Marcello Mastroianni e Jeanne Moreau.

Diana FBI contro dr Mabuse, col. Ulrai: «I 4 gianissari»

Samar: «Sangue e arena» tecn.

Alba: «Flamma a Calcutta» tecn.

Ambra: «Ulli il sanguinario» tech.

Apollo: «Corda per un pistolero» Jim Davis, J. Mc Lain.

Edera: Chiuso per rinnovo impianto riscaldamento.

Lucento: Loro dei 7 santi. Walker.

Lux: «Uomini violenti» scope col. Glenn Ford, Barbara Stanwyck

Splendor: «Furto su miniera» Ann Harrison, Rita Hayworth.

Ritrovi E.N.A.L. — Adriana, Alba, Apollo, Arlecchino, Augustus, Belgio, Bertini, Bracchi, Colosseo, Corso, Cristallo, Doria, Edera, Ellisse, Ilisso, Fiamma, Flora, Italia, Italiano, Madama, Metropol, Nord, Nuovo Romano, Odeon, Palermo, Piemonte, Regina, Roma, Splendor, Star, Statuto. - Palazzo del Ghiaccio (bigliardi alla casa). - Coppa Italia: «Juventus-Venezia», prev. mercoledì i biglietti all'Enal.

Echi di cronaca

I PELI SUPERFLUI (ipertricosi) vengono definitivamente allontanati con i più moderni metodi scientifici dal Gabinetto di Estetica Medica O S M, Torino p.zza San Carlo 197, telef. 512-363, Alessandra, via Vanchiglia 7, telef. 21-37.

MOBILIFICIO O.N.A.F. 20 reali vendita speciale camere da 85.000 alle poltrone 350.000 ecc. Ritiro mobili vecchi. Garibaldi 9 cortile.

IL PESCE

Tutto era stato detto, fissati i termini per la consegna del mio disegno, stabilito il compenso, fin versato — questa era una piacevole novità — un anticipo. Il cavaliere era già sull'uscio dello studio e mi tendeva la mano quando vidi i suoi occhi cambiar espressione e la bocca farsi tonda per lo [redacted] mentre guardava qualche cosa che stava dietro alle mie spalle. Che diamine mai poteva essere? Che cosa c'era di strano perché avesse a mostrar tanta meraviglia?

— Che cos'è quella faccenda? — chiese il cavaliere, severo — non l'ha [redacted] fatto lei?

Girai la testa per [redacted] la direzione del suo sguardo, e capii. Il pesce. Il pesce grigio e avorio sporco striato di nero del mio detenuto, che me l'aveva mandato a Natale con tanti auguri [redacted] una lettera che ancora conservavo sotto il tappeto dello scrittoio per rileggermela ogni tanto.

— Quello? E' il regalo di un mio amico che sta ad Aversa — dissi — una storia proprio curiosa, se ha il tempo di starla a sentire.

Cercavo un po' di amor proprio, nel mio zelo di giustificarmi. Non piace a un architetto di [redacted] speranze e nulla più sentirsi sospettare [redacted] fatto un pesce di corno come quello, spaventoso. Sta bene esser anche scultore, come molti altri architetti, e magari astrattisti. Ma quel pesce portava in [redacted] addirittura qualche traccia di surrealismo. [redacted] tanto spaventoso (scusate se mi ripeto, [redacted] trovò termine più adatto) che quando avevo aperto la cassetta in cui il mio detenuto l'aveva imballato con tanta cura e il pesce era sgusciato, maligno, sul divano, per poco non avevo gridato.

— Come fa a conoscere [redacted] detenuto, lei? — chiese [redacted] so il cavaliere e sbirciò verso l'assegno che mi aveva firmato da poco con una [redacted] di [redacted] stalgia.

Il bello si era che non lo conoscevo, potevo dirglielo in tutta schiettezza. Un bel giorno avevo ricevuto una lettera che veniva da Aversa, firmata Venanzio e piena di timbri e segnetti. Il detenuto sapeva molte [redacted] di me ed io ben poche di lui, tranne il nome, l'età e che si [redacted] segregato dal resto del genere umano da ventiquattro anni. Doveva stare ancora quattordici mesi ad Aversa, ch'era l'ul[redacted] tappa del suo lungo cammino, com'egli diceva. [redacted] errore, così lo chiamava, preferiva non parlare. Altrettanto del modo con cui aveva avuto il mio indirizzo. Non voleva né soldi [redacted] sigarette: soltanto qualche libro e soprattutto una lettera di tanto in tanto. Cam[redacted] io [redacted] sia curioso e che abbia un debole per i detenuti a lunga scadenza.

— Che dice? — scattò il ca[redacted] irritato — se quello si sta facendo venticinque anni...

Ammisi [redacted] certo, non doveva aver rubato delle ciliege. Neanche del denaro, però, a pensarci bene: difficilmente un ladro si prende venticinque anni. Non ch'io volessi esser ottimista, forse avevo semplicemente un'assurda tenerezza per il mio detenuto, ad onta del pesce: ma il cuore mi diceva che doveva trattarsi di un bravo ragazzo alla fin fine. Forse un impulsivo o un passionale. Uno che si trovava là dentro per un delitto d'onore. La voce era bella. A Capodanno era [redacted] a Torino in licenza-premio e mi aveva telefonato gli auguri, senza aver il coraggio di venirmi a trovare; ma sarebbe certo venuto allo scadere dei quattordici mesi.

Ormai ero lanciato, un po' perché il cavaliere mi dava ai nervi con le sue fisime, molto perché ormai avevo sulla scrivania l'assegno per il progetto della sua villetta. Gli chiesi se non era mai stato in una prigione e lui mi disse di no, terminando [redacted] un beffardo:

— E lei?

Io sì. Avevo disegnato [redacted] refettorio per un carcere di provincia, una bella quieta cittadina di mare con lunghi viali di oleandro. Mi avevano poi invitat[redacted] inaugurazione, [redacted] visitato tutto l'edificio, dai sotterranei alle cantine. I detenuti li avevo trovati simpaticissimi: quelli di basso rango, naturalmente, i meccanici (che belle cose avevo visto!) e qualcuno era analfabeta, altri [redacted] entrati là dentro senza aver mai maneggiato una lima) e i falegnami, perfino gli scopini. Un po' meno mi erano piaciuti gli *aristocratici*, i detenuti non analfabeti e non meccanici che mi sbirciavano con aria sorniona. Uno ce n'era, magro, volpino, con gli occhiali che ricordava molto da vicino il cavaliere.

— Questo discorso è pazzesco — dissi ad un tratto, imbarazzato (era prescienza: o temevo semplicemente [redacted] il cavaliere mi revocasse il mandato?) — non stia a pensare al pesce né al mio povero detenuto.

— Per maggio, mi raccomando — il cavaliere adesso parlava con una certa sostenutezza e con tutta l'autorità di un cliente che paga in anticipo, ed in coscienza [redacted] non potevo dargli torto. Visto contro luce, il [redacted] arrogante, la persona magra e gli occhi miopi velati dalle lenti assomigliava più che mai all'*aristocratico* che [redacted] aveva squadrato dalla [redacted] ai piedi con un sogghigno mentre parlavo col [redacted].

* *

Passò [redacted] mese. Io avevo cominciato a lavorare [redacted] progetto della villa e posso anche dire che il lavoro mi veniva bene. Se niente succedeva potevo aver finito prima ancora di maggio, col doppio vantaggio [redacted] sbrigare il cavaliere che mi assillava di telefonate sempre più imperiose e d'intascare presto il mio denaro.

Ma l'uomo propone e Dio dispone. Un brutto giorno mi telefonò non il cavaliere, ma un amico: avevo perso un cliente, eh? Dovevo saperlo, a meno che non avessi ancora guardato il giornale. Va da sé che si trattava dell'unico cliente che mi avesse mai dato un anticipo (niente di strano, commentò l'amico: [redacted] gente questa non paga, non ci arriva) e ch'era stato arrestato per truffa, reato in questo caso punibile con la reclusione da sei mesi a tre anni più multa [redacted] stabilirsi.

Il pesce mi occhieggiava dal caminetto. Mi sembrava un po' meno spaventoso degli altri giorni, e mi ricordai che da quindici giorni dovevo rispondere al mio detenuto. L'avrei fatto presto, e volentieri anche. Inoltre gli avrei fatto [redacted] la *Piccola Dorrit* che desiderava da tanto tempo, [redacted] più sentimentale romanzo del Dickens.

Avevo due detenuti a cui pen[redacted] adess[redacted] E siccome ormai mi ero acquistato una certa pratica, sapevo quel che mi [redacted] da fare, telefonare al direttore delle carceri cittadine, dove si trovava il cavaliere, per chiedergli come far avere al mio ex-cliente il denaro che mi aveva anticipato un giorno, e qualche stecca di sigarette. Di romanzi sentimentali, ero certo, lui non sapeva che farsene.

Teodoro Brun

Un'eredità preziosa per gli studiosi e gli appassionati

Fra le pagine della "raccolta Berenson" mezzo secolo di puro amore dell'arte

[redacted] «I Tatti» presso Settignano [redacted] diventata [redacted] poco a poco [redacted] ricca galleria «involontaria» [redacted] il grande critico non acquistava i quadri [redacted] semplice gusto [redacted] collezionista, [redacted] per circondarsi [redacted] oggetti che esprimessero, come egli scrisse, i suoi bisogni [redacted] le [redacted] aspirazioni - Presenti in queste sale, e riprodotti nel prezioso volume uscito in questi giorni, dipinti [redacted] Sassetta, di Simone Martini, Giotto, i Lorenzetti, [redacted] Signorelli, Lorenzo Lotto, [redacted] da Conegliano

[redacted]

Milano, dicembre.

«... Il Battista è un'alto, emaciato, [redacted] energica figura con un volto raggiante [illegible] entusiasmo e grande eloquenza. E' coperto di una pelle e di un lungo mantello rosagarofano drappeggiato sulle braccia e regge una sottile croce azzurra. Il colore, [redacted] non è accurato e cancellato, è singolarmente puro, profondo e trasparente. Il disegno stesso non è meno puro e delicato...».

Così Bernard Berenson, nell'illustrare una delle figure più belle del polittico di San Francesco dipinto da Stefano [redacted] Giovanni detto Sassetta, originalmente in Borgo San Sepolcro, alcuni pannelli [redacted] quale egli aveva da poco acquistato a Firenze, pare da un falegname. Il saggio, pubblicato nel 1903 in un fascicolo del Burlington Magazine, poi in libro, si valse a stabilire la fama di quel pittore senese della leggenda francescana», come la nuova chiamata nell'articolo, venne a confermare altresì le doti eccezionali che del Berenson fecero uno dei maggiori critici d'arte antica di questo secolo, rimanendo tra l'altro insuperate quelle [redacted] pagine, nonostante altri abbiano più tardi portato all'argomento preziosi [redacted]tributi di ricerche e di approfondimento.

Si direbbe quindi una scelta particolarmente felice e significativa quella che, a sessant'anni di distanza, ha portato il busto di quel Battista in cui lo studioso — lituano [redacted] nascita (1865) e americano [redacted] elezione — aveva rivelato una delle più alte espressioni [redacted] dell'artista senese, a campeggiare col [redacted] fondo oro sulla copertina del volume, [redacted], dedicato a «La raccolta Berenson» (Officine Grafiche Ricordi, Milano 1962) che per la prima volta riproduce quasi per intero, e, con ogni possibile fedeltà, a colori, la famosa collezione riunita dall'insigne studioso nella cinquecentesca villa de «I Tatti», ch'egli aveva acquistato nel [redacted] e fatto poi ingrandire e abbellire (tra il 1908 e il '10) rinnovandone anche il giardino.

«La mia casa — scrisse il Berenson iniziando la nottissima pagina dell'"Abbozzo per un autoritratto" pubblicato dalla "Electa" (Firenze 1949) — la opera, esprima realmente i miei gusti, i miei bisogni, le mie aspirazioni». In verità pochi luoghi ci sembra rechino, come quello, l'impronta di [redacted] uomo. «Basta entrare nella casa del signor Berenson, in questa villa dei Tatti — ebbe ad affermare Roberto Papini — per accorgersi della coerenza con la quale possono amalgamarsi un verbo e un ambiente e una figura: cioè come quella figura, quelle parole di lui si fondano coi mobili, i quadri, le sculture e gli altri oggetti di cui egli ama circondarsi».

La stessa esigenza a dire il vero doveva averlo condotto a cercare la propria dimora [redacted] Settignano: un luogo che potrebbe [redacted] brare un'oasi solitaria, un rifugio, ma che in realtà [redacted] cava elettivamente corrispondere allo spirito dell'umanista di formazione anglosassone che, giusto a mezza via, [redacted] sarebbe tenuto fra il misticismo di quel paesaggio dominato dalla limpida dolcezza dei colli macchiati dal folto dei boschi e dai più bassi coltivi ad orti e giardini, e il raffinato clima culturale che si respira quasi con l'aria tant'è pungente ed immediata l'impressione di chi salendo da Firenze verso Settignano, giunto a Ponte a Mensola svolta per via di Vincigliata, dove anche una lapide rievoca l'antica presenza d'una schiera di spiriti eletti, da Desiderio da Settignano ai Rossellino, da [redacted] del Caprino a Michelangelo, sino al Tommaseo che [illegible] ricordando che nelle circostanti colline, celebrate dall'arte [redacted] Boccaccio, avevano trovato accogliente ospitalità ed ispirazione numerosi stranieri, da Leigh Hunt a Janet Ross, [redacted] John Addington Symonds a Edward Hutton e a Mark Twain. Nomi tutti che potrebbero bastare a riassumere più d'una esperienza capitale per il Lituano che, condotto appena decenne a Boston in America (dove si laureerà dodici anni dopo, ad Harvard), tornando nella vecchia Europa» (com'egli chiama le regioni ad occidente di Berlino, Dresda e Budapest) trovava di lì a poco la sua strada [redacted] nello studio dei grandi artisti italiani: da Giotto a Duccio e ai Lorenzetti, dal Sassetta e dal Bronzino al Tintoretto.

«L'opera [redacted] mia vita — potrà dire nell'introduzione del suo Estetica, etica e storia nelle arti della rappresentazione visiva (Electa, Firenze 1948) — è stata di vivere l'opera d'arte, di girarla [illegible] sul palato del mio spirito, di meditare e sognarne su di essa; poi nella speranza di meglio comprenderla, di scriverne».

Gli stessi dipinti e oggetti d'arte che nel volgere di qualche decennio — dopo il primo acquisto di un falso — egli venne raccogliendo, riflettono quindi [redacted] soltanto il gusto dello studioso, ma la sua personalità, di cui oggi possono anche aiutare ad accostarne lo spirito più intimo.

«Questi quadri, questi oggetti — racconta il Berenson nel '41 — non vennero da me acquistati con il precipuo intento di farne una collezione; bensì quasi esclusivamente per adornarne la mia casa. E quando ebbi completato la mia raccolta, quasi trent'anni fa, cessai di comprare. In verità ho sempre negato d'essere un collezionista». Quando la casa fu interamente ammobiliata e le opere d'arte furono tutte al loro posto, al Berenson non sembrò tuttavia di possedere più di quanto avrebbe saputo mettere insieme «qualsiasi studioso, con le sue cognizioni e il suo gusto esercitato». Ci volle la dispersione della maggior parte delle collezioni private di tutta Europa, perché finalmente si rendesse conto che la sua era una delle migliori rimaste.

«Berenson — scrive Franco Russoli nel saggio introduttivo al volume per il quale lo studioso stesso gli aveva proposto [redacted] redigere anche il catalogo — non aveva come finalità l'orgoglio di essere proprietario di [redacted] Prima ancora [redacted] avere pregio per le loro intrinseche qualità estetiche dovevano valere infatti in riferimento alle sue esigenze spirituali, alla sua vita. Voleva opere non da farne mostra o [redacted] catalogare scientificamente, ma che fossero parte della sua esi[redacted] Accanto a capolavori [redacted] grandi artisti, ospiti impegnativi e stimolanti, le opere "minori" dovevano formare una compagnia più affabile e quotidiana, sempre vivificatrice, e preziosa».

Basta sfogliare ora la superba edizione milanese, con le sue cento e più tavole a colori, precedute da una prefazione di Nicky Mariano, che del Maestro scomparso è stata [redacted] preziosa collaboratrice, e dall'introduzione di Franco Russoli cui si devono [redacted] i commenti e le schede bibliografiche d'ogni opera, per riandare subito con la memoria al favoloso patrimonio artistico che di stanza in stanza a «I Tatti», testimonia l'infaticabile e appassionato fervore [redacted] studio che per tanti anni impegnò il Berenson sino alla sua scomparsa avvenuta il 6 ottobre del 1959.

Incancellabile certo è il ricordo del Sassetta collocato nella sala della musica, non lontano dall'Annunciazione data ad un fiorentino seguace di Neri di Bicci, e dalla Madonna di Sano di Pietro e di Matteo di Giovanni, posta ai due lati d'un caminetto; mentre sotto il Sassetta due teste buddiste sembrano alludere a certe affinità rilevate dal Berenson fra arte senese ed estremo Oriente. [redacted] che contrasto poi fra i solidi mobili bolognesi della sala da pranzo ultimamente poco usata dal Berenson, che le preferiva lo «Stiletto francese» così detto da uno scaffale tutto di testi di quella letteratura, e la dolce raffinatezza della Santa Caterina e della Santa Lucia [redacted] Simone Martini, di recente ricollegate da qualcuno anche al «Maestro [redacted] Palazzo Venezia», e col delizioso Giambono, il San Michele ancor lontano dal sentimento rinascimentale, mentre [redacted] una tavola della bottega di Francesco Pesellino, con la S. Caterina del Bressanino e il Riposo nella fuga in Egitto di [redacted] Bordone s'entra in già nel Cinquecento.

Anche a fare soltanto alcuni dei nomi tra i più squisitamente rappresentati nella raccolta [redacted] — da Giotto ai Lorenzetti, da Gentile da Fabriano a Domenico Veneziano, con i Neroccio, Gentile Bellini e Luca Signorelli, con Francesco di Giorgio e Matteo di Giovanni, andando poi da Cima da Conegliano a Lorenzo [redacted] o [redacted] Ercole de' Roberti [redacted] Zuccarelli — c'è [redacted] intravvedere quale ricchezza di motivi poetici abbia di volta in volta attratto il Berenson cui certo ogni opera doveva ricordare le giovanili peregrinazioni e gli entusiasmi, le ricerche pazienti e assidue, le improvvise illuminazioni. Pagina a pagina d'una vita vissuta sotto il segno dell'arte, protesa continuamente verso puri valori dello spirito, anche se — come forse ha giustamente intuito la saggista inglese Sylvia Sprigge [redacted] recente suo Berenson (Londra 1960) — annotante la sua abilità e il senso degli affari cui [redacted] fondo doveva la [redacted] ricchezza, lo studioso potè sentirsi talora a disagio di fronte ai riflessi finanziari della sua professione di esperto. Non smarrì tuttavia [redacted] il senso della sua vera vocazione.

[redacted] questo si può dire ch'egli abbia inteso ribadire, non soltanto legando [redacted] sua università [redacted] cospicua eredità, senza peraltro allontanare le preziose raccolte da Firenze, certo che altri avrebbe così potuto continuare la sua opera in favore dell'arte italiana, ma anche con l'adesione alla iniziativa editoriale che [redacted]bbe consentito — [redacted] oggi [redacted] in [redacted] niera mirabile — di far conoscere ovunque e a tutti le opere d'arte conservate nella sua dimora, ciò che era stato fin qui possibile soltanto a pochi privilegiati.

Angelo Dragone

«Il Battista», una della figura più belle del polittico di Stefano di Giovanni, detto il Sassetta, che illustra la copertina del volume sulla «raccolta Berenson»

Eduardo l'ha scelta per la sua compagnia

Figlia di un colonnello, diplomata maestra ed ex candidata al titolo di Miss Universo, [redacted]ria Teresa Vianello, di 24 anni, sarà l'attrice giovane di Eduardo De Filippo (Telefoto)

A proposito degli [redacted] universitari triestini

Una festa alla "matricola" durata tre giorni e tre notti

Le gazzarre goliardiche [redacted] tutti i tempi [redacted] di tutti i Paesi - Come in America [redacted] professore ci rimise la vita nell'interpretare [redacted] parte dell'impiccato - Le tribolazioni di sir Antony Eden che ai suoi giorni dovette subire ogni sorta di soprusi e di violenze [redacted] parte degli «anziani» - «Addio giovinezza» ovvero lo specchio di un'epoca studentesca che la seconda guerra mondiale ha sepolto per sempre

[redacted]

Milano, dicembre.

C'è chi vuole che a Padova si sia più sbrigliati di quanto non lo si sia a Pisa, che a Roma si sia più vivaci di quanto non lo si sia a Milano — ci permettiamo di dubitarne — e che a Bologna ci si [redacted] più che altrove durante le feste delle matricole.

Cominciamo [redacted] ordine. Il primo appunto lo si muove al papiro, la carta goliardica di immatricolazione. E si cita il caso di una studentessa che, iscrivendosi nella facoltà di medicina, fu costretta ad accettare di passar sotto le *forche caudine* — scrive testualmente il padre — «imposte da studenti anziani, che la figliola [redacted] conosceva punto, [redacted] abbero la mano pesante [redacted] scherzi di pessimo gusto, e le rilasciarono un foglìaccio pieno di oscenità. [redacted] lecito [redacted]sto?». La liceità [redacted] deve uscire dai limiti del buon gusto. Ma chiediamo a nostra volta: [redacted] mai la signorina non si rivolse, fra i suoi conoscenti universitari, a coloro che le erano più simpatici, e che le offrivano garanzia di correttezza anche nella esplosività del [redacted] *gaudeamus igitur*? Ne avrebbe potuto scegliere tre, cinque, venti, tanti quanti ne voleva intorno a [redacted] per questo battesimo di giovinezza goliardico; avrebbe potuto invitarli in [redacted] pasticceria, [redacted] una bettola periferica, o in [redacted] caffè di stampo [redacted] coi divani ricoperti di velluto rosso, che ricordino il Pedrocchi di Padova al tempo di Renato Fucini, e mantenere [redacted] modo la propria immatricolazione universitaria su un piano di *Cocktail's party*, presentato in uno sce[redacted] ottocentesco.

[redacted] parliamo, [redacted] quest[redacted] facendo, di mal costume nostro, per amor del cielo, e non facciamo [redacted] fronti [redacted] altri giorni, come pervicaci lodatori di un tempo passato. La festa di [redacted] matricola, quarant'anni [redacted] sono, durò tre giorni e tre notti; e alla fine del terzo giorno, dopo la cena, la matricola, con l'asinello sardagnolo col quale aveva condiviso la paglia per i brevi sonni, e che da tre giorni era stata costretta a cavalcare indossando il frac rosso da caccia alla volpe, venne calata in strada con la corda da una finestra del primo piano [redacted] un albergo in cui s'erano aperte le danze, alle quali il matricolino non poteva partecipare prima di essere [redacted].

Vogliamo ricordare che durante la festa [redacted] matricole, anni or sono, gli studenti dell'ateneo bolognese rapirono la secchia a Modena? Roba [redacted] galera, si disse. Però il buon senso ci risse su. Ma cinque anni or sono in America, sì in America, perché tutto il mondo è paese, non si rise quando un professore, che si prestò durante una di queste feste goliardiche a interpretare la parte dell'impiccato in [redacted] scena di crudo realismo, si trovò [redacted] f[redacted] a regola d'arte, e per una manovra errata della corda tirò l'ultimo respiro; cosicché la gaia gazzarra si concluse con la sua sepoltura.

L'immatricolazione in giurisprudenza che più ci è rimasta impressa per lo stile e il senso della misura che la caratterizzarono risale ad alcuni decenni or sono. Gli immatricolatori, in gruppo compatto, raffiguravano la scoperta dell'America. Si divisero poi in due gruppi: la ciurma, che voleva lapidare Cristoforo Colombo, aveva saccheggiato la stiva — leggi cantina di vecchia osteria — e si sbronzava cantando; e i selvaggi indigeni — viso e maglia di color caffelatte, penne e [redacted] dicende —, i quali accoglievano con diffidenza la ciurma, con la quale però fini[redacted] col fraternizzare dopo i primi bicchieri. Infine, un *fuori corso* si era addossata la parte di re Ferdinando, e beveva soltanto *champagne* di una celeberrima marca, [redacted] quale maffiava prodigalmente [redacted] un rito [redacted] uomini e cose. Cristoforo [redacted] era il solo [redacted] fosse ubriaco. Fremeva in ceppi. Era la matricola [redacted] le dava da bere. Aveva scoperto l'America, sì, ma la ciurma, poco prima che la scoprisse, si era ammutinata e lo aveva messo in catene. Ricordate i versi di Delavigne?: «Che dirà Ferdinando / L'Europa, l'avvenire? / Egli ai re suo [redacted] questa feconda terra, / Lo compenserà / Il re dei sofferti mali? / Tesori e onori gli darà, / A compenso d'un nuovo mondo? / Forse un trono? / Sarebbe poco. / Che ricevette? / Catene».

Affinché la realtà storica fosse più aderente alla mascherata, la matricola, in costume di [redacted] Colombo, venne legata all'albero di trinchetto, un palo del pollaio dell'osteria, per le cinque ore che durò la cena. Alla fine le fu concesso di baciare il conto prima di saldarlo.

Ebbene, preferiamo una bisboccia di questo genere alla ferocità anglosassone del *fadding* — quanto dire, in senso lato, la combutta o consorteria attraverso la quale gli anziani del collegio universitario anglosassone vessano le matricole. Un esempio: sir Antony Eden ai suoi giorni dovette sorbirsi d'ogni sorta e colore soprusi e violenze, vergate e pugni. Scriveva a casa che gli anziani lo picchiavano senza alcun giusto motivo, per spirito [redacted] sopraffazione, per sadismo, e che questo lo faceva soffrire fisicamente e moralmente. Suo padre gli rispondeva scrivendogli che, presto o poco, tutti erano passati da quel purgatorio, e che lui sperava che ci sarebbero passati non solo i suoi figli, ma anche i figli dei suoi figli.

Ci è stato chiesto in quale sede universitaria preferiremmo tornare matricole. Vorremmo [redacted] la città avese le [redacted] italiane, i so[redacted] ni di Camerino, l'Arno [redacted] Pisa, il piano regolatore [redacted] Torino col Valentino di cinquant'anni fa, la cucina di Bologna, lo zampone di Modena, i vini di Gatti[redacted]ara e della Valpolicella, la simpatia del pubblico caloroso come c'è per i goliardi a Pavia: una città che abbia sonnacchiosa, poesia, [redacted] si parlasse la lin[redacted] italiana con l'a[redacted] di Firenze, ma si mettesse in tavola un piatto [redacted] lasagne alla parmigiana; una città che avesse tutto di tutte le città che ci piacquero; [redacted] cui risplendesse il sole di Messina, o la brezza giocasse come nel palmizi di Palermo; una città che non esiste che nei nostri ricordi felici canticchiati, in cui brillasse lo spirito scanzonato ma venato di sentimento di Napoli; che ammes[redacted] la osteria di Roma e un caffè [redacted] il Pedrocchi di Padova-anteguerra, e stadi ampi, che ospitassero Milan, Inter, Toro, Juve.

Rivorremmo i nostri diciott'anni, ecco tutto: con «*Addio giovinezza*», la commedia e l'operetta che ebbero tanta fortuna perché i giovanissimi vi si specchiavano, i laureati ci si ritro[redacted], gli anziani ci si ricercavano. «Mario, è l'ora dell'addio». Sì, Dorina.

Guido Rupigné

Pronostici astrali e previsioni generiche: Luna in Pesci, quadrato al Sole, opposizione a Plutone, Urano, congiunzione a Giove, trigono a Venere. Rettifiche da fare per ritrovare la via giusta. Maturazione di un piano lavorativo. Salute instabile. Cercate di riposare.

Tipi: Cancro, Scorpione e Pesci.

Cancro - *Lavoro*: malgrado discussioni e controversie, riuscirete a mantenervi in equilibrio e guadagnerete stima e fiducia. *Vita affettiva*: avrete la prova concreta d'aver toccato il tasto giusto. *Salute*: i sofferenti troveranno ben presto una cura efficace per lenire i loro malanni.

Scorpione - *Lavoro*: siate energici perché gente incapace vorrà imporvi cose poco fruttifere. Intuizione giusta. *Vita affettiva*: aprite gli occhi sugli incontri improvvisati. La diffidenza vi verrà in aiuto per garantirvi dalle brutte sorprese. *Salute*: energie rinnovate e benessere integrale.

Pesci - *Lavoro*: i benefici saranno apparentemente minimi, ma migliorerete. *Vita affettiva*: sfumata non voluta e riconquista di stima e affetto. *Salute*: evitate gli eccessi a tavola.

Così parlano le stelle ai tipi dell'Ariete: giornata ricca di imprevisti e di simpatiche sfumature. Il buon senso vi porterà sicuramente in porto. Toro: spirito di avventura che spingerà ad essere volubili contro la vostra volontà. Cambiamento di itinerario per sfuggire ad un accerchiamento. Gemelli: intuizione artistica, [redacted] di cose [redacted]. Una [redacted] sta per rivelarvi i suoi sentimenti. Leone: accoglienze strane che darà da pensare. Diffidate di tutto e di tutti. Vergine: il calcolo da parte vostra sarà il paraurto per sfuggire ad una situazione imbarazzante. Lotte che creeranno una mattinata laboriosa, ma fortunata. Bilancia: le qualità eccentriche dovranno essere dominate e disciplinate. Nonostante tutto, esse vi procureranno una meravigliosa sorpresa. Sagittario: inoltrate una domanda e riceverete una testimonianza di affetto. Tangibile prova di fedeltà che vi aiuterà nel cammino accidentato. Capricorno: in campo sentimentale tirerà vento contrario. Badate a parlare pochissimo, per non dovervi pentire in seguito. Acquario: questa giornata è strana e favorevole, se troverete la fiducia in voi stessi. Sensibile miglioramento di rapporti nei confronti di [redacted] persone utili.

[redacted]

capire

In tutte le edicole il primo fascicolo di

CAPIRE
enciclopedia settimanale di formazione intellettuale

in **CAPIRE**

letteratura - teatro
pittura - scultura
architettura - urbanistica
m[redacted]ica - filatelia
cinema - numismatica
antiquariato - filosofia
religione - pedagogia
diritto - economia
politica - psicologia

i musei più strani e interessanti che esistano al mondo

storia della musica corredata da dischi

matematica

corso [redacted] lingua francese corredato da 17 dischi

CAPIRE
con il fascicolo n. 1
il primo disco
[redacted] francese

FRATELLI FABBRI EDITORI

Servetti & C.

[illegible]

UN PO' DI BUONUMORE

— Cameriere, il conto!...

— Hai visto i miei occhiali, cara?!...

— Magnifico. Però è un peccato che io non abbia portato la mia canna da pesca!...

— Informiamoci dove abita, Bill!...

— Si può sapere perché con questi occhiali ci vedo doppio?!...

Definizioni

Il maestro spiega agli scolari il significato di alcuni vocaboli fra cui «contagocce».

— Vediamo — dice — se qualcuno di voi sa che cos'è...

Dal fondo della classe, un bimbo alza il dito:

— Secondo la mamma, è uno strumento di cui si serve papà quando le dà il denaro per le spese della casa...

Ottimismo

Perché dici che alle donne non piacciono gli uomini che chiacchierano molto?

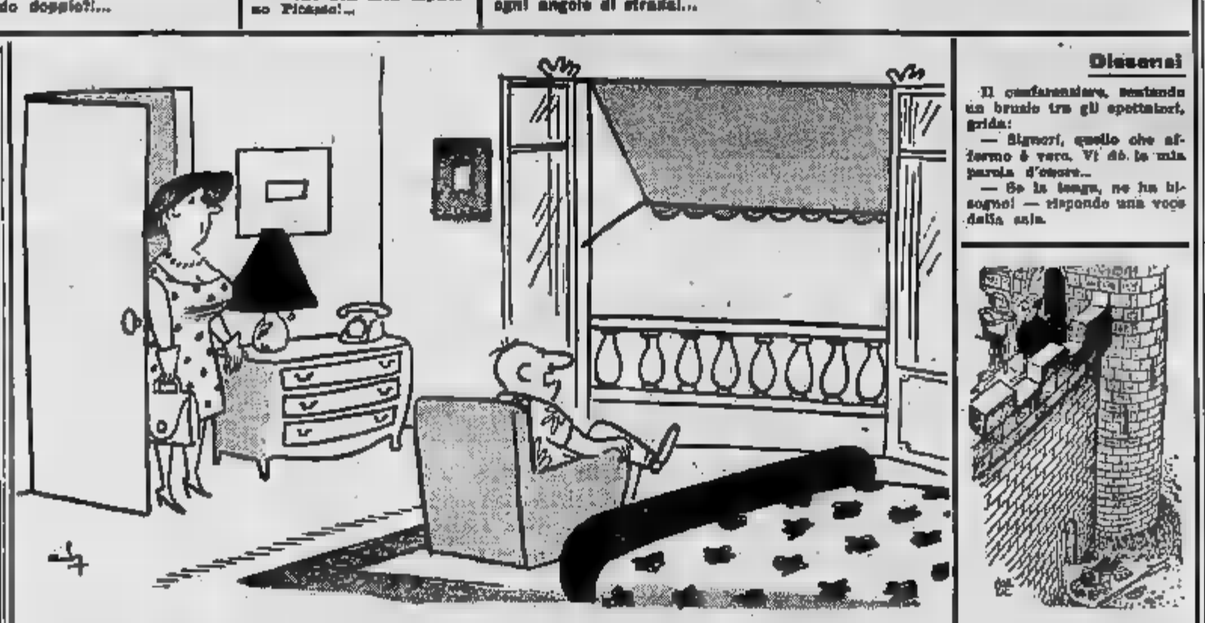
— Vedi, le donne sono così ottimiste che preferiscono gli uomini silenziosi convinte che lo facciano...

Giudizi

— Non capisco come fanno a dire che la Stanzani di Giorgio è brutta! E tu che cosa ne dici?

— Che non tutti capiscono Picasso!...

— Non capisco perché mi ha detto: della pelliccia sono la tua se ne trovano a ogni angolo di strada!...



— Ju non ceco, caral Al prezzo in cui pago questa camera no voglio approfittarel...

Discorsi

Il conferenziere, sentendo un brusio tra gli spettatori, grida:

— Signori, quello che affermo è vero. Vi do la mia parola d'onore...

— Se la tenga, ne ha bisogno! — risponde una voce dalla sala.

— Gli ho gettato la chiave...

DAL 1890.....
DEBENEDETTI
CONFEZIONI
[illegible] 7 - TORINO - Telefono 42-548
Sempre il negozio più assortito in
PALETOTS
delle migliori Marche:
[illegible]
PREZZI VANTAGGIOSI
preferito [illegible] Torino e Provincia
PALETOTS NOVITÀ PER UOMO
sportivo ■ classico ■ L. [illegible]
CONFEZIONI Pe Benedetti TORINO VIA MILANO
Assortitissimi anche gli impermeabili e soprabiti in centinaia di nuovi modelli.
VISITATE LE VETRINE VI CONVINCERETE
N.B. - Re[illegible] ai compratori
DITTA ADERENTE A TORINO-NATALE

....ED ORA NEL NUOVO NEGOZIO
Debenedetti
Via Milano 10 - Telefono 553-152
TORINO
Confezioni ALTA MODA
[illegible] SIGNORA e BAMBINO
Assortimento e prezzi impareggiabili a titolo di propaganda
PALETOT SIGNORA
in purissima lana
Eleganti modelli esclusivi a
L. [illegible]
Assortitissimi anche gli impermeabili e soprabiti in centinaia di [illegible]
VISITATE LE VETRINE VI CONVINCERETE
NB. GRADITO OMAGGIO ALLE GENTILI CLIENTI
DITTA ADERENTE A TORINO-NATALE

BUON NATALE
con
confezioni
•
panettoni
Laturi Motta
S.p.A. - TORINO
Grattacielo via XX Settembre
angolo corso Matteotti
Telefoni 518.174 - 521.026

MOBILI
GALLO cav. GIOVANNI
CASA DI FIDUCIA - UNICA SEDE
VIA NIZZA 223 - TORINO
Telefono 690.616

— Ammetto che la vostra paga è scarsa... ma non dimenticate che in una sequenza sorprenderete Brigitte Bardot mentre fa il bagno!...

— Dieta, tuo marito!...

Regali utili e graditi?
DA AVOGADRO - VIA PO 55
UNICA [illegible]
DETTAGLIO - INGROSSO
Vendita natalizia straordinaria
SCONTO [illegible] DIPENDENTI FIAT
BORSE vitello L. 1890 - lucertola Lire 2600; coccodrillo L. 12.500 - rana e gros L. 850
GUANTI réclame L. 190; capretto L. 790; foipati L. 990 - [illegible]
OMBRELLI misto L. 990; nylon L. 1850; manico argento L. 2500
PORTAFOGLI cinghiale Lire [illegible]; gratis [illegible] L. 990; coccodrillo L. 1500
CINTURE cinghiale L. 490; coccodrillo 990; vera foca 890
COMPLETI REGALO pariure uomo L. 890; pariure quio L. 1890; pariure coccodrillo L. 1090
NECESSAIRE manicure Lire 490; barba L. 890; viaggio 1500
CARTELLE sottubraccio Lire 890-990; diplomatiche L. 990; 24 ore L. 1500-2500
VALIGIE fibrone Lire 890; pergamena 1790; cuoio L. [illegible] tessuto 2500
BAULI omigrante L. 3500; koffer L. 5000; armadio L. 3900
Questi prezzi sono indicativi su migliaia di articoli di ogni qualità e confezione. Prezzi all'ingrosso ai rivenditori
Per ogni acquisto da L. 1000 un biglietto del Concorso TORINO NATALE. Potrete vincere una automobile FIAT [illegible] e [illegible] FIAT [illegible]

AL CENTRO LINGUISTICO
alfalingue
[illegible] NUOVI CORSI DIURNI, SERALI E FESTIVI DI
Tedesco - Inglese - Francese - Spagnolo - Olandese
RIPETIZIONI - CONVERSAZIONI - TRADUZIONI
[illegible] A VIVA VOCE - NIENTE REGISTratori
VIA FABRO, 4 - TORINO - Telefono 528-877

E' stato aperto stamane a Saint-Vincent per 4 giorni

Il congresso a St. Vincent dei funzionari giudiziari

Nelle Cancellerie [illegible] è rimasto [illegible] ai tempi [illegible] padre di Giolitti - Vi sopravvivono gli «amanuensi», e i dattilografi sono [illegible] in [illegible] Italia, quando il doppio [illegible] a malapena - Cancellieri e segretari rivendicano la partecipazione [illegible] dei [illegible] giudiziari, nel quadro [illegible]

[illegible] Vincent, lunedì sera.

I delegati sindacali dei cancellieri e segretari di Procura italiani, circa [illegible] in ruolo su 6944 previsti dall'organico (un concorso per [illegible] posti è bandito, con le solite migliaia [illegible] aspiranti) sono riuniti a St Vincent per l'XI congresso nazionale. I cui lavori si [illegible] aperti stamane [illegible] 11, con l'intervento [illegible] autorità.

[illegible] quattro giorni, nel salone del centro congressi che ospita l'assise [illegible] funzionari giudiziari, garbatamente accolti dalla Regione autonoma e dalla Sitav, si intrecciarà il dibattito sui più attuali problemi della categoria: ordinamento, riforma dei servizi [illegible] giustizia e trattamento economico in carriera ed in pensione. Non mi soffermerò sull'ultimo punto, di fondamentale importanza ma di interesse troppo particolare, limitandoci a ricordare che un primo successo, dopo le agitazioni sindacali della primavera scorsa, sfociate anche in uno sciopero che ebbe vasta risonanza, è stato raggiunto qualche mese fa, con il conseguimento dell'«una tantum», dell'assegno mensile (convertito, dal 1° gennaio 1963, in miglioramenti di ammontare non inferiore) e dell'indennità [illegible] direzione e con l'aumento di 913 posti nelle qualifiche superiori, da conferire, in [illegible] a scrutini e concorsi, a decorrere dal 1° gennaio 1962.

Alle giuste rivendicazioni economiche e normative per le quali si sono battuti e si battono, affermando la dignità della loro classe di pubblici dipendenti, indispensabili collaboratori della magistratura giudicante e requirente nell'amministrazione della giustizia, cancellieri e segretari, che assicurano i servizi della Suprema Corte, delle 23 Corti d'appello e dei 154 Tribunali con le relative Procure, dei circoli d'Assise, di un migliaio di preture e delle giurisdizioni speciali (Tribunali delle acque pubbliche, [illegible] minori ecc.) ne affiancano, come si è visto, altre [illegible] più vaste portata, affrontando temi di struttura e di funzionalità che riguardano la massa dei cittadini. Chi infatti, per alleno che sia da quanto ha attinenza con codici o tempi della legge, può fare a meno, in una società civile, non fosse che per una sola volta, dai varcare la soglia di un ufficio giudiziario per un certificato del casellario, un atto di notorietà o un'ammenda, quando [illegible] vi sia chiamato a prestare opera [illegible] testimone o [illegible] giudice popolare?

Anche se [illegible] frequente e non [illegible] il rapporto fra il pubblico e l'amministrazione [illegible] giustizia è in un certo senso inevitabile e [illegible] risolve spesso in una grossa delusione: a contatto con una fra le più delicate, certo la più statica, funzione dello [illegible]o. Pitaliano, che si può benissimo identificare con il contribuente [illegible] chi [illegible] è?) ne scopre di colpo, con indignato stupore [illegible] ingrata conferenza, [illegible] le manchevolezze, i vecchiumi, le incongruenze, le reliquie più pronipoti di tempi remotissimi, religiosamente custodite, facendo dell'antiquato un culto, intollerabile anche al più barbogio [illegible] irriducibile dei [illegible]tori. [illegible] l'ambiente di lavoro [illegible] quello [illegible] può ingannare per un [illegible] nobile facciata di un palazzo austero (che qualche volta però ha la dimessa nudità di un vecchio convento) ma l'interno è invariabilmente una fuga di polverosi cameroni, arredati con un campionario di tutti i mobili che la burocrazia italiana ha avuto in uso dall'Unità ad oggi.

Ci sia perdonata questa escursione nell'edilizia curiale, in apparenza fuori tema, ma [illegible] si è fatta di proposito perché essa è la degna cornice, nei suoi aspetti più vistosi, di un ordinamento assolutamente superato dai tempi e che vuole, anche prima, se possibile, dei codici di procedura, un'urgente ed indilazionabile riforma. [illegible] di anacronismi) che è un ufficio di cancelleria, dalla più modesta sezione staccata di pretura fino alla Cas[illegible] dà appunto la misura di quanto le norme che regolano i servizi giudiziari siano in arretrato quanto ad attrezzature e metodi di lavoro.

La sopravvivenza degli «amanuensi» (gli infelici copisti [illegible] atti giudiziari, patetici fantasmi del passato, in difesa dei quali gallantuomo d'altri tempi, prima ancora che principe del Foro ed orgoglio del Parlamento, che fu l'on. Giovanni Porzio) riconduce dall'èra della fotoriproduzioni elettroniche a quella delle penne d'oca, del polverino di ferro e del copialettere e [illegible] non proprio a Carlo Goldoni cancelliere criminale a Chioggia [illegible] a Feltre terrabocchiante dietro [illegible] minu[illegible] [illegible] il dibattimento [illegible] pabbozzo della sua [illegible] «Barufa»), quanto meno a Giovenale Giolitti, padre [illegible] statista, segretario di tribunale a [illegible] ed a Mondovì ai tempi del buon re Carlo Alberto (e il richiamo non è poi così paradossale se si pensi che sono tuttora in vigore disposizioni che datano dal 1865). In compenso i dattilografi giudiziari, ruolo esecutivo di recente istituzione nel personale dipendente dall'amministrazione della giustizia, sono soltanto 1700 in tutta [illegible] quando un organico raddoppiato sarebbe a malapena [illegible] (il rapporto numerico rispetto ai [illegible] è di 1 a 4, assolutamente assurdo ed il peso al volume dei servizi di scritturazione per il solo rilascio delle copie).

Un esame più approfondito del problema del rammodernamento dei servizi giudiziari, nel più vasto quadro della riforma burocratica intrapresa dal governo, rischierebbe di portare lontano ed è perciò che si è preferito metterne a fuoco, a mo' di esemplificazione, certi aspetti maggiormente appariscenti. La tesi dei [illegible] cellieri, [illegible] sarà portata, a questo [illegible], pone assai opportunamente in candidatura della categoria a prendere parte all'elaborazione legislativa della nuova, auspicata norma da cui tutta l'attività giudiziaria [illegible] potrà uscire che più agile, snella ed adeguata ad una società che ha subito nell'ultimo ventennio una profonda evoluzione. E' un contributo non [illegible] di tecnici dal quale difficilmente si potrebbe prescindere senza pregiudizio per un autentico, radicale rinnovamento. Magistrati ed avvocati che nella [illegible] famiglia della gente di toga trovano nei cancellieri i più preziosi ausiliari, [illegible] i primi ad apprezzarne, ancora una volta, la cooperante presenza nel [illegible] ministero del diritto.

d. g.

Miss America spala la neve

Amedia Chabot, Miss America, ospite d'amici a Chatam nel New Jersey, spala la neve [illegible] giardino (Telefoto).

Un mestiere fuori [illegible]

Il critico gastronomico difende [illegible] Parigi un primato della Francia

[illegible]

Parigi, dicembre.

Gli incontri gastronomici, i gemellaggi della cucina si vanno moltiplicando. A Londra è ancor vivo il ricordo del trionfo dai cuochi piemontesi che lo scorso anno avevano profumato [illegible] nebbie [illegible] Sobborgo gli affluvi [illegible] [illegible]'a [illegible]lla «bagna cauda». A Torino si sviluppa in questi giorni il dialogo tra i «cordons bleus» del Piemonte e della Borgogna, mentre è di poche settimane fa [illegible] travolgente di una ricca piattaia [illegible] agnolotti al burro e ragù dalla città subalpina a Tokio. Dramal è comune, nelle principali città europee e dagli Stati Uniti, trovare [illegible]egge di ristoranti cinesi, giapponesi e la cucina italiana si impone nel mondo intero con le sue pizze che [illegible] possibile gustare nei snodati ai bordi delle grandi strade automobilistiche americane, sui bordi dei laghi svedesi o nelle praterie [illegible]

Parigi intende difendere il suo primato gastronomico, che in è contesa soltanto da alcune minori città della provincia francese e particolarmente della Normandia. A tal fine ricorre alle arti più sottili, più allettanti: l'umghe, ai metodi più nuovi e più impensati per [illegible] alla concorrenza che da tante parti le muove guerra.

La compagnia nazionale Aeronautica Air France si fa forte, per la sua propaganda, della squisitezza dei pranzi serviti a bordo ed inaffiati di champagne delle migliori marche. I cibi sono preparati da uno *chef* di fama internazionale: quello del celebre ristorante «Chez Maxim's» il cui nome è legato ai fasti ed agli allegri ricordi della «belle époque». Le portate, conservate in gelo, vengono fatte «rinvenire» con un procedimento [illegible] costituisce un autentico e ben custodito segreto.

Con un altro, più acuto [illegible] ingegnoso [illegible]a Parigi difende la sua rinomanza. Ed è un metodo di intelligenza tutta francese — se [illegible] cucina è un'arte, perché non dovrebbe avere i [illegible] critici ufficiali, che dànno relazioni [illegible] pri[illegible] e di mensa, che discettino [illegible] brodi e di arrosti, di cacciagione e [illegible] dolci, di salse e [illegible] [illegible] gli altri critici illustrano una mostra di pittura o dànno relazione di una commedia? E' forse meno gradevole — si sono chiesti i «patrons» della gastronomia francese — la degustazione di un «vol au vent» o la contemplazione [illegible] una scena di film in cui campeggiano le belle forme di [illegible] fisica»? E così Parigi è l'unica città del mondo — almeno crediamo — in cui in un giornale di fama come il «Figaro littéraire» si può leggere [illegible] rubrica dedicata alla critica gastronomica.

In questo nuovissimo mestiere, che peraltro ha tradizioni fin nell'antichità classica, si distinguus James de Coquet il quale accoppia, alla conoscenza tecnica dell'arte culinaria, dati di scrittore e fantasia di letterato. Recentemente in uno dei suoi «Propos de table» facendo l'elogesi di un grande pranzo scriveva a conclusione, dopo chiare e precise osservazioni. «Noterete anche che il menù era tutto dominato da tuni [illegible] e scuri, come un quadro di [illegible] Buffet. Burro al caviale, capriolo, puree di castagne, beccacce, tutti cibi in tutto». Rilievo acuto, dato che la buona cucina non deve esser gustata soltanto con il palato ma accorre sia emana in bella vista. Anche i quadri [illegible] le loro [illegible] dimore, e le commedie si avvalgono di ambientazioni e di ricchi fondali. Non è neppure da escludere che un giorno faccia ingresso all'Accademia di Francia [illegible] «immortale» eletto [illegible] marili eminenti di critica gastronomica.

al. vi.

L'emozionante salvataggio di due fratelli naufragati

Cagliari, lunedì sera.

Due fratelli, che per un errore anagrafico si chiamano entrambi Giovanni Spagnoletti, sono naufragati ieri [illegible] il loro [illegible] di 30 tonnellate al largo [illegible] Geremeas, [illegible] Cagliari e Villasimius.

I fratelli Spagnoletti, pescatori, rispettivamente di 34 e 22 anni, avevano a bordo un carico [illegible] sabbia prelevata [illegible] le spiagge a sud del golfo.

A causa della forte mareggiata accompagnata da potenti raffiche di tramontana, il battente dopo essersi piegato su un fianco è andato a sfracellarsi contro uno scoglio affiorante. Mentre il maggiore dei fratelli si è lanciato in acqua, il più piccolo, rimasto a bordo, stava per essere travolto dai marosi, ma è stato tratto in salvo dal fratello insieme al quale si è rifugiato in uno scoglio a circa 300 metri dalla riva. Entrambi dopo circa sei ore di attesa, sono stati salvati dal venticinquenne Marcello Piga, pescatore, che si trovava a passare nella zona con la propria barca.

Giunti a Cagliari nel tardo pomeriggio i due naufraghi sono stati accompagnati al pronto soccorso dell'ospedale civile dove, dopo le cure del caso (erano semiassiderati) sono stati dimessi.

Rissa in un tiro a segno al «luna park» di Ovada

Ovada, lunedì [illegible]

(g. f.) Una rissa, conclusasi con la[illegible] a con la denuncia di tre persone, è avvenuta stanotte ad Ovada nel parco divertimenti allestito in occasione dei festeggiamenti di Sant'Andrea. L'operaio ventunenne Franco Marchelli di Ovada, dipendente dello stabilimento Morbo, veniva a contrasto con la ventenne Olga Marchese, da Treviso, proprietaria di un tiro a segno. Ad un certo momento interveniva nella lite, che aveva assunto toni piuttosto vivaci, il fratello della Marchese, Gianfranco, di 21 anno, e dalle parole i tre passavano tosto alle mani, malmenandosi a vicenda.

I carabinieri, intervenuti, hanno denunciato per rissa sia il Marchelli che i fratelli Marchese.

Colta da malore precipita con la bicicletta sulla scarpata

Lucca, lunedì sera.

(g.) La frattura del cranio e il parziale sfondamento della volta cranica, ha riportato la quarantacinquenne Maria Bonomi da Cavolasca in una disgrazia sulle alture del Luchese. Ieri sera la donna stava tornando alla sua abitazione in bicicletta, quando, [illegible] presi della frazione Motta, forse per un malore, è precipitata lungo una scarpata. Le sue condizioni sono gravissime.

Il parroco di Ferrara, don Lorenzo Cattaneo, di 47 anni, è rimasto vittima di un incidente stradale, mentre in motocicletta si recava a Ponte Trena svizzera. Per cause ancora imprecisate egli è ruzzolato a terra riportando ferite e contusioni che in ospedale [illegible]e giudicate guaribili in un mese.

Violento incendio distrugge in un convento presso Napoli

Napoli, lunedì sera.

Un incendio è divampato stanotte, a quanto pare per [illegible] circuito, in un locale al pianterreno del convento dei Padri Domenicani, in via Purgatorio, ad Arcora, adibito ad officina meccanica: l'officina è di proprietà di Antonio De Masi.

Sul posto sono accorse tre squadre dei vigili del fuoco che dopo oltre due ore di lavoro sono riuscite a circoscrivere e a domare le fiamme che minacciavano di estendersi ai locali attigui, adibiti ad abitazioni. Questi [illegible] precauzione erano stati fatti sgomberare. Il fuoco ha distrutto le attrezzature dell'officina, causando danni per circa dieci milioni di lire.

Gli affascinanti misteri della meccanica ereditaria

Uno scienziato svela il segreto per avere bimbi dagli occhi azzurri

Quello [illegible] [illegible] gestanti non sanno quando immaginano [illegible] nascituro secondo i loro desideri - Due microscopici elementi, i cromosomi, in ciascun genitore, determinano il colore degli occhi dei figli: spesso è uno scontro tra il bruno [illegible] l'azzurro, in cui questo ha la peggio - La piacevole divulgazione del biologo Jean Rostand

[illegible]

Parigi, lunedì sera.

La angosciosa notizia di nascite deformi, di cui sono pieni i giornali, a causa [illegible] questo o quel farmaco ingerito dalle madri durante la gestazione, vanno compensate con informazioni liete e serene, come questa che si riferisce ad un libro del più noto scienziato di genetica vivente, Jean Rostand,.. [illegible] è anche autore delle opere divulgative della meccanica ereditaria più lette, grazie alla sua felicissima attitudine a tradurre in parole semplici e vive la formula e la leggi, aride e astruse, dell'ereditarietà.

[illegible] future madri, durante la gravidanza, disegnano nella loro [illegible] il bimbo che nascerà, secondo la libera immaginazione via via che egli prende corpo e forma [illegible] loro grembo accogliente [illegible] leggi riposose ma a loro ignote della meccanica ereditaria. Esse infondono nell'immaginazione i loro desideri: lo immaginano maschio o femmina, biondo o bruno, dagli occhi [illegible]rri o neri. Talvolta [illegible] nascita [illegible] una delusione, subito annullata dall'istinto materno, [illegible] il bimbo è [illegible] contrario del desiderio e dell'immagine lungamente sullata [illegible] ogni.

[illegible] conoscessero le leggi misteriose che hanno operato nel loro grembo avrebbero potuto prevedere quei caratteri esteriori della loro creatura, e vagheggiarne nella mente un'immagine più verosimile. Ed ecco Jean Rostand spiegare il meccanismo dell'ereditarietà. «L'eredità dei caratteri organici è legata alla trasmissione di elementi microscopici, i "geni", contenuti nelle cellule riproduttrici. I "geni", nel loro insieme, costituiscono delle particelle ricchissime nel nucleo cellulare. A causa della loro colorazione naturale, questi "geni" sono chiamati "cromosomi". Nell'uomo ciascuna cellula generatrice porta in sé venticinque "cromosomi". Il figlio non riceve, da suo padre o da sua madre, che un "cromosoma" su due. Dunque, "cromosomicamente", egli non è affatto suo padre più sua madre; egli è una metà di suo padre più una metà di sua madre».

[illegible] scienziato entra nel particolare degli occhi. Nella specie umana, egli spiega, la colorazione bruna o [illegible] dipende da [illegible] «gene» (Br=bruno, Bl=azzurro) che appartiene a una certa coppia cromosomica. Ora facciamo un esempio pratico. Prendiamo un [illegible] dagli occhi bruni che porta in ciascun [illegible] di quanto può [illegible] «gene» Br determinatore degli occhi bruni. Prendiamo poi una donna dagli occhi azzurri che porta, in ciascun cromosomo del relativo paio, un «gene» Bl. Di quell'uomo e di quella donna il loro figlio avrà gli occhi bruni, perché il «gene» degli occhi bruni prevale sul «gene» degli occhi azzurri. Questo è il caso più semplice, poiché quando un paio di cromosomi d'uno [illegible] colore appartenente allo stesso individuo, fronteggia un paio di cromosomi del colore opposto appartenenti all'altro individuo, l'esito è unico: l'azzurro soccombe.

Ma più complesso è il caso quando ciascun genitore possiede, [illegible] propria coppia di cromosomi, entrambi i colori. Poiché sia il padre che la madre possono trasmettere uno soltanto di questi colori, si possono dare combinazioni diverse. Più precisamente, nel caso [illegible] individuo dagli occhi bruni del tipo Br-Bl si unisce ad un individuo dagli occhi azzurri del tipo Bl-Bl, essi avranno metà probabilità di mettere al mondo bimbi dagli [illegible] bruni (Br-Bl), e [illegible] di creare bimbi dagli occhi azzurri (Bl-Bl).

Questa è l'essenza delle leggi dell'ereditarietà. Svincolando questa arida scienza, [illegible] dà però rivelazioni affascinanti. Rostand, nel [illegible] libro Penalfiri di un biologo, la divulga non soltanto piacevolmente, ma anche con divagazioni umoristiche. E si leggono pensieri spiritosamente paradossali [illegible] quello: «Nell'assortimento di cromosomi che abbiamo ricevuto da ciascun genitore, c'è di che costituire un essere completo. Ciascuno, per conseguenza, è doppio. Dunque, [illegible] ciascuno è doppio, ci si mette in quattro per fare un bambino. Biologicamente, ciascun [illegible] è un ménage a quattre».

Rostand [illegible] di [illegible] accertare i segnali del «culturismo» e la ragazza che si «migliorano» con cure di bellezza, «che i figli non ereditano i caratteri acquisiti dai loro genitori». I giovani che coltivano i muscoli e la [illegible] coltivano il loro sex-appeal non abbiano dunque speranza che [illegible] questo i loro figli somiglieranno finalmente a loro.

r. m.

Al sole in Riviera come [illegible] estate

In Riviera è tornato il Sole dopo alcuni giorni di tempo incerto. Ecco presso Genova una scenetta come in piena estate (Telefoto)

Il folle delitto compiuto vicino a Trieste

La giovane assassinata tornava da una visita alla madre ammalata

Il cugino, di diciotto anni più vecchio di lei, [illegible] aspe[illegible] all'uscita dall'ospedale e l'ha invitata a una gita [illegible] macchina - La tragedia [illegible] culmine di un litigio provocato da un ennesimo rifiuto della [illegible]

Trieste, lunedì sera.

Sul fosco delitto avvenuto nei pressi di Mocco, in provincia di Trieste, e compiuto dal trentaduenne Mario Primi, il quale ha ucciso la cugina quattordicenne Anna Spadaro, siamo riusciti, attraverso alcune indagini, ad apprendere nuovi particolari. Si è potuto, ad esempio, ricostruire le ultime [illegible] della [illegible] prima di incontrarsi con il cugino. La giovane, come abbiamo già riferito, abitava in via Vidali 6 assieme al fratello Marcello di 23 anni e, da quando la mamma era ammalata e si trovava all'ospedale, accudiva da sola alle faccende domestiche.

Lo scorso venerdì — giorno in cui è [illegible] incontro alla sua tragica sorte — aveva preparato il modesto pranzo per sé e per il fratello e quindi si [illegible] avviata, come faceva tutti i martedì e i venerdì, all'ospedale a trovare la madre. La visita è durata come al solito dalle 14.30 alle 15.30. Terminata l'ora, la Spadaro è uscita dal nosocomio e appena [illegible] in strada, di fronte all'ospedale, ha trovato il cugino che l'attendeva con l'automobile. Il Primi [illegible] invitata a fare una corsa in macchina fuori città.

Non si sa per ora dove si siano recati, ma si sa dove purtroppo la corsa si è conclusa e in quale tragico modo. E' facile intuire che cosa sia accaduto tra i due: il Primi, che non aveva mai nascosto alla giovane cugina la sua morbosa passione per lei, le avrà ripetuto ancora una volta le [illegible] profferte amorose e la giovane deve aver risposto con un ennesimo rifiuto. Nell'animo dell'uomo, sconvolto dalla nuova [illegible], dev'essere sorto all'improvviso il folle desiderio di avere la cugina anche contro la sua volontà: ha ciò alla violenza e al delitto il passo dev'essere stato breve. Poi il vano tentativo della fuga, quindi la comparsa alla polizia con la [illegible] di avvelenare [illegible] impossibile: egli intendeva cioè far credere [illegible] nell'ora in cui fu compiuto il delitto egli si trovava fuori Trieste. Ma è stato un tentativo subito demolito dalla dura realtà.

m. s.

Rispetto allo scorso anno

Diminuito del 22 per cento [illegible] disoccupati

Roma, lunedì sera.

La rilevazione autunnale delle forze di la[illegible] è stata eseguita dall'Istituto centrale di statistica con riferimento alla settimana comprendente il 20 [illegible]. L'indagine ha interessato gli [illegible] 1408 [illegible] precedente rilevazione estiva ed un campione di 66.023 famiglie ritratte dalle anagrafi che, come è noto, sono in corso di revisione in base ai risultati del censimento.

Nei confronti dell'indagine autunnale dello [illegible] scorso, la quale, per la coincidenza del censimento generale della popolazione fu posticipata al 10 novembre, l'occupazione ha [illegible]strato un aumento nelle attività industriali e terziarie ed una diminuzione nell'agricoltura: rispetto alla precedente rilevazione estiva l'occupazione ha registrato una diminuzione di carattere stagionale nell'industria e nella [illegible] terziarie e un incremento nell'agricoltura. L'occupazione maschile al 20 ottobre u.s. è risultata di 14 mil[illegible] [illegible] unità con un lieve incremento rispetto al novembre dell'anno precedente; rispetto alla stessa epoca, l'occupazione femminile, ammontata a [illegible] unità, ha invece registrato un aumento del 6,9 per cento.

Alla data della rilevazione, tra le forze di lavoro maschili il [illegible] dei disoccupati è [illegible] 188.000 con una diminuzione del 23,6 per cento rispetto al novembre [illegible] e le persone in cerca di una prima occupazione sono risultato di 64.000 unità con una riduzione dell'11,2 per cento. Nel settore femminile il numero delle disoccupate è risultato di 84.000 unità con una diminuzione del 27,2 per cento rispetto [illegible] novembre dell'anno precedente e quelle delle donne in cerca di prima occupazione erano stati fatti sgomberare. Il fuoco ha distrutto le attrezzature dell'officina, causando danni per circa dieci milioni di lire.

la vera camomilla

fatta come va fatta!

purissima, squisita, selezionata

CAMOMILLA [illegible] Montania è di [illegible] fiore tubolare [illegible] camomilla, per questo ha un così delizioso [illegible] pore! Subito pronta, limpidissima, la [illegible] Montania vi dà [illegible] [illegible] fragranza di campo.

chiedete camomilla MONTANIA nei sacchetti filtro originali

È uno degli eccellenti prodotti della PILETTI S. p. A. - Milano

Il televisore [illegible] righe SABA

ORIGINALE TEDESCO DE[illegible] FORESTA NERA

Onda [illegible] - Corso [illegible]

NOVITÀ

GIOCATTOLI 1962

ALLA GIOIA DEI BIMBI Via Po [illegible]

Topo Gigio 6.200

Renna 3.400

Millerline 6.900

[illegible] C. Umberto 1°

PORINO Succ. C. Vittorio Em. [illegible]

troverete il più vasto assortimento giocattoli italiani ed esteri. Treni, aerei, [illegible] e giocattoli scientifici. Novità in esclusiva assoluta

[illegible]

cerca per TORINO

collaboratore scientifico [illegible]

SI RICHIEDE: laurea in farmacia, chimica, medicina; particolare introduzione nei complessi ospedalieri; esperienza pluriennale; età non superiore ai 35 anni.

OFFRE: impiego di 1ª categoria con stipendio adeguato ai requisiti posseduti.

Inviare dettagliato curriculum.

CASELLA 321 M - S.I.P. - MILANO.

OPERA TORINO PIAZZA CARLINA 1 - Tel. [illegible]

NOVITA' [illegible]

OGGETTI [illegible]

e per VENDITE [illegible]

[illegible] tombola per l'assistenza [illegible] orfani: 5 [illegible] 1962

Vigorelli Fantasy

la [illegible]

24 RATE

LOTTI

VIA MAZZINI 41

SUCCURSALE VIA LAGRANGE 24/A

Nessuna discussione, nessuna polemica: vanno tutti d'accordo

La simpatica Nazionale senza fuoriclasse

Per colpa di un "rigore,, sbagliato

Il solo SORMANI era un po' deluso

Per l'oriundo, questo è l'«anno-no» - Come i turchi giustificano la [illegible] sconfitta - Forse il signor Olhan Seref Apak ha finito la carriera

Puscutti, lo [illegible]o attaccante bolognese, impegna il portiere [illegible] compagine turca (Tel. a «Stampa Sera»)

Bologna, lunedì sera.

Il giorno 24 marzo dell'anno prossimo, quando andranno ad Istanbul, gli azzurri difficilmente troveranno il signor Olhan Seref Apak in un posto direttivo. Il presidente della federazione turca ha avuto il torto di scendere in panchina e dare ordini. La squadra [illegible] giocato [illegible] ha voluto lui nel primo tempo e ha incassato quattro [illegible]. Nella ripresa [illegible] è fatto sentire l'allenatore jugoslavo Spaljc ed i goal passivi sono stati solamente due. Adesso ci sarà la rivoluzione calcistica.

La colpa è di Seref Apak. Questo dicono i turchi, dirigenti, giocatori e giornalisti. Ma la causa della sconfitta subita dalla loro rappresentativa non può essere attribuita ad un solo uomo. Effettivamente, [illegible] dei bianco-rossi è apparsa sconcertante con due uomini a metà campo. L'ala sinistra Kadri che in realtà è un mediano [illegible]riale e Seref (quello che aveva provato come contrattacco a Torino e Napoli) navigante a centro campo [illegible] un preciso compito e con un concetto del marcamento tutto particolare. Tuttavia i motivi della sconfitta dei turchi vanno anche attribuiti al gioco estremamente veloce degli azzurri e alla loro tecnica nettamente superiore a quella degli avversari. Inoltre il goal iniziale ottenuto da Rivera dopo appena un quarto d'ora ha [illegible] in fondo tutti il morale dei turchi e soprattutto il loro proposito di difendersi ad oltranza incassando pochi reti e sperando nella partita di ritorno.

Vi è ancora da aggiungere un fatto che sembra un paradosso. L'Italia ha vinto nettamente causa la mancanza d'un sup[illegible]. Il commissario unico Fabbri ha avuto il coraggio della modestia anche nella scelta dei suoi atleti. Anche prescindendo dalla polemica e discussa situazione degli orlandi utilizzabili o meno in nazionale, vi erano dei calciatori italiani assai più famosi di quelli schierati a Bologna. Il commissario unico ha scelto un complesso forse meno celebre ma più omogeneo ed il vantaggio [illegible] il massimo rendimento. Un goal [illegible] i viennesi, un palo colpito a metà della ripresa dal portiere austriaco. Non aveva certamente l'aspetto soddisfatto, ieri, dopo Italia-Turchia, in cui gli azzurri avevano addirittura infierito. Sormani era l'unico ad avere il viso della sconfitta. Si sentiva colpevole di alcuni goals mancati, poteva sopra di lui il dispiacere [illegible] penalty calciato troppo alto. Eppure anche la sua prova non certamente scintillante ha giovato alla squadra. Soprattutto Sormani è stato utile nei suoi spostamenti verso destra, che trascinavano in quella zona i difensori turchi, aprendo larghi varchi per l'ala Orlando, che [illegible] incuneava [illegible] centro. Non bisogna dimenticare che delle quattro reti ottenute dal romanista tre sono partite appunto dalla posizione [illegible] centravanti, mentre il n. 8 Sormani «portava a spasso» il centromediano e un terzino bianco-rosso.

Tutte belle parole, che tuttavia non consolano l'italo-brasiliano. Questo dal resto è per lui l'anno delle delusioni. E quest'estate si parlava di un suo trasferimento a [illegible] grande squadra — Inter o Juventus — e nei resoconti dei giornali danesi vanno cifre-record.

Ancora nel periodo dei passaggi dal 1° novembre al sono ripetute la stessa frasi le stesse cifre. Qualcuno chiamava scherzosamente Sormani il signor [illegible] miliardo. Il mezzo miliardo è andato in fumo, il sogno di passare ad una squadrone anche. Sormani [illegible] si lamenta, perché a Mantova ha tanti amici e sta bene. Ma naturalmente un po' di nostalgia forse la tiene [illegible] sta nell'angolo più remoto dal suo pensiero.

Ieri, contro i turchi, era abbastanza facile segnare, [illegible] non è riuscito a metterci [illegible] alcun pallone. [illegible] prova [illegible] degli sbagli e soprattutto il [illegible] penalty [illegible] [illegible] coscienza. Per questo Sormani aveva l'aspetto di [illegible] che avesse perso anche se la sua squadra [illegible] trionfalmente per [illegible].

C'è tuttavia una consolazione, il piccolo Amerigo visto mentre il papà si trovava in ritiro a Coverciano. Appena finito il banchetto, Sormani è [illegible] a [illegible] con il mezzo più rapido. Due stivali di un bambolo coperti di trina che ha soltanto pochi giorni di vita: due stivali saranno [illegible] lui un magnifico premio di partita [illegible] una gara sbagliata.

[illegible] Bertoldi

Elogi dell'arbitro per Gianni [illegible]

BOLOGNA, lunedì sera.

Gianni Rivera ha trovato un autore fervente ammiratore: il fratta dell'arbitro belga Van Nuffel che dopo averlo visto giocare nella partita con i turchi ha dichiarato senza mezzi termini: «E' un magnifico giocatore. Forse è il più forte d'Europa».

I giudizi del [illegible] gare non si sono arrestati a questa dichiarazione sull'ormai[illegible]. ma sono scesi in più ampi dettagli che delineano la personalità del nostro giocatore.

«Naturalmente [illegible] è fortissimo, non ha nulla da imparare; ieri [illegible] il pallone con quella naturalezza che sembra eliminare ogni difficoltà. Nella sua lunga carriera ha visto pochi giocatori di stoffa identica, ma nessuno è mai riuscito a spodestarlo. Qualche tecnico dal suo paese lo aveva definito un ragazzo comune qualsiasi e non ridotti mezzi fisici aveva sbagliato la piena potenzialità. Rivera ha una forza di volontà sconcertante e gioca con lo stesso ritmo per tutti i 90 [illegible]

Orlando, [illegible]-goal: [illegible] ne ha segnati [illegible] quattro

La "storia,, sportiva del nuovo tecnico degli azzurri

FABBRI: un uomo abile che è anche fortunato

Ha una spiccata virtù, quella di vivere e di lasciare vivere - Una [illegible] rivoluzione fatta in sordina - Ritornata, nel «clan» italiano, la [illegible]ciplina - I riusciti «lanci» del portiere Negri e [illegible] destra Orlando

Bologna, lunedì sera.

Fabbri è un uomo fortunato. Lo dicono tutti, e il piccolo commissario tecnico [illegible] ciò non si offende. Anzi, [illegible] lo rallegra, perché [illegible] che essere favoriti dal[illegible] non [illegible] mai...

In fondo non ha torto. Ma chi è questo Fabbri, e perché viene considerato «un fortunato»? Il suo passato di giocatore non è fra i più noti. Ha militato nell'Inter e negli [illegible] del [illegible] fulgore è [illegible]to [illegible]uelto una sola volta per [illegible] Nazionale giovanile. Oltre[illegible] attività di calciatore, Fabbri è [illegible] nei [illegible] tecnici in [illegible] di servizio ed è stato assunto dal Mantova; portando la squadra virgiliana dalla IV serie alla A. Un bel merito, ma proprio mentre pareva che [illegible] potesse raccogliere i frutti [illegible] lavoro, ecco che [illegible] mandato [illegible] Mantova per un contrasto tecnico con i dirigenti. [illegible] anche qualche polemica [illegible] quella circostanza, ma [illegible] è finito [illegible] avvocati e [illegible] sorte [illegible].

Rimasto disoccupato, [illegible]bri ha trovato lavoro provvisorio a Verona, dove lo hanno «pescato» i responsabili [illegible] Federazione all'inizio di quest'anno, quando si è [illegible]inta modificare la struttura della conduzione tecnica delle squadre nazionali, abolendo la commissione e affidando l'intero comando ad un solo [illegible].

Fabbri ha accettato il [illegible] incarico [illegible] entusiasmo e a Verona sostengono che il neo-commissario [illegible] abbandonato il posto quasi senza salutare nessuno (l'informazione, però non è confermata dall'interessato). Nelle funzioni di responsabile unico delle squadre nazionali, Fabbri ha dimostrato una spiccata virtù, quella di «vivere e lasciar vivere». Ha fatto una grossa rivoluzione tecnico-tattica quasi in sordina, ha tolto gli orlandi facendo cadere la responsabilità sui suoi superiori federali, ha ritrovato disciplina usando il sorriso.

A questo punto direte: allora Fabbri è anche abile oltreché fortunato. Senza dubbio, ma esaminiamone dopo la sua virtù, ora guardiamo piuttosto la [illegible] fortuna. Fabbri come commissario unico ha visto ad ora guidare gli azzurri in due partite, a Vienna nei primi giorni della scorso novembre e ieri a Bologna contro la Turchia. Risultato: due vittorie, punteggio complessivo otto reti all'attivo [illegible] zero al passivo. Tutto facile? Andiamo piano a sbilanciare perché per decenni abbiamo inseguito [illegible] successo pieno in terra [illegible] straniera.

A Vienna, Fabbri criticato il portiere Negri, un sacrificato scelto forse contro la opinione di tanti tecnici qualificati. E Negri di fronte ai bianchi d'Austria ha sfoderato all'inizio della gara parate da autentico campione, salvando il risultato e creando [illegible] promesse per... il [illegible] poker di Pascutti. Siamo convinti che soltanto la Italia portieri più forti e più completi di Negri, ma all'estremo difensivo austriaco non poteva [illegible] togliere i meriti [illegible] risultato di Vienna. Fabbri ha visto così la sua prima partita.

Ed eccoci a Bologna, al facile «match» contro i turchi. Alla vigilia c'era [illegible] solo dubbio: Renna o Orlando? Fabbri ha scelto Orlando, decisione forse contro corrente, perché si giocava nella capitale emiliana e Renna è del Bologna. Orlando è apparso proprio davanti ai tifosi rossoblù, ha segnato quattro goals nella sua partita di esordio, ed è uscito dal campo come un trionfatore, portando a casa applausi e probabilmente [illegible] dichiarato fisso [illegible] Nazionale.

Questi sono fatti, sono episodi veri che [illegible] abbiamo visto o direttamente o attraverso la tv. Che possiamo concludere? Che Fabbri è abile e fortunato, che sa scegliere il momento adatto per lanciare i suoi pupilli, che sa guidarli con sagacia. D'accordo che gli azzurri incontrati dagli azzurri in questo inizio [illegible] stagione non possono essere considerati tra i più forti; a Vienna la Cecoslovacchia aveva vinto prima di noi addirittura per sei a zero, e non [illegible] che si possa considerare valido per un giudizio positivo la gara contro la modestissima formazione turca. Tutto vero: ma Negri a Vienna è stato uno [illegible] migliori [illegible] in campo, e Orlando a Bologna ha segnato quattro reti. Negri e [illegible] hanno brillantemente figurato nel loro esordio in azzurro, avvalorando volute e decise da Fabbri.

Il commissario tecnico in carica forse non ha [illegible] spiccata personalità; ieri ad esempio per parlare con i giornalisti dopo la partita (piccolo cenno) ha dovuto salire su un termosifone, [illegible] ha detto neppure cose molto interessanti, [illegible] è fortunato, e in tutte le manifestazioni della vita questo conta. Ricordate che cosa diceva Napoleone dei suoi generali? Diceva che i fortunati venivano impiegati al comando delle truppe al fronte e che gli abili potevano rimanere benissimo a casa. Fabbri è un «generale» fortunato e guida gli azzurri nei suoi primi[illegible] internazionali. La stoffa [illegible] dopo pure insegnare qualche cosa...

Giulio Accatino

Il nuovo «commissario unico» della Nazionale Italiana»: Edmondo Fabbri (Tel.)

Negli spogliatoi

Malumore fra i turchi

Bologna, lunedì sera.

Qualcuno prende coraggio a[illegible] un po' di faccia tosta chiede «permesso» alla porta dei turchi. Subito il compito appare difficile. E' [illegible] difatti la situazione per quanto riguarda la conduzione tecnica [illegible]a compagine: c'è un allenatore, Spaljc, che [illegible] risulta più di un semplice «maestro» di ginnastica, avendo [illegible] presidente della Federturca — Orhan Seref Apak — tutto il potere nelle sue mani.

L'allenatore — di [illegible] — parla con [illegible] bassa, grintosa:

«Adesso [illegible], dopo che per tre giorni non avete fatto che perdere [illegible] labbra [illegible] presidente? Cosa volete che vi dica? Che l'Italia [illegible] meritato il successo? Lo capirebbe [illegible] uno [illegible] avesse visto qui a Bologna [illegible] sua prima partita. Che i ragazzi della nazionale turca sono ruvidi in fatto di tecnica e quasi digiuni sotto il profilo tattico? Concesso anche questo. Certo che [illegible] avessi [illegible] tutto [illegible]re la squadra da [illegible]».

«Sarebbe riuscito a non perdere?».

[illegible] esageriamo, mica [illegible] scemo! [illegible] avrei almeno provveduto a turare le falle che balzavano agli occhi pri[illegible] ancora di scendere in lizza».

Il presidente - direttore tecnico Apak si dice stupito dei progressi compiuti dagli azzurri.

«Li avevo visti per la prima volta a Santiago e non mi avevano fatto grande impressione. Nel giro di quattro mesi tutto è cambiato, quasi per magia. Quanto a giudicare la nostra batosta potrei forse tirare in ballo il freddo troppo intenso, il primo goal che ci ha lasciati di stucco. Debbo invece sottoscrivere la enorme differenza stilistica, tattica e tecnica».

Per il veterano Kadri il risultato ai troppo di bella per essere tutto vero. «Il valore del calcio turco, per quanto inferiore a quello italiano, non è così scarso come le sei reti di questo confronto possono far credere. [illegible] ne accorgeranno gli azzurri che a marzo ci restituiranno la visita...».

Calvanese a Bergamo [illegible] per l'Atalanta

BERGAMO, lunedì sera.

Salvatore Calvanese è arrivato ieri mattina a Bergamo per firmare il contratto che lo legherà all'Atalanta per un anno. Il centravanti del Catania è stato acquistato dalla società orobica per 10 milioni. Oggi sarà sottoposto alla consueta visita medica, quindi, se questa darà esito positivo, comincerà subito gli allenamenti.

TOTOCALCIO - Monte [illegible] L. [illegible]

[illegible] vincente: 1-1-1; 1-1-1; 1-1-1; 2-1-1-1

Vincitori	Italia	Piemonte	Quote
Con 13 punti	[illegible]	[illegible]	L. 90.960
Con 12 punti	22569	1431	L. 5.566

TOTIP - Col. vinc.: 1-1; 1-1; 1-1; 2-1; 1-1; 1-2

[illegible] il dettaglio [illegible] nei [illegible] indicati [illegible]

Pr. Campiglio [illegible] tr.)	1. Mirabella	2. Fiamengo
Pr. Sereggio (San Sire, trotto)	1. Ingrassia	2. Paralisa
Pr. Albano (Tor di Valle, tr.)	1. [illegible]	2. Scopso
Pr. Dicembre (Montebello, tr.)	1. Taffino	2. Riviste
Premio Pinciano (Mulina, trotto)	1. Siani	2. Serissa
Pr. [illegible] (Ardenza, galoppo)	1. Assergi	2. Balmoredo

Vincitori	[illegible]	Piemonte	Quote
Con [illegible]	2	0	L. 3.788.285
Con 11 punti	[illegible]	[illegible]	L. 113.884
Con 10 punti	835	42	L. 11.438

TOTOCALCIO - Monte [illegible] L. [illegible]

[illegible] vincente: 1-1-1; 1-1-1; 1-1-1; 2-1-1-1

Vincitori	Italia	Piemonte	Quote
Con 13 punti	[illegible]	[illegible]	L. 90.960
Con 12 punti	22569	1431	L. 5.566

TOTIP - Col. vinc.: 1-1; 1-1; 1-1; 2-1; 1-1; 1-2

[illegible] il dettaglio [illegible] nei [illegible] indicati [illegible]

Pr. Campiglio [illegible] tr.)	1. Mirabella	2. Fiamengo
Pr. Sereggio (San Sire, trotto)	1. Ingrassia	2. Paralisa
Pr. Albano (Tor di Valle, tr.)	1. [illegible]	2. Scopso
Pr. Dicembre (Montebello, tr.)	1. Taffino	2. Riviste
Premio Pinciano (Mulina, trotto)	1. Siani	2. Serissa
Pr. [illegible] (Ardenza, galoppo)	1. Assergi	2. Balmoredo

Vincitori	[illegible]	Piemonte	Quote
Con [illegible]	2	0	L. 3.788.285
Con 11 punti	[illegible]	[illegible]	L. 113.884
Con 10 punti	835	42	L. 11.438

Pensando al match che attende gli azzurri ad Istanbul

Un «6-0» che serve per il futuro

Il commento di VITTORIO POZZO

Niente di troppo

I turchi, nell'incontro di ritorno, faranno fuoco e fiamme per cancellare il ricordo [illegible] di ieri - E il vantaggio acquisito a Bologna risulterà per noi davvero prezioso - I nostri giovani possono migliorare: intanto, per ora, raccolgono magnifici successi

Un anno dei nostri inviati

Bologna, lunedì sera.

Ormai, non si vive più che in ambiente di campionato, di coppe o di classifiche, dove il guadagnare una posizione in regime di competizione è un poco tutto, per lo meno sicuramente l'essenziale. Sono i tempi che sono diventati quelli che sono. E per cambiare le abitudini e la mentalità speculative fisse nel cervello dei più, ne dovrà passare parecchia dell'acqua sotto i ponti. Pazienza.

Questa coppa fra le squadre nazionali dei diversi paesi d'Europa ci riporta in pieno nell'argomento. L'esperienza fatta propria di questi giorni dal Milan in Inghilterra insegna. Quando, come i regolamenti impongono, il eliminatorio di un torneo fra le rappresentative di due paesi avvengono a mezzo di partite di andata e di ritorno, costituisce sempre un grande vantaggio pratico il presentarsi all'esame, o per lo meno [illegible] delle prove, con un sostanziale [illegible] di [illegible] già realizzato in casa propria o per lo meno nella prima delle prove stesse. Il Milan è passato al girone superiore della Coppa dei Campioni grazie al fatto che a San Siro, nel primo dei due incontri, aveva riportato la vittoria per 3 reti a zero. Sul margine stesso, i rosso-neri milanisti hanno poi vissuto, ed ora vanno avanti nel torneo.

Questa volta, in una competizione di tutt'altro genere, la squadra nazionale italiana ha riportato la prima vittoria in casa propria per ben sei reti a zero. Nessuna di queste reti è di troppo, noi vorremmo dire in termini chiari e tondi. Ciò, per quanto l'affermazione possa apparire un po' strana. Quando, fra qualche settimana, giungerà il momento dell'incontro di ritorno, si giocherà sul suolo turco, a Istanbul. E la squadra di casa si crederà allora di poter disporre di maggior libertà d'azione di quanta — dalla molla cioè — già abbia avuto in Italia. Qui, qualche componente dell'undici ospite non è stato invitato perentoriamente a raggiungere i locali degli spogliatoi prima della fine dell'incontro, forse perchè l'arbitro non ha voluto infierire su di una [illegible] che già [illegible] perdendo per un col netto e avvilente scarto di punti. Per coloro che conoscono come vanno le cose in tutti i paesi del mondo, non farebbe nessuna meraviglia se in primavera le cose prendessero a Istanbul una piega ben differente da quella che hanno preso a Bologna.

Il mondo è quello che è, e [illegible] di [illegible] è diritto che sia, lo può [illegible] biare dall'oggi all'indomani [illegible] sui principi della giustizia od anche [illegible] tanto della semplice coerenza. Ripetiamo: nessuna delle sei reti segnate nella giornata di ieri a Bologna risulterà forse superflua fra qualche settimana. Questo non per voler essere ad ogni costo pessimisti, ma esclusivamente per essere pratici.

Del comportamento della squadra ospite già abbiamo detto abbastanza diffusamente in altra edizione del nostro giornale. Gli ospiti hanno, dopo qualche accenno a polemiche interne, [illegible] ragionata dichiarato ieri sera di sapere e di volere giocare meglio di quanto non abbiano dimostrato sul [illegible] di Bologna. Bisogna credere loro [illegible] di cosa di certo pregio hanno dimostrato di sapere fare, individualmente parlando. E' il gioco d'assieme che rappresenta un po' la vera deficienza dell'undici. Comunque, non bisogna mai [illegible] nessun avvilimento.

Forse il Milan, che il vantaggio proprio ieri ha chiaramente giocato il regime di Coppa dei Campioni contro il Galatasaray di [illegible] prossimo girone della [illegible] competizione, procederà la squadra nazionale nostra nella visita in Turchia. E l'esperienza del Milan sarà quindi in grado di illuminare sufficientemente [illegible] che [illegible] azzurri [illegible] incontrare. Auguriamocelo. Tutta roba dell'inizio [illegible] primavera [illegible] prossimo anno comunque.

La squadra [illegible] presentare i colori del nostro Paese è bene impostata. Mirando all'avvenire, essa ma già ottenendo qualche cosa di positivo fin dal presente. I giocatori giovani che la integrano posseggono tutti qualità [illegible] per progredire, per migliorare. E dovrebbero tutti progredire e migliorare effettivamente. Nessuna ragione per [illegible] direttamente in [illegible] quindi a seguito del successo ieri riportato, ma molte ragioni per guardare all'avvenire con speranza, con fiducia, [illegible] coraggio as[illegible] e quella prudenza che è sempre [illegible] buona consigliera degli uomini [illegible] timdono a salire.

Vittorio Pozzo

[illegible] *mette nel tiro tutto il slancio prepotente del «goleador»: ma, [illegible] lui, [illegible] partita con la [illegible] sarà [illegible] soddisfazioni* (Telefoto a «Stampa Sera»)

Tumburus controlla una delle poche offensive turche

FATAM - FATAM - FATAM
FRENI - FRIZIONI - AMMORTIZZATORI - STERZO - SOSPENSIONI
Officine specializz. - Attrezzat. modernissime - Verifiche gratuite - Riparaz. rapido garantito
[illegible] g. VIA [illegible]

La nicotina [illegible] la pre[illegible] arteriosa

Soprattutto dopo i 40 anni, o [illegible] fumate è un attentato alla vostra vita. Il catrame e la nicotina vi hanno già intossicato lentamente, con un processo di accu[illegible] veleni che [illegible] rivela[illegible] gravità [illegible] in[illegible] subdola. Il [illegible] capo, l'insonnia, la tosse, il [illegible] ro, le vertigini sono solo sintomi non gli la natura vi dà l'allarme.

Se non potete proprio astenervi di fumare, adottate il filtro BOFIL, il più potente depuratore del fumo, che trattiene la più alta percentuale di veleni (fra tutti i filtri in commercio) [illegible] togliere il gusto alla sigaretta. Dopo aver fumato 150 sigarette [illegible] BOFIL, osservate la quantità di catrame e nicotina che ha trattenuto; questi veleni sarebbero finiti nei vostri polmoni.

Non correte rischi inutili! BOFIL è in vendita nei tipi "normale" per 100 sigarette e "super" [illegible] sigarette.

Sacardo [illegible] FIAT

Ciclo-attualità

Torriani ha preparato un memoriale - [illegible] il [illegible] Tour dell'Avvenire - Battistini: [illegible] di convalescenza - Il c. t. Rimedio visita il «C.A.R.» di Orvieto - Giovanni Proietti [illegible] gli uruguaiani?

Al recente Congresso della Uci, Rodoni ha dichiarato di sentirsi ormai in perfetto assetto: quindi riprenderà la sua candidatura per altri tre anni, intendendo — per il futuro — fare meglio ancora per il ciclismo.

Intanto, in Italia, ha bruciato le tappe ed ha pubblicato i nomi della sua Commissione Professionisti: Binda, Ambrosetti, Porcellana (che non accetterà), Jacchia ed il segretario, Paccarelli.

Torriani, autore di un «memoriale grigio» sui rapporti Professionisti-Uvi, assieme a Magni ha subito deplorato la scarsa sensibilità degli avversari.

* *

Al Tour dell'Avvenire hanno già aderito dodici nazioni d'Europa (compresa la Germania-Est con i suoi corridori Schur ed Sakatsin); anche il Messico vuol inviare una squadra alla grande competizione dell'estate prossima.

* *

[illegible] *ciclo-cross di Corsico, vinto con netto vantaggio dal marchigiano Severini, lo stradista Franco Cribiori si è classificato quinto. Miglior piemontese: Walter Martin che si è classificato undicesimo, sostanzio sia caduto, come già era avvenuto la domenica precedente a Quinzano. Il visitatore d'una velocissima [illegible]-Torino insisterà nei suoi tentativi come ciclocrossista.*

* *

Ormai quasi tutti i corridori sono accasati: Brugnami, militare ad Orvieto, è passato alla «Gazzola». La nuova squadra «Salvarani» di Parma sarà forte di ben dodici elementi, in gran parte provenienti dal blocco Ghigi, meno all'asta [illegible] Perisi. Gli ultimi ritratti sono Pambianco, Anzilotti, Rena[illegible] Tedaldi, [illegible] neo-professionista di [illegible] anni, mugnaio di professione. Salva il lucchese Trapè ed il toscano Zanchi, questa [illegible] squadra sarà tutta di emiliani.

Mino Venturelli è passato dal marchigiano Severini, lo stradista Franco Cribiori si è classificato quinto. Miglior piemontese: Walter Martin che si è classificato undicesimo, sostanzio sia caduto, come già era avvenuto la domenica precedente a Quinzano. Il visitatore d'una velocissima [illegible]-Torino insisterà nei suoi tentativi come ciclocrossista.

* *

Ormai quasi tutti i corridori sono accasati: Brugnami, militare ad Orvieto, è passato alla «Gazzola». La nuova squadra «Salvarani» di Parma sarà forte di ben dodici elementi, in gran parte provenienti dal blocco Ghigi, meno all'asta [illegible] Perisi. Gli ultimi ritratti sono Pambianco, Anzilotti, Rena[illegible] Tedaldi, [illegible] neo-professionista di [illegible] anni, mugnaio di professione. Salva il lucchese Trapè ed il toscano Zanchi, questa [illegible] squadra sarà tutta di emiliani.

Pambianco [illegible] l'ex campione del mondo Van Looy

Mino Venturelli è passato definitivamente alla San Pellegrino; i giovani Durante e Marino Vigna sono stati assunti dalla Legnano.

* *

Nel campo dell'Ibac Graziano Battistini, operato, dovrà stare in convalescenza per un mese; per non essere da meno, anche il suo fido Fontana si sottoporrà alla tonsillectomia.

* *

Il m. Rimedio ha cominciato presso il Car Militare di Orvieto i suoi giri [illegible] il [illegible] ricognizione, in preparazione della stagione 1963. Ventisei corridori, fra i quali l'ibridato Tagliani, [illegible] ti intratterrà.

* *

Giovanni Proietti tratterà con la Federazione ciclistica uruguayana il suo ventinovesimo ingaggio come istruttore federale. Il primo interpellato era stato Piero Bertolazzo, che ha dovuto rinunciare. E' richiesta la permanenza in Uruguay per [illegible] anni, cioè fino a dopo le Olimpiadi.

* *

Il calendario ufficiale dei dilettanti, 1963, spulciamo: 28 gi[illegible] corsa E[illegible]ta Margherita; 8 luglio, [illegible] no-Torino; 22 luglio, corsa dello Ionio a Valle San Nicolao Bielle[illegible]; dal 3 alla settembre, giro [illegible] Val [illegible]osa. [illegible] guerra competizione si traverseranno le Alpi.

In ottobre si darà la finale San Pellegrino-Italia, in tre prove, con l'intervallo di un giorno di riposo.

* *

Ritorno Van Looy è ad Arasa con la famiglia e si dedica sul Van Steenbergen, che sta correndo a Europa, ha appreso di essere diventato nonno: un nonno ancora giovane ed in piena attività sportiva.

Robert si è recato in Inghilterra per una serata d'addio al [illegible] londinesi. Forse ritornerà [illegible] in clinica per eliminare le ratidue conseguenze dell'incidente [illegible] quasi un [illegible] fa.

* *

I corridori francesi diretti in Nuova Caledonia [illegible] no giunti a Noumea, dopo sette tappe. Anquetil e Stablinsky hanno cominciato a [illegible] al Velodromo, fra il delirio degli indigeni; invece Groussk [illegible] [illegible] in allenamento.

* *

Balmamion, Zilioli e Battistini stanno sottoponendosi alla cura di fanghi ad Abano Terme; ricominceranno in settimana.

* *

Giovedì e, al mattino, partiranno in aereo da Torino i delegati piemontesi della Uvi e dell'Anigp per i congressi nazionali di Palermo. Guideranno la comitiva, che è di 95 persone comprese le signore, Mainero e Rolle. Alcuni congressisti, pur ufficiali di altre venti carovane, riceveranno il battesimo dell'aria.

La Sim-Bertolino, organizzatrice del Giro di Piemonte, sarà rappresentata [illegible] cau. Rocchi.

* *

Ad Alessandria, già in passato c'era stato un abbinamento fra il C.V.A. e l'azienda Melchionni, la quale, poi, aveva costituito un gruppo sportivo per proprio conto, quello che lanciò Giorgio Zancanaro. Ora è stata ufficialmente comunicata la fusione CVA-Melchionni; com[illegible] straordinario del nuovo anno, che tratterà diversi sport oltre al prediletto ciclismo, darà il comm. Piero Melchionni, si [illegible] cia anche un primo acquisto: Giorgio [illegible] di Valenza.

a. f.

Ieri e Vinovo l'ultima prova settimanale

Fino a marzo ippodromo chiuso

Per tre mesi ancora corse di cavalli a Torino; giovedì scorso è terminata la stagione di trotto, ieri quella del galoppo. Ora riposo per tutto dicembre, gennaio, febbraio. Sabato 3 marzo riprenderà con le riunioni di trotto che si protrarranno fino ai giorni di Ferragosto; una breve interruzione (reti giorni al massimo) e poi si continuerà fino ai primi di novembre. Al galoppo, invece, inizio al 1° maggio e gare fino verso la metà di luglio; ripresa alla fine di settembre e corse sino all'ultimo di dicembre.

Questa la linea fondamentale del programma dell'anno prossimo, in cui le gare di maggior rilievo saranno anzitutto, per il galoppo, i Premi Principe Amedeo e Città di Torino, in primavera — aguzzo con 16 milioni la palio — e l'e Ariosto» nell'autunno; per il trotto, oltre alla prova di campionato (4 milioni) ed al «Città di Torino» (3 milioni) è quasi certa l'istituzione di una nuova prova in marzo, una rivincita del «Criterium de Vitesse» di Cagnes sur Mer.

Lo giornata di corse saranno quindi ancora 66 ma le stanziamento, che nel 1962 è stato complessivamente di circa 360 milioni, salirà su cinquanta, forse non saranno comunque che secondarie — si presume — ad una trentina di milioni, destinati soprattutto alle gare con minori allocazioni.

L'annata che si è conclusa ieri è stata la più importante dell'ippica torinese. Nove mesi di attività presenche ininterrotta, eccetto con alcune due riunioni settimanali, servendo contro, non si erano mai verificati nella nostra città.

Il pubblico ha mostrato di interessarsi sempre più al richiamo delle corse dei cavalli; soltanto le riunioni del giovedì sono sempre ristrette ad un gruppo di appassionatissimi, ma la domenica — ed in misura minore il sabato — non è mai mancato un numero cospicuo di presenti. Le riunioni serali hanno sempre fatto registrare un milione di pubblico complessivo e nel prossimo anno saranno aumentate di numero.

Anche ieri, tuttavia il clima fosse rigidissimo e non certo invitante per un pomeriggio all'aperto, l'ippodromo del galoppo farebbe un buon colpo d'occhio, con molti spettatori in tribuna. Le gare in programma sono risultate tutte interessanti e combattute; alcuni arrivi a corpresso hanno fatto registrare grosse quote al totalizzatore; nella gara di centro, Guami ha cavalcato in ultimo reparti prove incerti con una frusta nobilissima [illegible] un esercizio indiscutibile. Un progresso comprendente in otto giornate. Certo il partecipici della Mazza La Rovere era molto ben piazzato al peso, ma incontrava avversari certo più pericolosi di una settimana prima. Comunque Guzzy ha visto facilmente, dominando la corsa già a 400 metri dal palo.

a. f.

Dominio delle Ferrari

Bandini secondo [illegible] gara di Nassau

NASSAU, lunedì sera.

Roger Penske, al volante di una Ferrari, giunta all'ultimo momento, ha vinto ieri il «Tourist Trophy», gara inaugurale della settimana dedicata alle gare automobilistiche delle Bahamas. Egli ha ottenuto la vittoria alla velocità record di 149 chilometri all'ora. Insieme le Ferrari hanno riportato un lusinghiero successo occupando i primi cinque posti della classifica.

Penske, un giovane americano di 26 anni, ha registrato il tempo di 1 ora 18 minuti 15 secondi, battendo nettamente il precedente record di 1 ora 20' 09" stabilito nel 1959 dall'asso britannico Stirling Moss.

Lorenzo Bandini che per tutta la corsa ha tallonato la macchina di Penske si è piazzato secondo a 34 secondi dal vincitore. Al volante delle tre Ferrari che seguivano si trovavano la leggenda Innes Ireland, e gli americani Bob Grossman e Allan Wylie.

Nel campionato di serie B, il Brescia è sempre più temibile alle spalle del Messina

L'Alessandria ha sfiorato il successo

contro un Verona ancora senza mordente

Vitali (a destra) [illegible] la via [illegible]: il portiere del Verona [illegible] è battuto [illegible] la palla [illegible] a [illegible] di un soffio (foto Molsio)

Novara, Lazio e, da sabato, i gialloblù

Difficile per Facchini

L'arbitro Righi, dopo [illegible] espulso il [illegible] Pacco, non ha voluto concedere [illegible] rigore ai grigi per [illegible] di Battini in piena [illegible] - Le [illegible] occasioni da rete sprecate [illegible] i pericontropiede di Ciccolo - Il lancio di [illegible] e Albrigi nei programmi immediati del Verona

DAL NOSTRO INVIATO

Alessandria, lunedì sera.

«Quando si perde su calcio di rigore, su calcio di rigore si ha almeno il diritto di sperare di vincere». Questo dicevano ieri, [illegible] dallo stadio, i tifosi dell'Alessandria. Avevano ancora negli [illegible] la scena[illegible] della partita [illegible] Verona: il violento, duplice intervento di Fossetta e Pivcevic sull'ala grigia Battini, quest'ultimo ruzzolare a terra quand'era lungo e l'arbitro Righi, appostato a metà campo, sbracciarsi in ampi gesti che invitavano a proseguire il gioco. Si ricordavano inoltre, i tifosi alessandrini, che otto giorni prima a Como l'arbitro [illegible] aveva punito con esasperante severità un fallo di mano di Gambarini, [illegible] messo sulla linea [illegible] fondo, al 35' del primo tempo, mentre la sfera stava uscendo tranquillamente dal campo senza causare danno ad alcuno.

Non tutte le volte si può quindi dar torto agli appassionati [illegible] domenica. Non tutte le volte è possibile schierarsi a difesa degli arbitri. D'accordo che costoro possono incorrere nell'umano errore: un po' meno comprensibile è che la serie [illegible] «distrazioni» [illegible] allenghi in così [illegible] e preoccupan[illegible] maniera propria [illegible] di [illegible] solo «clienti».

L'Alessandria, ieri contro il Verona, teneva la partita del riscatto. Rientravano in formazione le due ali titolari Battini ed Olzani, riprendeva il suo posto [illegible] mezzala sette polmoni [illegible] semicalvo (ma con molto talento) Cantone, esordiva in campionato di fronte al proprio pubblico l'esordio [illegible] l'aveva già fatto a Como) il diciassettenne Fara, venivano recuperati i mediani Migliavacca e Schiavoni.

Il primo tempo, sciatto e senza vita, si trascinò nel disinteresse pressochè totale. Le due squadre — entrambe attraversano un periodo piuttosto preoccupante — badavano a non scoprirsi troppo: limitavano la percentuale di occasioni favorevoli ma nel contempo non facevano aumentare quella dei rischi.

Nella ripresa i grigi forzavano i tempi. Migliavacca [illegible] a [illegible]re con vigore l'offensiva mentre Fara si scrollava agli scarichi e Battini ed [illegible] serravano da presso la difesa gialloblù. Solo il centromediano Vitali, in giornata veramente disastrosa, continuava imperterrito a sbagliare i passaggi, a fallire gli «stop», a tentare dribblings senza fortuna invece di sbrigarsi ad appoggiare la palla [illegible] compagni meglio predisposti.

[illegible] serrata offensiva alessandrina mise il Verona più volte in difficoltà ed i difensori veneti presero energiche «misure» per [illegible] il meglio.

Troppo violento fu però l'intervento Pinoia (volicine nelle gambe di Cantone che aveva già lasciato la palla ad un compagno) e [illegible] Righi, fino a quel [illegible] e paterno con l'ircunte Fossetta, lo [illegible] negli spogliatoi.

Cinque minuti dopo Righi concedeva [illegible] l'impressione d'autorità destata poc'anzi e tollerava uno dei più gravi [illegible] piena area, ai danni di Battini. D'Alessandro comunque, [illegible] pura [illegible] il fattore, spingeva [illegible] ora a fondo e pur correndo seri rischi sui contropiede [illegible] veronesi (Chiavoni denunciava un «colpo» impressionante ad una gamba, fatale serie [illegible] incertezze) teneva sotto continuo minaccia la porta gialloblù.

Due occasioni da goal grosse come montagne mancavano a favore dei [illegible] montesi. Alla prima posa il «veto», un acrobatico intervento di testa del mediano Cera che, a tuffo sulla linea [illegible] goal, deviò un tiro di Battini che aveva ormai superato Cicori, uscito incontro all'ala (a tuffo d'[illegible]. [illegible] seconda — propiziata da un colpo di testa [illegible] Vitali che aveva attraversato tutta la linea della porta — mancò in parte Olzani, scivolando nel colpire [illegible] pazzi ed ebbe parte [illegible] merito Pivcevic che abilmente piazzato sulla linea del goal rinviò lontano con tempismo eccezionale.

Sul finire del match, gli assalti alessandrini trovavano riscontro in due fulminee puntate di Ciccolo. L'ala «nazionale» di serie B scattò bruciante al 39', aggirò in [illegible] la sfera e la proiettò, fortissima, a fil di palo: un palmo fuori, però. Al 43' ancora l'estrema veronese piantò tutti con un dribbling strettissimo ma trovò sulla sua strada un grande Nobili [illegible] salvò il risultato [illegible] evitò all'Alessandria anche una tragica «beffa».

Ancora una battuta sfortunata per l'Alessandria, squadra davvero senza fortuna. Ieri la compagine grigia era [illegible] formazione migliore del momento (il contrattacco Padovani che [illegible] ancora rimettendosi dall'infortunio [illegible] tre mesi fa e il piccolo Vanara (sulla di riacquistare fiducia nei suoi mezzi). Solo si può fare una riserva sull'impiego di Schiavoni. L'ideale pare provato, senza [illegible] risultato, [illegible] fiducia. Nel ruolo di «battitore» serve ai grigi [illegible] quello [illegible] un [illegible] di maggior vigore atletico e di maggiore tempismo, forse Il giovane Tassano.

Nell'undici gialloblù è parsa in ripresa la difesa, tamponata sul «duo» vercellese Pirovano-Ciocchetti. A tratti persino troppo spigolosi i [illegible] hanno tenuto [illegible] e con un po' di fortuna [illegible] riusciti a cavarsela. In prima [illegible], a parte [illegible] sfortunato [illegible] Ciccolo (troppo [illegible] servito) ed i delicati tocchi — fuori [illegible] avversario, però — di Micioli, il buio. Una «grana» che il [illegible] trainer Facchini [illegible] rischiare alla sfilla.

Ieri dovrà sostituire [illegible] centro della mediana un torso vercellese, il ventiquattrenne Peretta, il ragazzino, che ha «numeri» da vendere, è stato tenuto ancora [illegible] disparte da Facchini [illegible] non ha voluto metterlo a fare l'innovatore [illegible] arrivato [illegible] Verona. L'ex allenatore del Novara [illegible] [illegible] ha però molta stima del giovanotto piemontese [illegible] ha promesso [illegible] tenerlo in tutta evidenza. Anche a riguardo [illegible] giovane Albrigi il neo d. t. [illegible] ha avuto parole simpatiche. [illegible] ragazzo gli [illegible] a genio, [illegible] dimostrerà buona volontà, potrà tornare alla ribalta molto presto. Con vantaggio di tutti.

Giuseppe Barletti

Matteoli, terzino dell'Alessandria, blocca Ciccolo, ala del Verona e della «Nazionale di serie B» (f. Molsio)

La Nazionale della B: sedici i convocati

ROMA, [illegible] sera.

Per l'incontro che opporrà giovedì 6 dicembre a Bari (ore 14,30) la rappresentativa italiana di serie B all'analoga selezione francese, il dott. Annibale Frossi ha convocato i seguenti giocatori:

Enzi (Alessandria);
Catalano, Carrano, Magnaghi, Panzer (Bari);
Della Giovanna, Pagani, Turra (Brescia);
Columbo (Cagliari);
Nocera, Citramari (Foggia);
Col, Lancioni (Lazio);
Chiesa (Messina);
Borelli (Udinese);
Ciccolo (Verona).

Gallaccesori di Frossi saranno gli allenatori Scalzaoni (Brescia), Magni (Bari) e Nova (Alessandria).

I convocati si debbono trovare domani a Bari entro le ore 15.

L'EX GRIGIO, TRAINER DELLA PRO PATRIA

Pedroni è soddisfatto

Finalmente un'esperienza da allenatore [illegible] - Con un attacco vivace e incisivo «Pedro» può smentire la sua fama [illegible] catenacciaro - Delude invece il Cagliari che mette in mostra soltanto [illegible] portiere Colombo

DAL NOSTRO INVIATO

Busto Arsizio, lunedì [illegible].

Incontro con Franco Pedroni, [illegible] finalmente soddisfatto. L'ex allenatore gi[illegible] dell'Alessandria, [illegible] con l'amara retrocessione della squadra in B il periodo della permanenza fra i grigi e dopo aver vissuto altre non facili esperienze a Vercelli e a [illegible], si era volontariamente messo in disparte. Il mondo del calcio [illegible] rivelava troppo [illegible]ficile per lui, la sua forte personalità non riusciva a trovare il punto [illegible] fusione giusto con [illegible] complessa mentalità dei dirigenti delle squadre di provincia. Era tornato a casa, a Somma Lombarda, deciso a starsene tranquillo nella sua cartoleria, conservando — unico legame con l'ambiente calcistico — compiti saltuari di osservatore per conto di quell'Alessandria che gli è rimasta sempre nel cuore.

All'inizio di questa stagione «Pedro» ha tuttavia ripreso [illegible] l'estro. Gli offrivano [illegible] sostituire Piero Magni alla Pro Patria e l'occasione [illegible] allettava: [illegible] biuverchiate era una società senza [illegible] per il capo, era l'ambiente ideale per un allenatore giovane, era un vivaio di promesse, tale da permettergli di scrollarsi la [illegible] fama di «re del catenaccio». Pedroni ha accettato e, ieri vedendolo per [illegible] prima volta all'opera nel suo nuovo incarico, abbiamo [illegible]pito che l'ex grigio — anche se rivedendoci dopo parecchio tempo, ci ha parl[illegible] più dell'Alessandria che della Pro Patria — è finalmente un allenatore soddisfatto. I biuverchiati hanno un assetto difensivo di tutto riguardo, imperniato sull'attento portiere Delia Valova e sull'ottimo centromediano Signorelli [illegible] non [illegible] all'attacco di individualità tali da consentire al «Pedro» di smontare la fama di «catenacciaro» ad oltranza maritatasi quando, ad Alessandria, a Vercelli e a Casale, per difetto [illegible] [illegible] validi, non poteva fare diversamente.

La Pro Patria edizione 1962, illuminata dalla facile vena dell'ala Rovatti, è in grado di sviluppare una massa di gioco offensivo difficile da arginare per qualsiasi difesa. L'avversario di ieri era il Cagliari, guidato da un altro «ex» di un certo nome, quel Silvestri che fa[illegible] il [illegible] in coppia con Pedroni prima che Franco diventasse mediocentro affermato [illegible]. Silvestri, un po' [illegible] e un po' per forza, ha opposto agli attacchi della Pro Patria un ingabbiatissimo «catenaccio», basato sul difensore libero Serradimigni e sull'arretramento in appoggio alla mediana ora di Rizzo, ora dell'altro interno Gattiglardi.

Questo sbarramento difensivo [illegible] resistito meno di [illegible] all'assalto della Pro Patria. Ed avrebbe capitolato anche prima se il signor Di Tonno — un altro arbitro di serie A assai a fuoco figurerebbe in serie B — si fosse accorto al 7' di gioco di un piccolo particolare che non sfuggì invece né al segnalinee né a tutto il pubblico: cioè che il pallone scagliato a rete di testa da Rovatti era stato respinto in rovesciata da Vercovi ben [illegible] linea bianca.

Questo episodio infidale ha avuto comunque [illegible] importanza. In quanto [illegible] Pro [illegible] di Pedroni è riuscita, con Muzzio e [illegible] Albini, a segnare altri due goal [illegible] ed a sbagliarne almeno una [illegible] dozzina, per la prodigalità dello stesso Albini e degli altri attacca[illegible]. [illegible] grado questa serie di errori, i biuverchiati sarebbero riusciti tuttavia a chiudere in partita con ben altro vantaggio se fra i pali della parata cagliaritana non fosse stato Martino Colombo, il vercellese «esule» in Sardegna, conformatosi portiere di ottima classe ed oltre tutto, in occasionale periodo di vena. L'estremo difensore del Cagliari — [illegible] ben merita la fiducia di [illegible] per il [illegible] Incontro della Nazionale-B, a [illegible] giovedì prossimo — ha compiuto almeno tre parate strabilianti e a lui si deve se la sconfitta del Cagliari a Busto [illegible] è [illegible] in un [illegible].

Il Cagliari, [illegible] complessivamente [illegible] deluso. La formazione sarda gioca discretamente a metà campo, ha una difesa abbastanza solida nella quale oltre a Colombo, fanno spicco il giovane centromediano Vescovi ed il terzino Martiradonna, ma si perde quando deve puntare a [illegible]. Attaccanti che nelle società di provenienza erano noti per le loro doti di scatto e d'incisività, sembrano aver perduto [illegible] il meglio del loro repertorio: il biellese Cazza, [illegible] [illegible] anni fa la migliore ala destra della serie C, è ora lento, [illegible] bloccato, irriconoscibile, l'ex alessandrino Rizzo, sacrificato in compiti che non gli si addicono, non riesce più a emergere, l'interno [illegible] linea si dimostra chiaramente inferiore al compito che le si chiede. Il Cagliari, come la Pro Patria, è fra le squadre che non hanno ancora rinunciato alla possibilità di issarsi nella lotta per la promozione: i sardi però, se vogliono tener fede alle loro [illegible]zioni, [illegible] in qualche modo il problema di una prima linea che fa il gioco ma non i goal.

Gianni Pignata

Muzzio (a destra) ha stanziato in corsa: [illegible] si [illegible] ma non c'è più niente da fare; la palla, rasoterra, s'infila [illegible] rete [illegible] Cagliari (Tel. a «Stampa Sera»)

Nel [illegible] invernale di Borgosesia

Gli allievi meglio dei maestri

DAL NOS[illegible]

Borgosesia, lunedì sera.

Il primo tentativo di far correre italiano piloti di tre categorie, nel motocross invernale sul campo permanente di Borgosesia, ha [illegible] ieri risultati interessanti. Le difficoltà del terreno non hanno mancato di sottoporre a dura prova i diciannove concorrenti ammessi alla partenza, mettendo in evidenza [illegible] i loro punti deboli.

Queste competizioni [illegible] hanno appunto lo scopo di temprare la allenamento gli specialisti del [illegible] oltre che abituarli a correre sui terreni pesanti.

Ieri il tracciato di gara era l'ideale per questo scopo, infatti è stata un'esperienza utile sia per i giovani e cadetti che per gli esperti piloti della prima categoria. Molto significativo a questo proposito, è la classifica finale della competizione che ha visto primo il bravo Ferraro di Giaveno, autore di una corsa intelligente e regolare. Il campione italiano Angelini e i [illegible] compagni di squadra (delle Fiamme d'Oro) sono invece stati battuti dai «cadetti».

Per il pilota romano Angelini, però, ci sono validissime attenuanti, in quanto è stato costretto a fermarsi per noie all'accensione che lo [illegible] notevolmente ritardato, sino ad impedirgli ogni possibilità di ricupero.

Per Jaffei e Bica, invece, le ragioni sono [illegible]. Giova sottolineare che il loro [illegible] piazzamento non è dipeso da inesperienza, ma dal fatto di non avere saputo trovare il giusto equilibrio fra le condizioni del campo di gara e la potenza dei loro mezzi meccanici. Difatti il percorso di freschezza Gardella ora particolarmente selvoloso, tanto da non permettere di sfruttare la potenza della macchina più grossa.

Disporre di un motore con molti cavalli era, ieri, un vero handicap. Bastava accelerare poco più del necessario per [illegible] mancare l'aderenza della ruota motrice e per provocare inevitabili slittamenti con conseguenti cadute. Il problema principale è stato quindi quello di controllare la sete, mettendo in evidenza l'importanza del fattore peso-potenza. Per questo i cadetti, e tutti coloro che disponevano di macchine leggere, di limitata potenza, si sono trovati a loro agio battendo conduttori più esperti e dotati di mezzi meccanici superiori.

Tenendo conto dei risultati occorre riconoscere che il [illegible] do motocross invernale di Borgosesia ha fornito utili indicazioni, mettendo anche in evidenza le promettenti doti di alcuni giovani come Broglio, Cavaliero e [illegible], ragazzi che occupano i primi posti della classifica.

Infine, dal punto di vista agonistico-spettacolare, la competizione ha ottenuto un indiscutibile successo. Nonostante il freddo pungente, diverse migliaia di persone hanno assistito alla manifestazione, anche se per difendersi dai rigori invernali alcuni appassionati hanno acceso dei grossi falò, creando così l'irreale visione di un accampamento indiano.

d. a.

NOTIZIE IN BREVE

* La Stella Rossa [illegible] Belgrado ha battuto ieri il Barcellona per 3-1 (1-2)

* Amerigo Severini è stato ieri l'incontrastato dominatore di una gara nazionale di ciclocross svoltasi a Cernico e valevole per il Gran Premio Matinatto; alla competizione non ha preso parte Renato Longo, impegnato a Stoccarda dove è giunto secondo dietro al tedesco Waitschuki nella gara internazionale di Vahingen.

* Il corridore belga Lucien Blanchi ha vinto ieri al volante di una «Ferrari» il V Gran Premio automobilistico dell'Angola, coprendo i 300 chilometri del percorso alla media di 113 chilometri all'ora.

* Si sono conclusi ieri a Torino i campionati piemontesi giovanili di boxe, con l'affermazione di Beltramo (cat. giovani) e di Bernelli [illegible] giovanetti).

* Si sono conclusi ieri a Parigi i campionati nazionali assoluti [illegible] ginnastica artistica; i vincitori sono risultati Sergio Mazza (cat. seniores) e Carlo [illegible]

Il Petrarca [illegible] torneo [illegible] rugby

Il Per [illegible] vincendo, il «derby» con la Fiamme Oro per 5-0 si è laureato al comando nel torneo d'eccellenza. Ecco gli altri risultati: Amatori-Roma 5-0; Lazio-Partenope 0-0; Rovigo-Aquila 5-0; Torino-Milano 5-0; Livorno-Parma 5-0.

La classifica: Petrarca 13; Rovigo 11; Fiamme Oro 11; Partenope, Livorno 9; Aquila 8; Amatori, Milano, Parma 7; Torino 6; Roma, Lazio 4.

Ortiz [illegible] Tokyo difenderà il [illegible] mondiale

Carlos Ortiz incontrerà questa sera in un combattimento unico quindici riprese valevole per il titolo mondiale dei pesi leggeri. Il pugile portoricano Teruo Kosaka, di peso il campione del mondo ha accusato Kg. 61,300.

For mi trol

chiude la porta
ai microbi!

Dr. A. Wander S. A. [illegible]

A Bologna: festival dei giovani azzurri

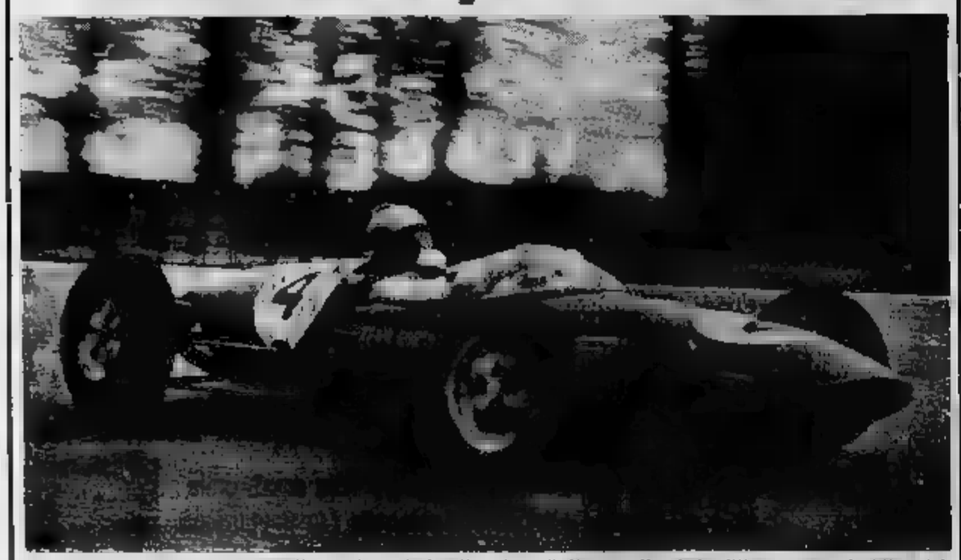
L'ala destra della Nazionale italiana Orlando mette a segno con irrisoria facilità il secondo goal azzurro contro la Turchia. A destra: un altro giovane attaccante della nostra squadra, Bulgarelli, colpisce il palo (Telefotografie a «Stampa Sera»)

L'alessandrino diciannovenne Gianni Rivera segna con stile impeccabile il quinto dei sei goals con cui ha travolto ieri a Bologna la Turchia nel primo turno della Coppa Internazionale (Telefoto)

Il Verona ha bloccato l'Alessandria

Occasione sfumata per la squadra alessandrina: Vitali (a destra) sfiora di testa il goal mentre tentano l'intervento Basiliani e Dieri; la gara si è conclusa sullo 0 a 0 nonostante nel finale la compagine veronese fosse ridotta in dieci uomini per l'espulsione di Panzo (Moisio)

Record sulla pista di Monza



La Lotus «junior» di Arundell ha girato ieri sulla pista di Monza alla sbalorditiva media di chilometri 182,656 orari. La Casa inglese ha così vinto una sfida con un giornale tedesco (Telefoto a «Stampa Sera»)

Svetta vittorioso il Novara in Serie C

Il Novara ha battuto ieri il Treviso per 1 a 0. Nella foto, un goal di [redacted] a terra [redacted] portiere Reginato (foto Moisio)

Gli azzurri, imbattuti da 9 domeniche, sono soli al comando in serie C

Finalmente il primato per il risorto Novara

Soltanto a cinque minuti dalla fine il Treviso (quattro reti subite in dieci partite) ha ceduto per merito di Gennaro - Eccezionali parate del portiere veneto Reginato

Il portiere Treviso in audace uscita di pugno evita coraggiosamente

DAL NOSTRO INVIATO

Novara, lunedì sera.

Il Novara, con la vittoria ottenuta ieri sul Treviso, ha conquistato il suo nono risultato utile consecutivo ed è passato a guidare da solo la classifica con due punti scavalcando il Legnano, battuto a Monfalcone. Dopo la inattesa sconfitta subita nella trasferta contro la Sanremese, la seconda giornata di campionato, la squadra allenata da Sankey ha ricominciato a marciare a ritmo sostenuto sulla perfetta media inglese.

Unico neo di questa brillante serie di risultati, il pareggio strappatole dal Casale, cenerentola del girone: ma in questa circostanza la compagine ha messo in mostra le sue innegabili doti di recupero e la sua capacità di sapersi imporre oltre che sul piano tecnico anche su quello agonistico: fu infatti lottando strenuamente che essa riuscì a superare lo svantaggio di due reti portandosi in parità. Comunque il punto perduto contro i casalesi era bilanciato dalla franca vittoria conquistata sul campo del Legnano.

Il successo del Novara sul coriaceo Treviso è venuto soltanto a cinque minuti dalla fine con una rete segnata da Giannini, dopo che una serie di furibondi assalti si era infranta contro l'armatica barriera della difesa veneta. Ma questo risultato di stretta misura è parte di un attacco che detiene il primato della reti segnate non deve stupire. La squadra veneta quando gioca in trasferta adotta uno stretto catenaccio e lo sa sfruttare con grande efficacia. Basta per questo vedere il suo ruolino di marcia: nei cinque precedenti partite fuori casa ha ottenuto quattro pareggi di cui particolarmente significativi quelli conquistati a Legnano e a Lagnasco e l'unica sconfitta l'aveva subita a Biella per un tiro da lontano del terzino Mancini filtrato tra i giocatori ammassati in area di rigore.

Con simili precedenti c'era da temere che il Novara dovesse rimettersi un punticino. Il reparto difensivo veneto, che allinea il laterale destro Dal Fosso in funzione di battitore libero, è dimostrato veramente degno della sua fama, ma dietro a questo baluardo di per se stesso difficile da scavalcare, c'era un portiere che ieri ha fatto stravedere. Reginato ha sfoggiato tutto un repertorio di interventi: uscite a valanga sui piedi degli attaccanti, deviazioni in corner su insidiosi, intercettazioni di palloni a mischia. Il tutto con una decisione, una sicurezza e una scelta di tempo da giocatore di gran classe. Per poterlo battere c'è voluto il concorso di tre giocatori: di Ramna che ha effettuato un gran tiro, di Milanesi che ha raccolto il pallone sfuggito al portiere e ha servito questi alla rete.

Ma la vittoria novarese acquista tanto maggior valore in quanto è stata conquistata priva di due uomini di primo piano quali il laterale Zane e l'attaccante Bernini, tuttavia giova ricordare che i sostituti Mascarini e Santoro hanno fornito una prova positiva.

Il Novara può ora pensare a difendere la sua posizione di leader con probabilità di successo. La squadra sta prendendo quota: in difesa Lena è in forma e anche il terzino Molinari sembra aver ritrovato il gioco; il mediocentro Udovicich pare ormai abbia superato l'handicap costituito dal fatto di trovarsi in servizio militare. Nell'attacco il trio centrale formato da Giannini, Milanesi e Bernini è un punto di forza per la squadra; è doveroso dire che anche Ferri è stato all'altezza della situazione nel ruolo di mezz'ala sinistra.

In definitiva la società possiede un buon complesso di giocatori e un solido impianto di gioco e può guardare all'avvenire con una certa sicurezza.

Giovanni Faccioli

Pallanuoto a Biella: vince L. N. Torino

BIELLA, lunedì sera.

Nella piscina comunale di Biella si è svolto nel pomeriggio di ieri e di sabato un torneo di pallanuoto. La squadra della Rari Nantes Torino, rafforzata da Mario Frandati (di Camogli) e completata da Grecchi, Nota, Bonvio, Frandino, Mantelli, Rossi, Pellizza, Dalia, Villetto e Baggiocchino, si è aggiudicata la vittoria finale senza mai perdere un incontro.

I risultati ottenuti dalla compagine torinese sono i seguenti: R. N. Torino b. Biella (Mista sq. B) 5-1; R. N. Torino b. Como 11-1; R. N. Torino b. Mista Biella - Fiat 7-3.

Chiusa alla pari la serrata contesa di ieri a Sanremo

Alla superiorità di gioco dei liguri l'Ivrea ha risposto con pericolosi «contropiede» - Le strane decisioni di Lotti e le vivaci proteste dell'oriundo Orlando - L'ing. Gastaldi è presidente della Sanremese

Dal nostro corrispondente

SANREMO, lunedì sera.

Iniziatasi tra gli applausi di numeroso pubblico, nel quale numerosissimi i militari ed il gentil sesso, che fruivano dell'ingresso gratuito, la partita è terminata in mezzo ad un nugolo di fischi indirizzati all'arbitro, signor Torra di Voghera, per alcune sue decisioni che hanno infatti in una gara che pure era iniziata in maniera soddisfacente, promettendo gioco e reti. E' terminata in fischi, dicevamo, ma anche tra gli abbracci dei giocatori in maglia arancione che hanno raccolto sul tappeto erboso dello Stadio comunale di Sanremo un punto preziosissimo per la loro classifica.

Questa divisione della posta in palio per l'Ivrea è pregiudicata da discutibili valutazioni arbitrali, che hanno tolto alcun dubbio danneggiato la Sanremese, si può tranquillamente affermare che gli uomini di Russi hanno dimostrato di saperci fare. Impostando una tattica accorta (forza ad un momento anche troppo, tenuto conto che i «bianco-azzurri» sono venuti a trovarsi per quasi mezz'ora di gioco in soli dieci uomini validi), hanno fronteggiato, seppur con qualche affanno di fortuna, l'avversario attacco locale e nel finale hanno addirittura tentato il colpo grosso del punteggio pieno.

Tra i piemontesi ha fatto spicco per facilità di palleggio e chiarezza di gioco il piccolo orlando sud-americano Alberti, chiamato, per la sua rassomigliansa fisica (ed di gioco) a ancora lontano) «l'Omar Sivori della C». L'irsidiosa mezz'ala di punta ha costituito un continuo pericolo per la difesa ligure, che in più di una occasione ha dovuto salvarsi alla disperata dalle scorribande dell'argentino. Non è pigiato in tal, invece, una certa tendenza al melodrammaticità: è reagire disperato, furioso, con scene drammatiche, ad ogni fallo.

Delusione i padroni di casa che, reduci dalla sconfitta di domenica scorsa, e quei di Vittorio Veneto, speravano di incassare i due punti per mantenersi a stretto contatto del gruppetto di prima della classe. Invece i «bianco-azzurri» sono incappati in una di quelle giornate avverse nel cui niente va per il giusto verso. La prima mazzata è capitata con l'infortunio occorso al terzino Butto dopo soli cinque minuti di gioco. Infortunio che è stato determinante per l'economia e il gioco della squadra.

La mezz'ala Pecorini, tuttavia compagine, ha

Orlando difende dell'Ivrea

dovuto sacrificarsi nella trincea in sostituzione dell'infortunato allacciante. Nel primo tempo, fin quando le forze hanno sorretto i giovani, il gioco è stato ancora accettabile, ma nella ripresa è andato man mano scemando. Si è poi giunti alla espulsione per la Sanremese del capitano Tortonese, e il quadro negativo della giornata è così completato. In nove uomini validi — chè Butto, come si è detto, è stato già di danno di aiuto ai compagni di gioco — i «bianco-azzurri» hanno anche preteso l'onore della sconfitta, e considerando le disavventure arbitrali, gli infortuni e le espulsioni alla fine potevano, pur nell'amarezza, ritenersi soddisfatti di aver perso.

Per la disavventura arbitrali sarà meglio aprire un capitolo a parte. Questionano di squadra bianco-azzurra sembra non aver fortuna con la «giacchetta nera». Ha dei rigori affatto convincenti anche tra le mura amiche. Domenica scorsa a Vittorio Veneto ne sono stati annullare un goal validissimo di Sandri sullo 0 a 0 per una abbandieramento di un segnalinee, e successivamente punire con un tiro dal dischetto bianco degli undici metri per un fallo per lo meno discutibile. In entrambe le occasioni i giocatori di casa hanno protestato, e questo fatto, in singolare sui campi di gioco italiani, è stato il centro delle discussioni nella settimana nel clan bianco-azzurro. La Società, infatti, ha severamente invitato ai giocatori raccomandato inutilmente di un contegno corretto sul campo ed a non farsi squalificare. Perchè ogni rigore inflitto dalla Lega sarebbe stato punito anche dalla Società con la riduzione degli emolumenti.

Per questo a Vittorio Veneto — per non unire alla beffa il danno — i «bianco-azzurri» hanno accettato le avverse decisioni arbitrali, che hanno costato per lo meno un punto. Ora, contro l'Ivrea, i nervi dei giocatori non hanno retto, e quando l'arbitro ha concretizzato la rete di Durino, nonostante il sbandieramento del segnalinee, che aveva rawisato un fallo su Celio e il fuorigioco dei contravanti, si sono precipitati verso il signor Torra, affinchè questi interpellasse il suo collaboratore. Come aveva fatto del resto la domenica precedente, a Vittorio Veneto, il suo collega signor Canova di

Ma questa volta l'arbitro — con un metodo tutto dittatoriale —, non ha voluto sentir ragioni e non è portato dal suo collaboratore. Successivamente Novi è stato sul calcio di punizione — e l'arbitro ha giustamente annullato, perchè stava ancora scrivendo alcuni nomi sul taccuino — ed il capitano Tortonese, in attesa del fischio che desse avvio alla ripresa del gioco, si è seduto sul pallone, mentre invitava l'arbitro a far ripettare le distanze regolamentari della barriera. Il signor Torra deve aver apprezzato il gesto di Tortonese e gli ha indicato la via degli spogliatoi. Sandri, sfiduciato, non che possano facilmente immaginare ciò al termine della partita.

Infatti la settimana alla Sanremese era scoppiata una vera crisi direttiva, che aveva portato alle dimissioni del presidente conte Celia, il quale è il merito di aver riportato la Società ad una conduzione quasi normale e soddisfacente. Purtroppo, per ragioni fino ad oggi non sono ancora ben precisate, l'assenso gentiluomo non ha voluto sapere di rimanere al timone della nuvoletta bianco-azzurra, cui guida è stata affidata al giovane ingegnere Carlo Gastaldi, con alla vicepresidenza i signori Tino Bergonzo e prof. Bruno Caretti.

Giovanni Birone

m. can

Gli strani concetti tattici dell'allenatore ligure Pastorino

Un Asti senza molti problemi ed una Lavagnese in netta crisi

Nelle file dei granata piemontesi ottima prova di Marchetto, delle due ali De Magistris e Scaglia - Fra gli ospiti si salvano soltanto Baccherotti, Armento e Scaffarone

DAL NOSTRO INVIATO

Asti, lunedì sera.

Pastorino, allenatore della Lavagnese, al termine dell'incontro con l'Asti non fa drammi. Aveva raccomandato ai suoi ragazzi di giocare aperto, di osare, di portarsi all'attacco con decisione, ogni qualvolta se ne presentata l'occasione. Pastorino le tattiche ostruzionistiche, odia il «catenaccio», odia quanto a parer suo può impedire il gioco. E' difficile il motivo per cui la squadra ligure, pur avendone i numeri, non riesce a tirarsi fuori dalla zona retrocessione.

Non sappiamo il motivo per cui Pastorino non ha ordinato ai suoi giocatori di chiudersi in difesa, di cercare d'imbrigliare la offensiva avversaria per puntare al pareggio, nonostante la Lavagnese sia nelle ultimissime posizioni della classifica; un punto in trasferta non risolve molto ma è pur sempre un piccolo passo verso la salvezza; e invece la Lavagnese ha subito tre reti senza realizzarne neppure una.

L'allenatore ligure cercava di tener su il morale ai suoi ragazzi. Non ci riusciva, ma era già molto che avesse voglia di tentare. «Vede — ci ha detto prima che potessimo fargli qualche domanda precisa — io voglio che i miei ragazzi imparino a giocare, a costruire le azioni. Non mi interessa che siano bravi nel distruggere il lavoro degli avversari. Devono giocare loro, non impedire agli altri di farlo. La miglior difesa è l'attacco, solo spingendoci continuamente in avanti, solo mantenendo costante l'iniziativa si può combinare qualcosa di buono».

«La Lavagnese non può permettersi il lusso, considerata la sua posizione in classifica, di cercare sempre lo spettacolo e mai il risultato...».

«I risultati verranno, non dubiti. Il campionato è ancora lungo. Tra qualche anno, vedrà, anche la Lavagnese potrà dire qualcosa nella lotta per la promozione. Allora molti mi daranno ragione...».

Pastorino è un sognatore, forse vuol sognare, vuol convincere gli altri ma soprattutto se stesso di essere sulla strada buona. Con i giocatori che ha a disposizione difficilmente potrà salire molto. E' una squadra, la Lavagnese, piena di buona volontà ma troppo povera tecnicamente. Due, tre giocatori soltanto si salvano dal grigiore generale: il mediano sinistro Baccherotti, l'ala destra Armento, il centravanti Scaffarone. In queste condizioni l'unico traguardo ragionevole è evitare la retrocessione. E Pastorino ha il compito di dimostrare il contrario.

Per quanto riguarda l'Asti il discorso non può che essere molto diverso. Ieri i granata hanno giocato maluccio, specie nel primo tempo, tuttavia possono contare su elementi di valore, che, se in forma e soprattutto se in giornata di vena, possono dar tono al gioco dell'intera squadra. Corongiu, ad esempio, è un difensore di prim'ordine; ieri lo si è visto poco perchè non è mai stato molto impegnato, abbiamo avuto modo in altre occasioni per il suo acuto e la tempestività degli interventi. Anche il centromediano Testa è un ragazzo di ottime doti, sempre calmo e sicuro di sè e pollo stesso tempo dotato di una «grinta» abbastanza.

Gli unici che ieri si sono fatti notare sono De Magistris, Marchetto e Scaglia, che compongono il trio centrale dell'attacco. Marchetto, in particolare, ha segnato due stupende reti, ha dimostrato di possedere un «fiuto» del goal un senso dello smarcamento veramente eccezionale.

L'Asti, in definitiva, è una squadra senza particolari problemi. Non punta alla promozione, non teme la retrocessione. Gioca e lascia giocare. E' un po' incostante, è vero, ma è vincere anche quando

m. can

Marchetto è in ottima forma: ieri ha segnato due goals nella partita Asti-Lavagnese

Ore 21

TELEVISIONE

Ore 21: mettetevi in poltrona davanti al televisore. Sarà un'ottima trasmissione IRRADIO, la che incanta. Ve lo meritate.

GARANZIA TOTALE

IRRADIO

la

UNA DIMOSTRAZIONE CHE VI CONVINCERÀ

è quella che sarà effettuata, con cucina a ARTHUR MARTIN, nei saloni interni negozio V.A.L.L.E., Via Botero 18, martedì dicembre p.v. alle 16. In tale occasione distribuiti alcuni graziosi omaggi.

V.A.L.L.E. - Ufficiale per Torino della ARTHUR MARTIN

IDROLITINA SUPERLITIOSA

L'acqua ha un'importanza fondamentale nel corpo umano. Il nostro organismo ne contiene una elevatissima percentuale, oltre il 75%, soggetta a continue variazioni dipendenti dall'ambiente, dal lavoro, dalla costituzione individuale. L'acqua deve introdursi giornalmente nell'organismo in quantità sufficiente che giornalmente se ne perde un quantitativo cospicuo che può variare da grammi 2000-2500 nell'uomo a riposo, a gr. 2600-3000 ed anche più nell'uomo che si affatica nel ... (Oltolengo).

Occorre quindi giornalmente una equa quantità di sali per il normale equilibrio fisiologico del nostro corpo e per facilitare la eliminazione di quelle scorie metaboliche e depositandosi nel nostro organismo danno luogo alle malattie del ricambio quali l'artritismo, l'artritismo, la gotta.

L'Idrolitina Superlitiosa combatte l'artritismo, l'artritismo, la gotta.

L'Idrolitina Superlitiosa, scientificamente dosata, serve a preparare una squisita acqua da tavola diuretica, alcalina, frizzante, ottima dell'acido urico.

IDROLITINA SUPERLITIOSA

digestiva, diuretica, scioglie ed elimina l'acido urico

[illegible] MINISTERO DELLA SANITÀ [illegible] — [illegible] — [illegible]

A. GAZZONI & C.

DEL SALOTTO BERGALLO

ATTENZIONE! CORSO GIANNI CIANNI, 177 - TEL. 77.227 - TORINO

STABILIMENTO - ESPOSIZIONE E VENDITA AL PUBBLICO

I MIGLIORI SALOTTI OFFERTI E MOBILI

visan combatte il mal di gola

- distrugge i batteri della cavità orale
- previene e combatte l'infiammazione
- calma prontamente il dolore

visan

da 6-10-24 compresse

è un prodotto VISTER

10 compresse lire 200

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

— STASERA ALLA TV —

Il via al nuovo telequiz della "macchina per far denari,,

Senza vallette il gioco presentato da Roberto Stampa: in scena soltanto un tabellone, un meccanismo elettronico ed i due concorrenti - Sei sono i selezionati per le partite della prima serata di «Teletris» - Sul Secondo la commedia *Buona fortuna* del sovietico Rozov

Liberi da «Bonanza», il telecestern a puntate che ci adagiato troppi nostri lunedì autunnali ci si dispone con tutta la benevolenza che può ispirare un animo grato ai programmisti, mossi finalmente a pietà, ad accoglierci con la miglior sera del mondo la prima trasmissione di Teletris, il nuovo telequiz «made in Usa» (titolo originale «Tic tac doughi») in onda alle 21,35 sul Primo Canale. E poichè la concentrazione rende anche più indulgenti riesce facile rassegnarsi ad un gioco televisivo a premi non presentato da Mike Bongiorno e trovare lo stoicismo per accettare l'assenza di ogni valletta, «segretaria» o altra gentile apparizione.

Unica presenza femminile a fianco del direttore del gioco, l'italo-americano Roberto Stampa (che è stato presentato prima che egli stesso presentasse gli altri con il rassicurante attributo di «Mister Simpatia», conferitogli negli Stati Uniti per gli entusiasmi sprigionati da ogni sua apparizione sul video) sarà quella di una macchina elettronica di nazionalità tedesca, subito ribattezzata come «la macchina per far quattrini» (anche per lei le referenze sono eccellenti poichè nell'edizione d'altrooceano avrebbe procurato ad uno dei concorrenti la pingue vincita di 25 mila dollari, pari a 38 milioni e mezzo di lire).

Sul meccanismo di Teletris, che come si sa, verrà irradiato dagli studi torinesi di via Montebello è stato detto e ripetuto tutto e sarà appena il caso di riassumerne brevemente le regole a mo' di ripasso. Lo schema è quello del «filetto», di origine ottocentesca ma ringiovanito proprio sui teleschermi, in chiave musicale, nel melodico quiz del «Musichiere». Su un tabellone diviso in nove caselle i partecipanti al gioco, due per volta, dovranno cercare di collocare il proprio contrassegno (un «x» od un «o») su una stessa linea, che può essere orizzontale, verticale o diagonale e già rispondendo esattamente ad altrettante domande su un argomento diverso per ognuno. Per rendere la gara più movimentata, con un pizzico di incertezza, la disposizione degli argomenti sul tabellone sarà variata dopo ogni due domande a cura della famosa macchina elettronica.

Il tempo per rispondere ad ogni domanda sarà di 7 secondi per cifre della nove caselle ed il premio all'interrogato sapiente di 20 mila lire in gettoni d'oro; per la nona casella, quella centrale, che è la più importante perchè segnala tutte e tre le combinazioni del «filetto» e blocca quattro «tris» realizzabili dall'avversario, 15 secondi di tempo e 40 mila lire di premio. Il concorrente vincitore potrà ritirarsi o continuare a giocare altre partite con un nuovo avversario.

Tutto assai semplice in apparenza, l'unica difficoltà essendo rappresentata dalle nove materie delle domande che cambiano, naturalmente, ad ogni manche.

Se il gioco sia facile come si dice lo sperimenteranno stasera per primi i sei concorrenti prescelti per l'esordio: la studentessa fiorentina Renata Guerrini, la signora lodigiana Maria Teresa Liprandi, il professore di lettere Catalde Sforza e lo studente in medicina Alberto Fredi, fiorentini entrambi e due torinesi, Nino Ferrero, impiegato, ed Augusto Orgera, traduttore.

* *

Buona fortuna agli spettatori del neo-telequiz del primo canale e Buona fortuna anche a quelli del secondo, all'appuntamento della prosa alle 21,35. E' il titolo della commedia in tre atti del sovietico Victor Rozov, messa in scena, sotto la direzione di Guglielmo Morandi, dalla compagnia stabile «I nuovi» con Cesarina Gheraldi e Lauro Gazzolo. Dello stesso autore, che gode in Russia di grande considerazione, la Tv ha già trasmesso la commedia «Alla ricerca della felicità», mentre un altro suo copione, «Eternamente vivi», abilmente sceneggiato è servito al regista Kalatazov per trarne un ottimo film, «Quando volano le cicogne», presentato due anni fa al Festival di Cannes. Alla fama alquanto discussa di Rozov, il cui facile moralismo pare a più d'una tanto stucchevole quanto eccessivamente guardingo per un drammaturgo «engagé», non reca molto lustro l'intreccio, al centro del quale è la figura di uno studente di 17 anni, Andrei (Gianfranco Bisceri), in apparenza spolpato e perduto dietro alle fantasticherie fino alla rivelazione del suo vero carattere. Sbolorendo tutti, infatti darà prova di fatto impensate di senno e di saggezza, rimproverando alla madre il suo affetto troppo «borghese», al fratello maggiore Arkadi la presunzione di aver voluto essere un grande attore, all'amico Vadim il suo arrivismo ed alla sua ragazza, Galia, che la ha compedato, di pensare troppo all'amore.

Franco Mezzera e Paola Bacci sono tra gli interpreti della commedia di Victor Rozov «Buona fortuna»

OGGI SUL VIDEO

Primo Canale (nazionale)

15-16,15: Telescuola (Terza classe).
17,30: La tv dei ragazzi: Girandola: Cinegiornale dei ragazzi.
18,30: Non è mai troppo tardi.
19 —: Telegiornale.
19,15: Piccolo concerto. Presenta Arnaldo Fak. (Replica del Secondo Canale).
19,30: La città di Faenza.
20,05: Telesport.
20,30: Telegiornale.
21,05: Teletris: Gioco televisivo a premi. Presenta Roberto Stampa.
21,40: Chicago, 2 dicembre 1942: Ricordo di E. Fermi.
22,20: Concerto del Quartetto Farrenin. Presentazione di Domenico De' Paoli.
22,50: Telegiornale.

Secondo Canale

21,35: «Buona fortuna», tre atti di Victor Rozov, con la Compagnia «I nuovi», Cesarina Gheraldi e Lauro Gazzolo. Regia di G. Morandi. Nel primo intervallo: Telegiornale.

I PROGRAMMI DI DOMANI

PRIMO CANALE (NAZIONALE) — Ore 8,55-16,15: Telescuola - 17,30: La tv dei ragazzi - 18,30: Non è mai troppo tardi - 19: Telegiornale - 19,15: Le tre arti - 19,35: Chi è Gesù? - 20,20: Sport - 20,30: Telegiornale - 21,05: «Luci sull'asfalto», film - 22,30: Arti e scienza - 23: Telegiornale.

SECONDO CANALE — Ore 21,05: Verso la metropoli - 21,40: Il paroliere, questo sconosciuto - 22,40: Telegiornale - 23: Alla soglia della scienza: Che cos'è la matematica.

MOSTRE D'ARTE

Dipinti di Migneco

A quasi due anni dalla sempersonale che l'aveva condotto ad esporre in una galleria di via Roma, Giuseppe Migneco, il cui nome resta legato alla fertile stagione milanese di «Corrente», torna a Torino con una nuova mostra che da Gissi ha riunito una trentina dei suoi dipinti più recenti. Di fronte all'incalzare delle vicende che negli ultimi lustri hanno caratterizzato gli sviluppi del linguaggio figurativo, Migneco, come lo scrittore Piero Rella (nostro, continua a credere nelle sole in cui ha sempre creduto, non vuole avventurarsi in un territorio che sente non suo». In realtà si può quasi dire che Migneco è tutto in quell'immagine che dal tempo egli ci ha dato della sua terra, e che allora come un'intima costante lungo l'intero percorso della sua pittura, dai tempi di «Corrente» al suo neorealismo postbellico, dalle forme e poienti infusioni espressionistiche (che segnano forse il momento in cui più aperto e profondo è stato il suo contributo) alla pacata utilizzazione che oggi sembra attingere da un remoto contesto popolare.

Willie Apap da Caver

Nato a Malta nel 1920, Willie Apap, che espone alla galleria Caver, s'è già fatto apprezzare negli ambienti ufficiali presso i quali può quasi vantare una carriera di ritrattista elegante, anneverando tra i suoi più illustri modelli De Gasperi e Lord Louis Mountbatten. Luigi Einaudi e Tito Schipa. E' tuttavia nella veduta di Roma, (dove ha studiato all'Accademia di Belle Arti continuando poi a soggiornarvi per interi periodi), nei paesaggi londinesi e di Venezia, che la sua pittura sembra farsi espressione viva d'un ambiente. A definirlo si direbbe proprio bastino — come qualcuna di se sensuale — i profili delle sue città. I rilmi che scaturiscono dalla stesura cromografica presente da quelle ragazze che, traducono anche certi rapporti tonali, [illegible] talora un compiaciuto luministico in cui la figura umana viene ad essere definita con valori che ne fingono l'espressivo modellato.

ACQUERELLI DI JANNON

— Da Torino a Parigi, da Milano a Verona ed ora a Genova, dove espone alla Galleria Rotta, Guido Jannon ha ritrovato lusinghieri apprezzamenti per la non comune abilità tecnica dei suoi acquerelli, rivelando al tempo stesso, come è stato notato da G. Kalaserlian «un'educazione figurativa scaltrita da un continuo affrontamento con le tematiche più attuali».

ar. dra.

Gruppo Giovanile Crocetta — Questa sera al teatro Cravezana, in via Avogadro 2, con inizio alle ore 21 si terrà uno spettacolo dedicato al Piemonte. La prima parte comprenderà canti alpini piemontesi eseguiti dal coro «Alpi Cozie» diretto dal maestro Raimondo, la seconda un'antologia del teatro dialettale piemontese presentata dalla «Piccola Ribalta» diretta da Armanda Rossi.

Incontro a Milano con l'attore "globetrotter,,

Schell non riesce ad avere una casa

Viaggia da un albergo all'altro e si lamenta - Interpreterà in Germania «Amleto» nell'edizione teatrale diretta da Gruendgens

MILANO, lunedì sera.

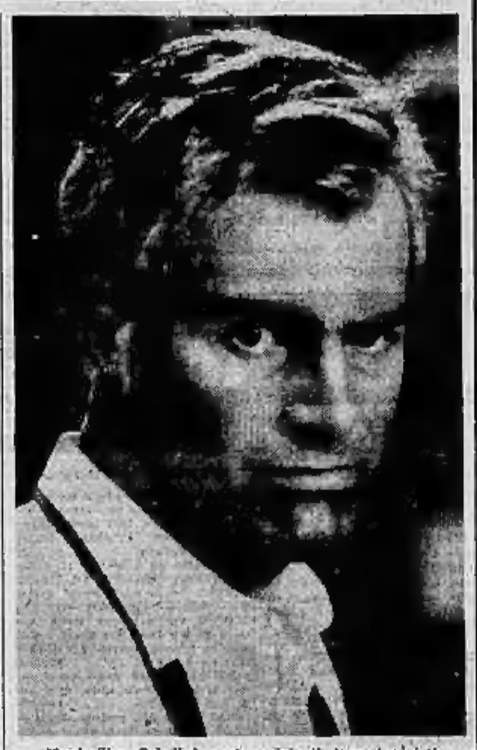
In un elegante albergo milanese un giovanotto alto, vestito con un abito sportivo blu chiaro, accompagnato da una signorina bionda di mezz'età, sta acquistando servizi da the e maglioni di lana dalle suore francescane missionarie che hanno allestito una mostra-vendita in un salottino.

Il giovanotto è Maximilian Schell. Qualche saluto prima di venire a sapere che l'attore è a Milano con la segreteria per una breve sosta in attesa di partire per S. Francisco, dove parteciperà con il suo film «Amleto» all'undicesimo Festival cinematografico degli Stati Uniti.

«Non è vero», dice l'attore, «che io reciterò a Broadway con Shirley MacLaine, interpreteremo invece, insieme, una commedia per una casa cinematografica. Anche sui miei amori si scrivono sovente articoli inesatti... Ultimamente si trattava d'un mio legame con un'attrice spagnola di cui non conosco nemmeno il nome».

Circa il suo lavoro artistico, Maximilian dice che al ritorno in Germania proverà la soddisfazione di recitare in teatro, ad Amburgo, l'Amleto». Sarà diretto da un grande regista del suo paese, Gruendgens, lo stesso che ultimamente diresse con grande successo il «Faust» al Festival del Teatro a Venezia, dopo le affermazioni a New York, Mosca e Parigi. «Gruendgens — riprende Schell — è stato da giovane un grandissimo "Amleto". In Germania ha fatto sensazione che, divenuto regista, abbia scelto me come interprete del dramma che recitò con tanta bravura. Tanto più che egli ha dichiarato che questo sarà il suo ultimo lavoro teatrale e che intende così affidare idealmente a me la sua fama di attore e regista».

«Purtroppo — soggiunge Schell — sto per lasciare questa bellissima parse. Debbo sempre viaggiare per lavoro e perciò non ho un'abitazione mia. Al ritorno dagli Stati Uniti ad Amburgo dovrò vivere [illegible] in albergo per riprendere poi a spostarmi da una città all'altra.



Maximilian Schell è conteso dai più famosi registi

«A Tirrenia, quest'estate, potei affittare una villa e mettermi con una casa, ma è stata un'eccezione. Ne sento molta nostalgia, spero di potervi tornare.

Franco Piccinini

MARTEDI' 4 DICEMBRE

(Principali trasmissioni)

PROGRAMMA NAZIONALE. — Ore 8: Giornale - 8,30: Omnibus (prima parte) - 10,30: La radio per le scuole - 11: Omnibus (seconda parte) - 12: Giornale - 13: Giornale - 13,15: Arlecchino - 13,45: Tribuna musicale - 14: Album di canzoni - 14,15: Selezione discografica - 15,30: Giornale - 15,35: Powerdrama.

Ore 16,30: Giornale - 16,35: Complesso Ralph Flanagan - 16,50: La direzione di Peppino di Capri - 17,30: Giornale - 17,35: Non tutto ma di tutto: rivista enciclopedia popolare - 17,45: Radiosolisti - Concerto operistico: soprano Susanna Stellioli, tenore Giuseppe Di Stefano, Orchestra stabile di Milano: direttore Luciano Rosada.

Ore 18,30: Giornale - 18,35: Classe unica - 18,50: I vostri preferiti - 19,30: Radiosera - 19,50: Due orchestre, due stili: Pino Calvi e Kurt Edelhagen - 20,30: Giornale.

Ore 20,35: Trittico: varietà quasi musicale di Marco Visconti; regia di Federico Sanguigni - 21,30: Giornale - 21,35: Diari vita del cinema - 22: Canzoni. Lea Chilleno - 22,30: L'angolo dei jazz: complesso Gilberto Cappini - 23,00-23,45: Giornale - Ultima quarta.

TERZO PROGRAMMA. (Torino II, m. 219,5, Torino m.f. II). — Ore 18,30: L'indicatore economico - 18,40: Tecnica e psicologia - 18: Musiche di Francobaldi - 19,15: La rassegna - 19,30: Concerto di ogni sera - 20,30: Ritratto delle riviste - 20,40: Musiche di Vitali e Frescobaldi - 21: Il giornale del Terzo - 21,30: La scuola strumentale da camera di Debussy (decima trasmissione) - 21,45: Il problema storico della realtà (III) - 22,25: Musiche di Hoeggner - 22,45: Orsa Maggiore: Tradizioni e interpreti del nostro tempo.

OGGI E DOMANI ALLA RADIO

Concerto vocale e strumentale alle 21 sul Nazionale - *Tritatutto*, varietà del Secondo (ore 20,35)

LUNEDI' 3 DICEMBRE

PROGRAMMA NAZIONALE (Torino I, m. 457,3, Torino m.f. I). — Ore 16,15: Le prime del cinema e del teatro - 16,30: Per la vostra collezione discografica - 18,45: Aria di casa nostra: canti e danze del popolo italiano.

Ore 18: Rotocalco settimanale per i ragazzi - 18,30: Corriere del disco: musica sinfonica - 17: Giornale - 17,25: Concerto di musica leggera - 18: Vi parla un ascoltatore.

Ore 18,30: Dino Sarda presenta: Gala delle canzoni, con Nunzia Isabella. Orchestra diretta da Carlo Esposito; regia di Riccardo Mantoni (replica del Secondo Programma) - 19,10: L'informatore degli artigiani - 19,20: La commedia musicale - 19,30: Motori in gloria - 20: Giornale - 20,25: «Il Conte di Montecristo», romanzo di Alessandro Dumas. Sceneggiatori: «Vendetta».

Ore 21: Concerto vocale e strumentale diretto da Nino Rossi-Lemeni, con la partecipazione del soprano Dora Gaita e del basso Plinio Clabassi. Orchestra sinfonica di Torino - 23,15: Juan Garcia Esquivel e la sua orchestra - 23,30: L'approdo settimanale radiofonico di lettere ed arti - 24: Giornale.

SECONDO PROGRAMMA (Torino II, m. 367,2, Torino m.f. II, Alessandria Stella Cuneo m. 280,1). — Ore 14,30: Giornale - Borsa di Milano - 14,45: Trasmissione musicale - 15: Album di canzoni - 15,15: Selezione discografica - 15,30: Giornale - 15,35: Powerdrama.

Ore 16,30: Giornale - 16,35: Complesso Ralph Flanagan - 16,50: La direzione di Peppino di Capri - 17,30: Giornale - 17,35: Non tutto ma di tutto: rivista enciclopedia popolare - 17,45: Radiosolisti - Concerto operistico: soprano Susanna Stellioli, tenore Giuseppe Di Stefano, Orchestra stabile di Milano: direttore Luciano Rosada.

Ore 18,30: Giornale - 18,35: Classe unica - 18,50: I vostri preferiti - 19,30: Radiosera - 19,50: Due orchestre, due stili: Pino Calvi e Kurt Edelhagen - 20,30: Giornale.

Ore 20,35: Trittico: varietà quasi musicale di Marco Visconti; regia di Federico Sanguigni - 21,30: Giornale - 21,35: Diari vita del cinema - 22: Canzoni. Lea Chilleno - 22,30: L'angolo dei jazz: complesso Gilberto Cappini - 23,00-23,45: Giornale - Ultima quarta.

TERZO PROGRAMMA. (Torino II, m. 219,5, Torino m.f. II). — Ore 18,30: L'indicatore economico - 18,40: Tecnica e psicologia - 18: Musiche di Francobaldi - 19,15: La rassegna - 19,30: Concerto di ogni sera - 20,30: Ritratto delle riviste - 20,40: Musiche di Vitali e Frescobaldi - 21: Il giornale del Terzo - 21,30: La scuola strumentale da camera di Debussy (decima trasmissione) - 21,45: Il problema storico della realtà (III) - 22,25: Musiche di Hoeggner - 22,45: Orsa Maggiore: Tradizioni e interpreti del nostro tempo.

Programma per i ragazzi - 19,30: Corriere del disco - 17: Giornale - 17,35: Musiche al Waldorf-Astoria - 18,30: Motivi in giostra - 20: Giornale - 20,25: Concerto sinfonico - Breve storia di Giovanni Pacelli - 22,05: Musica da ballo - 23: Giornale.

SECONDO PROGRAMMA. — Ore 8,30: Giornale - 8,50: Ritmi d'oggi - 9,30: Giornale - 9,35: Benvenuta, al microfono - 10,30: Giornale - 10,35: Canzoni, canzoni - 11: Musica per voi che lavorate - 11,30: Giornale - 12: La signora delle 12 - 13,30: Giornale - 14: Intermezzo su e Gattonzanza» - 14,30: Giornale - Borsa Milano - 15: Rassegna di giovani cantanti - 15,30: Giornale - 15,35: Pomeriggiana - 16,30: Giornale - 16,40: Sono tre - 17: Scherzo panoramico - 17,30: Giornale - 17,35: Non tutto ma di tutto - 17,45: Il nostro juke-box - 18,30: Giornale - 18,35: Classe unica - 18,50: I vostri preferiti - 19,30: Radiosera - 19,50: Antologia leggera - 20,30: Giornale - 20,35: Tutti in gara - 21,30: Giornale - 21,45: Musica sulla sera - 22,10: Il jazz in Italia - 22,30: Giornale - Ultima quarta.

TERZO PROGRAMMA. — Ore 18,30: L'indicatore economico - 18,40: Panorama delle idee - 19: Musiche di Haydn - 19,15: La rassegna - 19,30: Concerto di ogni sera - 20,40: Musiche di Schubert - 21: Il giornale del Terzo - 21,30: La musica da camera di Gian Francesco - 22,15: «Tigre, tigre...», racconto - 22,40: Ora sesta.

AMBROSIO
DOMANI
Un film di grande comicità da non perdere!

DUE CONTRO TUTTI
ARLOLDO TIERI
ALBERTO DE AMICIS
GINO BARTOLINI

IMMINENTE
Titanus
I MISTERI DI PARIGI

cine teatro ALCIONE
OGGI
TROTTOLINO
Nino FORMICOLA
nella rivista
TANTI CUORI PER UNA CAPANNA
con
Rossana GARDEN
Nando SIMON
TRIO OSCAR
TITTI MARCUCCI
PAOLE AMY
Le GEMELLE FULGOR
I TROTTE'S
con Adua e Pino Brio
JEAN RIVIERE BALLET
DOLLO SCENARIO:
SAN REMO LA GRANDE SERA
con MINA - MODUGNO
Orario: riviera giorni festivi 16,15 - 21,15

ARISTON
OBSESSION
STORIA DI UN DELITTO
con
MAGALI DE VENDEUIL
SERGE SAUVION

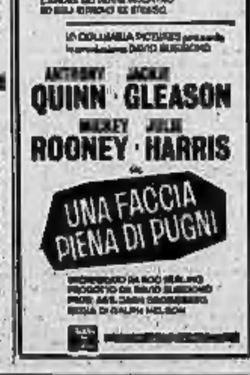
MAFFEI
Continuano le repliche della divertentissima Rivista
QUANDO MAIU SCENDE DAL VILLAGGIO
di GIMMI
presentata da
Mario Ferrero
FERNANDA CANOVA
NINNO GIUSTI
Mafalda SIMON
Mario MARCHETTI
Milena DREY
Cristiana LIVA
Giorgio ASTORE
GIORGIO WAISS
C. MONTEFORTE
e la scoppiettante
Star Turin Ballet 1962-63
con la prima ballerina
FRIDA SCHILLER
e GABY SAMMO
I quadri coreografici di
Quando Maiu scende dal villaggio
sono di ORI
La messa in scena di A. Marchetti
le musiche del M° Antonio Maio
DOLLO SCENARIO:
«IL GIGANTE DI NEW YORK»
con VICTOR MATURE
ORARIO RIVISTA:
Giorni festivi 16,15 - 21,15

IMMINENTE
Titanus
I MISTERI DI PARIGI

IMMINENTE AL
CRISTALLO
VITTORIO GASSMAN
CATHERINE SPAAK
JEAN LOUIS TRINTIGNANT
CLAUDIO GORA
LUCIANA ANGIONI
LUCIA LEI
DINO RISI
IL SORPASSO

IMMINENTE
Titanus
I MISTERI DI PARIGI

Nel nuovo negozio
RICORDI
troverete
Dischi
Radio - Televisori
Giradischi - Valigette
Radiogrammofoni
Impianti stereofonici
Impianti Hi-Fi - Nastri
Magnetofoni
Accessori
RICORDI
Torino
Via Lagrange 35

IMMINENTE
ASTOR


DA MERCOLEDÌ 5 AL CINE CORSO
UN TRADITORE PER UN PUGNO DI EROI
LA CITTA' PRIGIONIERA
DAVID NIVEN
LEA MASSARI

Debolezza sessuale - Nervosismo Vecchiaia precoce, Dr. A. BONNET specialista reumm. pala. Tel. 483-347 C.so Re Umberto 34. Ore 9-10; 15-19.30

LAMA BOLZANO

con
20 bustine
partecipate al
concorso

aut. min. n. 50280 del 17.8.1962

Superflex...
lama straordinaria!

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di queste inserzioni dev'essere corrisposto anticipatamente alla Pubblicità Stampa (via Roma 80, Torino) per contanti o vaglia, o mediante versamento sul conto corrente postale numero [illegible] Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, adoperando le artificiosamente composte) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta delle tasse in ragione del 7,80 % globale.

Avvisi composti in neretto: tariffa doppia.

Per inserzioni in data fissa aumento del 100 %.

Tutti gli avvisi vengono pubblicati su «La Stampa» ed in «Stampa Sera». Non sono ammessi annunci che contengono richieste di denaro o francobolli anche solo per la risposta.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere Pubblicità Stampa n. ...... Torino, computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il nolo della cassetta in lire 150 per decade, ed un deposito di lire 200 per il rimborso delle spese di recapito della corrispondenza a coloro che non possono eseguirne il ritiro presso i nostri uffici.

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti «unica destinataria della corrispondenza» indirizzata alle cassette.

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incassilare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate. Non si assume nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alla corrispondenza.

Negli annunci matrimoniali è vietata la richiesta di fotografie e nel testo è indispensabile risulti l'intenzione «matrimoniale» dell'inserzionista con le parole: «sposerebbe» o «relazionerebbe scopo matrimonio» o altre similari.

COMMERCIALI L. 150 per parola

AFFIDASI ad adeguato [illegible] produzione il mobili in serie per abitazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 358 — Torino». 1080

AUTOBUS usati [illegible] immediati servizi industriali. Telefonare Ufficio 230-000. Torino. 94

CERCASI carrozzeria [illegible] circa mt. 8 portale circa lung. 8, annessi elettrici. Telefonare 880-897.

[illegible] attività cedo partita tappeti, [illegible], pellicce lana, tipo moderne prezzo convenientissimo. Tel. [illegible].

LAMIERINI grani orientati strisce da [illegible] trasformatori. Casella 555 P Sip. Milano. 30297

OFFICINA cerca lavoro tranciatura, stampaggio lamiere, piccole e grandi serie per presse con alimentatore automatico e presse fino a 150 tonnellate. Telefonare 684-721. A106746

SMALLATRICE METRI 5.50x1.55x1.80 FUNZIONANTE CON RIDUTTORE ET FRIZIONE ELETTROMAGNETICA VENDESI OCCASIONE. TEL. 290-551.

TORNI Morando «TUV 320», Massoero [illegible], trapano Kone «45», rettificatrice Avios, vendesi. Tel. 272-867.

TORNI paralleli, revolver, semiautomatici, automatici, riprese, frontali, radiali, bilancieri frizione, presse, intagliatrici. Vendo. Via Nava 41, Torino.

TORNIO parallelo Morando 250/1500. Barra parallelo Hauab 1100, Tornio [illegible] Schlee [illegible]. Vendo. Via Nava 41, Torino. A106741

VENDESI tornio parallelo rettifica universale ambedue 1000 mm. seghetto alternativo, molo affilatrice tutto nuovissimo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8322 — Torino». A106384

VENDONSI quattro macine presse, torchi paralleli, semiautomatico, [illegible] [illegible].

ARTIGIANATO L. 150 per parola

A. COPRITENDO Candor rincoso le sporco dei muri e purificano l'aria. Fabbrica di tappezzeria. Madama Cristina 136, telefono 651-060. 437

DECORIAMO tappezziamo spese a rate. Prezzi concorrenza. Informazioni telefonando 533-044 Umberto Sovietica 473, Lessolo. A106300

DITTA artigiana libera subito esegue riparazioni manutenzioni restauri piccole costruzioni ecc. Telefonare 334-333.

FALEGNAME attrezzato esegue lavori di qualsiasi genere. Telefonare 280-585.

MURATORE per intonaci pavimenti muri ecc. chiamate tel. [illegible].

PICCOLA officina artigiana saldatura elettrica eseguo piccola carpenteria meccanica [illegible] lavori continuativi serie. Telefonare 347-902.

RIMAGLIATRICE calze cerca lavoro consegna giornaliera. Telefonare mattino 50-839. A106822

STIRATRICE accetta lavoro a domicilio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6308 — Torino». A100914

VERNICIATORE cerca lavoro conto terzi. Telefonare [illegible]. A100908

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AS. L. 150 p. p.

A.A.A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate Finozzi, piazza Statuto 24, telefoni 485-858, 485-303; via Saluzzo 1, tel. 887-649. Prestiti immediati su auto e autocarri, subentramento anche ipotecati comunque targati. Prestiti personali a impiegati, professionisti, artigiani, commercianti, pensionati. 1391

A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate a condizioni vantaggiosissime. Prestiti a dipendenti grandi aziende, bancari, pensionati immobili. Rima, via Mercanti 18, telefono 40-871. 1195

A. AUTO, case finanziamo regolarmente prestiti immediati a lavoratori impiegati. Maefin, via Don Minzoni 34, tel. 53-581.

A. PRESTITI IMMEDIATI A LAVORATORI IMPIEGATI FUNZIONARI ARTIGIANI, AUTOSOVVENZIONI IMMEDIATE CONCEDE FACOTER, PIAZZA STATUTO 24, TELEFONO [illegible], 485-302; VIA SALUZZO 1, TELEFONO 687-540.

AFFARE causa anzianità cedo negozio licenza biancheria confezionata, tessuti scaffali, anche separati, retro abitazione, servizi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3316 — Torino». A106840

AFFARONE causa familiare cedo redditizio avviatissimo con alloggio zona Lingotto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3471 — Torino». A107272

AFFARONE cedesi latteria zona S. Paolo. Telefonare 40-840. 571

AFFARONE cedesi macelleria bovina ottima zona ammortizzabile. Tel. 253-126

AFFARONE, cedesi panetteria 2.500.000 zona Francia, affitto 40.000. Telefonare 830-480. 808

AFFARONE. Per cause familiari vendo o permuto nuova licenza drogheria unica in zona popolatissima, sicuro avvenire. Telefonare ore pasti. Tel. 366-996.

AGENZIA Toppino corso Regina 89, cede avviatissima panetteria molto nella zona 2.300.000 trattabili. A106836

ATTIVO direttore ristorante stanco bar dance, assumerebbe direzione collaborazione diretta. Massima serietà reciproche referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3311 — Torino». A106854

AVVIATA iniziativa editoriale cerca collaboratore vasta cultura, organizzativo. Possibilità compartecipazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9046 — Torino».

BAR tabaccheria centralissimo, bar corso Francia, vecchiotissimo, cedesi. Telefonare 437-971. 974

BAR 4 camere, causa familiari cedesi. Via Nizza 279, telefono 677-795.

BUON impiego capitale società per azioni in espansione alto reddito accetta socio 3.500.000. Tel. ricevitoria 591-306.

CAUSA famiglia cedesi cartolibreria profumeria giocattoli, alloggio, 700.000. Telefonare 729-412. A106343

CAUSA malattia cedo albergo in Loreto 14 camere, vera occasione. Telefonare 386-315. A106681

CAVALLERA, Saluzzo 21. Commercianti! Volete acquistare [illegible]. Ri-tirare [illegible]. 14600

CEDESI Aosta avviata centrale panetteria pasticceria. [illegible] pagamento. Telefonare 53-06. A106531

CEDESI avviata drogheria cartoleria profumi Rivoli, richiesta 3.900.000. Telefonare 953-382. A106744

CEDESI [illegible] autorizzata completa 150 vetture con due stazioni lavaggio forte lavoro. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino».

CEDESI avviatissima pensione centrale, richiesta 7.000.000, agevolazione pagamento. Telefonare 510-726. A104993

CEDESI avviatissimo magazzino materiali edili e riscaldamento, motivi salute. Telefonare 396-354, 363-840.

CEDESI causa malattia avviatissimo ingrosso maglieria e biancheria zona Porta Palazzo. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». A106[illegible]

CEDESI [illegible] camere [illegible] [illegible]. Tel. 877-545.

CEDESI commestibili e fruttivendolo bella posizione angolare occasione polli e conigli causa famiglia 1.800.000. Telefonare 287-224. A106281

CEDESI negozio centrale prospiciente piazza metri quadrati 150, due vetrine, adattabili ricambi auto ferramenta mobili rappresentanza. Telefonare 681-171 Roma. 20273

CEDESI licenza macelleria bovina oppure permuta, ottima zona. Vendonsi muri con licenza cartolibreria, zona residenziale 3.600.000 mutuo privato. Telefonare 471-278. A106376

CEDESI negozio merceria articoli [illegible] avviato, corso centrale. Tel. [illegible].

CEDESI o permuta negozio panetteria drogheria commestibili buon affare. Telefonare [illegible]. A106640

CEDESI panificio con forno in Torino. Buon reddito, facilitazione pagamento. Telefonare 773-657. A106[illegible]

CEDO caccia pesca articoli sportivi buona zona grande passaggio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1506 — Torino».

CEDO 50.000.000 ricompenso fabbrica con brevetti propri importanza mondiale. Possibilità [illegible] con fabbricazione utilissima parte auto. Scorte magazzino comprese. Reparto autoriparazioni avviatissimo, modernamente attrezzato. Telefonare 761-903 oppure scrivere: «Pubblicità Stampa 358 — Torino».

CERCASI gerente, ottima latteria, tutti permessi, buon incasso. Tel. 694-995.

CERCASI LOCALE USO AUTORIPARAZIONI ANCHE GERENZA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 2815 — TORINO». A106855

COIFFEUR signora estetica 5 caschi signorile corso Orbassano cedo 1.400.000 rateali. Telefonare 390-811.

LICENZA confezioni maglierie drapperie trasferibile vendo occasione. Telefonare 290-335. A104845

LICENZA panetteria, pasticceria fresca trasferibile vendesi lire 1.600.000. Drapperia, telefonare 527-343. A107262

MACELLERIA avviata attrezzatissima centrale vendesi. Telefonare 485-383.

MEDICO dentista specialista affiderebbe ad eventuale collaborazione gabinetto dentistico in Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino».

NEGOZIO angolare 4 grandi vetrine nuova costruzione, prospiciente piazza su [illegible] Casale (Asti) provvisto licenza accessori e ricambi auto, affittasi vendo. Telefonare 893-764 ore ufficio.

OCCASIONISSIMA cedesi [illegible] parrucchiera adatto anche pellicceria, ecc. la Chiara 35. A106634

OCCASIONISSIMA permuta attuale zona pasticcio [illegible] favorevolissima. Telefonare 790-874. A104977

ODONTOTECNICO cerca [illegible] per collaborazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3154 — Torino». A106895

OFFRESI brevetto rivestimento materie plastiche attaccabili direttamente con cemento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3413 — Torino». A106499

OREFICERIA orologeria avviatissima, [illegible], adatta gioielleria, cedesi affare. Telefonare 384-638. A106694

PANETTERIA Avigliana alloggio cedesi o gerenza. Telefonare 98-385.

PER motivi familiari cedo alimentario avviato [illegible]. Telef. 296-341.

PER motivi familiari cedo 1.600.000 commestibile drogheria con alloggio zona Nizza, affitto 25.000. Telef. 694-482.

PRESTITI a dipendenti aziende, bancari, statali, parastatali, accorda istituto finanziario, rapidità, lunghe rateazioni, tassi miti. Telefonare 528-667, 770-591.

DISPONENDO capitali eseguiamo serie proposte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3446 — Torino». A105508

DROGHERIA barriera Orbassano, motivi familiari affarone cedesi [illegible] [illegible]. Telefonare 437-971. 674

DROGHERIA zona commercialissima trattative alloggio cedesi. Telef. 272-774.

DUE ingegneri, specializzati, cercano armadio, assegnano calcoli per collegati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7351 — Torino». A106710

FERRAMENTA, casalinghi, capoluogo provincia Piemonte, posizione centralissima, lungo avviato mercato, possibilità sviluppo cedesi licenze causa anzianità, esclusi intermediari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2209 — Torino».

GENOVA Albaro avviata attrezzata salumeria rosticceria banco frigo adiacente scuola, cedesi causa trasferimento con appartamento. Casella 1430T Sip Genova.

GENOVA, lavasecco redditizio macchinario nuovi nuovi 50 metri vendesi tutto otto milioni, affarone. Casella 1406/P Sip, Genova. 28660

GESTORI bar e tavola calda presso circolo [illegible] [illegible]. Possibilità alloggio. Indispensabili referenze et competenza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9016 — Torino». A106[illegible]

GIORNALI 270 copie, causa salute sei garanti Moncalieri, Sollecito 7.

LATTERIA bar rinnovata con alloggio 2.600.000 o permuta. Telef. 276-295.

LATTERIA 270 litri incasso 50.000, alloggio, cedesi 6.000.000; altra 150 litri 2.800.000. Franz, del Carmine 28.

LICENZA pasticceria trasferibile con o senza laboratorio cedesi. Tel. [illegible].

PRIVATO cede rivendita pane eventualmente permutasi con alloggio. Telefonare 759-382. A106690

PRIVATO permuta avviata drogheria con alloggio oppure permuta. Tel. 376-388.

PROFUMERIA merceria, redditizio elevato, causa trasferimento cedesi. Rivolgersi tintoria corso Regina Margherita 151. A105430

RIVENDITA pane centrale redditizia cedesi. Telefonare 684-505. A105292

RIVIERA Ponente cedesi affittasi pensione avviatissima 15 camere. Telefonare Torino 289-803. A106620

SALUMERIA Collegno con alloggio tutti permessi polli conigli grande passaggio cedesi. Telefonare 685-670.

SI cede fabbrica da gassosa con seltz, avviata a solo avviamento, nel circondario di Alba. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5308 — Torino».

TABACCHERIA giornali, cartoleria moderna, vicinanze Torino, cedesi occasionissima 3.000.000. Franz, del Carmine 28. 929

TABACCHERIA lavata 1.100.000 settimanali, forte vendita principale cedesi 17.000.000; altra 700.000 settimanali 10.000.000. Franz, del Carmine 28.

TINTOSTIRERIA buon avviata, cedo causa trasferimento, [illegible] subito. Telefonare [illegible]. A106806

TORREFAZIONE bar vicino grandi uffici Fiat, chiusura serale festiva, forte reddito, cedesi 7.000.000. Franz, del Carmine 28. 929

VENDESI piccola officina ferrovia tornitoria meccanica causa anzianità. Telefonare 650-481. A106504

VENDO papeteria latteria vera occasione. Telefonare 286-124 ore pasti.

ZONA signorile centrale sviluppo completa pasticceria bar analcoolico cedesi causa salute. Telefonare 871-974. 150.000 cedo tintoria centrale, acqua, luce, telefono, termosifone. Tel. 674-768.

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 150 p.p.

A. PRIVATO vende grandiose lussuosissime mansarde abbozzate precollinari. Telefonare 681-542. A106337

A Fioboul Torinese vendesi mq. 550 terreno fabbricabile centro paese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3308 — Torino».

A 4.000.000 più mutuo vendo panoramico alloggio due camere tinello servizi libero, ascensore. Parella. Telef. 970-184.

ABBIAMO via Verolengo 159, alloggi una camera, tinello, cucinino. [illegible] mutuo (facilitazioni) pagamento. Dimora, Garibaldi 20. 840

ABBIAMO via S. Anselmo angolo via Baretti alloggi signorili 4 camere cucina doppi servizi seminterrati mutuo fabbricato. Dimora, Garibaldi 20, telefono 511-060. 840

ACQUISTEREI camera singola indipendente possibilmente con bagno. Telefonare 683-105. A106601

ACQUISTEREI vuoto primavera [illegible] tre quattro camere cucina termobagno ascensore [illegible] Cibrario Francia [illegible]. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». A100902

ACQUISTO casetta 3-5 vani con giardino Madonna Campagna. Telef. 298-308.

ACQUISTO casalcotta, terreno, casetta dando in cambio bellissima salumeria pagando differenza. Telefonare 683-368.

ALLOGGETTO camera tinello servizi zona Lingotto privato vende. Tel. 381-151.

ALLOGGIO corso S. Maurizio, 4 camere, libero, divisibili 2 alloggi. Telefonare 985-982. 884

ALLOGGIO libero (fronte stazione Dora) 3 camere cucina, termobagno [illegible]. Telefonare 41-078. 742

ALLOGGIO nuovo libero due cucina servizi vende 6.800.000. Tel. 378-762.

ALLOGGIO occupato IV piano due camere, tinello, termosifone, vendesi via Salabertano 56. Visite ore 16-18.

ALLOGGIO piazza Robilant due camere cucina termo vendo 6.800.000. Telefonare 683-106. A106531

ALLOGGIO signorile (Borinighieri) quattro camere cucina doppi servizi vendo 19.500.000. Telefonare 621-974.

ALLOGGIO signorile corso Francia vendesi 3 camere cucina servizi, 9.800.000. Telefonare 768-465. 902

ALLOGGIO vendo 2 camere salone servizi via Michele Lessona, Telefonare 381-683. A106538

ALLOGGIO tre camere e servizi Valentino Nuovo vendesi. Telefonare 681-884.

APPARTAMENTI in palazzine precollinari, autorimessa, giardino 4-7 camere. Lauro 43. Tabacchi 44. Pontevenda 9 bis.

APPARTAMENTO comfort moderni Genova Sturla, vista magnifica a mare 7 vani terrazzo grandissimo zona residenziale spiaggia, 20 milioni. Telef. 893-848, Genova. A106521

APPARTAMENTO signorile Porta Susa, quattro camere [illegible] cameretta, vendesi. Telefonare 776-051. A104490

APPARTAMENTO signorilissimo zona altamente signorile 5 camere piano rialzato, giardino, garage, vendesi. Bricherasio 7. A106231

ASTI, progetto approvato 270 camere angolare centralissimo cedesi 450.000 camera. Telefonare 537-978. 874

ASTI (Rocca d'Arazzo) casetta 4 camere possibilità 5, giardino, vendo 2 milioni 300.000 trattabili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5913 — Torino».

ATTICO alloggi panoramici 2-3 camere servizi nuova signorile costruzione, corso Birenza, pronti subito, vendonsi. Telefonare 880-722. 807

BARRIERA Milano capolinea 15 vendonsi (prezzi [illegible]) alloggi [illegible] 2 camere cucina e servizi abitabili subito. Telefonare [illegible]. 1094

BELLISSIMO alloggio nuovo quattro camere servizi termosifone libero [illegible] Rita: vendo. Telefonare 289-117.

BORGO [illegible] (Moncalieri) vendesi affittasi locale mq. 150 luminosissimo. Telefonare 773-029. A105000

BOX capacità per una 1300 barriera di Milano, [illegible]. Telefonare 877-053. A106847

CAMERA cucina entrata bagno 3° piano bella recente costruzione via [illegible] vendesi 2.[illegible]. Telefonare [illegible].

CASA centrale 90 camere affittate [illegible] vendesi lire [illegible]. Bressa, via Bogino 27, Torino, telefono 53-024. 874

CASA [illegible] via Colombo 27 [illegible]. Telefonare 753-603. A105506

CASE [illegible] basso fabbricato reddito 280.000 [illegible] vendonsi. Telefonare 355-723. A105006

CASETTA due alloggetti, giardino situato vendo Villanova d'Asti. Tel. 384-635.

CASETTA mq. 21.000 terreno vendesi [illegible]. Telefonare 397-420.

FRONTE corso Giulio Cesare, 2 negozi uniti [illegible] vendo. Telefonare 521-762. 927

GENOVA, Eredi vendono palazzo sul mare vani 90, posizione incantevole. Menegalli, via Ponte Reale 1r, Genova.

GRUGLIASCO vendo camera cucina servizi, 3.950.000. Telefonare 724-504.

IMPRESA Debernardi, Torino, Gramsci 12, telefono [illegible], acquisterebbe terreno fabbricabile possibilmente corso Orbassano borgata Vittoria o case demolire. A106417

INTERFINANCE, Gobetti 8, finanzia acquisto case, appartamenti. Tel. 525-378.

LIBERO vendesi alloggio 2 camere servizi. Telefonare 555-091. A108000

LOCALI centralissimi, adatti magazzini, uffici, industria silenziosa, vendonsi. Superfici varie da 400 a 3000 metri. Telefonare [illegible] (pasti). 783

LOCALE negozio angolari adatto qualsiasi genere, liberi, vendonsi, via Stradella 90.

LOCALI [illegible] Regina Margherita, 500 e 1000 metri vendonsi. Telef. 630-941 (pasti). 783

MIRAFIORI vendo camera tinello servizi cantina. Telefonare 396-878.

NEGOZIO doppio affittato, ottimo reddito, via Vanchiglia vendesi. Telefonare [illegible]. 840

NICHELINO vendo alloggio affittato 37.000 mensili 5.200.000; altro libero. Telefonare [illegible]. A106436

OCCASIONE vendesi terreno panoramico San Giuliano Terme, Pisa, tel. 887-081.

PERMUTO alloggio una due camere servizi Torino S. Rita con altro riviera tra Finalmarina [illegible]. Tel. 830-910 pasti. A106874

PIAZZA Rebaudengo vendesi casetta 5 vani con giardino. Telefonare 397-792.

PIAZZA Rebaudengo [illegible] terreno mq. 1000 libero. Telefonare 337-792.

SEMINTERRATO vendesi uso laboratorio, magazzino mq. 130 a lire 20.000 mq. Via Artisti, telefono 511-462. 630

SESTRIERE privato vende appartamento 3 camere cucina doppi servizi piccolo giugno lire 135.000 al mq. Torino, Telefonare 341-544 ore ufficio.

TERRENI territorio Candiolo [illegible] [illegible] giornata. Tel. 902-822.

TERRENO Borgaro mq. 4000 fronte strada principale vendesi. Telefonare 723-752.

TERRENO industriale acquisterebbe [illegible] 40.000-50.000 mq. possibilmente zona depressa presso apricolo [illegible] 15 km. Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5209 — Torino». A106508

TERRENO industriale mq. 15.000 vicinanze stabilimento Fiat Carmagnola, acqua forza motrice vendesi [illegible]. Telefonare 630-781.

TERRENO industriale [illegible] privato vende, permuta. Telefonare 500-277. 878

TERRENO Madonna Campagna possibilità costruzione mc. 35.000 circa vendesi. Telefonare 783-748. A106[illegible]

TERRENO panoramico mq. 25.000 bloccati lire 350 mq., km. 31 da Torino. Telefonare 372-315. A107443

TERRENO panoramico, statale Moncalieri, approvato 40 camere, vendo. Telefonare 773-661. A106513

TERRENO per villa corso Francia 8 milioni. Telef. 376-196 orario negozio.

TERRENO progetto approvato camere 50 centro [illegible], vendo 21.500.000. Telefonare 376-139. A107020

TERRENO progetto approvato centrale, semicentrale, privato vende, urgente. Telefonare 500-277. 878

TERRENO statale provinciale Torino Orbassano piccoli e grandi lotti vendonsi. Telefonare 656-793. A106308

CAUSA trasferimento privato vende signorile Alberoni, alloggio panoramico in palazzina 7 camere tripli servizi doppio garage. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1520 — Torino». A106542

CENTRALISSIMO locale uso magazzino garage, libero vendo affitto. Tel. 772-698.

COMPRO camera tinello servizi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3004 — Torino».

COMPRO dentro camere grandi non meno 30 mq. l'una, con terreno, acqua, luce, un gabinetto interno. Tel. 486-127 dalle ore 3 alle 20. A104[illegible]

CONVENIENTISSIMO prezzo vendo piccolo basso fabbricato adatto varii usi. Telefonare 731-793. A106136

CORSO Vercelli 342, vendonsi alloggi signorili 1-2 camere tinello servizi spaziosi, prezzi imbattibili. Telef. 518-770.

CUBATURA MC. DUEMILA VENDESI CORSO FRANCIA, PESCHIERA, TRAPANI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 5658 — TORINO».

EREDI per divisione vendono alloggetti e soffitte in corso Brescia via Ribeti via Giuseppe Verdi. Per informazioni telefonare 961-009 Villastellone.

ESCLUSI intermediari vendo zona centro terreno due terrazzi 300 mq. magazzino. Telefonare 545-723.

ESPATRIANDO vendo alloggio con annesso mobilio piano 5° ampio entrata, studio con [illegible], 2 camere matrimoniali, tinello, grande cucina servizi, ascensore, riscaldamento centrale, esposto mezzogiorno ponente vista panoramica angolare costruzione 1958: 7.500.000 più 1.000.000 mutuo con mobilio; [illegible]. Telefonare 342-314.

PRIVATAMENTE acquisto 2 camere tinello con mutuo, termo centrale bagno, anche zone periferiche. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5217 — Torino».

PRIVATO ACQUISTA CONTANTI MINI AUTORIMESSA, (INTERMEDIARI, DETTAGLIARE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 5221 — TORINO».

PRIVATO vende alloggio nuovo 2 camere servizi Valentino nuovo 8.500.000. Telefonare 759-930. A106[illegible]

PRIVATO vende Rapallo alloggio attico panoramico ampio terrazza doppi servizi due camere letto soggiorno nove milioni [illegible]. Telefonare 536-001. A104[illegible]

PRIVATO vende zona Unione due alloggi una-due camere, tinello, cucinino, servizi. Telefonare 581-713.

REDDITO elevato vendo 2 alloggi camera cucina borgata Parella. Telefonare 376-174. A106537

RIVOLI vendo terreno metri quattromila zona industria silenziosa. Tel. 291-704.

S. PIETRO (Moncalieri) vendesi affittasi locale seminterrato mq. 800. Telefonare 773-020. A106000

S. SALVARIO, vendi quattro camere cucinotto 11.200.000, altro due camere cucina [illegible] 7.800.000. Telef. 611-401.

SANREMO ameriziali ricostruzione [illegible] vendiamo attico soverissimo tre camere doppi servizi, garage, [illegible], termosifone, terrazzo 180 mq. Cove, piazza Colombo 80. 20253

SANREMO, privato vende alloggio ammobiliato tre camere, servizi, come nuovo. Rivolgersi Perotti, via Matteotti 79, Sanremo. A106556

TRE camere, cucina, garage, 8.800.000. Via Nava 14, visita 15-17. Gerus. Drappero, telefono 527-343. A107101

VENDESI alloggio zona Crocetta tre camere tinello cucinino doppi servizi cantina. Telefonare 596-389. A106734

VENDESI casa 25 camere cortile grosso magazzino zona Montecucco Bardonecchia, condizioni pagamento. Telefonare 672-930. A100637

VENDESI corso Vittorio adiacente Porta Nuova, alloggio adattissimo ufficio 150 mq. con salone. Telefonare 524-647.

VENDO affitto terreno industriale cintato mura uffici garage Orsal, vendita quindici milioni, affitto 60.000 trattabili mensili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5210 — Torino». A106506

VENDO casa nuova costruzione undici alloggi, 4 piani. Telefonare 773-183.

VENDO quattro camere stalla fienile tetto cortile terreno, rivolgersi Bruna Giuseppe, via del Forno, Castello Cardignano.

VENDO terreno mq. 538 Grugliasco adatto villa. Rivolgersi calzolaio via Venaria 33, Torino. A104651

VENDO terreno 800 mq., 180 m. stradale Aeroporto, Borgaro. Tel. 482-960.

2.750.000 vendo alloggio mq. 105 tre vani cucina servizi affitto bloccato corso Rosselli, presso Mauriziano. Tel. 778-587.

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 150 p.p.

A. SPOSI dipendenti Fiat cercano camera servizi nel città. Telef. 753-975.

A Torino piemontesi referenze cercano alloggio vuoto 25.000-35.000 mensili. Telefonare 686-660. 689

AD universitario urge mansarda uso studio. Telefonare 386-637 ore pasti.

AFFITTASI alloggi [illegible] liberi [illegible] qualsiasi [illegible]. Rivo, via [illegible] 2. 686

AFFITTEREBBESI camera uso cucina oppure camera e cucina Santa Rita, San Paolo, Città Giardino; buone referenze datore lavoro. Telefonare 753-903.

AFFITTEREI locale uso officina minimo 700 mq. Telefonare 203-852.

CERCASI affitto locale interrato mq. 1300-1500 centralissimo, entrata pedonale su via. Telefonare 513-565.

CERCASI alloggetto zona Nizza o Mirafiori. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1505 — Torino». A104813

CERCO in affitto nel 1963 alloggio mq. 200 altamente signorile, tripli servizi ed ogni comfort in palazzo non oltre 4 piani o villa, costruzione recente od in [illegible] [illegible] [illegible] di piazza d'Armi oppure Crocetta. Scrivere dettagliando: «Pubblicità Stampa 3033 — Torino». A106[illegible]

CERCO locale uso ufficio semicentrale libero subito. Telefonare 756-758.

CERCO camera, cucina prezzo modico, cauzione. Telefonare 511-697 15-17.

CONIUGI piemontesi [illegible] alloggetto con servizi vicinanze corso Francia. Telefonare [illegible]. A105256

CONIUGI piemontesi pensionato tranviario Fiat cercano affittare camera cucina zona Barriera di Milano. Telefonare 367-701. A106[illegible]

CONIUGI piemontesi soli cercano alloggetto camera [illegible] e servizi. Telefonare dopo le diciannove [illegible].

CONIUGI soli piemontesi cercano affittare alloggio Valle di Susa. Telefonare ore pasti 753-227. A105681

CONIUGI torinesi referenziati cercano alloggio camera e servizi preferibilmente zona [illegible]. Telefonare 897-611.

DIPENDENTE Fiat referenziato cerca alloggetto. Telefonare 763-907.

DIPENDENTE statale piemontese affitterebbe 4 camere cucina servizi zona Porta Nuova. Telefonare 681-894.

DUE impiegate affitterebbero appartamento ammobiliato centrale, semicentrale. Telefonare 518-922 feriali.

FAMIGLIA piemontese cerca zona Cibrario, 3 camere salone servizi esclusive referenze. Telefonare 471-062.

GIOVANE serio 30enne cerca camera vuota possibilmente pressi corso Montegrappa o corso Francia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9400 — Torino».

IMPIEGATO banca, prossimo sposarsi, cerca alloggetto, eventualmente ammobiliato. Telefonare 721-086. A106[illegible]

MAGAZZINO chiuso mq. 500-600 accesso carraio, zona borgo Vittoria cercasi in affitto anche sei mesi. Telefonare 293-312, 396-139. A106726

OPERAIO Fiat cerca piccolo alloggio per sposi soli. Telefonare 596-837.

PENSIONATA sola cerca cameretta cambio piccoli lavori casalinghi. Tel. 771-242.

PERSONA sola urge mansarda due stanze comfort, zona precentrale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9440 — Torino».

PIEMONTESE solo cerca camera cucina servizi, zona Madonna Campagna. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5203 — Torino». A106[illegible]

PIEMONTESE 30enne con genitori anziani cerca due camerette (o alloggetto) anche dintorni città. Telefonare 434-452 ore 20-21. A106541

PROFESSIONISTA e moglie a Torino per studi cerca alloggetto completamente ammobiliato gennaio-luglio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3905 — Torino».

PROSSIMI sposi cercano camera cucina barriera Milano. Telefonare al [illegible].

PROSSIMI sposi referenziatissimi cercano camera tinello servizi. Telefonare 791-348, Borgogna. A107473

PROSSIMI sposini cercano alloggetto, moralità, buone referenze, cauzione, urgente. Telefonare 280-214. A106[illegible]

QUATTRO bancari cercano alloggio due camere servizi, condizioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1523 — Torino».

SIGNORA sola, impiegata, cerca camera cucinino, urgente, anche casa vecchia. Telefonare 283-709. A106[illegible]

SOCIETA' sportiva cerca in zona S. Paolo, Francia locali adatti per sede sociale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3431 — Torino». A104[illegible]

SPOSI referenziati cercano alloggio camera tinello servizi. Telefonare 83-257.

SPOSI settentrionali impiegati statali cercano alloggio camera tinello cucinino in borgo S. Paolo. Telefonare 880-494.

SPOSI toscani cercano alloggetto Borgo Vittoria. Telefonare pomeriggio 366-408.

TORINESI impiegati Rie cercando alloggio barriera Nizza Crocetta. Telefonare 633-676 ore serali. A106181

URGENTE coniugi piemontesi cercano alloggetto possibilmente zona Fiat Mirafiori. Telefonare 581-485. A106[illegible]

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 150 p.p.

A famiglia adulti affitto tre camere cucina servizi garage termo particolare villa, portineria. Telefonare 896-798.

A 35.000 subito 2 camere cucina [illegible]. Telefonare [illegible]. 1048

AMBISOGNANDOVI alloggi ultimi [illegible] agenzia Gonella, Sacchi 14, tel. [illegible].

ABITABILI subito, due camere, tinello, cucinotto, casa signorile S. Rita, dettagliare componenti famiglia, occupazione, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3028 — Torino». A100866

AFFITTANSI a prossimi sposi alloggetti modernissimi zone diverse. Rivolgersi: Chianciello, via Bernardino [illegible] 249.

AFFITTASI centro Crocetta cinque camere doppi servizi, [illegible]. Telefonare [illegible].

AFFITTASI grandi locali centrali importante uffici. Telefonare [illegible]-307.

AFFITTASI quattro locali nuovi uso ufficio vicinanze Porta Nuova, 1° piano. Telefonare 682-392, 687-240.

AFFITTASI a prossimi sposi 1-2 camere tinello cucinino servizi. Presentarsi piazza Campanella 19 B. A107473

AFFITTASI alloggio signorile 4 camere oltre cucina e servizi libero subito via [illegible] 13 (Stadio Comunale) rapporto [illegible] & persone. Rivolgersi portineria. A106117

AFFITTASI capannone zona corso Francia, 350 m. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8428 — Torino». A104468

AFFITTASI centrale, camera anticamera termo, uso studio, rappresentanza. Telefonare 852-032. A10[illegible]

AFFITTASI locale uso magazzino o deposito mq. 100. Telefonare 781-033.

AFFITTASI negozio in piazza Bengasi. Telefonare 661-810. A106077

AFFITTASI negozio retro servizi centralissimo corso Vittorio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5538 — Torino».

AFFITTASI terreno uso deposito oppure laboratori depositi. Telefonare 330-727.

AFFITTASI 1° gennaio alloggi signorili 3-4 camere cucina doppi servizi, via Cibrario. Telefonare 700-408.

AFFITTASI 4 camere signorili centrali doppi servizi. Tel. pomeriggio 41-268.

AFFITTASI 30 km. da Torino locale adatto per piccola industria o deposito mq. 142 circa con attiguo magazzino e alloggio. Telefonare 625-425.

AFFITTASI vendesi terreno industriale m. 1400 zona Barca. Telef. 796-074.

AFFITTASI zone diverse 2-3-4 camere subito. Telefonare 595-983.

AFFITTO bellissimo alloggio due camere [illegible] Parella. Telef. 970-184.

AFFITTO vendo, bella comoda zona precollinare, grande appartamento lusso doppio garage, esclusi mediatori. Telefonare ore ufficio 341-358. A104841

ALASSIO alloggetto camera, tinello, servizi, affittasi sul mare. Telef. 331-050.

ALLOGGIO centrale signorile su corso Vittorio, 12 locali più servizi, mq. 500, adatto uffici grande Società ovvero abitazione lusso, affittasi. Telef. 658-873.

ALLOGGIO nuovo tre camere, tinello, cucinino, zona semicentrale affittasi, 40.000 mensili. Telefonare 839-651.

AMMOBILIATO affittasi appartamento signorilissimo centrale salone due camere cucina doppi servizi ogni comfort. Telefonare 563-548. A106722

AMMOBILIATO signorilissimo [illegible], camera tinello servizi affittasi. Telefonare [illegible]. A1[illegible]

AMPI LOCALI ZONA CENTRO OFFRO PER DEPOSITO MATERIALI ODONTALGICI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 5252 — TORINO».

APPARTAMENTO signorile piano [illegible] rialzo 5 camere doppi servizi, aria [illegible], affittasi. Maometto 3.

ASSOCIAZIONI sportive, culturali, artistiche, troveranno sistemazione centrale, indipendente, propria sede presso Bar Bermuda, Gobetti 11. Telefono 547-[illegible].

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, [illegible] furgoni imbottiti, garanzia, concorrenza, preventivi. Tel. 546-230, [illegible].

CAMERA ammobiliatissima indipendente servizio persona sola, telefono, affitto ottantamila rilievo mobili ottantacinquemila. Telefonare 531-207. A106520

CEDONSI in affitto, zona Porta Susa, locali adatti a magazzini, circa mq. 200. Scrivere: «Pubblicità Stampa 359 — Torino». 30859

LOCALE mq. 160 circa Grugliasco affittasi uso officina. Telefonare 835-193.

MAGAZZINO seminterrato mq. 221 libero subito affittasi in corso Matteotti 3 bis. [illegible] al 1° piano di mq. 250. Telefonare 650-630. A106[illegible]

RE Umberto/Massena affittansi alloggi 3-4 camere più servizi termo [illegible]. Telefonare [illegible] ore 12-13.

S. PAOLO alloggetto vuoto donna sola; camera ammobiliata 15.000. Telefonare 688-755. 1045

TRE piani, 15 vani in palazzotto centralissimo, cortile proprio, affittasi. Telefonare 34-112. A106[illegible]

UFFICI signorili mq. 330 [illegible] subito I piano corso Matteotti 3 bis affittansi. Eventuale [illegible] di mq. [illegible]. Telefonare [illegible].

UFFICIO affittasi [illegible] nuovo vicino piazza S. Carlo 3 stanze salone. Telefonare 510-670. A104987

(Continua a pag. 16)

TÜRIN·MILAN
APERITIVO

TONICO-DIGESTIVO
AMARO SCARPA

Galup

PANETTONE

DITTA P. FERRUA - PINEROLO

ULTIME NOTIZIE

Dall'ottobre del 1961 all'ottobre del 1962

Il costo della vita aumentato del 5 per cento

E' analogo a quello degli anni precedenti - Ma il fenomeno, anche se non si è aggravato, attenua il miglioramento delle condizioni di vita dei cittadini che invece l'aumento del reddito dovrebbe permettere - Fanfani si incontrerà nei prossimi giorni con i ministri economici per esaminare il problema e le sue soluzioni

ROMA, lunedì sera.

Secondo le più recenti rilevazioni dell'Istat, il costo della vita è aumentato negli ultimi dodici mesi (dall'ottobre del 1961 all'ottobre del 1962) del 5 per cento. E' un incremento del caro-vita pari a quello avutosi negli ultimi anni e che significa che il rialzo dei prezzi non procede a velocità maggiore che nel passato. Tuttavia esso continua e va via via riducendo la portata dei miglioramenti nelle condizioni dei cittadini che invece l'aumento del reddito dovrebbe permettere. Si tratta di una situazione non grave, ma preoccupante, dunque, in quanto ridimensiona il «miracolo economico» italiano.

Il governo segue con attenzione il problema e sembra deciso a tentare di trovare qualche soluzione. A tale scopo nel corso di questa settimana (probabilmente mercoledì o giovedì) si riuniranno il Presidente del Consiglio e i ministri economici, cioè Tremelloni, Trabucchi e La Malfa. L'iniziativa della riunione è stata presa da Fanfani. Sembra che, in particolare, saranno discussi i prezzi dei prodotti agricoli, partendo dalla constatazione che solo una minima parte dei recenti aumenti sono andati a beneficio dei produttori. Si parlerà anche delle speculazioni, che hanno portato a notevoli rialzi dei fitti, nonché delle esportazioni e delle importazioni e delle proposte per l'aumento del 15 per cento delle tariffe ferroviarie.

Alla situazione economica Fanfani ha accennato ieri in un discorso tenuto in Maremma. «Si parla molto di "miracolo economico" — egli ha detto — ma in Maremma abbiamo cominciato a promuovere il miracolo sociale, sicuri di conseguire, poi, anche quello economico». Fanfani ha concluso affermando che «ciò dimostra, ancora una volta, che chi cerca per prima la giustizia avrà, poi, anche tutto il resto: cioè, sul terreno sociale, la prosperità e la pace nella libertà».

La situazione politica è stata come al solito commentata in vari discorsi domenicali. Il vice segretario della dc, on. Arnaldo Forlani, in un discorso a Pesaro, ha affermato che la politica di centro-sinistra «isola e batte il comunismo».

Un altro vice segretario della dc, l'on. Salizzoni, parlando a Bologna, ha detto che dalla riunione dei quattro segretari della maggioranza è uscita rafforzata «la volontà di proseguire la politica avviata dal Congresso di Napoli».

Ma la sinistra del psi non è di questa opinione e preme perché il partito «riesamini la situazione politica», in altri termini perché rompa con il centro-sinistra. Secondo la sinistra socialista, è certo che nella prossima riunione dei leaders della maggioranza — che avverrà, com'è noto, verso la metà di gennaio — l'on. Moro tenterà di rinviare ancora l'impegno per la legge Reale (per l'elezione dei consiglieri regionali). Occorre, quindi, sempre a parere dei «carristi» un aut-aut alla dc, da esprimere attraverso una sessione del Comitato centrale del psi, da convocare prima di Natale. Da parte del Comitato centrale del psi dovrebbe essere fatto presente che i socialisti sono decisi a rompere con la maggioranza, se tutte le leggi per le Regioni (compresa, dunque, anche quella proposta da Reale) non potranno essere approvate.

Da segnalare, infine, che ieri hanno votato 117.500 elettori di 63 Comuni delle province di Bolzano, Trento e Brindisi. In cinque di questi centri, che hanno una popolazione superiore ai 10 mila abitanti, le operazioni elettorali si sono concluse oggi alle 14; negli altri Comuni, le urne sono state chiuse ieri sera. In nottata si conosceranno i risultati.

v.

Dove fu uccisa l'anziana possidente

Nuovo sopralluogo nella casa di Manta

E' stato compiuto stamattina ed è durato un'ora - Un'ostessa di Piasco ha confermato che la notte del delitto il giovane che ha confessato di aver preso parte al «colpo» non rientrò nella sua camera nella trattoria

DAL NOSTRO INVIATO

Saluzzo, lunedì sera.

Un nuovo sopralluogo è stato compiuto stamane dagli inquirenti nella casa del delitto, a Manta, dove una settimana fa, nella notte fra il sabato e la domenica, venne uccisa a bastonate la possidente Anna Daniele. L'indagine è durata oltre un'ora. Essa è servita probabilmente ad accertare quanto di vero vi fosse nelle dichiarazioni già rese da Pietro Isoardi, il giovane di Venasca che indirettamente accusa del delitto i suoi due amici, Spirito Garnero e Giovanni Madala.

Durante il sopralluogo gli inquirenti hanno ascoltato di nuovo la vicina di casa della vittima, Clelia Caneparo, che quella notte quando udì le grida di aiuto della donna si rinchiuse precipitosamente nel proprio alloggio senza avere più il coraggio di uscirne fino alla mattina seguente. «Non so in quanti fossero — avrebbe detto la Caneparo — ma ricordo che il delitto avvenne alcuni minuti dopo le due del mattino».

Dopo avere sentito ancora una volta, ma senza esito, gli inquilini degli stabili vicini (tutti ripetono come in un ritornello: «Non so niente, non ho udito nulla, non ricordo») gli inquirenti hanno fatto ritorno al commissariato dove sono ripresi gli interrogatori delle cinque persone convocate fin da ieri.

Una delle persone interrogate è la titolare della trattoria «Nazionale» di Piasco, appartenente al signor Giuseppe Roatta. La trattoria ha cinque o sei camere; una di queste, fino a una settimana fa, era affittata a Pietro Isoardi. La titolare avrebbe detto che nella tragica notte fra il sabato e la domenica scorsa l'Isoardi non fu visto nel suo locale. Soltanto l'indomani sera, lunedì, tornò nella propria stanza. Questo confermerebbe quanto l'Isoardi disse a proposito della notte del delitto. Egli sostiene infatti di essersi incontrato col Garnero e il Madala a Saluzzo e di aver passato assieme a loro la serata. Verso mezzanotte, tornati in motocicletta a Venasca, si erano divisi per ritrovarsi un'ora e mezza più tardi a Manta per compiere un furto in casa della Daniele.

«Io dovevo fare il "palo" — ha ripetuto l'Isoardi — e perciò rimasi fuori sul portone. Furono il Garnero e il Madala a penetrare nel cortile. Prima che si allontanassero vidi che dalla tasca della giacca del Madala spuntava un oggetto che mi parve di gomma. "Che cos'è?", gli chiesi. "Non ti impicciare — mi rispose — è una maschera: serve per coprire il volto"».

Sulla scorta di questi nuovi elementi è più che probabile che entro stasera avvenga un confronto tra i sospettati del crimine. I tre giovani si trovano tuttora in carcere a Saluzzo, dato che ieri il sostituto procuratore della Repubblica dott. Aldo Ignesti — su richiesta del commissariato di P.S. — ha prorogato fino a venerdì il loro «fermo». Dall'esito del confronto dipende certamente la sorte dell'inchiesta e quella degli indiziati. Pietro Isoardi, l'accusatore, ha avuto tutto il tempo per meditare sulle sue gravissime dichiarazioni: egli può ancora ritrattare e smentirsi. Se la sua chiamata di correo verrà tuttavia rinnovata con chiarezza e senza tentennamenti (egli parlando col magistrato ha già ritrattato e poi nuovamente ammesso la partecipazione al fatto) e soprattutto sarà confortata da nuovi indizi, entro domani stesso il magistrato inquirente potrebbe spiccare l'ordine di cattura per omicidio nei confronti di uno o di tutti i giovani di Venasca. Non è escluso neppure che abbia luogo un confronto anche fra Spirito Garnero e la sua giovanissima moglie circa l'alibi che l'indiziato ha presentato per la notte del delitto e la giustificazione fornita in merito alle macchie di sangue rinvenute sui suoi indumenti.

Giuseppe Mayda

I piccioni di Trafalgar Square

L'attrice americana Edie Adams, a Londra per impegni cinematografici, colta dall'obiettivo tra i piccioni di Trafalgar Square (Telefoto)

Le udienze sospese ancora per qualche giorno

Il Papa sta migliorando ma non deve affaticarsi

Si dà per certo che Giovanni XXIII parteciperà in San Pietro alla cerimonia conclusiva della prima tornata del Concilio; ma si tratterrà nella Basilica non più di mezza ora - Intanto continua a rimanere nel suo appartamento sotto controllo dei medici

Roma, lunedì sera.

Il Papa continua a restare rigorosamente chiuso nel suo appartamento al terzo piano del palazzo Apostolico. Nessuna nuova notizia ufficiale o ufficiosa è stata diramata questa mattina circa le odierne sue condizioni. Ma negli ambienti vaticani è generale la convinzione che Giovanni XXIII abbia potuto questa mattina celebrare la Messa nella sua cappella privata, probabilmente restando seduto per non affaticarsi eccessivamente.

Il Papa sta avviandosi alla convalescenza, si dice, nel senso che appare superata la fase acuta della malattia dei giorni scorsi, pur restando in atto le cause che l'hanno determinata. Il prof. Mazzoni continua ad essere a disposizione del Pontefice per praticare le cure prescritte con i professori Gasbarrini e Valdoni nei tre consulti avvenuti nei giorni di giovedì, venerdì e sabato scorso. E' noto che tali cure hanno sortito buoni effetti, come ha dimostrato l'apparizione di Giovanni XXIII ieri a mezzogiorno alla finestra del suo studio per impartire la benedizione e rivolgere la sua parola ai fedeli.

Le udienze del Papa resteranno sospese ancora per qualche giorno, forse per tutta la settimana appena iniziata. Questa mattina avrebbe dovuto essere ricevuto da Giovanni XXIII in udienza privata l'ex presidente argentino Pedro Aramburu, secondo un elenco preparato dall'ufficio del Maestro di camera prima ancora che il Papa cadesse ammalato. L'udienza, come tutte le altre, del resto, è stata disdetta già da sabato, con semplice telefonata.

«Il Papa è spiacente di non poterla ricevere come era stato in precedenza stabilito», ha detto un prelato all'ex presidente, nel corso della comunicazione telefonica con la dimora romana di quest'ultimo. Ciononostante a mezzogiorno Pedro Aramburu andrà tuttavia in Vaticano per incontrarsi con l'arcivescovo Samorè, capo della I Sezione della Segreteria di Stato, e successivamente, alle 18,45, con lo stesso segretario di Stato, card. Amleto Cicognani.

Dato per certo che Giovanni XXIII potrà sabato prossimo partecipare in San Pietro alla cerimonia conclusiva della prima tornata del Concilio Ecumenico Vaticano II, si stanno ora studiando le modalità di questa sua partecipazione. Se dovesse assistere all'intero rito, il Papa dovrebbe trattenersi nella Basilica vaticana per circa tre ore, e la cosa è considerata senz'altro impossibile anche da coloro che si dicono più ottimisti riguardo alle sue attuali condizioni e alle sue capacità di ripresa. Si dichiara che la permanenza di Giovanni XXIII in San Pietro non potrà superare la mezz'ora, tempo necessario a dichiarare chiusa la prima parte del «Vaticano II» ed a pronunciare un breve discorso.

Frattanto va notato che la malattia del Papa ha fatto sì che non si siano svolti quest'anno nella Cappella Matilde, al Palazzo apostolico, gli esercizi spirituali propri del periodo dell'Avvento. Si tratta di una pratica tradizionale, mai tralasciata dai tempi di Pio XI, con la quale il Pontefice, i Cardinali ed i più alti dignitari della Corte pontificia si preparavano negli anni scorsi al periodo natalizio. Essa, stando alla regola, avrebbe dovuto avere inizio nel pomeriggio di ieri ed avrebbe dovuto concludersi la mattina di sabato prossimo. Non si esclude, però, che gli esercizi spirituali possano aver luogo nella prossima settimana, se le condizioni del Papa lo permetteranno.

f. p.

Tragica fine d'un paralitico

Cade e un vetro gli squarcia la gola

BRESCIA, lunedì sera.

Una tragica morte ha trovato ieri in un'abitazione di via Torino 37 il paralitico Francesco Morelli, di 53 anni. L'uomo, che era costretto su una sedia a rotelle a causa di una paralisi che gli aveva bloccato le gambe e parte del corpo, nel tentativo di prendere un oggetto da un mobile s'è rovesciato con la sua sedia, andando ad infrangere con la testa una porta a vetri.

Un acuminato frammento di vetro gli è penetrato nella gola, recidendogli un'arteria. Quando i familiari si sono accorti dell'incidente, il Morelli era ormai dissanguato ed è deceduto poco dopo il ricovero nell'ospedale.

Esplode una bombola di gas a Roma: due morti?

ROMA, lunedì sera.

I vigili del fuoco alle 12,30 sono accorsi in via Dei Faggi 181 dove si è scoppiata una bombola di gas liquido. La deflagrazione ha provocato il crollo di alcune pareti. I vigili del fuoco sono accorsi con tre automezzi e due autoambulanze. Dalle prime informazioni sembra vi siano due morti e alcuni feriti sotto le macerie. Due feriti sono stati trasportati all'ospedale.

Stanotte in Val d'Aosta

Un'auto sbanda sul ghiaccio e si sfascia in un burrone

Un morto e quattro feriti

Aosta, lunedì sera.

(u.) Un mortale incidente è avvenuto questa notte sulla strada comunale che scende dalla frazione Chatelard al comune di La Salle, nell'Alta Valle d'Aosta. Una «1100-103» condotta da Ezio Chatrian, di 22 anni, da Fenis, sulla quale viaggiavano quattro suoi amici, a causa del fondo stradale ghiacciato sbandava in curva e, uscita di strada, precipitava nel burrone sottostante, profondo una sessantina di metri.

Nell'incidente moriva sul colpo per la frattura della base cranica uno dei passeggeri dell'auto (che è andata completamente sfasciata), Aldo Bizet di 23 anni, da Chambave e residente a Verrayes. Si producevano invece ferite di lieve entità Albino Baravex di 20 anni da Nus (giudicato guaribile all'ospedale di Aosta in venti giorni), Severino Lovis di 25 anni da La Salle (otto giorni), Arnaldo Chabod pure di La Salle (10 giorni) e lo stesso guidatore, Ezio Chatrian, che poteva correre a La Salle per chiedere soccorso.

Ferite due giovani torinesi sull'auto guidata dal padre

Vercelli, lunedì sera.

(u. n.) Due giovani torinesi sono rimaste ferite in un incidente stradale accaduto ieri sera lungo la statale n. 11 nel tratto Vercelli - San Germano. Una vettura targata TO si dirigeva verso quest'ultima località, condotta dall'ing. Antonio Baronghi, quarantottenne, abitante nella capitale piemontese in corso Racconigi. Con lui vi erano le figlie Clio, di 22 anni e Claudia, di 18. La macchina, per cause non ancora precisate sbandava ad un certo punto sull'asfalto ed usciva di strada fracassandosi. Dalle lamiere contorte usciva illeso il padre, ferite invece le due figlie, le quali hanno riportato contusioni in più parti del corpo, particolarmente agli arti inferiori e sono in preda a lieve stato di «choc». Sono state ricoverate al nostro ospedale maggiore.

Cade svenuto sotto il pugno di un compagno di lavoro

Vercelli, lunedì sera.

(u. n.) E' ricoverato all'ospedale, seriamente ferito per un pugno in pieno viso, l'operaio Tonino Zapparoli, di 42 anni, abitante a Vercelli in via Udine 14. Ieri mattina aveva avuto una discussione, secondo quanto ha dichiarato, con certo Ugo Piaggio, suo compagno di lavoro in uno stabilimento cittadino. Ieri sera l'antagonista lo avrebbe atteso all'uscita dalla fabbrica, vibrandogli senza proferir parola un pugno in pieno viso. Pugno di straordinaria potenza e precisione, sicché lo Zapparoli crollava al suolo letteralmente k.o. Mentre l'aggressore si allontanava soddisfatto, lo Zapparoli veniva trasportato all'ospedale e ricoverato per frattura del setto nasale e per ferita all'occhio destro. Ne avrà per una quindicina di giorni.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA

Sono morti asfissiati nell'auto i due giovani fratelli di Trento

La sciagura provocata da un guasto dell'impianto di riscaldamento della macchina. Tornando da una gita, le due vittime e i loro tre compagni sono stati colti improvvisamente da uno strano malessere - Permangono gravi le condizioni dei superstiti

Dal nostro corrispondente

Trento, lunedì sera.

La sciagura avvenuta la scorsa notte a Mazzin, in Valle di Fassa, e nella quale trovarono tragica morte per asfissia nell'interno della loro automobile due giovani ventenni mentre altri tre sono rimasti gravemente intossicati dalle esalazioni venefiche, è stata provocata, come s'è potuto accertare dall'inchiesta che l'autorità giudiziaria ha ultimato questa mattina, dal guasto dell'impianto di riscaldamento della macchina, una vecchia «Alfa 1900» da poco acquistata di terza mano.

I cinque giovani, i fratelli Mario e Bruno Lorenz, rispettivamente di 20 e 22 anni, Mario Valentini di 22 anni, Dario De Silvestro, pure di 22 anni, ed Erica Bernard, di 20 anni, sono stati trovati, com'è noto, privi di sensi nell'interno della macchina di proprietà dell'albergatore [?] Lorenz, padre dei due giovani, ferma e fortemente inclinata sul lato destro d'una strada solitaria, a cinquecento metri dalle prime case del paese di Mazzin.

La impressionante scoperta, a quanto si è appreso stamane, è avvenuta per un puro caso. Un consigliere comunale, Tito Bernard, che si era trattenuto in municipio per discutere con i colleghi sulle elezioni amministrative in corso, uscito verso le 23 sulla strada per dare un'occhiata alla sua macchina ivi parcheggiata e avviare il motore (per impedire che l'acqua si congelasse, dato che la temperatura era scesa fino a 18 gradi sotto zero), notava vicino a un boschetto di pini, addossata a un albero e semi-rovesciata, una macchina con i fari abbaglianti accesi.

Recatosi in un albergo vicino, ha dato l'allarme ed alcune persone sono accorse sul posto. Aperti gli sportelli della macchina, che giaceva inclinata su un fianco (per questo si era pensato in un primo tempo a una sciagura stradale), gli accorsi provvedevano a trasportare all'aperto i corpi inerti dei cinque giovani, che poco dopo venivano trasportati con altre vetture all'ospedale di Cavalese. I sanitari dovevano constatare che per i due fratelli Lorenz non c'era più nulla da fare. L'ossido di carbonio sprigionato dall'impianto di riscaldamento difettoso li aveva avvelenati, provocandone la morte. Per gli altri tre si è cercato con continue trasfusioni di rianimarli, cambiando il loro sangue che l'ossido di carbonio aveva intossicato. Le condizioni del Valentini e della Bernard permangono gravi, mentre quelle del De Silvestro sono fortemente migliorate.

Secondo le sue dichiarazioni, i cinque giovani si erano recati dopo cena a Canazei per informarsi sugli orientamenti elettorali ed avevano poi ballato in un locale pubblico. Nel viaggio di ritorno, Bruno Lorenz si è sentito male e poco dopo anche gli altri hanno avvertito strani malesseri. La macchina ha sbandato, fermandosi poi davanti a un pino e i cinque giovani si sono assopiti, mentre l'impianto di riscaldamento continuava a pompare vapori velenosi nell'interno della macchina, che aveva i finestrini ermeticamente chiusi.

Se il consigliere comunale uscito dal municipio non fosse prontamente intervenuto, insospettito dalla sosta della vettura con il motore e i fari accesi in quella località solitaria fuori strada, certamente la morte avrebbe spento rapidamente le cinque giovani vite.

a. n.

Con immenso dolore partecipano la scomparsa del
PROF. DOTT. RAG.
Giulio Milli
la moglie Alma Rosazzone, la figlia Fernanda con il marito Beppe Salomone e il piccolo adorato Giulio; la sorella Maria Ciclitra con il marito Piero Agnesi e figli, Emma con il marito Riccardo Bompietro e figlio, le cognate Alda Berardi, Angela Agusson ved. Bertone e figli; nipoti, cugini, parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 4 corrente alle ore 10,30, partendo da via Monte di Pietà 24. Per desiderio dell'Estinto si prega di non inviare fiori.
— Torino, 2 dicembre 1962.

Renzo Aggradi con la moglie Margherita Bertola e figli, Giorgio Aggradi, Piero Bompietro piangono con infinita angoscia il loro carissimo
Zio Giulio
— Torino, 2 dicembre 1962.

Mario Bertone con la moglie Adriana Pellissero e figlia, Giorgio Bertone, Marisa Bertone con il marito Gino Reghellini e figlio, annunciano con infinito dolore la repentina scomparsa del carissimo
Zio Giulio
— Torino, 2 dicembre 1962.

I cugini Bassetti e Zorio annunciano per l'improvvisa scomparsa del caro
Giulio
prendono vivissima parte al grande dolore della famiglia tutta.
— Torino, 2 dicembre 1962.

Arnaldo e Luisa Bertola addolorati partecipano al lutto delle Famiglie Milli e Aggradi per la scomparsa del
Prof. Giulio Milli
— Torino, 2 dicembre 1962.

Eugenio Lazzeri prende viva parte al grave lutto che ha colpito la famiglia per la scomparsa dell'amico affezionatissimo
Prof. Dott. Giulio Milli
— Torino, 2 dicembre 1962.

Le famiglie Viale e De Magistris partecipano con profondo dolore al lutto della famiglia Milli, Salomone e Berardi.

Ettore Barberis e famiglia si associano al dolore dei congiunti per l'immatura scomparsa del
Prof. Dott. Giulio Milli
ricordandone le grandi doti di mente e di cuore.
— Torino, 2 dicembre 1962.

La famiglia Girardi partecipa con dolore l'immatura scomparsa del
Prof. Dott. Giulio Milli
da lunghi anni Suo apprezzato collaboratore.
— Torino, 2 dicembre 1962.

Ludovica e Benedetto Allasia prendono viva parte al dolore dei familiari.

Le famiglie Bonfante, Calvi, Guidetti partecipano al lutto della famiglia.

La Presidenza ed il Consiglio d'Amministrazione dell'Istituto Biologico Chemioterapico A B C s.p.a. partecipano con profondo dolore la scomparsa del
Prof. Dott. Giulio Milli
Presidente del Collegio Sindacale della Società.
— Torino, 2 dicembre 1962.

La Direzione ed il Personale dell'Istituto Biologico Chemioterapico A B C s.p.a. partecipano con profondo dolore la scomparsa del
Prof. Dott. Giulio Milli
Presidente del Collegio Sindacale della Società.
— Torino, 2 dicembre 1962.

Il Collegio Sindacale dell'Istituto Biologico Chemioterapico A B C s.p.a. annuncia con profondo cordoglio l'immatura scomparsa del suo Presidente
Prof. Dott. Giulio Milli
— Torino, 2 dicembre 1962.

Si uniscono al lutto delle famiglie:
Giangiacomo Girardi
Walter Acciarini
Carlo Allione
Ugo Meschia
Giuseppe Cantoni
Angelo Chiarolo

Presidente, Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale, Direzione e Personale della Banca A. Grosso e F. partecipano al lutto della Famiglia per la scomparsa del
PROF. DOTT. RAG.
Giulio Milli
Presidente del Collegio Sindacale.
— Torino, 2 dicembre 1962.

Nello e Vittoria Gochetti con le rispettive famiglie partecipano vivamente al dolore della Famiglia per la scomparsa del
Dott. Prof. Giulio Milli
— Torino, 2 dicembre 1962.

Gabriella Gochetti è affettuosamente vicina a Fernanda in questo momento di dolore per la perdita dell'amato
Papà
— Torino, 2 dicembre 1962.

I Soci, l'Amministrazione, la Direzione, i Consulenti, i Sanitari e il Personale dell'Istituto Medico di Torino, prendono parte al dolore della Famiglia per la perdita del
Prof. Dott. Giulio Milli
— Torino, 2 dicembre 1962.

Le impiegate dello Studio del
Prof. Dott. Giulio Milli
prendono viva parte al dolore della famiglia.
— Torino, 2 dicembre 1962.

Umberto e Nanni Consiglio si uniscono accorati e commossi al dolore della famiglia per la immatura scomparsa del
Prof. Dott. Giulio Milli
compianto amico e maestro.
— Torino, 2 dicembre 1962.

Massimo Gastaldi partecipa con profonda commozione al dolore della famiglia per la improvvisa scomparsa del
Prof. Dott. Giulio Milli
per molti anni suo illustre guida e maestro nel lavoro e nella vita.
— Torino, 2 dicembre 1962.

Giovanni e Maria Consiglio, Giuseppe e Lia Consiglio partecipano con profondo cordoglio al lutto della famiglia per la immatura fine del compianto
Prof. Dott. Giulio Milli
— Torino, 2 dicembre 1962.

Il Rag. Franco Pella, profondamente commosso prende viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del
Prof. Dott. Giulio Milli
— Torino, 2 dicembre 1962.

Il Consiglio di Amministrazione della S.p.A. S.T.A. Torinese Trasporti Alimentari partecipa con profondo cordoglio la scomparsa del
Prof. Dott. Giulio Milli
Presidente del Collegio Sindacale.
— Torino, 2 dicembre 1962.

L'Ordine dei Dottori Commercialisti partecipa con dolore la scomparsa del
Dott. Giulio Milli
— Torino, 3 dicembre 1962.

Il Dott. Sergio Avetta si associa con profondo affetto al dolore della Famiglia per la perdita del suo indimenticabile Maestro
PROF. DOTT. RAG.
Giulio Milli
— Torino, 2 dicembre 1962.

La S.p.A. D.E.A. si associa al lutto della Famiglia per la grave perdita del
PROF. DOTT. RAG.
Giulio Milli
Membro del Collegio Sindacale.
— Torino, 2 dicembre 1962.

Il Consiglio d'Amministrazione della S.p.A. STIMA di Trivero prende viva parte al dolore della Famiglia per la scomparsa del
PROF. DOTT. RAG.
Giulio Milli
da lunghi anni apprezzato componente del Consiglio.
— Torino, 2 dicembre 1962.

La S.p.A. Lanerie Agnona partecipa vivamente al grave lutto che ha colpito la Famiglia del
PROF. DOTT. RAG.
Giulio Milli
valido e stimato membro del suo Consiglio d'Amministrazione fin dalla costituzione.
— Torino, 2 dicembre 1962.

Il prof. Roberto Rigamonti direttore dell'Istituto di Chimica Industriale del Politecnico, l'Aiuto, gli Assistenti ed il Personale subalterno partecipano vivamente al cordoglio del [?] per la dipartita dell'adorato padre
Antonio
— Torino, 2 dicembre 1962.

Francesco ed Enza Gariel si uniscono al profondo cordoglio della Famiglia per l'immatura scomparsa del
PROF. DOTT. RAG.
Giulio Milli
— Torino, 2 dicembre 1962.

Ermenegildo, Aldo e Angelo Zegna di Monticchiello, profondamente colpiti per la scomparsa del
PROF. DOTT. RAG.
Giulio Milli
a lui legati da lunghi anni di profonda amicizia e stima, si associano al grande dolore dei Suoi Cari, rimpiangendo le alte doti intellettuali e morali e l'esemplare vita totalmente dedita al lavoro ed alla famiglia.
— Torino, 2 dicembre 1962.

Condomini e inquilini di Via Monte di Pietà 24 partecipano affettuosamente al grande dolore della Famiglia per la scomparsa del
CAV. DOTT. PROF.
Giulio Milli
— Torino, 2 dicembre 1962.

Mario e Alberto Muratore ricordano l'amico
Giulio Milli
e si uniscono, nel dolore, alla Moglie, alla Figlia ed alla Famiglia tutta.
— Torino, 2 dicembre 1962.

Bianca e Ugo Poggi con la famiglia Bellettini Riccardo e Giacomo partecipano al dolore dei carissimi amici Fernanda e Beppe.

La famiglia Nevina partecipa commossa al dolore per la scomparsa del
PROF. DOTT. RAG.
Giulio Milli
— Torino, 2 dicembre 1962.

Concessionari, Utenti ed il Personale Condominio Immobiliare Centro Torino Dora partecipano grave lutto che ha colpito la famiglia del
Dott. Prof. Giulio Milli
— Torino, 2 dicembre 1962.

La S.I.P.A.T. si unisce al cordoglio dei familiari per la perdita del
Prof. Giulio Milli
Presidente del Collegio Sindacale.
— Torino, 2 dicembre 1962.

La Direzione dell'Hôtel Majestic e Lagrange partecipa profondamente commossa al dolore della famiglia del caro
DR. PROF. RAG.
Giulio Milli
— Torino, 2 dicembre 1962.

Beppe e Maria Tavella partecipano al dolore della famiglia Milli.

Menotti Gastinoni è profondamente commosso per la perdita del collega ed amico carissimo
Prof. Giulio Milli
— Torino, 2 dicembre 1962.

Carlo Antonucci partecipa, vivamente al dolore per la morte del
Prof. Giulio Milli
— Torino, 2 dicembre 1962.

La S.p.A. Weller Italia annuncia con vivo cordoglio la scomparsa del
Prof. Dott. Giulio Milli
Presidente del Collegio Sindacale della Società.
— Torino, 2 dicembre 1962.

La S.p.A. Sezitool annuncia la scomparsa immatura del
Prof. Dott. Giulio Milli
Amministratore della Società, alla quale ha dato per lunghi anni instancabile, intelligente e preziosa attività.
— Torino, 2 dicembre 1962.

Dirigenti, Collaboratori, Rappresentanti e Personale di ogni grado della Scotland S.p.A. si associano al grave lutto.

Mario e Maria Capra con profondo dolore partecipano la perdita dell'amico
Prof. Dott. Giulio Milli
al quale erano legati da vincoli di fraterno affetto dopo tanti anni di [?] lavoro in comune.
— Torino, 2 dicembre 1962.

Giuseppe e Roberta Emanuel commossi per l'immatura scomparsa del caro amico
Prof. Giulio Milli
partecipano al dolore della famiglia.
— Torino, 2 dicembre 1962.

Il Collegio Sindacale della s.p.a. Emanuel Fresa partecipa con vivo cordoglio alla scomparsa del compianto
Dott. Prof. Giulio Milli
— Torino, 2 dicembre 1962.

Bianca ed Ignazio Garri partecipano al dolore della famiglia per la perdita del carissimo
Prof. Dott. Giulio Milli
— Torino, 2 dicembre 1962.

I Notai:
Dott. Michele Ghiglia
Dott. Luigi Roverdino
si uniscono al profondo dolore della Famiglia per l'immatura perdita del carissimo Amico.
DOTT. PROF. RAG.
Giulio Milli
— Torino, 2 dicembre 1962.

La Famiglia Strazzigeri partecipa al grave lutto per la scomparsa del
Prof. Giulio Milli
— Torino, 2 dicembre 1962.

Il Lions Club Torino partecipa al grande dolore della Famiglia per l'immatura perdita dell'amico
Prof. Giulio Milli
Socio Fondatore
— Torino, 2 dicembre 1962.

Fabio e Adriana Dessi partecipano il dolore degli amici Nanda e Beppe.

Dr. Virginio Borsero e Dr. Renzo Amazzotto, costernati per la perdita dell'amico carissimo
Prof. Dott. Giulio Milli
prendono viva parte al dolore dei familiari.
— Biella, 2 dicembre 1962.

Il Consiglio di Amministrazione, il Collegio sindacale, i Dirigenti ed il Personale della S.I.T.A.V., profondamente addolorati per la improvvisa scomparsa del Presidente del Collegio sindacale
PROF. DOTT. RAG.
Giulio Milli
partecipano al grave lutto.
— Saint Vincent, 2 dicembre 1962.

Il Consiglio di Amministrazione, il Collegio sindacale, i Funzionari ed il Personale della S.A.A.V. Torino partecipano al grave lutto per la perdita del
PROF. DOTT. RAG.
Giulio Milli
Presidente del Collegio sindacale
— Saint Vincent, 2 dicembre 1962.

Alberto Zerli, Francesco Rivolta e Dario Gatta, profondamente addolorati, si associano al grave lutto per la perdita dell'amico e collaboratore
PROF. DOTT. RAG.
Giulio Milli
— Saint Vincent, 2 dicembre 1962.

Il Consiglio di Amministrazione, il Collegio sindacale, i Funzionari ed il Personale della S.I.A.V. esprimono il più profondo cordoglio per la scomparsa del
Prof. Giulio Milli
Presidente del Collegio Sindacale
— Saint Vincent, 2 dicembre 1962.

La Presidenza, il Consiglio d'Amministrazione e il Collegio dei Sindaci della S.p.A. «Torino Esposizioni» si associano con profondo cordoglio al compianto per l'immatura perdita del
Prof. Dott. Giulio Milli
Sindaco effettivo della Società.
— Torino, 2 dicembre 1962.

Cristianamente è mancato
Giovanni Serra
di anni 92
Ne danno il doloroso annuncio la figlia Aida col marito Giovanni [?] e figlie: [?] col marito [?]; e piccola [?]; fratello, cognata e nipoti. I funerali oggi ore 15 da corso Vercelli 96.
— Torino, 2 dicembre 1962.

Munito dei conforti della Fede cristiana ha serenamente concluso la sua operosa esistenza all'età venerabile di 85 anni
Francesco Perosio
Padre e Maestro esemplare
Ne danno il triste annuncio i figli Oreste con la moglie Maria Ostanero e il figlio Luciano; Ettore; Attilio con la moglie Evandra Ratazzi e i figli Francesco e Rosita; Itala con [?]; e la figlia Assuntina con il marito [?]; Agostino; il fratello Marco con la famiglia (residente in Argentina); la sorella Vittoria; le nipoti Olga e Rosetta Tavella che per tanti anni gli furono accanto e lo assistettero con filiale dedizione; i nipoti ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 4 corrente alle ore 10 nella chiesa della Consolazione in via XX Settembre.
— Genova, 2 dicembre 1962.

Il Consiglio di Amministrazione della S.A.L.E.M. Società per Azioni Leghe e Metalli partecipa con profondo dolore la scomparsa del suo presidente
CAVALIERE DEL LAVORO
Francesco Perosio
fondatore, animatore, rinnovatore della Società.
— Genova, 2 dicembre 1962.

La Ravelli con il suo Titolare e Dipendenti partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del
CAVALIERE DEL LAVORO
Francesco Perosio
— Torino, 2 dicembre 1962.

E' tornata fra gli Angeli la piccola
Silvia Barbero
Lo annunciano il papà Gian Luigi, la mamma Anna Lazzerini, il fratellino Sandro; i nonni Giovanni e Nina Barbero con zia Piera; la nonna Lina Lazzerini con figli e famiglie; parenti tutti. La piccola Salma, benedetta nella cappella dell'Ospedalino Koelliker lunedì 3 corrente alle 10,30, sarà tumulata a Trana nella tomba di famiglia.
Torino, Via Montecenisio 19.
— 2 dicembre 1962.

Gli zii Eugenio e Sofia Lazzerini con Carla e Paola; Gigi e Maria Silvia De Ambrosi con Marina, Ester, Roberto, Alfredo Lazzerini piangono con Anna e Gian la piccola
Silvia
— Torino, 2 dicembre 1962.

Gli Amici della «Servizi Italiani» partecipano al dolore di Gian Luigi ed Anna.

Partecipano al dolore di Gian e Anna gli amici:
Roberto, Rosanna Bracco
Ermido, Paola Brunetti
Giuseppe, Maria Carle
Gianna, Carla Galiro
Renzo, Liliana Pellegrini
Mario, Carla Pesato
Giuseppe, Stefania Savini
Giuseppe, Anna Sperno
Nella, Graziella Sperno
Franco, Anna Spessa.

Stroncato da repentino e violento morbo, munito dei Conforti Religiosi, ha chiuso la sua esistenza terrena, tutta dedita al lavoro ed alla famiglia, il
CAV. GEOM.
Augusto Simonelli
impresario edile
Con straziante dolore, che solo spera conforto nella Fede, ne danno il triste annuncio: la mamma Maria Frattini ved. Simonelli, la moglie Caterina Bonetti, il figlio Franco con la moglie Liliana Galla e le piccole Lorenza e Simonetta che egli tanto amava, i cugini, gli zii e parenti tutti. I funerali avranno luogo domani lunedì 3 dicembre alle ore 15,30, partendo dalla chiesa di N. S. del Suffragio (Pista).
— Alessandria, 2 dicembre 1962.

Le Famiglie Gatta, Turrin e Fogalia, prendono viva parte al dolore della Famiglia Simonelli per l'immatura morte del
CAV. GEOM.
Augusto Simonelli
— Alessandria, 2 dicembre 1962.

Munita dei Conforti Religiosi e con la speciale Benedizione del Santo Padre è serenamente spirata
Giuseppina Borgondo
Ne danno il triste annuncio la desolata sorella Anna, lo zio Ernesto e famiglia, la zia, i cugini Borgondo e Tognella, i parenti tutti. I funerali oggi alle ore 14,30 da Via Parrero 16, indi la cara Salma proseguirà per Crescentino, dove sarà tumulata nella tomba di famiglia.
— Torino, 3 dicembre 1962.

I Pensionati della Reale Mutua Assicurazioni partecipano al dolore della famiglia per la perdita della loro Collega
Giuseppina Borgondo
— Torino, 2 dicembre 1962.

E' improvvisamente mancato
Pietro Nigra
Lo piangono: la moglie Carla Rotta; i figli Rossana e Sergio, la nuora Marisa Orsecchi, il genero Pierfranco Garvi e nipotini. Partecipano al dolore: sorella, cognati, parenti tutti. Funerali oggi 3 dicembre ore 14,30 da corso Brescia 43. Si prega voler devolvere in opere di bene ai FAC parrocchiale l'omaggio dei fiori.
— Torino, 3 dicembre 1962.

I nipoti Franco, Luigi, Bruno Berta e famiglie prendono viva parte al dolore per l'improvvisa scomparsa del carissimo zio
Pietro Nigra
— Torino, 2 dicembre 1962.

Sabato pomeriggio è mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari
Tito Vaudetti
anni 67
Addolorati danno partecipazione: moglie Emilia De Palma, figlio Luciano con marito Giorgio Fassier, Rosanna con fidanzato Marco Chiara, nipotina Michela, sorella Maria e Giuseppina, fratello Benedetto, cognata, nipoti, parenti tutti. Funerali avranno luogo oggi lunedì ore 15,45 partendo abitazione, viale Tiburia 77.
— Ancona, 2 dicembre 1962.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Ernesta Omedè ved. Omedè
anni 89
Lo annunciano addolorati figli, figlie, nuore, generi, nipoti, parenti tutti. Funerali lunedì 3 corr. ore 14,30 partendo da via Zara 13, Borgo S. Pietro, Moncalieri. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Moncalieri, 2 dicembre 1962.

Cristianamente è mancata
Olimpia-Erminia Barberis ved. Pertusi
Ne danno il doloroso annuncio parenti ed amici. La cara Salma partirà da via S. Donato 27 martedì 4, alle ore 9 per essere tumulata nella tomba di famiglia ad Oropa.
— Torino, 2 dicembre 1962.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Giovanni Battista Monbelli
Ne danno il doloroso annuncio la figlia [?] con marito, figli, cognata, nipoti. Funerali martedì ore 9 via Nizza 155. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 1° dicembre 1962.

Sebastiano Abrate e famiglia partecipano addoloratissimi al dolore dei congiunti per la scomparsa dell'
Avv. Giovanni Magistrello
— Torino, 2 dicembre 1962.

Nell'ottavo anniversario della scomparsa della compianta
Angela Cesarina Cinella ved. Canonico
Figli, nipoti, parenti tutti la ricordano a chi sinceramente ne apprezzò le doti di cuore e la costante dedizione alla famiglia. La Messa in suffragio verrà celebrata nella parrocchia del Sacro Cuore (via Nizza, 56) il giorno 3 dicembre alle ore 9,30.
— Torino, 2 dicembre 1962.

A funerali avvenuti della cara
Erminia Arbuffo in Pinza
il marito ed i figli, nella impossibilità di farlo personalmente, ringraziano tutti coloro che con affetto furono vicini nell'immenso dolore. Un ringraziamento particolare alle Autorità ed alla Popolazione dei comuni di Frossasco, Cantalupa e Roletto. Un vivo ringraziamento ai Dirigenti, agli Impiegati ed agli Operai degli stabilimenti Indesit di Orbassano e None.
— Frossasco, 2 dicembre 1962.

ANNUNCI ECONOMICI

LOCALI PER VILLEGG. L. 150 per parola

(Continua da pag. 13)

BORDIGHERA affittasi ... appartamentino ammobiliato ... Tel. 575-672 Torino.
BORDIGHERA affittasi signorile ammobiliata con pensione, tutti comfort. Telefonare 391-706. A104806
DITTA' riviera, industriale cerca camera ammobiliata decorosa, buona esposizione, possibilmente con villa familiare, per mensile per lungo periodo invernale anche estivo. ... dettagliare, ... Vincenzo, corso Francia 54, Torino.
LOANO affittasi ... alloggetto riscaldato. Telefonare 764-035, Torino.
PORTO Maurizio affittasi 2 camere cucina bagno, nuovo, sul mare, 20.000 annuali. Telefonare Torino 751-365.
RAPALLO affittasi nuovo ammobiliato camera tinello servizi, 35 mila. Telefonare 356-483. A106061

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 150 p. p.

FINALMARINA soggiorno villa terme televisione L. 1500. Tel. 525-748 Torino.
RAPALLO pensione ottima, vicino mare, familiare, tutte comodità. Tel. 204-277.
RAPALLO, Piccolo Hotel La Lucciola, confortevole ideale riposo, convalescenze, ottima cucina. Facilitazioni.

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 150 per parola

A. ISTITUTO Creglia, Cernaia 22, corsi diurni serali dattilografia, stenografia, comptometer, lingue, paghe, contabilità generale meccanizzata. 430
ALL'ISTITUTO Cima corsi diurni, serali stenografia, dattilografia, comptometria, lingue, paghe contributi, conguagli sindacali, contabilità generale, meccanizzata. Lezioni individuali preparazione esami. Via Roma 254, tel. 510-354.
PETTINATRICE diventerete, specialità taglio, ondulazione ad aria, tintura, permanenti; corsi ..., lavoro assicurato. Delmondo, via Parini 10, Torino, telefono 40-348. 731

LEZ. TRADUZ. PREST. L. 90 per parola

CELERMENTE eseguonsi domicilio lavori contabilità, dattilografia, preparazione stampe propagandistiche. Telefonare 774-577 ore pasti. A106251
DATTILOGRAFA offresi per qualsiasi lavoro a domicilio. ... dopo ore 20: 674-781, o scrivere: «Pubblicità Stampa 3222 — Torino». A106553
DATTILOGRAFA pratica lavori ufficio ... Tel. 393-154.
DATTILOGRAFA pratica ufficio accetta lavoro domicilio. Telefonare 381-300.
DISEGNATORE meccanico II categoria con tecnigrafo proprio, cerca disegni da eseguire a domicilio. Tel. 785-170.
DISEGNATORE triennale esperienza U.T., pratico sviluppo schizzi, lavorerebbe proprio domicilio particolari complessivi. Telefonare 774-524 ore 13-14
GEOMETRA cerca amministrazione stabile, esecuzione disegni e progettazioni ore libere. Telefonare 574-553 ore pasti.
INGLESE francese, traduzioni, corrispondenza anche domicilio. Telef. 766-757.
MATEMATICA lezioni ripetizioni medie inferiori superiori. Zona Molinette. Telefonare ... A104690
RAGIONIERE, ..., cerca lavoro proprio domicilio. Telef. ...
SIGNORA diplomata inglese francese spagnolo cerca traduzioni, lezioni, anche domicilio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3449 — Torino». A105540
SPAGNOLO madrelingua impartisce lezioni conversazioni traduzioni anche domicilio. Telefonare ...-943.
UNIVERSITARIA impartisce ripetizioni greco latino italiano medie ... Telefonare ... A106377
UNIVERSITARIA ... offre ... francese. Telefonare 654-083.

CAMERE MOBIL. PENS. L. 100 per parola

A Fangi affitto camera ammobiliata con uso cucina, tutti comfort. Telef. 553-865.
AFFITTASI ammobiliata matrimoniale, volendo due letti, soli professionisti, paraggi piazza Rivoli. Telefonare 751-518.
AFFITTASI camera ammobiliata con letti e pensione familiare. Telefonare 883-762. A106728
AFFITTASI camera ammobiliata centralissima 2 letti. Telefonare 579-964.
CONIUGI darebbero a signorina camera ammobiliata uso cucina. Tel. 767-709.
DISTINTO funzionario cerca matrimoniale bella presso signori non affittacamere, unico inquilino zona Statuto, piazza Rivoli. Telefonare 36-403 ore pasti
OFFRO camera ammobiliata zona Bernini ad impiegato. Telefonare ore pasti 772-420 A106605
PIED-A-TERRE ammobiliato ... persona seria, ... Telefonare 650-235. A106774
PRATICA bambini cerca in custodia alloggio ... Telef. 309-553.
STUDENTE lombardo cerca pensione completa presso seria famiglia, unico ospite. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2510 — Torino». A106800
ZONA Statuto bella ammobiliata 2 letti ... Telefonare 43-288.

DOMANDE IMPIEGO L. 90 per parola

ABILE modellista e direttrice per confezioni da donna. Telefonare 605-585.
ANZIANO, corrispondente italiano, ..., inglese, dattilografo, contabilità, praticissimo commercio, ex-import, sviluppo ..., offresi ... Scrivere: «Pubblicità Stampa 7102 — Torino». A106800
CAPO squadra specializzato attrezzature macchine utensili offresi, possibilmente corso Francia, Valle Susa. Scrivere: Monte Carlo, Almese Rivera
CASSIERA esperta offresi mezza giornata. Telefonare 381-740
CHIMICO industriale esperienza stabilimenti produzione materiali ... elettrolisi con responsabilità direttive, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa n. 7388 — Torino». A106290
DATTILOGRAFA valore offresi ... miglioramento. Telef. ore pasti 797-790.
DIPLOMATO magistrale offresi ... impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8465 — Torino». A104549
DIRIGENTE stabilimento ... e fonderia trasferirebbe ... preferibilmente ... Zanca, Fuscoin 31, Rimini.
DISEGNATORE edile offresi ore serali telefonare ore pasti 783-016. A106109
DISEGNATRICE diplomata ... specializzata ... arredamento pubblicità offresi. Massima serietà. Tel. 723-316.
GEOMETRA 23enne militesente, praticante lavori ufficio e trattare clientela, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7356 — Torino». A106261
GIOVANE esperto ... offresi. Telefonare 618-733.
GIOVANE perito industriale elettrotecnico esperienza tecnica commerciale conoscenza francese inglese offresi libero ore serali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3330 — Torino» A106254
GIOVANE 18enne offresi come garzone commerciale seria ditta. Referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9258 — Torino». A105710
GIOVANE 23 anni offresi magazziniere impiegato o mansioni di fiducia, pratico ... Telef. 320-347.
GIOVANE 23enne licenza media militesente offresi come magazziniere o mansioni di fiducia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2037 — Torino». A106104
IMPIEGATA praticissima tutti lavori ufficio magazzino, conoscenza francese, tedesco. Telefonare 381-193. A106301
LAUREATA Scienze Politiche pieni voti ..., buona conoscenza inglese francese, ... ottime referenze, cerca sistemazione adeguata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7387 — Torino».
MAGAZZINIERE contabile trentaduenne lunga pratica offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7366 — Torino».
MILITESENTE ottima conoscenza tedesco francese, soggiorno estero, pratica ufficio offresi. Telefonare 70-085.
PENSIONATO occuperebbesi anche ... contabilità ... Telefonare 578-758. A107123
PENSIONATO polizia 41enne, cultura, francese, contabilità, auto propria, offresi. Telefonare 526-481. A106588
PERITO industriale elettrotecnico 23enne militesente, esperienza triennale ... montaggi ... e impianti elettrici impiegherebbesi presso seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7370 — Torino». A106294
PERITO industriale 19enne offresi ore libere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7378 — Torino». A106309
RAGAZZA 17enne ... offresi qualsiasi impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa ... — Torino».
RAGIONIERE offresi per qualsiasi mansione seria. Telefonare 579-687.
SEDICENNE stenodattilo offresi seria ditta. Telefonare 504-576. A106812
SEGRETARIA direzione 36enne diplomata referenziata, stenodattilo corrispondente, pratica paghe contributi, fatturazioni, impostazioni fiscali. Tel. 241-559.
SIGNORA abilissima ... cassiera ... anche mezza giornata ... Telefonare 576-414. A106307
SIGNORA, diploma insegnante elementare, offresi solo pomeriggio qualsiasi impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2284 — Torino». A105703
SIGNORINA ... commerciale occuperebbesi tre ore pomeridiane. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3324 — Torino». A106330
STUDENTE ... offresi anche per turni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3341 — Torino». A106851
SIGNORA trentaquattrenne, libera impegni sindacali, pratica ufficio vendite, operatrice Remington, impiegherebbesi dal 1-1-'63 solo mattino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9270 — Torino».
TECNICO carpenteria meccanica media pesante, disegno, organizzazione lavoro, esperienza montaggio impianti industriali e macchine idrauliche ... miglioramento offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7358 — Torino».
TECNICO ... pensionato esperienza trentennale macchine utensili offresi adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2030 — Torino».
TECNICO meccanico sistemerebbesi quale istruttore scuola industriale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7862 — Torino».
TITOLARE piccola officina meccanica occuperebbesi adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2024 — Torino».
TRENTACINQUENNE bella presenza ... libero pratico ufficio occuperebbesi impiegato o ... anche provvisorio. Telefonare 689-601. A106346
TRENTANOVENNE diplomato, ottime referenze, lunga pratica contabilità, specializzazioni, conoscenza inglese, ... cassa, massima fiducia, disposto migliorare, accetta adeguate ottime offerte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9271 — Torino». A104587
TRENTASEIENNE laureando scienze politiche, ottime referenze, pratica commerciale, buona conoscenza inglese, ... E. SAIF, ... migliorare accetta adeguate ottime offerte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9271 — Torino». A104597
TRENTUNENNE, impiegato, pratica documentale contabilità, contatto clienti, offresi scopo miglioramento presso piccola media industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5323 — Torino». A107116
VENTIDUENNE offresi pratica lavori ufficio ... Telefonare 293-116.
VENTISETTENNE dattilografa pratica lavori ... occuperebbesi. Telefonare 336-529 ore pasti. A106324

OFFERTE IMPIEGO L. 125 per parola

A.A. PRIMARIA società assumerebbe collaboratore anche parzialmente libero, esigonsi presenza, buona cultura, indispensabile residenza Torino o provincia. Presentarsi: via Garibaldi 50, II piano.
AGENZIA giornalistica cerca ovunque collaboratori corrispondenti intereporters. Dettagliare Omita, Pantano 15, Milano.
AIUTO commessa calzature pratica cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa ... — Torino». A106099
AIUTO commessa elettrodomestici cercasi. Telefonare 756-909. A106069
ANTINCENDIO Società nazionale tre rappresentanti referenziati per vendite Piemonte, Lombardia, Lazio. Richiesto elemento introdottissimo industrie per Piemonte, persona spiccate attitudini vendita per Lombardia, Lazio. Offre inquadramento sindacale, stipendio provvigione. Inviare domande manoscritte via Tiberio 73, Torino. Assicurasi massima riservatezza. A106414
ASSUMESI IMPIEGATA CONTABILE CAPACE RESPONSABILITA' UFFICIO CLIENTI. TELEFONARE 163-829.
ASSUMESI impiegata stenografa seria diligente, pratica azienda commerciale, residente barriera Milano, Campagna, Stadio. Telefonare 46-561. A106806
AUTOSCUOLA cerca insegnante di teoria. Scrivere specificando richiesta, riservatissima. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8187 — Torino». A107262
AZIENDA zona S. Paolo (pullman A) cerca dattilografa pratica lavori ufficio. Scrivere indicando età, mansioni svolte in altre aziende e pretese a: «Pubblicità Stampa 387 — Torino».
CASA DI SPEDIZIONI ASSUME UN ABILE TASSATORE, UNA PROVETTA STENODATTILO BILINGUE E APPRENDISTI UOMO DONNA MASSIMO DICIASSETTENNI. OTTIMA RETRIBUZIONE, SERIETA', RISERVATEZZA. MANOSCRIVERE DETTAGLIANDO: «PUBBLICITA' STAMPA 7866 — TORINO».
CENSORE pubblicazioni libero da ogni impegno cercasi. Inviare curriculum completo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9287 — Torino». A106724
CERCASI pratica doppia tabulatrice ... Manoscrivere specificando ... Scrivere: «Pubblicità Stampa 8237 — Torino».
CERCASI ragioniere 25-30enne pratico contabilità magazzino conti lavorazione ... Telefonare 722-660.
CERCASI stenodattilografa 18enne, Fiorente, via Po 31, telefono 83-903.
DEVALLE RICERCA TECNICO ESPERTO LAVORAZIONI DI CARPENTERIA MEDIA E PESANTE DA ADIBIRE ALL'UFFICIO PREVENTIVAZIONE E SVILUPPO COMMESSE. STIPENDIO ADEGUATO ALLE CAPACITA' DIMOSTRATE. TELEFONARE 373-816.
DIRETTORE tecnico per industria ... 100 dipendenti ... Scrivere: «Pubblicità Stampa 340 — Torino». 587
ESPERTA stenodattilografa assume ... Scrivere: «Pubblicità Stampa 2043 — Torino».
GRANDE Azienda commerciale a carattere nazionale ricerca giovani diplomati in Ragioneria e Maturità Classica e Scientifica, di età dai 21 ai 24 anni, celibi e militesenti, desiderosi di intraprendere carriera a carattere commerciale e amministrativo, disposti a trasferirsi nei principali capoluoghi di provincia italiani. Inviare curriculum dettagliato, munito di fotografia, indirizzando a: «Pubblicità Stampa 13 — Milano».
IMPORTANTE azienda assume subito dattilografa schedarista ... Scrivere: «Pubblicità Stampa 2044 — Torino». A106136
IMPORTANTE Azienda torinese ricerca abili corrispondenti tecnico commerciali. Possibilità carriera. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5316 — Torino».
IMPORTANTE casa ... internazionale cerca stenodattilo pratica lavori ufficio, possibilmente lingue. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5318 — Torino».
IMPORTANTE stabilimento torinese cerca personale ex carabiniere o finanziere età massima anni 35, da adibire alla sorveglianza. Scrivere specificando curriculum: «Pubblicità Stampa 7368 — Torino».

MAESTRA cercasi, istitutrice fissa 2 bambini 4-5 anni. Specificare età, pretese, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7415 — Torino». A107067
MAGAZZINIERE ANCHE PRIMO IMPIEGO STENODATTILO CERCASI DA UFFICIO ADIACENZE VIA ROMA AMBIENTE SERIETA' ASSOLUTA. SCRIVERE ETA', VOTAZIONI RIPORTATE, POSTI OCCUPATI A: «PUBBLICITA' STAMPA 344 — TORINO». 586
... cerca paghe contributi contabilità elementare, ... nella impresa costruzioni. Ottima retribuzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3024 — Torino».
SIGNORINE 25-35enni presenza dinamicità residenza città, Grugliasco, ... vendita diretta cantiere Galetti, Manzoni 1.

DOMANDE LAVORO L. 40 per parola

AUTISTA disponendo ... patente ... offresi presso ditta o privato. Telefonare 40-761. A106110
AUTISTA trentenne patente C, ..., disposto trasferirsi offresi anche con 1100 proprio. Tel. 697-469.
CAMIONISTA lunga pratica offresi ditta seria o privato lunghi viaggi pratico città. Telefonare 80-444. A107380
CONIUGI piemontesi con figlio ... portineria. Telefonare 653-601.
CONIUGI portinai offresi marito autista. Telefonare 653-632, 663-789.
ELETTROMECCANICO artigiano ... pensionato libero, anche solo mezza giornata, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5331 — Torino». A107126
OPERATORE cinema lunga pratica offresi Torino, Cuneo, provincia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8473 — Torino».
TORNITORE attrezzista specializzato I categoria ... offresi anche a ore. Telefonare 25-384. A107127
VERNICIATORE ... offresi. Telefonare 370-156.

OFFERTE LAVORO L. 125 per parola

ABBISOGNAMI 25enne manovale per officina meccanica. Via Monte Pasubio 132.
ABILE ... fissa piccola famiglia ..., ottimo stipendio e trattamento. Telefonare 391-964. A106447
ABILI tornitore e aggiustatore meccanico cerca C.M.A., via Salbertrand 70.
ACCIAIERIA CERCA TORNITORE NON SPECIALIZZATO ET ... TELEFONARE 341-...
ACCIUSTATORI stampisti cerca media industria Michelino. Telef. 342-780/81.
AIUTANTE ... cerca ... massimo 18enni. Presentarsi via ... 745
APPRENDISTA magazziniere ... cercasi. Compimenti età, scuola ... Scrivere: «Pubblicità Stampa 3263 — Torino».
ASSUMIAMO ... Telefonare 730-580.
ASSUMIAMO due ..., un ... Telefonare 253-432. A105555
ASSUMIAMO ... Rivolgersi ore 9-12, via ... 120.
BASSINATORE esperto ogni tipo lavorazione, ... importante industria ... Scrivere: «Pubblicità Stampa 9272 — Torino».
BATTILASTRA, ... in grezzo, apprendisti cerca carrozzeria. Presentarsi via Nassano 10. 587
BUSTAIA fala o apprendista cerca. Telefonare 585-584. A106832
CAMERIERA FINITA, GIOVANE, PRESENZA, ESCLUSO CUCINA, CERCA INDUSTRIALE FAMIGLIA 3 PERSONE, OTTIMO TRATTAMENTO. TELEFONI 334-906, 760-428. 846
CARAMELLISTA esperto assume importante industria ..., ottimo trattamento, inviare curriculum. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9273 — Torino». A104903
CARPENTIERE in ferro I-II cercasi. Telefonare 321-143. A105253
CARPENTIERI ... cerca ... via Dario Capelli 85.
CARPENTIERI cerca impresa costruzioni. Telefonare 779-806. Via Duchessa Jolanda 40.
CERCANSI apprendisti motoristi, o già qualificati. Autofficina ... 41. A106382
... apprendista e operaio ... pratiche macchine ... corso Cadore 27.
CERCASI apprendista ..., vitto alloggio stipendio. Telefonare 13,30-20,30. Tel. 798-042.
CERCASI lavoranti a domicilio per lavoro plastico-ornamentale. ... Scrivere Italia Napoli, ... 64, Roma. 30160
CERCASI tipografo, impressore, ... Scrivere: «Pubblicità Stampa 7860 — Torino».
CERCASI tuttofare fissa, trattamento familiare. Telefonare 760-470.
CERCO apprendista ... 14enne. Presentarsi ... 170 ... 16 alle 18. A103642
CERCO ... anziano ... Telefonare 528-770 ore 13-15.
CINEMA importante cerca maschera e cassiera. Scrivere dettagliando a: «Pubblicità Stampa 322 — Torino».
COLLAUDATORE provetto lunga pratica max 40enne cerca media industria meccanica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9270 — Torino».
... due sorelle, ... Stipendio adeguato. ... 31, Bergamo.
DOMESTICI coniugi pratici famiglia signorile cerca; trattamento, salario ... Telefonare ... A106864
CERAMISTI ... Presentarsi corso ... 15.
EBANISTI e verniciatori spruzzo abilissimi, retribuzione adeguata assumonsi via Torricelli 33. A107134
ELETTRICISTI ... impianti ... Telefonare ... Courmayeur.
ELETTROMECCANICO avvolgitore ... cercasi. Crema, via Reggio 18. A104399
ELETTROMECCANICO PRATICO LAVORI FERRIERA CERCASI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 7381 — TORINO».
FONDITORE CERCA ACCIAIERIA OFFRESI EVENTUALMENTE ALLOGGIO PRESSO STABILIMENTO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 7382 — TORINO». A106312
FRESATORI I e II categoria anche mezza giornata e ... cercasi. Telefonare 70-548. A106772
GIOVANI coniugi cercano domestica per lavori casalinghi leggeri e aiuto governo bimbi. Lavori pesanti esclusi. Stipendio iniziale Lire 40.000. Telefonare Milano 35-040. 30555
IMPRESA cerca manovali e carpentieri. Rivolgersi cantiere via Susa ang. corso Francia Cascine Vica (Rivoli).
INDUSTRIA lavorazione lamiera cerca aggiustatore attrezzista per manutenzione attrezzatura. Telefonare 755-017.
INDUSTRIA ... in Torino cerca aggiustatori stampisti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7378 — Torino».
INDUSTRIA via Bienia 17, assume manovali robusti residenti zona. Presentarsi ore ufficio. A100349
MACCHINISTA ... conduttore locomotive ... cerca importante stabilimento ... provincia Alessandria. Scrivere dettagliato: Magazzini Arquata Scrivia, Genova, via Porta D'Archi 10.
MAGAZZINIERE esperto ricambi preferibilmente conoscenza inglese, ... cerca ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 328 — Torino».
OLIVOTTO cerca aiuto carpentieri militesenti. Presentarsi via Carlo Capelli 85.
OSPEDALE 30 km. da Torino cerca personale femminile infermieristico. Telefonare al n. 0133-3004. A105210
PELLICCERIA centrale di primaria importanza cerca ... modellista per direzione laboratorio massimo 40enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 325 — Torino». 590
PETTINATRICE cerca ragazzina apprendista massimo 15enne. Presentarsi via Roma 6 (piazza Solferino). 745
STABILIMENTO metalmeccanico assume tornitori, montatori, fresatori, paga massima. Presentarsi: Omar, Strada Castelletto 19
TUBISTA pratico presse idrauliche cercasi. Telefonare 483-...
UN ... 16-18enne intelligente con ... disegno tecnico ... ottime prospettive. Telefonare 509-854.

PIAZZISTI, RAPPR. L. 120 per parola

A.A. IMPORTANTE industria nazionale liquori alto pregio cerca ogni provincia Italia qualificati agenti vendita almeno triennale esperienza et documentata introduzione. Curriculum vitae et referenze. Ottimo trattamento provvigionale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7345 — Torino».
AGENTI, ... e piazzisti, attitudine lavoro capillare organizzato, buone condizioni economiche, possibilità di carriera per elementi capaci e volenterosi più 25-45 anni, servizio militare assolto, ... cerca società milanese prodotti largo consumo importanza nazionale, offerte solo manoscritte precisando ..., attività svolta, pretese, ..., Casella 308/F Spi, Milano. 30836
BIANCHERIA ... industria ... Piemonte. Indispensabile introduzione ... dettagliando referenze e foto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 14 — Milano».

AGENZIA
CASE ALLOGGI TERRENI NEGOZI
DI SALVATORE
... TORINO

ACQUISTEREI da privato pagamento contanti 2-3 camere servizi vecchia nuova costruzione anche zona periferica.
CASA zona S. Paolo, costruzione 1913, buone condizioni, 34 camere senza terme. Richiesta 27.000.000.
VENDESI, zona commerciale, muri negozio angolare con alloggio 3 camere servizi. 13 milioni. Casa nuova costruzione.
L'Agenzia è a vostra disposizione, rivolgetevi con fiducia, sarete assistiti in tutte le operazioni, con serietà correttezza e sollecitudine.
VENDESI alloggio signorile costruzione 1960, 5 camere cucina servizi, zona centrale, 12.300.000.
CEDESI esercizi di: torrefazione, pasticceria, salumeria, frutta verdura, latteria, commestibili, zone centrali e periferiche, corredate di alloggio, forte reddito.
TABACCHERIA caffè superalcolici drogheria licenza separata, forte reddito, zona commerciale, urge cedere.

DISPONENDO capitale cercasi ... con deposito prodotti alimentari e dolciari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9475 — Torino».
DITTA importante nazionale ... introdotto drogherie alimentari Torino. Assicurasi rimborso spese, provvigioni. Presentarsi via Mosca 4 ... ore 8-9. Telef. 593-206.
INDUSTRIA ... importanza nazionale offre ottimo trattamento provvigionale rappresentanti anche non del ramo purchè introdotti clientela ... Scrivere: ... Casella 3300, Milano. 29938
SOCIETA' macchine per cucire assume produttori, stipendio e provvigioni per inserimento organizzazione vendita. Possibilità rapida carriera, assunzione immediata. Massima riservatezza. Scrivere curriculum ... «Pubblicità Stampa 2020 — Torino». A105831

INFORMAZIONI L. 150 per parola

A.A.A. VINFORMA su tutto e su tutti, v'informa accuratamente, accertamenti prematrimoniali, indagini, informazioni ovunque. Massima segretezza e serietà. Via Vittorio Amedeo 21, telef. 44-170.
A. NUOVITALIA di ... Investigazioni, indagini prematrimoniali e per separazioni legali. Informazioni ovunque. Pio V 20, tel. 683-110, 652-876.
ABBIATE presente istituto trentennale informazioni private prematrimoniali, accertamenti. Pastrengo, tel. 576-102, Accademia Albertina 1. 435
ACCERTAMENTI ..., indagini, informazioni ovunque. Mondial, Cavour 8, telefono 621-131. 998
CITTADINI dell'Ordine dal 1870, Andrea Doria 9, telefono 41-100, 631-549, 524-874; indagini prematrimoniali, private, commerciali, controlli 198
INFORMITALIA, istituto nazionale informazioni, controlli, ... Ente accreditato Santa Teresa 20, telefono 511-024. 30657
ITALPOL: informazioni, accertamenti, ricerche ovunque. Madama Cristina 111, telefono 687-674 744

AUTOMOBILI L. 150 per parola

A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI Finauto, piazza Statuto 24, tel. 485-359, 485-003; via Saluzzo 1, tel 687-042. Finanziamenti immediati più convenienti, massime valutazioni anche su autovetture ipotecati comunque targati. 123
A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate a condizioni vantaggiosissime. Mima, via Marcanti 18, telefono 40-878. 1100
A. ACQUISTIAMO autovetture, cambi, rateazioni. Corso Moncalieri 23, telefono 652-970.
A. AUTOVETTURE finanziamo rapidamente. Maello, via Don Minzoni 14, ... 1077
A POSSESSORI AUTO, AUTOCARRI, CONCEDIAMO FINANZIAMENTI IN GIORNATA VALUTANDO 100%. FINCOTER, PIAZZA STATUTO 24, TELEFONI 485-359, 485-003; VIA SALUZZO 1. TEL. 687-049. 459
... 1300, 1500, Giulietta TI, ... 850, 600, 103. ... Corso Giulio Cesare 24.
ACCORDIAMO rapidamente anticipi prestiti su autoveicoli. Aba, piazza Bodoni n. 1 G. Telefono 531-251
ASSORTIMENTO 615 autocarri recenti furgoni promiscui ... 103, 1100, 600, Volkswagen. Corso Raffaello 16, telefono 683-070. 710
AUTOCARRI AUTOVETTURE IN ACQUISTO E PROPRIETA' FINANZIAMO CONVENIENTEMENTE. COMAUTO CORSO RE UMBERTO 5. 426
AUTOGRIFFALLO vendesi 1400 D, Ardea furgone, ... '59, Appia II e III serie, 500 belvedere, BMW '61, Flavia '61. Via Borsieri 4. 714
AUTOMOBILISTI: per un pronto avviamento invernale accumulatori Star, Milano 30. A105067
AUTONOLEGGIANSI 500, 600, 1100 spider, 1300, 1800: Mignola, Principe Tommaso 13, telefono 60-964. 869
AUTONOLEGGIO ... 600, 1100, 1200. ... 11, telefono 487-673. 1172
AUTOSALONE Trestore, Roma 237 bis, telefono 42-533: Mercedes, Flavia, D 24, Appia, 1900 super, Giulietta normali, T.I., sprint, spider, 103, 1800 spider, ... spider, Peugeot 403, 1500 Fiat, 2100, 2100 familiare. Cambi, rateazioni. 463
BOGGETTI, via Madama Cristina 66, ... 80-810: compra, ..., cambia vetture nuove, occasione. Garanzie, rateazioni. 537
CAMIONCINO a furgoncino Coriasco 600 T portata kg. 550 ..., rateazioni ... 20 mesi senza cambiali. Corso ... 12, telefono ... 311
CAMIONCINO 1100 portata q. 10 vendesi. Telefonare 321-143. A105360
COMPRO CONTANTI QUALUNQUE AUTOMOBILE. PERMUTO, PRENOTAZIONE, CONSEGNE SUBITO. VIGONE 64.
DAUPHINE '59-'60 tre-quattro marce ... occasioni vendonsi. Cottino, Fabro 10, telefono 511-082. 945
DAUPHINE 1960 quattro marce ottime, vendo permuto rateizzo. Tel. 521-154.
ESCAVATORE RH 12 vendesi. Via Nassau '61, Torino. Telefonare 254-016.
FAMILIARE 103 (1954), 600 C, giardinetta legno, ottimo stato. Telefonare 483-575. A106125
FLAMINIA 2 C Touring biposto. Vendo, cambio, rateizzo. Autosalone Trestore, Roma 237 bis 1140
FLAVIA coupé, prove dimostrazioni, servizio Lancia Mongrello e C., corso Duca Abruzzi 30, telefono 547-485.
FURGONE 1100 T '59, 600 ... Arcola 16, ... 612
LANCIA ... concessionaria. Abbiamo ... occasioni Appia II e III serie, Flaminia, Fiat 2100. Corso Giulio Cesare 263, ... 528-777, 528-778, 528-779. 603
MINIMO anticipo, consegna immediata, 500, 600, 1100, 1200. Gioberti 17.
OCCASIONE Giulietta T.I. ultimo tipo, ultime condizioni vendesi ... rateazione. Corso Unione Sovietica 31.
OCCASIONE Lancia ... lungo '57 perfette condizioni vendesi rateando. Corso Unione Sovietica 31. 577
SIGNORA vedova vende Appia I accessori, 40.000 km. Telefonare 553-179.
TRIUMPH esposizione vendita assistenza ricambi, ..., Cavalieri, via Nizza 36. 609
URGE vendere 1100 '58 come nuovo, privato. Via Cherubini 59.
VENDESI Appia III-II serie, Appia convertibile Vignale, Appia Zagato, Anglia, Fiat 1300, 600 multipla, 1100 '58, 600 D, Giulietta sprint '58, Giulietta T.I. '60. Corso ... 8 bis, telefono 510-162. 572
VENDESI ..., ottime condizioni, Vignola, telefono 60-564, Principe Tommaso 12. 568
VENDESI Taunus 340 nuovo ... Telefonare 703-150.
VENDESI 500 D ... km. ... perfetta 565.000. Telefono 767-104.
VENDESI 500 D ... via Cappuccini 37 fermata Regina Margherita.
VENDESI ... multipla, 1100 familiare, 600 ... Via Giacosa 36.
VENDESI 1100 special ... Telefonare 677-868. A105578
VENDO 500 D come nuova via Cortemilia 1. A105406
VENDO 500 D. ... 8. Tel. 733-365.
VENDO 500 D semestrale. Telefonare 670-105, ore 18-20. A106765
VENDONSI ... Lancia Flavia, Fiat 600, Alfa Romeo ... Telefonare 279-971.
VENDONSI 600 multipla, 600 ..., 500 belvedere. Telefonare 687-614.
VOLKSWAGEN abbiamo pronte: 1200 1500 berlina, Familiare. Automotors «Mondiauto», Petrarca 8, telefono 651-501.
103 Special, perfette condizioni, vendo permuto rateizzo. Telefonare 621-334.
103 Special 2 mesi privato vende privato. Telefonare 634-535, pasti 697-...
200 semestrale bellissima 3800 km. ... Telefonare 378-095 ore 13.
500 D 5 mesi vendo. Tel. pasti 387-488.
600 D semestrale vendo. Telef. 597-500, 337-236. A105472
500 D semestrale vendo. Tel. 373-685.
500 ... buone condizioni vendo cambio rateizzo. Tel. ...
600 D semestrale chiara interno rosso vendesi 540.000. Telefonare ...
1100 Export aprile 1961 vendo privato. Telefonare 41-226 ore pasti.
1100 special avorio ... vendesi. Telefonare 756-916 ore pasti, ... Leone 54, Torino. A106046
1100 special 8 mesi urge vendere. Telefonare 761-491, 697-785. A104656
1300 bianca 8 mesi vende privato. Telefonare 361-406. A105644
200.000 facilitando ... 103 pochi chilometri. Telefonare 775-795. A107748

CICLI MOTO SPORT L. 150 per parola

OCCASIONE vendo motocarrino 60 cc. «Saiva», facilitando. Garirlio, via Garnier 21. A106475
PRIVATO vende Vespa 150 anno 1961. Telefonare 734 ... A105070
VENDESI motocarro Iso 150 cc. buone condizioni. Telefonare 697-382.
VESPA modelli '63, motofurgoncini Ape, cambi rateazioni speciali. Moroni, Unione Sovietica 169, telefono 390-628.

ANNUNCI VARI L. 150 per parola

A. ABBISOGNANDOVI elettrodomestici, lavabiancheria, cucine, televisori, rivolgetevi forniture ... Vittoria 88. 317
AFFARONE svendo bellissima matrimoniale 175.000, sala pranzo 180.000, soggiorno 115.000. Telefonare 532-386.
ALL'ENTE ... Liquidazioni, ... 17, occasioni formidabili, ..., vendita mobili, nuovi, usati, ... stile, ... vari arredamento. 21401
APPROFITTATE televisori ... marche tale 6000 mensili senza anticipo, Demangu, telefono 520-800.
ARREDATEVI Casa del Mobile, ... Battisti, camera ... 75.000, tinello, ... armadi 25.000. Facilitazioni. 2774
ATTENZIONE! Fabbrica mobili, ... commercio, svende ... Piazza Vittorio 3. 108
ATTREZZATURA ... completa come nuova vendesi. Telefonare 386-197 dopo 12,30. A106894
AUTENTICI ... antichi, pregiata testiera matrimoniale ... privati. Telefonare 593-152. A104646
CARROZZINA bambino ... vendesi. Telefonare 35-306. A105391
CONTALDO, Borgaro 70, tel. ... Troverete i migliori oggetti di argenteria antichi e moderni. 1037
ESCAVATORE RB 10 vendesi. Via Fossata 86, Torino, telefono 384-016.
MAGLIAIE, provate macchina maglieria Dubied, ... possibilità ... Bogino 5, telefono 538-832 591
MAGLIERISTE, con Super Copiai garanzia di lavoro e guadagno. Fiori brevetti, oltre 300 punti dimostrabili. Concelare 5, telefono 40-324. 73
MOBILI camera barocco veneziano Luigi XVI ... moderno. Telefonare 81-777. A09446
MOBILI «Castello», ... garanzia, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati. Via Cardinal 4, telefono 481-107.
PALETOTS, VESTITI, TAILLEURS, ELEGANZA ... CONSOLATA 18. 815
PELLICCIA nera ... taglia 48 lunghezza 100 e pelliccia ... come nuove vende privato. Telef. 670-769 ore pasti.
PELLICCIA ... come nuova privata vende. Telefonare 84-416.
PER sgombro locali et liquidano poltrone, divani letto, salotti. Accademia Albertina 25, cortile. 1047
PERMIAMO nuovo, occasione, indiano marrone, ..., sofà, cappelli. Trasformazioni, cambi. Vallauri, Lagrange 31 (pomeriggio). A106321
... nuova ampissima ... letto ... Telefonare 532-458. A104831
PRIVATO svende ..., lucidatrice, frigorifero, televisione ... Telefonare 685-839. A106211
PRIVATO vende camera Barocco, tavolo ... Telefonare 384-760.
PRIVATO vende pelliccia testa persiano bellissima nuova confezionata su ordinazione. Telefonare 763-480. A104378
PRIVATO vende sala pranzo moderna ... Telefonare 673-797.
PRIVATO vende scrivania tavolo sala divano poltrone mobili vari moderni ... Telefonare 640-797.
RISPARMIERETE acquistando mobili, salotti, direttamente Fabbricanti in Brianza. Telefonare 307-464. 1106
... misura 42 ... vendo. Tel. 41-256 ore ufficio.
SCRIVANIE stile moderno con 5 piani divani e 5 cassetti, ... in formica, alla Ditta Radio, corso Vittorio n. 30.
SGOMBERANDO alloggio vendo camera letto noce, pranzo mogano, ..., entrata ... 1900, guardaroba, ... Tel. pasti 84-468.
SVENDO arredamento negozio composto ... automatica ... 60.000. Telefonare 791-561. A100923
TELEVISORI migliori marche secondo programma, 24 rate senza anticipo. Telefonare 83-501 615
TELEVISORI, mobili, elettrodomestici, ... rateazioni anche senza anticipo. Telefonare ... 183
TELEVISORI 23" primarie marche garanzia svendo 110.000 scontati. Telefonare 520-540. A105096
VENDO ... guardaroba moderno con specchi. Telefonare mattino 682-770.
VENDO lavatrice semi automatica. Telefonare 324-301.
VENDO ... 2000, ... L. 22000. ... 251-701.
VENDO pelliccia castorino. Tel. 745-852 mattino. A105548
VENDO pelliccia nuova persiano ... Telefonare 521-867. A105684
VENDO salotto e tappeto ottimo stato. Telefonare 289-387. A105550
VENDO Treccani 41 volumi con mobile. Telefonare 685-875. A104535
VENDONSI tavoli macchine cucire per sartoria. Telefonare 515-078.